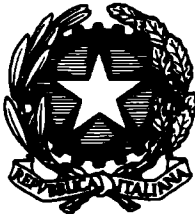


Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 28 marzo 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

43	ufficiali in s.p.e. in vari Corpi dell'Esercito	Pag.	1
38	posti di dirigente medico e altre qualifiche presso UU.SS.LL. della regione Campania	»	172
16	posti di personale di varie qualifiche presso il comune di S. Marinella	»	165
15	posti di esecutore A.D.E.S.T., cat. B, presso l'ospedale di Cherasco	»	179
14	posti di assistente domiciliare ed educatore presso il consorzio Monviso Solidale di Fossano-Saluzzo-Savigliano	»	181
12	posti di personale amministrativo e tecnico presso il comune di Velletri	»	12
12	posti di personale non docente presso l'Università di Catania	»	132
	Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso l'Università «Bocconi» di Milano e la Scuola superiore «S. Anna» di Pisa	»	84-125
	Concorsi per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti presso le province di Verona, Vicenza e Belluno	»	144
	Integrazioni e modificazioni all'ordinanza ministeriale n. 153 del 15 giugno 1999 (O.M. n. 33 del 7 febbraio 2000)	»	15
	<i>Il sommario completo è a pagina II</i>		
	Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XI

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 31 marzo 2000

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA:

Avviso relativo all'approvazione delle graduatorie finali di merito per il reclutamento di duecentodiciotto impiegati di ruolo delle qualifiche funzionali sesta (istruttore), settima (istruttore direttivo), ottava (funzionario), presso varie amministrazioni locali Pag. 1

Avviso relativo all'approvazione delle graduatorie per l'ammissione ai corsi di reclutamento previsti nell'ambito del corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di quarantacinque impiegati di ruolo delle qualifiche funzionali sesta (istruttore), settima (istruttore direttivo), ottava (funzionario), presso varie amministrazioni locali previo conferimento di trecento borse di studio per la partecipazione ai corsi di reclutamento » 1

Ministero della difesa:

Concorso, per soli titoli, per la nomina di **un tenente e di trenta capitani** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito riservato agli ufficiali piloti di complemento, in ferma dodecennale, dell'aviazione dell'Esercito » 1

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di **dodici sottotenenti** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del corpo sanitario dell'Esercito » 5

Ministero della pubblica istruzione:

Integrazioni e modificazioni all'ordinanza ministeriale n. 153 del 15 giugno 1999 concernente la sessione riservata di esami, preceduta dalla frequenza di un corso, finalizzata, rispettivamente al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna o nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica, ovvero dell'idoneità per gli insegnanti di scuola elementare, per gli insegnanti tecnico pratici, per gli insegnanti di arte applicata e per il personale educativo delle istituzioni educative. (Ordinanza ministeriale n. 33 del 7 febbraio 2000) » 15

Ministero per i beni e le attività culturali:

Diario delle prove relative al concorso per l'ammissione di ventidue allievi ai corsi quadriennali dell'Istituto centrale per il restauro di Roma » 30

Istituto superiore di sanità:

Graduatoria integrata relativa all'offerta di lavoro per due posti di ausiliario tecnico enti di ricerca in prova decimo livello professionale - servizi amministrativi e del personale Pag. 30

ENTI PUBBLICI STATALI

Istituto superiore per la previdenza e la sicurezza del lavoro:

Assunzione di un centralinista telefonico non vedente presso la sede centrale - area Monteporzio Catone Pag. 35

Consiglio nazionale delle ricerche:

Revoca del bando di concorso n. 310.242 relativo a settanta posti di collaboratore di amministrazione per gli organi e le strutture del Mezzogiorno » 35

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE**Università di Salerno:**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno Pag. 35

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a regime a tempo pieno » 39

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari » 43

Concorso riservato, per titoli ed esami, a **due posti** di agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari » 47

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - sezione biochimica clinica, per i problemi della biochimica clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994 » 51

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di idraulica, trasporti e strade - supporto ufficio speciale di prevenzione e protezione	Pag.	54	Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di vice dirigente, area funzionale amministrativo-contabile, nono livello, presso la direzione amministrativa	Pag.	84
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di architettura e analisi della città - per la commissione per il decongestionamento	»	58	Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:		
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di studi geoeconomici, statistici, storici per l'analisi regionale - per i problemi di implementazione informatica relativa al collegio dei direttori di dipartimento	»	61	Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia	»	84
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - sezione biochimica clinica per i problemi della biochimica clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994	»	65	Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia aziendale e management	»	87
Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato (due anni) ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di fisica ...	»	68	Modifica della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a quattro posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B	»	89
Università di Roma Tre:			Politecnico di Milano:		
Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale	»	71	Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati sesto livello - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, per il laboratorio di informatica presso il dipartimento di elettronica e informazione	»	90
Università dell'Aquila:			Università del Molise in Campobasso:		
Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo - Anno accademico 1999/2000	»	71	Procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia	»	90
Università di Milano:			Procedure di valutazione comparativa riservate per la copertura di due posti di ricercatore universitario confermato	»	99
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso il dipartimento di filosofia	»	74	Procedure di valutazione comparativa per la copertura di sei posti di ricercatore universitario	»	107
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso la divisione sistemi informativi (per le attività relative alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori)	»	79	Procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia	»	116
			Scuola superiore degli studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa:		
			Concorso per l'ammissione ai corsi ordinari anno accademico 2000-2001	»	125
			Università «G. D'Annunzio» di Chieti:		
			Concorso per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca	»	128
			Università di Bergamo:		
			Ricostituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di seconda fascia SSD P01A	»	132

Università di Catania:

Modificazioni e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso riservato, per titoli ed esami, a **cinque posti**, a tempo indeterminato, di segretario amministrativo del dipartimento - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile Pag. 132

Modificazioni e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto** a tempo indeterminato, di funzionario contabile - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile e rinvio delle prove di esame del concorso pubblico e del concorso riservato, per complessivi due posti di funzionario contabile » 134

Modificazioni e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto** a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile e rinvio delle prove di esame del concorso pubblico e del concorso riservato, per complessivi tre posti di funzionario amministrativo » 135

Modificazione alla nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa al posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M09A » 137

Università di Trieste:

Integrazioni e modifiche al bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca attivati per il XV ciclo » 138

Università di Parma:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F22A » 138

Università di Pavia:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di elaborazione dati presso il dipartimento di matematica » 139

Università di Messina:

Sostituzione di un commissario nella commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il S.S.D. S01B presso la facoltà di scienze statistiche » 139

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a **un posto** di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare I14A » 139

Università «Federico II» di Napoli:

Diario delle prove d'esame per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia, settore scientifico-disciplinare C05X Pag. 139

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F06A » 140

Seconda Università di Napoli:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad **un posto** di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze ambientali - settore scientifico-disciplinare C05X » 140

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad **un posto** di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare H12X » 140

Università della Basilicata in Potenza:

Diario della prova d'esame della selezione pubblica ad **un posto** di funzionario tecnico presso il dipartimento tecnico economico per la gestione del territorio agricolo-forestale » 140

Diario della prova d'esame della selezione pubblica a **due posti** di funzionario tecnico presso il dipartimento tecnico economico per la gestione del territorio agricolo-forestale » 140

Università di Torino:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V33A » 140

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad **un posto** di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N02X » 141

Università della Tuscia di Viterbo:

Diario delle prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare D01B » 141

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto** di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L18A » 141

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria di merito del corso-concorso ad **un posto** di segretario amministrativo di dipartimento presso il dipartimento di produzione vegetale » 141

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L19A, presso la facoltà di lingue e letterature straniere moderne Pag. 141

Università di Bologna:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di biologia evoluzionistica e sperimentale » 142

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, delle acque, del rilevamento, del territorio » 142

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di scienze farmaceutiche » 142

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di agronomia » 142

Università di Trento:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario » 142

ENTI LOCALI

Regione Basilicata:

Avviso per il conferimento degli incarichi di direttore generale delle aziende sanitarie U.S.L. n. 1 di Venosa, n. 2 di Potenza, n. 4 di Matera e dell'azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo» di Potenza Pag. 143

Regione Umbria:

Avviso per l'acquisizione di disponibilità per un elenco di riserva alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie regionali » 144

Regione Veneto:

Concorso, per titoli ed esame, per il conferimento delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione nella provincia di Verona » 144

Concorso, per titoli ed esame, per il conferimento della sede farmaceutica vacante nella provincia di Belluno Pag. 149

Concorso, per titoli ed esame, per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione nella provincia di Vicenza » 153

Provincia di Caserta:

Concorso pubblico per la copertura di due posti di collaboratore centralino conduttore macchine operatrici complesse (categoria B/B3, ex quinta qualifica funzionale) » 158

Provincia di Foggia:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di direttore della biblioteca provinciale - qualifica dirigenziale unica » 158

Provincia di Pistoia:

Concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di categoria D1 profilo professionale tecnico geologo » 158

Provincia di Trento:

Concorso, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore biologico - settimo livello funzionale - retributivo » 158

Concorso, per esami, per la copertura di un posto di operatore amministrativo-contabile - quarto livello funzionale - retributivo » 158

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di direttore - coordinatore di settore dell'agenzia del lavoro » 159

Comune di Albenga:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - ufficio personale » 159

Comune di Albissola Marina:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C1 a tempo indeterminato parziale (sei mesi all'anno) » 159

Comune di Arizzano:

Riapertura dei termini del concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore vigile urbano - categoria C1 » 159

Comune di Azzone:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo cat. C1 » 160

Comune di Borgo San Giacomo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore amministrativo - area affari generali - servizio segreteria Pag. 160

Comune di Carignano:

Bando di selezione pubblica per assunzione a tempo determinato per la durata di un anno presso l'ufficio tecnico edilizia pubblica e patrimonio » 160

Comune di Carvico:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente domiciliare, cat. B1, a tempo indeterminato » 160

Comune di Clusone:

Concorsi pubblici a posti di personale di varie qualifiche » 160

Comune di Cuasso al Monte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un agente di polizia municipale - cat. C, presso l'area amministrativa - Unità operativa vigilanza » 161

Comune di Duino Aurisina:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti di varie qualifiche » 161

Comune di Gazzada Schianno:

Selezione pubblica per la copertura di un posto di assistente sociale part-time diciotto ore settimanali - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale D.P.R. n. 333/1990) » 161

Comune di Germagnano:

Concorso pubblico, per titoli, ed esami per la copertura di due posti di collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale - cat. B3 - area tecnico-manutentiva » 161

Comune di Gorlago:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un istruttore direttivo contabile, servizio contabilità e finanze - cat. D » 162

Comune di Isola Rizza:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di merito del concorso ad un posto di istruttore direttivo categoria D1 » 162

Comune di Lastra a Signa:

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di esperto amministrativo, cat. C Pag. 162

Comune di Limena:

Concorso pubblico, per solo esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - cat. D a tempo indeterminato » 162

Comune di Magliano Alpi:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C - Nuovo CCNEL » 162

Comune di Malo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore geometra - cat. C1 » 162

Comune di Montelanico:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di personale area economico finanziaria » 163

Comune di Monteroni di Lecce:

Avviso di riapertura dei termini ed integrazione del bando di concorso per la copertura di un posto di istruttore direttivo assistente sociale - cat. D1 » 163

Comune di Mosso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di cantoniere, categoria B1 a tempo indeterminato » 163

Comune di Nebbiuno:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di operaio altamente specializzato, categoria B3, settore lavori pubblici » 163

Comune di Nova milanese:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti a tempo indeterminato di geometra ufficio catasto area finanziaria - settore finanziario - cat. C - C.C.N.L. » 163

Comune di Ortona:

Concorsi pubblici per la copertura di tre posti di dirigente » 163

Comune di Peia:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operaio specializzato con utilizzo macchine operatrici (escavatore) - necroforo - operatore ecologico - fontaniere - cat. B3 Pag. 164

Comune di Riparbella:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** a tempo parziale di istruttore servizi demografici (cat. C) » 164

Comune di S. Dorligo della Valle:

Pubblico concorso, per esami, per la copertura di **un posto** di operaio altamente specializzato - muratore, manutentore stabili - quinta qualifica funzionale » 164

Comune di Salsomaggiore Terme:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi **due posti** di personale di varie qualifiche » 164

Comune di Sant'Antioco:

Pubblica selezione, per titoli ed esami, per la copertura del posto di assistente tecnico » 164

Comune di Santa Marinella:

Pubblici concorsi/selezioni a complessivi **quattordici posti** » 165

Revoca di concorso pubblico, per titoli ed esami, con riserva di precedenza al personale interno, per la copertura a tempo indeterminato di dieci posti di collaboratore professionale CED - qualifica funzionale quinta, approvato con deliberazione n. 671/1997, e indizione di nuovo concorso pubblico, per titoli ed esami, per **due posti** di collaboratore professionale CED - cat. B3 » 165

Comune di Santo Stefano di Magra:

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di due autorizzazioni per il servizio di autonoleggio con conducente » 165

Comune di Seveso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di collaboratore professionale - cat. B3 » 165

Comune di Valle San Nicolao:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore centrale part-time orario ridotto al 50% - cat. C1 » 166

Comune di Velletri:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di funzionario amministrativo - categoria D - posizione economica D3 ex ottava qualifica funzionale dell'area amministrativa Pag. 166

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di istruttore geometra, di cui uno per riserva agli interni - categoria C - posizione economica C1 ex sesta qualifica funzionale dell'area tecnica » 166

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **quattordici posti** di istruttore amministrativo, di cui cinque per riserva agli interni - categoria C - posizione economica C1 ex sesta qualifica funzionale dell'area amministrativa » 166

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di istruttore direttivo amministrativo - categoria D - posizione economica D1 ex settima qualifica funzionale dell'area amministrativa » 166

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, con riserva agli interni - categoria D - posizione economica D3 ex ottava qualifica funzionale dell'area tecnica ... » 167

Comune di Verbania:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di varie qualifiche » 167

Comune di Verucchio:

Selezione pubblica per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico/geometra - ex sesta qualifica funzionale - ora categoria C1 » 167

Comune di Zungri:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore geometra - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) area tecnica » 167

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore stato civile-anagrafe - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) area servizi demografici » 167

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Molise:

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale medico dirigente di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello) disciplina di psichiatria presso l'area territoriale del dipartimento di salute mentale della A.S.L. n. 4 Basso Molise Pag. 168

Regione Veneto:

Concorso per l'assunzione di una ostetrica - profilo professionale operatore professionale sanitario personale infermieristico (cat. C), presso l'unità locale socio sanitaria n. 2 Pag. 169

Concorso ad **un posto** di dirigente sanitario medico disciplina - anestesia e rianimazione, presso l'U.L.S.S. n. 5 » 169

Concorso ad **un posto** di dirigente sanitario medico disciplina - radiodiagnostica, presso l'U.L.S.S. n. 5 » 169

Concorso ad **un posto** di dirigente sanitario medico disciplina - medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'U.L.S.S. n. 5 » 169

Concorso ad **un posto** di dirigente sanitario medico disciplina - oncologia, presso l'U.L.S.S. n. 5 » 170

Concorso ad **un posto** di operatore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'U.L.S.S. n. 5 » 170

Concorso ad **un posto** di operatore professionale assistente sociale, presso l'U.L.S.S. n. 5 » 170

Concorso ad **un posto** di dirigente medico, disciplina di psichiatria, presso l'U.L.S.S. n. 10 » 170

Regione Piemonte:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 7 » 170

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente amministrativo per l'U.O.A. assistenza sanitaria territoriale, presso l'A.S.L. n. 14 » 170

Diario delle prove scritta e pratica del concorso per la copertura di **quattro posti** di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'U.S.L. n. 21 » 171

Regione Liguria:

Diminuzione del numero dei posti del concorso per la copertura di **tre posti** di dirigente medico primo livello disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'A.S.L. n. 2 «Savonese» » 171

Concorso ad **un posto** di personale medico, presso l'A.S.L. n. 2 «Savonese» » 171

Regione Basilicata:

Concorso per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico professionale - chimico presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 2 » 171

Regione Marche:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale n. 7 Pag. 171

Concorso per **due posti** di collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D presso l'azienda sanitaria - U.S.L. n. 11 » 171

Regione Campania:

Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura provvisoria di vari posti vacanti di medico dirigente e di psicologo dirigente, presso l'azienda sanitaria locale Benevento 1 » 172

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura provvisoria di **otto posti** di operatore tecnico coordinatore - autista di autoambulanza, presso l'azienda sanitaria locale Benevento 1 » 172

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura dei posti di dirigente con incarico di direzione di struttura complessa presso il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale Napoli 3 » 172

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente amministrativo per l'amministrazione generale e politiche del personale, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli occidentale» » 172

Regione Calabria:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico (ex secondo livello) nella disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza - Presidio ospedaliero di Trebisacce, presso l'azienda sanitaria n. 3 » 172

Regione Lombardia:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale di Pavia » 173

Regione Toscana:

Avvisi per incarichi quinquennali e biennale per dirigente medico per varie discipline, presso l'U.S.L. n. 9 » 173

Provincia di Bolzano:

Concorsi per la copertura di diversi posti presso l'azienda sanitaria di Merano » 173

Azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa Pag. 173

Concorso a **due posti** di operatore professionale sanitario fisioterapista » 175

Azienda ospedaliera «Civile Maria Paternò Arezzo» di Ragusa:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, di dirigente medico di struttura complessa di pediatria » 175

Azienda ospedaliera Careggi di Firenze:

Concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di urologia per l'U.O. spinale con rapporto esclusivo » 175

Azienda ospedaliera «Ospedale Luigi Sacco» di Milano:

Concorso per la copertura di **un posto** di operatore professionale sanitario logopedista - ruolo sanitario » 176

Azienda ospedaliera «Mellino Mellini» di Chiari:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimenti di incarichi quinquennali di dirigente medico » 176

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore professionale sanitario - educatore professionale » 176

Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Bergamo:

Concorso per **un posto** di operatore professionale sanitario tecnico audiometrista, categoria C » 176

Concorso per **un posto** di operatore professionale sanitario ostetrico/a, categoria C » 176

Azienda ospedaliera «Umberto I» di Ancona:

Concorso a **due posti** di dirigenti biologi di primo livello » 176

Azienda ospedaliera - Ospedale di Lecco - Presidio ospedaliero di Merate:

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico della disciplina di cardiologia Pag. 177

Azienda ospedaliera «Mater Domini» di Catanzaro:

Concorso per la copertura di **due posti** di dirigente medico di primo livello vacante presso l'u.o. di oculistica » 177

Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Trapani:

Concorso, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche » 177

Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» di Lecce:

Concorso a **cinque posti** di dirigente medico di primo livello disciplina di radiodiagnostica » 177

Azienda ospedaliera «San Gerardo» di Monza:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia » 177

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche » 177

Istituto «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto:

Concorso pubblico per la formazione di graduatoria per l'attribuzione di borse di studio per laureati in medicina e chirurgia » 178

Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente del ruolo sanitario profilo biologo da assegnare all'unità operativa di statistica e biometria » 178

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di dirigente del ruolo sanitario profilo medico disciplina anatomia patologica da assegnare all'unità operativa di anatomia patologica » 178

Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano:

Concorso pubblico a tre posti di dirigente medico di primo livello di anestesia e rianimazione Pag. 178

IPAB - «Ricovero Mons. Comi» di Luino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di istruttore-geometra » 178

O.P. casa di riposo «F. e T. Vallardi» di Appiano Gentile:

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un posto da infermiere professionale - ex sesta qualifica funzionale - cat. C - posizione economica C/1 » 178

Casa di riposo «Ospedale di Cherasco» in Cherasco:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di istruttore - infermiere professionale - cat. C - C.C.N.L. 1998/2001 » 179

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quindici posti di esecutore A.D.E.S.T. cat. B - C.C.N.L. 1998/2001 » 179

Gerontocomio «Lomellino» di Lomello:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale terminalista - categoria B3 - part/time 50% a tempo indeterminato vacante presso il gerontocomio «Lomellino» » 179

Ospedale e casa di riposo «Nob. Paolo Richiardi» di Gussago:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina di geriatria » 179

Ospedale civico e benfratelli «G. di Cristina e M. Ascoli» di Palermo:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche » 179

«Ospedali riuniti» Azienda mista ospedali - Università di Foggia:

Concorso pubblico per la copertura di un posto del profilo professionale - dirigente amministrativo » 179

ALTRI ENTI**Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani:**

Comunicazione graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti nella qualifica di dirigente Pag. 180

Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata:

Revoca dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore dell'ente » 180

Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola di Monterotondo:

Concorso per il conferimento di una borsa di studio per giovani diplomati per il completamento della loro formazione scientifica » 180

Consorzio Monviso Solidale di Fossano-Saluzzo-Savigliano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a undici posti di assistente domiciliare e dei servizi tutelari (A.D.E.S.T.) - categoria B - posizione economica B1, presso il consorzio Monviso Solidale » 181

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di educatore professionale - categoria C - posizione economica C1 - presso il consorzio Monviso Solidale » 181

RETTIFICHE**ERRATA-CORRIGE**

Comunicato relativo all'estratto di concorso ad un posto di medico dirigente - disciplina di ortopedia e traumatologia dell'azienda ospedaliera «Spedali Civili» di Brescia. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 20 del 10 marzo 2000) Pag. 182

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - cat. B3 del comune di Noviglio. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 22 del 17 marzo 2000) » 182

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso pubblico, per esami, a complessivi **diciotto posti** di funzionario amministrativo (scadenza 3 aprile 2000) n. 18

Concorso pubblico, per esami, a **quindici posti** di ragioniere (scadenza 3 aprile 2000) » 18

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di muratore specializzato (scadenza 3 aprile 2000) .. » 18

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico specializzato di laboratorio per manufatti metallici (scadenza 3 aprile 2000) » 18

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico specializzato di laboratorio per le opere mobili di pittura (scadenza 3 aprile 2000) » 18

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** per la regione Sardegna di architetto direttore (nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 18, con il quale è stato modificato anche il bando: 3 aprile 2000) » 2

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 (scadenze: dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso) » 59

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 (scadenze: 28 aprile 2000: per coloro che concorrono per la prima volta; 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC) » 59

Concorsi per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, non rinnovabile, di **trecentosessantotto sottotenenti di complemento** di prima nomina dell'Esercito per l'anno 2000 (scadenze: per il concorso di cui all'art. 1 lettera c) - dal 24 aprile 2000 al 23 maggio 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera d) - dal 24 luglio 2000 al 22 agosto 2000) n. 2

Reclutamento per l'ammissione di **settecentoventotto** allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo (scadenze: dal 23 maggio al 10 luglio 2000, per i candidati per l'ammissione al 14° corso; dall'11 luglio all'11 settembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 15° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso) » 7

Concorso per l'ammissione di **trecentocinquanta** giovani ai corsi allievi ufficiali di complemento, laureati e diplomati, per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nei ruoli, Arma, Corpi e specialità dell'Aeronautica militare (scadenza 30 marzo 2000) » 17

Concorso, per titoli, per la nomina di **diciotto tenenti di vascello** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore della Marina - Anno 2000 (scadenza 3 aprile 2000) » 18

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo nei ruoli normali della Marina - anno 2000 (scadenza 6 aprile 2000) » 19

Concorso pubblico, per esami, a dieci posti per il profilo professionale di cartografo direttore - area funzionale - ottava qualifica funzionale - indetto per le esigenze dell'Istituto geografico militare di Firenze (nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 21, con il quale si è provveduto anche a modificare il bando: 13 aprile 2000) » 4

Concorso interno, per titoli ed esami, a quattrocentotrenta posti per l'ammissione al 5° corso di aggiornamento e formazione professionale riservato al personale appartenente al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare, da immettere nel ruolo dei sergenti in servizio permanente dell'Aeronautica militare (<i>scadenza 17 aprile 2000</i>) n.		22	Corte dei conti:	
Concorso, per esami, per l'ammissione di centocinquanta giovani ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito (<i>scadenza 17 aprile 2000</i>) »		22	Concorso, per titoli ed esami, a venticinque posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti (<i>scadenza 26 aprile 2000</i>) n.	
Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di nove tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di dieci tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario dell'Esercito e di sedici tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo degli ingegneri dell'Esercito (<i>scadenza 20 aprile 2000</i>) »		23	Autorità garante della concorrenza e del mercato:	
Ministero delle finanze:			Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tredici posti nella qualifica di funzionario, al livello iniziale della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva (G) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>) »	
Concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di ufficiale maestro direttore della banda musicale della Guardia di finanza (<i>Scadenza 6 maggio 2000</i>) »		19	Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti nella qualifica di funzionario, al nono livello della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>) »	
Ministero della pubblica istruzione:			Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti nella qualifica di funzionario, al livello iniziale della scala stipendiale, nel ruolo della carriera direttiva (E) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>) »	
Concorso pubblico, per esami, a otto posti di analista di procedure, area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica per le sedi dell'Amministrazione centrale (<i>scadenza 10 aprile 2000</i>) »		20	Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione:	
Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario per l'anno 2000 (<i>scadenza 26 aprile 2000</i>) »		24	Selezione per l'assunzione di due unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, disciplinato dalle norme di diritto privato, della durata di tre anni, con qualifica di funzionario, da adibire agli uffici tecnici dell'Autorità, con la retribuzione annua lorda onnicomprensiva commisurata alla funzione da svolgere ed allineata alla retribuzione prevista per analoghe figure professionali presso società del settore informatico (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>) »	
Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale per l'anno 2000 (<i>scadenza 26 aprile 2000</i>) »		24	Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - in liquidazione:	
Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra per l'anno 2000 (<i>scadenza 26 aprile 2000</i>) »		24	Concorso, per corso di formazione con colloquio finale, per la copertura di quattro posti di programmatore di area informatica, riservato al personale in servizio (<i>nuova scadenza, prevista nel dispositivo pubblicato nel fascicolo n. 21, 13 aprile 2000</i>) »	
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:			Istituto nazionale di fisica nucleare:	
Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 2000. (Ordinanza ministeriale 24 gennaio 2000) (<i>scadenze: 14 aprile 2000 per la prima sessione e 20 ottobre 2000 per la seconda sessione</i>) »		13	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7953/2000) (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) »	
Ministero della sanità:			Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7954/2000) (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) »	
Concorso pubblico, per esami, a ventisette posti di veterinario presso gli uffici centrali e periferici (<i>scadenza 17 aprile 2000</i>) »		22	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7955/2000) (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>) »	

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7956/2000) (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>)	n.	17	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7968/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	n.	18
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7957/2000) (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>)	»	17	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7969/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7958/2000) (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>)	»	17	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7970/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18
Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7959/2000) (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>)	»	17	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7971/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7960/2000) (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>)	»	17	Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7972/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18
Concorso, per titoli ed esami, a due posti di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico e.r. (Bando n. 7961/2000) (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>)	»	17	Concorso, per soli titoli, a diciotto posti per il profilo di dirigente di ricerca di primo livello professionale. (Bando n. 8018/2000) (<i>scadenza 20 aprile 2000</i>)	»	23
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7962/2000) (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>)	»	17	Autorità di bacino del fiume Tevere:		
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 7963/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D1 - area tecnica (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>)	»	17
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7964/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D3 - area informatica (<i>scadenza 30 marzo 2000</i>)	»	17
Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7966/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18	Autorità di bacino del fiume Po, in Parma:		
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 7965/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18	Assunzione a tempo determinato di un geometra (cat. C/1). (Deliberazione n. 23) (<i>scadenza 13 aprile 2000</i>)	»	24
Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7967/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18	Consiglio nazionale delle ricerche:		
Concorso, per titoli ed esami, a due posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico e.r. (Bando n. 7967/2000) (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo di operatore tecnico - ottavo livello professionale, presso l'Istituto di biologia dello sviluppo di Palermo. (Bando n. 307.30.5/m) (<i>scadenza 7 aprile 2000</i>)	»	15
			Università dell'Aquila:		
			Concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo, anno accademico 1999/2000 (<i>scadenza 3 aprile 2000</i>)	»	18

Università di Bari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di agente tecnico, quarta qualifica, presso la facoltà di economia (*scadenza 30 marzo 2000*) n. 17

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica, presso l'istituto di coltivazioni arboree della facoltà di agraria (*scadenza 30 marzo 2000*) » 17

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **cinque posti** di assistente amministrativo (*scadenza 30 marzo 2000*) » 17

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti** di assistente amministrativo (*scadenza 20 aprile 2000*) » 23

Università di Cagliari:

Corso-concorso riservato a **sei posti** di assistente tecnico (sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica) (*scadenza 30 marzo 2000*) » 17

Concorso pubblico ad **un posto** di collaboratore tecnico-psicologo a tempo determinato presso la clinica di neuropsichiatria infantile (*scadenza 17 aprile 2000*) » 22

Concorso pubblico ad **un posto** di collaboratore tecnico assegnato al dipartimento di psicologia della facoltà di scienze della formazione (*scadenza 17 aprile 2000*) » 22

Concorso pubblico ad **un posto** di collaboratore tecnico assegnato al dipartimento di fisica (*scadenza 17 aprile 2000*) » 22

Università di Camerino:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biologia - I ciclo (*scadenza 13 aprile 2000*) » 21

Università del Molise in Campobasso:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di agente dei servizi ausiliari, con mansioni di conducente, gruppo dei servizi generali ausiliari (*scadenza 26 aprile 2000*) » 24

Università di Catania:

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi **due posti**, a tempo indeterminato, di collaboratore amministrativo (settima qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile (*scadenza 30 marzo 2000*) » 17

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi **tre posti**, a tempo indeterminato, di collaboratore contabile (settima qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile (*scadenza 30 marzo 2000*) n. 17

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi **tre posti**, a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile (*scadenza 30 marzo 2000*) » 17

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi **due posti**, a tempo indeterminato, di funzionario contabile (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile (*scadenza 30 marzo 2000*) » 17

Concorso pubblico e concorso riservato per la copertura di complessivi **sette posti**, a tempo indeterminato, di segretario amministrativo del dipartimento - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile (*scadenza 20 aprile 2000*) » 23

Università della Calabria in Cosenza:

Concorso pubblico, per titoli esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria (*scadenza 20 aprile 2000*) » 23

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica - profilo di assistente tecnico, per le esigenze della sezione di anatomia patologica del dipartimento di oncologia e neuroscienze (*scadenza 3 aprile 2000*) » 18

Concorso per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca (*nuova scadenza, prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 18, 3 aprile 2000; il fascicolo di contro indicato si riferisce all'anno 1999*) » 104

Università di Ferrara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore di elaborazione dati presso il dipartimento di ingegneria (*scadenza 30 marzo 2000*) » 17

Università di Foggia:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (*scadenza 17 aprile 2000*) » 22

Università di Genova:

Concorso, per esami, a **due posti** di dirigente (*scadenza 6 aprile 2000*) » 19

Università di Lecce:

Valutazione comparativa pubblica per **un posto** di ricercatore universitario di ruolo (*scadenza 3 aprile 2000*) n. **18**

Valutazione comparativa riservata, per titoli ed esami, a **undici posti** di ricercatore universitario (*scadenza 17 aprile 2000*) » **22**

Selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Gestione dell'ambiente e delle risorse del territorio» - XV ciclo. Quarto bando (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di biblioteca presso la biblioteca di farmacia (*scadenza 30 marzo 2000*) » **17**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati presso il dipartimento di medicina, chirurgia e odontoiatria (*scadenza 3 aprile 2000*) » **18**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di vice dirigente presso la divisione personale per le esigenze dell'ufficio organizzazione e formazione del personale (*scadenza 3 aprile 2000*) » **18**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di vice dirigente - area funzionale amministrativo-contabile - nono livello, presso la direzione amministrativa (*scadenza 3 aprile 2000*) » **18**

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di coordinatore generale dei servizi di elaborazione dati (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

Corso-concorso, per esami, ad **un posto** di assistente contabile, riservato al personale con una anzianità di servizio di almeno tre anni nel profilo di operatore amministrativo (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

Corso-concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico, riservato al personale con un'anzianità di servizio di almeno tre anni nel profilo di assistente tecnico (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di ufficio tecnico (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

IULM - Libera università di lingue e comunicazione di Milano:

Procedure di valutazione comparativa per **un posto** di professore di seconda fascia (*scadenza 3 aprile 2000*) n. **18**

Università di Modena e Reggio Emilia:

Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (*scadenza 10 aprile 2000*) » **20**

Università di Padova:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria gestionale - XV ciclo (*scadenza 17 aprile 2000*) » **22**

Università di Palermo:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo (*scadenza 20 aprile 2000*) » **23**

Università di Parma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo - in storia (*scadenza 6 aprile 2000*) » **22**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo - in fisiologia respiratoria sperimentale (*scadenza 6 aprile 2000*) » **22**

Concorso, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico presso il dipartimento farmaceutico (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto** di operatore tecnico presso l'istituto di zootecnica, alimentazione e nutrizione della facoltà di medicina veterinaria (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

Università di Pavia:

Concorso per complessivi **quattro posti** di funzionario di elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di servizi «Centro di calcolo» (*scadenza 20 aprile 2000*) » **23**

Concorso a complessivi **due posti** di funzionario contabile (*scadenza 20 aprile 2000*) » **23**

Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»:

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo (*scadenza 10 aprile 2000*) » **20**

Università di Pisa:

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari (*scadenza 26 aprile 2000*) n. **24**

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori associati (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna di Pisa»:

Concorso pubblico, per titoli, per la partecipazione ad un corso di perfezionamento in memoria di Roberto Del Moretto (*scadenza 31 marzo 2000*) » **5**

Università «La Sapienza» di Roma:

Procedura di valutazione comparativa riservate per la copertura di centosei posti di ricercatore universitario confermato (*scadenza 20 aprile 2000*) » **23**

Università di Roma «Tor Vergata»:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati presso il centro di calcolo e documentazione (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, per l'ufficio statistico d'Ateneo (*scadenza 26 aprile 2000*) » **24**

Libera università «Campus Bio-Medico» di Roma:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia (*scadenza 20 aprile 2000*) » **23**

Università per stranieri di Siena:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico dell'area tecnico-scientifica (*scadenza 30 marzo 2000*) » **17**

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore amministrativo dell'area amministrativo-contabile (*scadenza 30 marzo 2000*) » **17**

Università di Torino:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il servizio informatizzazione per l'amministrazione centrale (*scadenza 3 aprile 2000*) n. **18**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria, presso il dipartimento di medicina interna (*scadenza 3 aprile 2000*) » **18**

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XV ciclo - II bando (*scadenza 13 aprile 2000*) » **21**

Politecnico di Torino:

Valutazioni comparative a complessivi sedici posti di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato presso le facoltà di ingegneria (*scadenza 13 aprile 2000*) » **21**

Università di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario amministrativo (settore rapporti con le imprese) (*scadenza 10 aprile 2000*) » **20**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario contabile (*scadenza 10 aprile 2000*) » **20**

Libera Università di Urbino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova, settima qualifica funzionale, dell'area funzionale tecnico-scientifica presso l'istituto di chimica biologica «Giorgio Fornaini» della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali. (Decreto rettorale n. 22/2000) (*scadenza 3 aprile 2000*) » **18**

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova, sesta qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica, presso la facoltà di sociologia (*scadenza 10 aprile 2000*) » **20**

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in civiltà dell'India e dell'Asia orientale (*scadenza 13 aprile 2000*) » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia (*scadenza 13 aprile 2000*) » **21**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in diritto europeo dei contratti civili e commerciali (*scadenza 13 aprile 2000*) n.

21

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia agraria comparata nell'Europa orientale (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in economia aziendale (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in italianistica (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in filosofia (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in filologia e tecniche dell'interpretazione (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in scienze ambientali (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in storia (storia sociale europea dal Medioevo all'età contemporanea) (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in storia dell'arte (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al primo ciclo - nuova serie - del dottorato di ricerca in anglistica (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Istituto universitario di architettura di Venezia:

Bando per la valutazione comparativa, per titoli ed esami, dei candidati per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo - anno accademico 1999/2000 (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Ente parco nazionale dell'arcipelago toscano di Porto Ferraio:

Concorsi pubblici a complessivi venticinque posti di personale di varie qualifiche (*scadenza 5 aprile 2000*) »

19

Ente parco nazionale Val Grande in Verbania Pallanza:

Concorso pubblico, per esami, a due posti di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale (*scadenza 13 aprile 2000*) n.

21

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di amministrazione, sesta qualifica funzionale (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore specializzato, quinta qualifica funzionale (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale, capo ufficio - area promozione, conservazione, ricerca e divulgazione della natura (*scadenza 17 aprile 2000*) »

22

Osservatorio Vesuviano di Ercolano:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati (*scadenza 3 aprile 2000*) »

18

Osservatorio astrofisico di Arcetri - Firenze:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Osservatorio astronomico di Padova:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati (*scadenza 30 marzo 2000*) »

17

Osservatorio astronomico di Palermo «Giuseppe S. Vaiana»:

Concorso riservato, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi (*scadenza 30 marzo 2000*) »

17

Osservatorio astronomico di Roma:

Concorso riservato, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi per il settore tecnologie astronomiche (*scadenza 13 aprile 2000*) .. »

21

Concorso riservato, per esami, ad un posto nel ruolo dei ricercatori astronomi per il settore astrofisica delle alte energie (*scadenza 13 aprile 2000*) »

21

Gestione governativa navigazione laghi Maggiore, di Garda e di Como:

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di capo ufficio - livello terzo per il settore tecnico - sede di servizio Milano (*scadenza 20 aprile 2000*) »

23

Istituto nazionale di ottica di Firenze:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale - ricercatore. (Bando di concorso n. 1/99) (*scadenza 26 aprile 2000*) n. 24

Concorso, per titoli, ad **un posto** di primo livello professionale dirigente di ricerca. (Bando di concorso n. 2/99) (*scadenza 26 aprile 2000*) » 24

Istituto di agrometeorologia ed analisi ambientale applicata all'agricoltura di Firenze:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale diplomato a contratto presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di agrometeorologia ed analisi ambientale applicata all'agricoltura (CNR-IATA) Firenze. (Avviso di selezione n. 126.133.02) (*scadenza 13 aprile 2000*) » 21

Istituto di fisiologia clinica del CNR di Pisa:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale di ottavo livello professionale - profilo di operatore tecnico del Consiglio nazionale delle ricerche per l'Istituto di fisiologia clinica di Pisa. (Bando n. 126.38.CTD.2) (*scadenza 17 aprile 2000*) » 22

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale di sesto livello professionale - profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche per l'Istituto di fisiologia clinica di Pisa. (Bando n. 126.38.CTD.4) (*scadenza 17 aprile 2000*) n. 22

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale di sesto livello professionale - profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche per l'Istituto di fisiologia clinica del CNR di Pisa - Sezione di Milano, dipartimento cardiologico A. De Gasperis, Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano. (Bando n. 126.38.CTD.5) (*scadenza 17 aprile 2000*) » 22

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di una unità di personale di ottavo livello professionale - profilo di operatore amministrativo del Consiglio nazionale delle ricerche per l'Istituto di fisiologia clinica di Pisa. (Bando n. 126.38.CTD.6) (*scadenza 17 aprile 2000*) » 22

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Avviso relativo all'approvazione delle graduatorie finali di merito per il reclutamento di duecentodiciotto impiegati di ruolo delle qualifiche funzionali sesta (istruttore), settima (istruttore direttivo), ottava (funzionario), presso varie amministrazioni locali.

Sono state approvate le graduatorie finali di merito dei corsi di reclutamento banditi con decreto interministeriale del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro del tesoro e il Ministro dell'interno del 23 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 59 del 29 luglio 1997, e successive modificazioni identificate dai codici: PL8A, PL8C.

A tutti gli interessati sarà data comunicazione a domicilio.

Il presente avviso ha valore di notifica.

00E2745

Avviso relativo all'approvazione delle graduatorie per l'ammissione ai corsi di reclutamento previsti nell'ambito del corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di quarantacinque impiegati di ruolo delle qualifiche funzionali sesta (istruttore), settima (istruttore direttivo), ottava (funzionario), presso varie amministrazioni locali previo conferimento di trecento borse di studio per la partecipazione ai corsi di reclutamento.

Sono state approvate le graduatorie di ammissione ai corsi di reclutamento previsti nell'ambito del corso-concorso citato in epigrafe, bandito con decreto interministeriale del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro del tesoro e il Ministro dell'interno del 27 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 42 del 28 maggio 1999, e successive modificazioni.

I candidati ammessi ai corsi di reclutamento riceveranno comunicazione a mezzo telegramma dell'avvenuta ammissione, nonché, con medesimo o successivo telegramma, della sede e alla data di avvio dei corsi.

Gli elenchi nominativi dei candidati ammessi ai corsi saranno consultabili, dal 28 marzo 2000 fino al 27 aprile 2000 presso le sedi Foromez - Centro di formazione e studi, di Roma, Napoli e Cagliari e saranno comunque presenti sul sito Internet del Dipartimento della funzione pubblica www.funpub.it/home/homepage.html

Per informazioni è possibile inoltre chiamare, dalle ore 9,30 alle 13 dal lunedì al venerdì, il seguente numero telefonico: 06/ 84892325.

Il presente avviso ha valore di notifica.

00E2746

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per soli titoli, per la nomina di un tenente e di trenta capitani in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito riservato agli ufficiali piloti di complemento, in ferma dodecennale, dell'aviazione dell'Esercito.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 12 novembre 1955, n. 1137, concernente norme per l'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 19 maggio 1986, n. 224, concernente norme per il reclutamento degli ufficiali e sottufficiali piloti di complemento delle Forze armate e modifiche ed integrazioni alla legge 20 settembre 1980, n. 574, riguardante lo stato e l'avanzamento degli ufficiali delle Forze armate e della Guardia di finanza;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le pubbliche amministrazioni e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali ed in particolare l'art. 59, recante norme riguardanti gli ufficiali piloti di complemento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante, tra l'altro, disposizioni in materia tributaria;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per soli titoli, per la nomina di:

a) un tenente in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito;

b) trenta capitani in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito.

2. Il concorso è riservato agli ufficiali piloti di complemento, in ferma dodecennale, dell'Aviazione dell'Esercito.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare, a domanda, gli ufficiali piloti di complemento dell'Aviazione dell'Esercito che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, di cui al successivo art. 3, si trovino in servizio, in quanto vincolati alla ferma dodecennale di cui all'art. 9 della legge 19 maggio 1986, n. 224, e che:

a) abbiano un'anzianità, rispettivamente, nel grado di tenente o capitano di complemento, non inferiore a due anni, ovvero undici anni di servizio decorrenti dalla data di inizio della ferma dodecennale;

b) siano in possesso di moralità e condotta incensurabili, come previsto per l'ammissione ai concorsi nella magistratura;

c) non siano stati giudicati definitivamente non idonei all'avanzamento al grado superiore;

d) siano in possesso della incondizionata idoneità fisio-psico-attitudinale al servizio quali ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, da accertarsi con le modalità di cui al successivo art. 7.

Art. 3.

Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, deve essere presentata, a pena di decadenza, entro i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al comando del reparto od ente dal quale il concorrente dipende ed indirizzata al Ministero della difesa, direzione generale per il personale militare, I reparto, 1ª divisione reclutamento ufficiali, 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma.

Nella domanda l'ufficiale può dichiarare il possesso di eventuali titoli che ritenga utili ai fini della valutazione di cui al successivo art. 6.

Detti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 4.

Istruttoria delle domande e documentazione d'ufficio

1. I comandi dei reparti/enti che riceveranno le domande di partecipazione al concorso dovranno indicare sulle stesse la data di presentazione con dichiarazione in calce o mediante bollo d'ufficio ed inviarle, a mezzo corriere, entro il terzo giorno dalla presentazione, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione, dandone contestualmente notizia all'ispettorato dell'Aviazione Esercito.

2. I comandi suddetti dovranno altresì inviare, a mezzo corriere, alla direzione generale predetta, unitamente alle domande, o al più tardi entro il decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande stesse, i seguenti documenti:

a) copia del libretto personale aggiornato alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, comprensivo del modello 8 (specchio punizioni) o di dichiarazione sostitutiva, in caso di assenza di provvedimenti disciplinari;

b) copia dello stato di servizio (modello 127/B), aggiornato alla predetta data;

c) attestazione e dichiarazione di completezza della documentazione matricolare e caratteristica.

3. L'ispettorato dell'Aviazione Esercito dovrà trasmettere alla già citata direzione generale per il personale militare, entro il decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande, l'elenco completo degli ufficiali che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Commissioni

1. Con successivo decreto dirigenziale sarà nominata la commissione giudicatrice preposta alla valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria di merito composta da:

un ufficiale del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, di grado non inferiore a brigadier generale - presidente;

due ufficiali del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, di grado non inferiore a tenente colonnello - membri;

un dipendente civile dell'amministrazione della difesa appartenente all'area funzionale C, posizione non inferiore a C/2, segretario senza diritto al voto.

2. Parimenti con successivi decreti saranno nominate le commissioni per gli accertamenti sanitari e psico-attitudinali così composte:

a) per gli accertamenti sanitari:

un colonnello del corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente, presidente;

due ufficiali superiori del corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti dell'Esercito o di medici specialisti esterni;

b) per gli accertamenti psico-attitudinali:

un ufficiale superiore dell'Esercito in servizio permanente;

due ufficiali in servizio permanente del corpo sanitario dell'Esercito specialisti in psichiatria o in psicologia clinica, con formazione in tecniche psicodiagnostiche orientate alla valutazione attitudinale.

Le funzioni di presidente saranno svolte dall'ufficiale più elevato in grado ovvero, a parità di grado, da quello più anziano.

Detta commissione si avvarrà del supporto di personale anche convenzionato, laureato in psicologia ed iscritto all'albo;

c) per gli ulteriori accertamenti sanitari:

un brigadier generale del corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente, presidente;

due ufficiali superiori del corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente, membri.

Detti ufficiali dovranno essere diversi da quelli che abbiano fatto parte della commissione di cui alla precedente lettera a).

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. La commissione giudicatrice di cui al precedente art. 5, comma 1, dovrà valutare:

a) i titoli relativi alle qualità militari e professionali, desunte dai documenti caratteristici;

b) ogni altro titolo, ricompensa e benemerita risultante dalla documentazione matricolare o dai documenti presentati dai concorrenti.

Detti titoli dovranno essere posseduti dagli ufficiali alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2. Per la valutazione dei titoli di cui al precedente comma 1, la commissione disporrà di un massimo di 45 punti, ripartiti nel seguente modo:

30 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera a);

15 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera b).

3. Gli ufficiali che non avranno riportato almeno 15 punti per i titoli relativi alle qualità militari e professionali, di cui al precedente comma 1, lettera a), saranno dichiarati non idonei.

4. Ogni componente la commissione giudicatrice, disporrà, per ciascuno dei complessi di titoli di cui al precedente comma 1, lettere a) e b), soltanto di un terzo del punteggio massimo per i medesimi stabiliti.

Il punteggio per ciascuno dei complessi di titoli valutati sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti da ciascun componente la commissione.

Art. 7.

Accertamenti fisio-psico-attitudinali

1. L'accertamento della incondizionata idoneità fisica al servizio militare in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito sarà effettuato, a cura della commissione di cui al precedente art. 5, comma 2, lettera a), presso il centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito in Foligno.

2. La predetta commissione, seduta stante, comunicherà al candidato l'esito della visita medica, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«Idoneo quale ufficiale dei ruoli speciali dell'Esercito in servizio permanente»;

«Non idoneo quale ufficiale dei ruoli speciali dell'Esercito in servizio permanente», con indicazione della causa di non idoneità.

I candidati che all'atto degli accertamenti sanitari venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciare prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e comunque entro i successivi trenta giorni, saranno sottoposti ad ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica.

Detti candidati potranno essere ammessi con riserva a sostenere l'accertamento psico-attitudinale. I candidati che non avessero recuperato, al momento della nuova visita, la prevista idoneità saranno giudicati «non idonei» ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.

3. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i candidati giudicati «non idonei» saranno esclusi dal concorso.

4. I candidati giudicati «non idonei» potranno tuttavia far pervenire alla direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo a quello della visita medica, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità.

Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero pervenute oltre i termini sopraindicati.

5. La documentazione sanitaria allegata dai candidati alla istanza di cui sopra sarà valutata dalla commissione di cui al precedente art. 5, comma 2, lettera c), che, qualora necessario, potrà sottoporre gli interessati ad ulteriori accertamenti sanitari prima di emettere il giudizio definitivo.

6. In caso di mancato accoglimento dell'istanza il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari si intenderà confermato.

7. In caso di accoglimento dell'istanza, i candidati riceveranno formale comunicazione da parte della direzione generale per il personale militare.

8. I concorrenti dichiarati inabili anche a seguito della valutazione sanitaria di cui al precedente comma 5, o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti o che ad essi abbiano rinunciato saranno esclusi dal concorso.

9. L'idoneità psico-attitudinale dei concorrenti sarà accertata dalla commissione di cui al precedente art. 5, comma 2, lettera b), presso il predetto centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito.

Il giudizio espresso dalla commissione che, adeguatamente motivato, dovrà essere comunicato per iscritto seduta stante agli interessati, è definitivo.

10. I verbali degli accertamenti sanitari e psico-attitudinali dovranno essere inviati alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, entro tre giorni dalla data di conclusione degli stessi.

Art. 8.

Graduatoria

1. La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione giudicatrice di cui al precedente art. 5, comma 1, aggiungendo alla somma dei punteggi ottenuti da ciascun ufficiale nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 6, comma 1, lettere a) e b), un punto per ogni anno di servizio prestato senza demerito in ferma dodecennale.

2. A parità di merito, avranno la precedenza i candidati in possesso dei titoli preferenziali di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, sempreché il candidato — che lo abbia dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso — faccia pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di superamento degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, citato nelle premesse, al fine di consentire all'amministrazione di espere ricerche atte a verificare il possesso del titolo di preferenza indicato.

3. La dichiarazione di cui sopra si considera prodotta in tempo utile anche se spedita, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato al precedente comma ed a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

4. La graduatoria di merito, di cui al comma 1 del presente articolo, verrà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa. Della pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 9.

Nomina

1. Gli ufficiali idonei che nella graduatoria di merito siano compresi nel numero dei posti di cui al precedente art. 1, saranno dichiarati vincitori e nominati, rispettivamente, tenenti e capitani in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, con anzianità assoluta pari a quella posseduta nel grado di tenente o capitano di complemento, diminuita di due anni.

2. La nomina rispettivamente a tenente e capitano in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito sarà conferita, con successivo decreto presidenziale, dopo che sarà stata acquisita l'auto-

lizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri prescritta dalle norme finanziarie vigenti, subordinatamente all'accertamento, anche postumo, del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 2, comma 1, del presente decreto.

3. Gli ufficiali transitati nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito mantengono l'obbligo di completamento della ferma dodecennale precedentemente contratta.

Art. 10.

Riscatto dei servizi resi

1. I vincitori, nominati ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, possono chiedere a domanda il riscatto dei servizi precedentemente prestati ai fini della liquidazione della indennità di buonuscita I.N.P.D.A.P. e dell'indennità supplementare della cassa ufficiali, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 19 maggio 1986, n. 224, citata nelle premesse.

Art. 11.

Esclusioni

1. La direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non fosse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo.

Art. 12.

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore generale della direzione generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il direttore della 1ª divisione reclutamento ufficiali della direzione generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 marzo 2000

Il direttore generale: ZOLDAN

ALLEGATO A
(art. 3 del bando)

Modello della domanda di ammissione al concorso (in carta semplice da compilare a macchina o a stampatello)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 ROMA

Il sottoscritto (1) in ferma dodecennale dal/...../....., in servizio presso chiede di essere ammesso a partecipare al concorso, per titoli, per il reclutamento di (un tenente o trenta capitani) in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, riservato agli ufficiali di complemento in ferma dodecennale, di cui al decreto dirigenziale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 28 marzo 2000.

All'uopo, consapevole delle conseguenze penali che, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, possono derivargli da dichiarazioni mendaci, dichiara che:

a) è nato a (prov. di)
il/...../..... codice fiscale ;
b) è residente a (prov. di),
via n. c.a.p. ;
c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (2);

d) non ha riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 686 del codice di procedura penale (3).

Si impegna, altresì, a comunicare al Ministero della difesa direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre 123/A - 00187 Roma, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione contenuta nella presente domanda fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo.

e) è in possesso dei seguenti titoli di merito, utili alla valutazione di cui all'art. 7 del bando: (4).

.....
(località) (data)

.....
(firma per esteso e leggibile) (5)

SPAZIO RISERVATO ALL'ENTE DI APPARTENENZA

(TIMBRO LINEARE DELL'ENTE)

Domanda presentata in data ed assunta a protocollo al n. trasmessa alla D.G.P.M. in data con protocollo n.

Firma del comandante

(TIMBRO TONDO)

NOTE

- (1) Grado, arma, categoria, cognome e nome.
- (2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicarne i motivi.
- (3) In caso contrario dovrà indicare le condanne i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.
- (4) Possono essere dichiarati tutti i titoli che non risultino dalla documentazione matricolare e caratteristica.
- (5) La domanda dovrà essere sottoscritta dall'interessato a pena di non ammissione al concorso. La firma non dovrà essere autenticata.

ALLEGATO B
(art. 8 del bando)

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione delle graduatorie di cui all'art. 17 del presente decreto, si terrà conto dei seguenti titoli di preferenza:

- a) insigniti di medaglia al valor militare;
- b) orfani di guerra;
- c) orfani di caduti per fatto di guerra;
- d) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) feriti in combattimento;
- f) capi di famiglia numerosa;
- g) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- h) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- j) fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- k) fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- l) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- m) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- n) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- o) coniugati e non con riguardo al numero di figli a carico;

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane d'età, in applicazione del secondo periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto all'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di dodici sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del corpo sanitario dell'Esercito.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Esercito;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

Vista la legge 1º febbraio 1989, n. 53, concernente modifiche sullo stato giuridico e sull'avanzamento dei vice brigadieri, dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del corpo della Guardia di finanza, nonché disposizioni relative alla Polizia di Stato o al Corpo degli agenti di custodia ed al corpo Forestale dello Stato;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente regolamento recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1997, n. 25, concernente attribuzioni del Ministro della difesa, ristrutturazione dei vertici delle Forze armate e dell'Amministrazione della difesa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente la riforma strutturale delle Forze armate, a norma dell'art. 1, comma 1, lettere a), b) e h), della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali, ed in particolare gli articoli 5, 7 e 58, comma 15;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1998, concernente, tra l'altro, modalità di svolgimento dei concorsi per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali dell'Esercito, emanato in applicazione dell'art. 3, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, recante tra l'altro, disposizioni in materia tributaria;

Visto il decreto ministeriale 26 marzo 1999, concernente il nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio volontario femminile, la quale dispone, tra l'altro, che il reclutamento del personale femminile nei ruoli delle Forze armate deve aver luogo a partire dall'anno 2000;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente il regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei;

Considerato che per dare immediata attuazione alle disposizioni della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 1, comma 5, della legge medesima, che dovrà definire i requisiti di idoneità fisio-psico-attitudinali richiesti al personale femminile che partecipi ai concorsi di reclutamento nei ruoli delle Forze armate e le relative modalità di accertamento, occorre consentire che detto personale possa presentare domanda di partecipazione, con riserva, al concorso indetto con il presente decreto nei medesimi termini previsti per i concorrenti di sesso maschile;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale femminile nelle Forze armate e nel corpo della Guardia di finanza a mente dell'art. 1, comma 2, della legge 20 ottobre 1999, n. 380;

Visto il decreto ministeriale 9 febbraio 2000, che, nel definire i ruoli dell'Esercito nei quali avverrà nell'anno 2000 il reclutamento di personale femminile ha fissato al 100% l'aliquota percentuale di detto personale che potrà essere immesso nel ruolo speciale del corpo sanitario dell'Esercito;

Ravvisata l'esigenza di emanare successive disposizioni integrative concernenti il personale femminile che abbia prodotto domanda di partecipazione al concorso, per gli aspetti che verranno disciplinati dal decreto ministeriale previsto dall'art. 1, comma 5, della più volte citata legge 20 ottobre 1999, n. 380, con riserva di disporre la revoca del presente decreto, nella parte relativa alla partecipazione del personale femminile, qualora la data di emanazione del medesimo risultasse incompatibile con quelle di svolgimento delle fasi della procedura concorsuale;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di dodici (dodici) sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del corpo sanitario dell'Esercito.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare concorrenti sia di sesso maschile che di sesso femminile che:

a) non abbiano superato, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato nel successivo art. 3, comma 1, il 32° anno di età, se di sesso maschile, il 35° anno di età se di sesso femminile.

Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si cumulano con i limiti di età sopraindicati;

b) siano in possesso della cittadinanza italiana;

c) siano in possesso del diploma di laurea in psicologia e dell'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo;

d) godano dei diritti civili e politici;

e) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolti d'autorità o d'ufficio da precedente arruolamento volontario in accademie o istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato;

f) per i soli concorrenti di sesso maschile:

non essere stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa;

non essere stati dichiarati «obiettori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230.

2. Il conferimento della nomina ai vincitori del concorso indetto con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso applicativo sono subordinati al possesso della idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio incondizionato quale ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali dell'Esercito, da accertarsi, per i concorrenti di sesso maschile, con le modalità prescritte dai successivi articoli 10, 11 e 12.

Per i concorrenti di sesso femminile, invece, dette modalità, definite nel decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, citata nelle premesse, saranno indicate nelle disposizioni integrative al presente decreto che verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 2 maggio 2000. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 2 maggio 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

3. Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, è richiesto ai concorrenti il possesso del requisito della condotta e delle qualità morali prescritto per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi d'ufficio con le modalità previste dalla vigente normativa.

4. I concorrenti di sesso femminile sono ammessi a presentare domanda di partecipazione al concorso con riserva di emanazione del già citato decreto ministeriale previsto dall'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380.

5. Qualora il decreto ministeriale indicato nel precedente comma 2 non fosse emanato in tempi compatibili con le date di svolgimento delle varie fasi della procedura concorsuale nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 2 maggio 2000 verrà pubblicato il decreto di revoca del presente decreto limitatamente alla partecipazione al concorso del personale femminile. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 2 maggio 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

Art. 3.

Domande di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:

a) redatta in carta semplice, secondo lo schema riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto;

b) firmata per esteso dal concorrente (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione). La mancata sottoscrizione della domanda determinerà il non accoglimento della medesima;

c) spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, con esclusione di qualsiasi altro mezzo o procedura, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I militari in servizio dovranno, prima dell'invio della domanda con le modalità suindicate, far vistare la stessa dal reparto/ente di appartenenza.

I concorrenti residenti all'estero potranno inoltrare la domanda, entro il termine sopraindicato, anche tramite le autorità diplomatiche o consolari.

2. Nella predetta domanda il concorrente, consapevole delle conseguenze derivanti, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare:

a) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il numero di codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana.

In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto agli obblighi militari;

c) il proprio stato civile;

d) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) il possesso del diploma di laurea in psicologia, l'università presso la quale è stato conseguito, data di conseguimento e voto;

f) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione, l'università presso la quale è stato conseguito e la relativa data;

g) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non aver in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

Dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre 123/A - 00187 Roma, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra;

h) il distretto militare ovvero la capitaneria di porto di appartenenza, la posizione nei riguardi degli obblighi di leva. Per il servizio militare prestato dovrà essere indicata la durata ed il grado rivestito (solo se concorrente di sesso maschile);

i) di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa (solo se concorrente di sesso maschile). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

j) non essere stato dichiarato «obiettore di coscienza» ovvero ammesso a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 (solo se concorrente di sesso maschile). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

k) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso una pubblica Amministrazione e di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica Amministrazione e di non essere stato dimesso d'autorità, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate o delle Forze di polizia dello Stato. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

l) la lingua straniera (una a scelta fra inglese, francese, tedesco o spagnolo) nella quale intenda sostenere la prova orale facoltativa;

m) il possesso di eventuale/i titolo/i di merito che ritenga utile/i ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 9;

n) il possesso di eventuale/i titolo/i di preferenza di cui all'allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto;

o) l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio (solo per i cittadini italiani residenti all'estero);

p) il recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, possibilmente, il numero telefonico.

Il concorrente dovrà, altresì, segnalare tempestivamente, a mezzo telegramma o fax (06/4827347), al Ministero della difesa - direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre 123/A - 00187 Roma, ogni variazione del recapito indicato nella domanda che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

r) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore, di contrarre la ferma di cui al successivo art. 16;

s) di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi specialistici eventualmente previsti per il corpo di appartenenza.

3. Fermo restando il mancato accoglimento delle domande nei casi espressamente previsti nel presente articolo, la direzione generale per il personale militare potrà richiedere la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda riportato nel già citato allegato A al presente decreto.

Art. 4.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

a) prova scritta di cultura generale e militare;

b) prova scritta di cultura tecnico-professionale;

c) valutazione dei titoli;

d) prove di efficienza fisica;

e) accertamenti psico-fisici;

f) accertamento attitudinale;

g) prova orale;

h) prova facoltativa di lingua straniera.

Art. 5.

Documenti di riconoscimento

1. Alle prove ed agli accertamenti di cui al precedente art. 4 i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia ed in corso di validità, rilasciato da una amministrazione dello Stato.

Art. 6.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

a) la commissione esaminatrice per le prove scritte ed orale, per la valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria del concorso;

b) la commissione per le prove di efficienza fisica;

c) la commissione per gli accertamenti psico-fisici;

d) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari;

e) la commissione per l'accertamento attitudinale.

2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a), sarà composta da:

un ufficiale del corpo sanitario dell'Esercito di grado non inferiore a brigadier generale, in servizio o in ausiliaria da non oltre tre anni, presidente;

un ufficiale del corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a tenente colonnello, specialista in psichiatria, membro;

un ufficiale del corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente, di grado non inferiore a tenente colonnello, specialista in psicologia clinica/medica, membro;

un ufficiale in servizio permanente dell'Esercito laureato in psicologia, abilitato ed iscritto all'albo professionale, ovvero un docente della materia con analoghi requisiti, membro;

un docente o esperto per la prova orale facoltativa di lingua straniera, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto;

un ufficiale in servizio permanente dell'Esercito di grado non inferiore a capitano, segretario senza diritto di voto.

3. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:

un ufficiale in servizio permanente dell'Esercito di grado non inferiore a colonnello, presidente;

due ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di grado non inferiore a maggiore, qualificati istruttori militari di educazione fisica, membri;

un ufficiale in servizio permanente dell'Esercito di grado non inferiore a capitano, segretario.

4. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:

un colonnello del corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente, presidente;

due ufficiali superiori del corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti dell'Esercito o di medici specialisti esterni.

5. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:

un brigadier generale del corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente, presidente;

due ufficiali superiori del corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente, membri.

Gli ufficiali medici facenti parte di detta commissione dovranno essere diversi da quelli previsti nella commissione di cui al precedente comma 4.

6. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:

un ufficiale superiore in servizio permanente dell'Esercito;

due ufficiali in servizio permanente del corpo sanitario dell'Esercito, specialisti in psichiatria o in psicologia clinica, con formazione in tecniche psicodiagnostiche orientate alla valutazione attitudinale.

Le funzioni di presidente saranno svolte dall'ufficiale più elevato in grado, ovvero, a parità di grado, da quello più anziano.

Detta commissione si avvarrà del supporto di personale, anche convenzionato, laureato in psicologia ed iscritto all'albo professionale.

Art. 7.

Prova scritta di cultura generale e militare

1. Gli aspiranti al concorso dovranno sostenere una prova scritta di cultura generale e militare, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla predeterminata e/o aperta volti ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortografico e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di cultura generale (storia e geografia), di matematica, nonché la conoscenza della normativa di interesse delle Forze armate, il cui programma è riportato nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto.

La durata massima della prova ed il numero dei quesiti cui dovranno rispondere i concorrenti saranno preventivamente fissati dalla commissione di cui al precedente art. 6, comma 1, lettera a) e comunicati prima dell'inizio della prova stessa.

2. Detta prova avrà luogo presso il centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, caserma «Gonzaga del Vodige», viale Mezzetti n. 2, in Foligno, il 16 maggio 2000, non prima delle ore 9 dell'orario ufficiale.

Eventuali modificazioni della data o della sede di svolgimento di detta prova verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 2 maggio 2000. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* del 2 maggio 2000, tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

3. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, per sostenere la prova scritta di cultura generale e militare entro le ore 8,30 del giorno previsto, muniti della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità, rilasciato da un'amministrazione dello Stato.

4. Essi dovranno presentarsi muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile blu o nero. L'occorrente per l'espletamento della prova sarà loro fornito sul posto.

5. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

6. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della predetta prova, saranno osservate le disposizioni degli articoli 13, 14 e 15, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

7. La correzione della prova scritta di cultura generale potrà essere effettuata con l'ausilio di sistemi informatici.

8. Ai concorrenti verrà attribuito un punteggio espresso in tentesimi in relazione al numero di risposte esatte. Per essere ammessi a sostenere la prova scritta di cultura tecnico - professionale, di cui al successivo art. 8, essi dovranno aver risposto correttamente almeno al 60 per cento delle domande. In tal caso, ad essi verrà attribuito un punteggio di 18/30.

9. I concorrenti risultati idonei nella prova scritta di cultura generale e militare riceveranno comunicazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma contenente l'esito di detta prova. I concorrenti che non avranno superato detta prova non riceveranno alcuna comunicazione scritta, ma potranno chiedere informazioni sull'esito

della stessa, a partire dal quindicesimo giorno antecedente la data di svolgimento della prova scritta di cultura tecnico-professionale, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico - Palazzo Esercito - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, tel. 06/47355941.

Art. 8.

Prova scritta di cultura tecnico-professionale

1. La prova scritta di cultura tecnico-professionale avrà luogo presso il centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, caserma «Gonzaga del Vodige», viale Mezzetti, n. 2, Foligno, il 20 giugno 2000, non prima delle ore 8,30 dell'orario ufficiale.

Eventuali modificazioni della data o della sede di svolgimento della predetta prova saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 12 giugno 2000. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* del 12 giugno 2000, tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

2. La prova consisterà nello svolgimento, in un tempo non superiore alle sei ore, di un elaborato vertente sugli argomenti riportati nel già citato allegato B al presente decreto.

La pubblicazione del diario di svolgimento della prova scritta di cultura tecnico-professionale assolve all'obbligo del preavviso. Pertanto, la comunicazione di cui al precedente art. 7, comma 9, si limiterà a rendere noto ai concorrenti l'avvenuto superamento della prova di cultura generale e militare e la conseguente ammissione a sostenere la prova scritta di cultura tecnico-professionale.

3. I concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso e che abbiano ricevuto la comunicazione di superamento della prova scritta di cultura generale e militare di cui al precedente art. 7, comma 9, sono tenuti a presentarsi presso la suddetta sede d'esame entro le ore 7,30 del giorno previsto, muniti della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità, rilasciato da un'amministrazione dello Stato.

4. Essi dovranno portare al seguito l'occorrente per scrivere, ad eccezione della carta che sarà loro fornita sul posto.

5. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno senz'altro esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

6. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della predetta prova, saranno osservate le disposizioni degli articoli 13, 14 e 15, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

7. I concorrenti, per essere ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica di cui, al successivo art. 10, dovranno aver riportato nella prova scritta di cultura tecnico-professionale un punteggio di almeno 18/30.

8. I concorrenti che non abbiano superato la prova scritta di cultura tecnico-professionale non riceveranno alcuna comunicazione scritta, ma potranno richiedere informazioni sull'esito della prova, a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di svolgimento della stessa al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico - Palazzo Esercito, via XX settembre n. 123/A - 00187 Roma, numero 06/47355941.

Art. 9.

Valutazione dei titoli

1. La commissione di cui all'art. 6, comma 1, lettera a), procederà alla valutazione dei titoli di merito dei concorrenti che avranno sostenuto la prova scritta di cultura tecnico-professionale e prima della correzione della stessa.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai concorrenti prima dell'effettuazione della prova orale.

2. La commissione disporrà di 10 punti, così ripartiti:

titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: massimo punti 2;

titoli accademici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: massimo punti 2;

corsi di formazione in tecniche psicodiagnostiche di durata almeno biennale: massimo punti 2;

attività svolta nell'ambito delle Forze armate o Corpi armati dello Stato o in altre strutture pubbliche e/o private: massimo punti 2;

attività professionale svolta presso pubbliche Amministrazioni: massimo punti 2.

3. I titoli di merito, che dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, dovranno essere espressamente dichiarati nella domanda medesima ovvero in dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, allegata alla domanda.

Art. 10.

Prove di efficienza fisica

1. I concorrenti che nella prova scritta di cultura tecnico-professionale abbiano riportato un punteggio di almeno 18/30 saranno ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica e, qualora idonei, saranno sottoposti agli accertamenti dell'idoneità psico-fisica e attitudinale.

2. Le prove di efficienza fisica, cui i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tenuta ginnica, avranno luogo presso il centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, caserma «Gonzaga del Vodige», viale Mezzetti n. 2, in Foligno, nei giorni che saranno resi loro noti con lettera raccomandata o telegramma.

3. La valutazione di tali prove sarà effettuata dalla commissione di cui al precedente art. 6, comma 1, lettera b).

4. I concorrenti ammessi a tali prove dovranno esibire, prima della effettuazione delle stesse, il seguente certificato:

a) se in congedo o provenienti dalla vita civile: certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, rilasciato da medici della federazione medico sportiva italiana ovvero dal personale sanitario delle strutture pubbliche o private convenzionate, normativamente previste;

b) se in servizio: dichiarazione rilasciata dal dirigente del Servizio sanitario del reparto/ente presso cui il concorrente presta servizio di assenza di controindicazioni allo svolgimento delle prove di efficienza «operativa» previste dalla pubblicazione 12/A/1 «L'addestramento militare», ed. 1989, e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata presentazione del sopraindicato certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove di efficienza fisica.

5. L'idoneità dei concorrenti di sesso femminile sotto il profilo psico-fisico ed attitudinale sarà accertata con le modalità definite nel già citato decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, che saranno indicate nelle disposizioni integrative del presente decreto che verranno pubblicate nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 2 maggio 2000, ovvero in quella alla quale la stessa avesse fatto eventualmente rinvio. Resta comunque fermo quanto precisato al riguardo nel precedente art. 2, comma 5.

Pertanto, le seguenti disposizioni devono intendersi riferite ai soli concorrenti di sesso maschile.

5. Le prove alle quali saranno sottoposti i concorrenti sono riportate nell'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto.

6. Per conseguire l'idoneità i concorrenti dovranno superare almeno una delle quattro prove previste.

7. L'esito di tali prove, che dovrà essere comunicato agli interessati seduta stante, è definitivo. Pertanto, i concorrenti riconosciuti non idonei non saranno ammessi a sostenere gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali e saranno esclusi dal concorso.

8. Il superamento delle prove di efficienza fisica darà luogo, con le modalità riportate nel già citato allegato C e nei limiti nel medesimo previsti, alla attribuzione di un punteggio incrementale, utile per la formazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 15.

9. La direzione generale per il personale militare si riserva, compatibilmente con i tempi di svolgimento di dette prove, la facoltà di riconvocare ad altra data i concorrenti che, per documentate cause di forza maggiore, non potessero presentarsi nel giorno stabilito. A tal fine, gli interessati dovranno far pervenire la richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax - numero 06/4827347) al massimo entro il giorno della prova, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza.

10. I verbali delle prove di efficienza fisica dovranno essere inviati alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione, entro il terzo giorno dalla data di completamento delle stesse.

Art. 11.

Accertamenti psico-fisici

1. I concorrenti che avranno conseguito giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica saranno sottoposti ad accertamenti psico-fisici presso il centro predetto, a cura della commissione di cui al precedente art. 6, comma 1, lettera c).

2. I concorrenti dovranno consegnare, all'atto della presentazione, i seguenti certificati:

a) certificato attestante la recente effettuazione dell'accertamento sierologico per la lue, in conformità a quanto previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, rilasciato dalle competenti autorità sanitarie. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione agli accertamenti;

b) certificato rilasciato da non oltre tre mesi da una struttura sanitaria pubblica, attestante l'effettuazione dell'accertamento dei markers dell'epatite B e C. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione agli accertamenti;

c) eventuale referto di esame radiografico del torace in due proiezioni, per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tale esame strumentale presso organi sanitari militari o strutture pubbliche entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti.

3. Per quanto indicato nel precedente art. 10, comma 5, le disposizioni seguenti devono intendersi riferite ai soli concorrenti di sesso maschile.

4. Gli accertamenti saranno volti al riconoscimento del possesso dell'idoneità psico-fisica dei concorrenti al servizio incondizionato quali ufficiali in servizio permanente del ruolo speciale del corpo sanitario dell'Esercito.

5. Essi saranno volti a verificare, inoltre, il possesso da parte dei concorrenti dei seguenti requisiti psico-fisici:

statura non inferiore a m. 1,65;

visus corretto non inferiore a 10/10 complessivi e non inferiore a 4/10 nell'occhio che vede meno. Tale acutezza visiva potrà essere raggiunta con correzione non superiore a sei diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico, a cinque diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico e a quattro diottrie per l'astigmatismo misto (tali unità di misura valgono anche per un solo occhio). Senso cromatico normale, accertato con tavole pseudocromatiche;

percezione uditiva della voce di ordinaria conversazione ad almeno sette metri di distanza da un orecchio e ad una distanza non inferiore a quattro metri dall'altro ovvero ad almeno sei metri di distanza da un orecchio e ad una distanza non inferiore a cinque metri dall'altro;

normale ed armonioso assetto della struttura della personalità nelle sue componenti intellettiva, affettiva e comportamentale.

6. La commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

esame radiografico del torace in due proiezioni, nel caso in cui tale accertamento non sia stato eseguito entro i tre mesi antecedenti presso organi sanitari militari o strutture sanitarie pubbliche ed i concorrenti non producano il relativo referto, come indicato al precedente comma 2, lettera c);

cardiologico con E.C.G.;

otorinolaringoiatrico;

psichiatrico;

analisi delle urine con esame del sedimento;

analisi del sangue concernente:

emocromo completo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia (ALT - AST);

bilirubinemia totale e frazionata;

G6PDH (metodo quantitativo).

7. La commissione, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito della visita medica, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo quale ufficiale dei ruoli speciali dell'Esercito in servizio permanente»;

«non idoneo quale ufficiale dei ruoli speciali dell'Esercito in servizio permanente», con indicazione del motivo di non idoneità.

8. Saranno giudicati «non idonei» dalla predetta commissione i concorrenti risultati affetti da:

imperfezioni ed infermità previste dalle vigenti normative in materia di inabilità al servizio militare incondizionato;

disturbi della parola, anche se in forma lieve (dislalia o disartria);

stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso un ospedale militare;

malattie o lesioni acute per le quali siano previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso applicativo;

tutte le imperfezioni e le infermità non contemplate nei precedenti alinea, comunque incompatibili con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale del corpo sanitario dell'Esercito

9. I concorrenti che all'atto degli accertamenti psico-fisici venissero riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risultasse scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciare prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso, e comunque entro i successivi trenta giorni, saranno sottoposti ad ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica.

Detti concorrenti potranno essere ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale. I concorrenti che non avessero recuperato, al momento della nuova valutazione sanitaria, la prevista idoneità saranno giudicati «non idonei» ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.

10. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

11. I concorrenti giudicati «non idonei» potranno tuttavia spedire con lettera raccomandata alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo a quello della visita medica, specifica istanza, corredata da idonea documentazione rilasciata da struttura

sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Detta istanza potrà essere anticipata alla predetta Direzione generale a mezzo fax (06/4827347).

12. Non saranno prese in considerazione istanze prive della documentazione prevista ovvero spedite oltre i termini perentori sopraindicati.

13. La documentazione sanitaria allegata dai concorrenti all'istanza di cui sopra sarà valutata dalla commissione di cui al precedente art. 6, comma 1, lettera d), che, qualora necessario, potrà sottoporre gli interessati ad ulteriori accertamenti sanitari, prima di emettere il giudizio definitivo.

14. In caso di mancato accoglimento dell'istanza il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari si intenderà confermato.

15. In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno da parte della direzione generale per il personale militare la relativa comunicazione.

16. I concorrenti dichiarati inabili anche a seguito della valutazione sanitaria di cui al precedente comma 13, o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti o che ad essi abbiano rinunciato, saranno esclusi dal concorso.

17. I verbali degli accertamenti psico-fisici dovranno essere trasmessi alla direzione generale per il personale militare. I reparto, 1ª divisione reclutamento ufficiali, 2ª sezione entro il terzo giorno dalla data di completamento degli accertamenti medesimi.

Art. 12.

Accertamento attitudinale

1. Al termine degli accertamenti sanitari, i concorrenti giudicati idonei - ed eventualmente, con riserva, quelli di cui al precedente art. 11, comma 9 - saranno sottoposti all'accertamento attitudinale per il riconoscimento delle qualità indispensabili all'espletamento delle mansioni di ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale del corpo sanitario dell'Esercito.

Per esigenze organizzative l'accertamento attitudinale potrà eventualmente precedere gli accertamenti psico-fisici.

2. Per quanto indicato nel precedente art. 10, comma 5, le disposizioni seguenti devono intendersi riferite ai soli concorrenti di sesso maschile.

3. Il giudizio espresso dalla commissione che, adeguatamente motivato, dovrà essere comunicato per iscritto seduta stante agli interessati, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei saranno esclusi dal concorso.

4. I verbali degli accertamenti attitudinali di tutti i concorrenti dovranno essere inviati alla Direzione generale per il personale militare, I reparto, 1ª divisione reclutamento ufficiali, 2ª sezione, entro il terzo giorno dalla data di completamento degli stessi.

Art. 13.

Prova orale

1. Saranno ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti risultati idonei alle prove scritte, alle prove di efficienza fisica ed agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali.

2. La prova orale, vertente sulle materie riportate nel già citato allegato B al presente decreto, avrà luogo nella sede e nel giorno che saranno resi noti agli interessati con lettera raccomandata o telegramma.

3. I concorrenti che per qualunque causa non dovessero presentarsi alla prova nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

4. La Direzione generale per il personale militare si riserva, compatibilmente con i tempi di svolgimento della prova, la facoltà di riconvocare ad altra data i concorrenti che, per documentate cause di forza maggiore, non potessero presentarsi alla prova orale nel giorno stabilito. A tal fine, gli interessati dovranno far pervenire la

richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax - numero 06/4827347) al massimo entro il giorno della prova, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza.

5. La prova orale non si intenderà superata se il concorrente non avrà riportato una votazione di almeno 18/30.

6. I concorrenti idonei alla prova orale, sempreché lo abbiano richiesto nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno la prova orale facoltativa di lingua straniera, scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo, con le modalità riportate nel già citato allegato B.

Detta prova si svolgerà contestualmente alla prova orale.

7. Ai concorrenti sarà assegnata una votazione in trentesimi, da 0 a 30, alla quale corrisponderà il seguente punteggio utile per la formazione della graduatoria di cui al successivo art. 15:

da 0 a 17,999/30: punti 0

da 18/30 a 20,999/30: punti 0,50;

da 21/30 a 23,999/30: punti 1;

da 24/30 a 26,999/30: punti 1,50;

da 27/30 a 30/30: punti 2.

Art. 14.

Licenza

1. I concorrenti che siano militari in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami, compatibilmente con le esigenze di servizio, sino ad un massimo di trenta giorni. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista di norma per la partecipazione alla prova orale oppure frazionata in due periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni, per le prove scritte. Qualora il concorrente non sostenga le prove d'esame per motivi dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà computata in detrazione a quella ordinaria dell'anno in corso.

Art. 15.

Graduatoria

1. La graduatoria generale di merito degli idonei sarà formata dalla commissione di cui al precedente art. 6, comma 1, lettera a) in base alla somma dei punteggi riportati dai concorrenti in ciascuna delle prove d'esame - compreso l'eventuale punteggio incrementale attribuito nella prova orale facoltativa di lingua straniera - nonché dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nelle prove di efficienza fisica.

2. La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale. A parità di merito si applicheranno, in sede di approvazione della graduatoria, le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi. L'elenco dei titoli di preferenza è riportato nel già citato allegato D al presente decreto.

3. Saranno dichiarati vincitori i concorrenti che, nei limiti dei posti disponibili, si collocheranno utilmente nella graduatoria di merito.

4. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel giornale ufficiale del Ministero della difesa. Di detta pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Esso sarà inoltre pubblicato nel sito Internet «www.esercito.difesa.it».

Art. 16.

Nomina

1. I concorrenti di cui al precedente art. 15, comma 3, saranno nominati, dopo che sarà stata all'uopo acquisita l'autorizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri prescritta dalla normativa vigente, sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito, con anzianità assoluta nel grado stabilita dal decreto di nomina, che sarà immediatamente esecutivo.

2. I vincitori saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma 3.

3. Dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo di durata non inferiore a tre mesi.

4. All'atto della presentazione al corso, gli ufficiali dovranno contrarre una ferma di anni cinque, decorrente dalla data di inizio del corso medesimo.

5. La mancata assunzione di servizio comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

6. Nel caso in cui alcuni dei posti a concorso risultassero scoperti per rinuncia o decadenza dei vincitori, la Direzione generale per il personale militare potrà procedere all'ammissione al corso, entro 1/12 della durata del corso, di altrettanti concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria.

7. Per i frequentatori che non supereranno il corso applicativo verrà disposta la revoca della nomina, a decorrere dalla data di conferimento della stessa e sanzionato il proscioglimento dalla ferma contratta. Gli stessi:

a) se provenienti dal personale in servizio, rientreranno nella categoria di provenienza. Il periodo di durata del corso sarà in tale caso computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio;

b) se provenienti dalla vita civile, saranno collocati in congedo, a meno che non debbano, se di sesso maschile, assolvere o completare gli obblighi di leva.

8. Nei confronti degli ufficiali che supereranno il corso applicativo verrà sciolta la riserva di cui al precedente comma 2 e l'anzianità relativa verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso.

Art. 17.

Accertamento dei requisiti

1. I concorrenti risultati vincitori del concorso, nominati ufficiali in servizio permanente ed ammessi alla frequenza del corso applicativo, entro trenta giorni dalla data di presentazione, dovranno sottoscrivere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dichiarazione, compilata secondo il modello in allegato E, che costituisce parte integrante del presente decreto, sostitutiva dei dati contenuti in:

- estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato di godimento dei diritti politici;
- stato di famiglia.

2. Dovranno, inoltre, con ulteriore dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi delle succitate disposizioni, compilata secondo il modello in allegato F, che costituisce parte integrante del presente decreto, confermare il possesso dei titoli di merito e degli eventuali titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio

3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 16, comma 2, l'amministrazione provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai vincitori del concorso nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive prodotte.

4. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 18.

Esclusione dal concorso

1. La Direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei prescritti requisiti.

Art. 19.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Ministero della difesa - direzione generale per il personale militare - I reparto - 1^a divisione reclutamento ufficiali, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore generale della Direzione generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il direttore della 1^a Divisione reclutamento ufficiali della Direzione generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 marzo 2000

Il direttore generale: ZOLDAN

ALLEGATO A
(art. 3 del bando)

Modello della domanda di ammissione al concorso (in carta semplice da compilare a macchina o a stampatello)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1^a divisione reclutamento ufficiali - 2^a sezione - Via XX settembre n. 123/A - 00187 ROMA

Il/La sottoscritto/a (1),
nato/a a , prov. di ,
il/...../....., residente a , prov. di ,
via , n., codice fiscale ,
chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso per il reclutamento di dodici sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale del corpo sanitario dell'Esercito, indetto con decreto dirigenziale 22 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 25, del 28 marzo 2000.

All'uopo, consapevole delle conseguenze derivanti, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da dichiarazioni mendaci, dichiara, che:

a) è cittadino italiano (2);

b) è (3);

c) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (4);

d) è in possesso del diploma di laurea in psicologia, conseguito presso l'Università degli studi di , il/...../....., con la votazione di (5);

e) è in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, conseguito presso l'Università degli studi di , il/...../....., con la votazione di;

f) non ha riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale (6).

Si impegna, altresì, a comunicare al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo;

g) è (7) (8);

h) di non essere stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa (7) (9);

i) non essere stato dichiarato «obiettore di coscienza» ovvero ammesso a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 (7) (9);

l) non è stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e che ha prestato i seguenti servizi: (9) (10);

m) di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di merito previsto/i dall'art. 9 del bando: (11);

n) di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza previsti dall'allegato D al bando: (12);

o) di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi specialistici eventualmente previsti per il corpo di appartenenza;

p) di essere a conoscenza che, qualora venisse nominato ed ammesso/a alla frequenza del corso, dovrà sottoscrivere la ferma di anni cinque di cui all'art. 15 del bando;

q) che l'ultima residenza in Italia è stata nel comune di , prov. di , c.a.p., via/piazza , n., telefono/..... e che l'ultima data di espatrio è stata (13).

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, di voler sostenere la prova orale facoltativa nella seguente lingua straniera (1) (14).

Il recapito del/della sottoscritto/a (1) ai fini della corrispondenza relativa al concorso è: città , prov. di , c.a.p., via/piazza , n., telefono/..... (15).

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, di aver preso conoscenza di quanto previsto dal bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito (1).

Il/La sottoscritto/a allega i seguenti documenti (1) (16)

....., ... (località) (data)

..... (17)
(firma per esteso cognome e nome leggibili)

Visto del reparto/ente di appartenenza (18)

(1) Depennare l'opzione che non interessa.

(2) In caso di doppia cittadinanza il concorrente dovrà allegare alla domanda una dichiarazione attestante la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto agli obblighi di leva.

(3) Indicare se celibe/nubile ovvero coniugato/a con prole o senza prole ovvero vedovo/a con prole o senza prole.

(4) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne il motivo.

(5) I concorrenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare attestazione di equipollenza al titolo di studio previsto in Italia rilasciata dall'amministrazione competente.

(6) In caso contrario, dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

(7) Solo per i concorrenti di sesso maschile.

(8) Indicare il distretto militare o la capitaneria di porto di appartenenza. Indicare inoltre se abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva, ed in caso affermativo, specificare la Forza armata/Corpo armato, il grado rivestito, l'Arma/Corpo e il reparto/ente di appartenenza, nonché il periodo in cui abbia adempito agli obblighi stessi.

(9) La dichiarazione va resa anche se negativa.

(10) Indicare i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

(11) I titoli di merito valutabili sono indicati nell'art. 9 del bando. Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese;

(12) I titoli di preferenza sono indicati nell'allegato «D» al bando. Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

(13) Solo per i residenti all'estero.

(14) Una sola a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

(15) Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata dall'interessato con dichiarazione specifica, direttamente e nel modo più celere al Ministero della difesa, Direzione generale per il personale militare, I reparto, 1ª divisione reclutamento ufficiali, 2ª sezione, via XX Settembre 123/A, 00187 Roma, al fine di evitare disguidi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso.

(16) Eventuali documenti relativi a titoli di merito che il concorrente ritenesse opportuno allegare alla domanda, oltre che dichiararne il possesso. Ai fini della loro eventuale valutazione le pubblicazioni scientifiche dovranno in ogni caso essere allegate.

(17) La domanda dovrà essere sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione dal concorso. La firma non dovrà essere autenticata.

(18) Il visto del reparto/ente di appartenenza dovrà essere apposto solo per il personale in servizio, il quale dovrà spedire la domanda esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

ALLEGATO B
(articoli 7, 8 e 13 del bando)

PROVE D'ESAME

Prova scritta di cultura generale e militare.

La prova consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla predeterminata e/o aperta, volti ad accertare il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortografico e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di cultura generale (storia e geografia) e di matematica, nonché la conoscenza della normativa di interesse delle Forze armate, con particolare riferimento a:

a) stato giuridico degli ufficiali delle Forze armate (legge 10 aprile 1954, n. 113, e successive modificazioni);

b) norme di principio sulla disciplina militare (legge 11 luglio 1978, n. 382, e successive modificazioni);

c) regolamento di attuazione della rappresentanza militare (decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1979, n. 681, e successive modificazioni);

d) regolamento di disciplina militare (decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1986, n. 545, e successive modificazioni);

e) attribuzioni del Ministro della difesa e competenze dei vertici delle Forze armate e dell'amministrazione della difesa (legge 18 febbraio 1997, n. 25);

f) procedimento amministrativo ed accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241).

Il 50% dei quesiti poste sarà di cultura generale ed il 50% di cultura militare.

Il numero dei quesiti e la durata massima di detta prova saranno fissati dalla commissione e comunicati ai concorrenti prima dell'inizio della prova stessa.

Prova scritta di cultura tecnico-professionale.

La prova consisterà nello svolgimento, in un tempo massimo di sei ore, di un elaborato scritto, scelto mediante sorteggio tra tre temi predisposti dalla commissione, diretto alla valutazione delle competenze professionali del concorrente nella specifica disciplina della psicologia, con riferimento alla psicologia clinica e di comunità e dei gruppi, alla psicologia delle comunicazioni e alla psicometria. Potranno inoltre essere valutate le conoscenze del concorrente inerenti al settore della psicologia delle emergenze, delle catastrofi e del lavoro.

Prova orale.

La prova, della durata massima di 40 minuti, consisterà in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del concorrente nella specifica disciplina della psicologia con riferimento ad aspetti della psicologia clinica e di comunità e dei gruppi, alla psicologia della comunicazione ed alla psicometria, nonché alla psicologia delle emergenze, delle catastrofi e del lavoro, con possibile riferimento anche alle esperienze professionali documentate.

Prova orale facoltativa di lingua straniera.

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

a) breve colloquio di carattere generale;

b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazioni personali;

c) conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La lingua potrà essere scelta fra inglese, francese, tedesco, spagnolo.

ALLEGATO C
(articolo 10 del bando)

PROVE DI EFFICIENZA FISICA (*)
(per i concorrenti di sesso maschile)

Prova	Parametri di riferimento per il conseguimento dell'idoneità	Attribuzione punteggi incrementali
Piegamenti sulle braccia (°)	Minimo 15	0,25
Salto in alto (°)	Altezza 1,10 m.	0,25
Salita alla fune di 4 m. (°)	Tempo massimo 40"	0,25
Corsa piana di 1000 m.	Tempo massimo 6'	0,25

(*) Per conseguire l'idoneità i concorrenti dovranno superare almeno una delle quattro prove previste. Il punteggio incrementale indicato a fianco di ciascun esercizio sarà attribuito ai concorrenti che avranno superato tutte e quattro le prove e che abbiano conseguito una prestazione superiore a quella minima richiesta per il superamento dell'esercizio stesso.

(°) Tempo limite: 2'.

(°) I candidati hanno a disposizione 3 tentativi.

(°) I candidati hanno a disposizione 2 tentativi.

ALLEGATO D
(articolo 15, comma 2, del bando)

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria prevista dall'articolo 14 del bando di concorso, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

- insigniti di medaglia al valore militare.
- orfani di guerra.
- orfani dei caduti per fatto di guerra.
- orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
- provenienti dalle scuole militari delle Forze armate.
- feriti in combattimento.
- capi di famiglia numerosa.
- figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.
- figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.
- figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
- le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso.

- coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico.
- militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. (1)

Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di uno o più titoli di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

ALLEGATO E
(art. 17, comma 1, del bando)

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 ROMA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome), consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dichiara (1):

di essere nato/a a del mese di dell'anno alle ore; annotazioni marginali (eventuali);

di essere cittadino/a italiano/a;

di godere dei diritti politici;

di essere: (stato civile).

..... li, ...
(località) (data)

Il/La dichiarante

.....
(firma per esteso cognome e nome leggibili)

(1) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

ALLEGATO F
(art. 17, comma 2, del bando)

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/A - 00187 ROMA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome), consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, a conferma della dichiarazione resa nella domanda di partecipazione al concorso.

Dichiara (1):

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di merito dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso: , ... , (2);

di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli previsti nell'allegato D al bando di concorso (3).

....., li, ...
(località) (data)

Il/La dichiarante

.....
(firma per esteso cognome e nome leggibili)

(1) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

(2) Da compilare a cura dei vincitori che nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato il possesso di titoli di merito.

(3) Da compilare a cura dei vincitori che nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato il possesso di titoli di preferenza.

00E2758

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Integrazioni e modificazioni all'ordinanza ministeriale n. 153 del 15 giugno 1999 concernente la sessione riservata di esami, preceduta dalla frequenza di un corso, finalizzata, rispettivamente al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna o nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica, ovvero dell'idoneità per gli insegnanti di scuola elementare, per gli insegnanti tecnico pratici, per gli insegnanti di arte applicata e per il personale educativo delle istituzioni educative. (Ordinanza ministeriale n. 33 del 7 febbraio 2000).

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista l'ordinanza ministeriale n. 153 del 15 giugno 1999 con la quale è stata indetta la sessione riservata di esami, preceduta dalla frequenza di un corso, finalizzata, rispettivamente al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna o nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica, ovvero dell'idoneità per gli insegnanti di scuola elementare, per gli insegnanti tecnico pratici, per gli insegnanti di arte applicata e per il personale educativo delle istituzioni educative;

Visto l'art. 2, della citata ordinanza ministeriale che prevede come requisito per la partecipazione ai corsi per il conseguimento dell'idoneità o dell'abilitazione una necessaria, seppure parziale e indeterminata, corrispondenza tra servizio prestato e ordine di scuola o tipologia di posto di ruolo per il quale si richiede l'abilitazione o l'idoneità medesima;

Visto l'art. 4, comma 1 della predetta ordinanza ministeriale in cui viene precisato che è consentita la partecipazione alla procedura per il conseguimento di una sola idoneità o abilitazione;

Considerato che in assenza di espliciti divieti, la ratio della legge 3 maggio 1999, n. 124 può anche rinvenirsi nella volontà di consentire il conseguimento di più titoli professionali a chi, possedendo i prescritti titoli di studio, abbia comunque acquisito una certificata professionalità in servizio, prescindendo dall'ordine o grado di scuola in cui il relativo servizio sia stato prestato;

Considerato inoltre che, nell'ambito del generale perseguimento dell'interesse pubblico, rientra nei prioritari obiettivi dell'amministrazione giungere ad una migliore flessibilità nell'utilizzazione del personale scolastico di ruolo e non di ruolo;

Atteso che una modifica dei requisiti di accesso alle sessioni riservate previste dalla ordinanza ministeriale n. 153/1999 nel senso suindicato, nel favorire il raggiungimento di tale obiettivo, comporterebbe nel contempo un notevole risparmio per la diminuita esigenza di riconversione professionale del personale in servizio e del relativo reclutamento;

Considerata l'urgenza di dettare disposizioni per consentire la frequenza ai corsi del personale in servizio o residente all'estero e del personale che non ha potuto frequentare i corsi esistenti a livello provinciale o regionale e così sciogliendo la riserva contenuta nell'art. 3, comma 6 della citata ordinanza ministeriale;

Ritenuto per quanto suesposto di dover procedere alle necessarie modifiche delle disposizioni contenute nell'ordinanza ministeriale n. 153/1999 in virtù di un ulteriore esercizio del potere di ordinanza:

Ordina:

Art. 1.

1. Vengono apportate le seguenti modifiche all'ordinanza ministeriale 15 giugno 1999, n. 153:

a) l'art. 2, comma 1 dell'ordinanza ministeriale n. 153/1999 viene modificato nelle seguenti formulazioni:

lettera A), ultimo periodo «Ai fini del computo dei trecentosessanta giorni di servizio prescritti possono essere utilizzati anche i servizi interamente resi nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria di primo e di secondo grado o nelle istituzioni educative, purché prestati, rispettivamente, alle condizioni di cui alla successiva lettera B) o D)»;

lettera B), ultimo periodo «Ai fini del computo dei trecentosessanta giorni di servizio prescritti possono essere utilizzati anche i servizi interamente resi nella scuola materna e nella scuola elementare o nelle istituzioni educative, purché prestati, rispettivamente, alle condizioni di cui alla precedente lettera A) o alla successiva lettera D)»;

lettera D), ultimo periodo «Ai fini del computo dei trecentosessanta giorni di servizio prescritti possono essere utilizzati anche i servizi interamente resi nella scuola materna, nella scuola elementare e nelle scuole e istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado, purché prestati, rispettivamente, alle condizioni di cui alle precedenti lettere A) o B)»;

b) all'art. 4, comma 1, al secondo e terzo rigo cancellasi la parola «sola».

Art. 2.

1. Fermo restando il possesso di tutti gli altri requisiti anche di carattere temporale previsti dall'ordinanza ministeriale n. 153/1999, i candidati che versino nelle situazioni di servizio o di ammissibilità di cui al precedente articolo, compresi coloro che non hanno già presentato domanda ai sensi della stessa ordinanza ministeriale, possono presentare domanda di partecipazione alla sessione riservata di esami di idoneità o abilitazione all'insegnamento per la frequenza di un solo corso, in una sola provincia, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale*, utilizzando uno dei moduli allegati.

2. Non è consentita la partecipazione ai corsi al personale che non ha superato gli esami finali dei corsi indetti con ordinanza ministeriale n. 153/1999 per lo stesso posto di ruolo o classe di concorso.

Art. 3.

1. Per quanto riguarda la documentazione da allegare o la dichiarazione sostitutiva restano valide le disposizioni contenute nell'ordinanza ministeriale n. 153/1999.

2. Gli aspiranti che hanno già presentato domanda di partecipazione ai corsi non essendo in possesso dei requisiti previsti dall'ordinanza ministeriale n. 153/1999, ma avendone titolo alla luce delle disposizioni contenute nella presente ordinanza ministeriale devono, considerata la nullità delle precedenti istanze, presentare nuova domanda di partecipazione entro il termine sopra indicato, pena l'ulteriore esclusione dalla procedura.

3. Resta valida la documentazione eventualmente allegata o la dichiarazione sostitutiva effettuata con la precedente istanza, cui il candidato dovrà tuttavia fare esplicito riferimento nella nuova istanza.

Art. 4.

1. I corsi, da attivare secondo le disposizioni della presente ordinanza ministeriale, riguarderanno:

il personale di ruolo che abbia già presentato domanda avendone i requisiti previsti dall'ordinanza ministeriale n. 153/1999 e la cui frequenza ai corsi è stata differita con circolare ministeriale n. 250/1999 per motivi organizzativi; in tal caso è consentita la rettifica della domanda presentata in base alle presenti disposizioni;

il personale di ruolo che presenta domanda ai sensi delle disposizioni integrative contenute nella presente ordinanza ministeriale;

il personale precario, ivi compreso quello che ha partecipato ai corsi per il conseguimento dell'idoneità o dell'abilitazione ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 153/1999, che chiede di conseguire una seconda abilitazione o idoneità ai sensi delle disposizioni contenute nella presente ordinanza ministeriale;

il personale che non ha potuto frequentare i corsi istituiti a livello provinciale o regionale (art. 3, comma 6, ordinanza ministeriale n. 153/1999);

il personale in servizio o comunque residente all'estero che ha presentato domanda di partecipazione ai sensi della citata ordinanza ministeriale e non è stato ancora avviato alla frequenza dei corsi.

Art. 5.

1. Restano valide nei confronti dei partecipanti che hanno già conseguito l'idoneità o l'abilitazione le stesse riduzioni di frequenza previste dall'art. 7, comma 12 dell'ordinanza ministeriale n. 153/1999.

2. I corsi avranno inizio nel mese di marzo e, comunque a conclusione dei corsi attivati ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 153/1999 e termineranno entro il 31 maggio 2000 (*).

3. I Provveditori agli studi utilizzeranno, ove possibile, le stesse strutture organizzative e gli stessi docenti e coordinatori impegnati negli analoghi corsi attivati ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 153/1999 al fine di garantire, sia in sede di percorso formativo, che di valutazione finale, un'omogeneità di trattamento tra le varie categorie di personale partecipante ai corsi.

4. Per il personale in servizio o residente all'estero, che sarà inserito nei corsi da attivare ai sensi della presente ordinanza ministeriale, dovrà essere garantito, in adempimento alle disposizioni contenute nell'art. 3, comma 6, dell'ordinanza ministeriale n. 153/1999, un percorso formativo abbreviato che preveda, nell'ambito dello stesso programma assegnato agli altri partecipanti al corso, un ampio ricorso all'autoformazione, che riguarderà almeno i 3/4 delle ore complessivamente previste per i corsisti.

Al termine di tale periodo di autoformazione, la cui effettiva durata e i cui contenuti saranno stabiliti dal coordinatore e dai docenti del corso, dovrà essere prevista, possibilmente assieme agli altri corsisti, una verifica della preparazione raggiunta.

Il restante periodo sarà organizzato in modo tale da prevedere una frequenza intensiva alle lezioni e la successiva partecipazione agli esami finali, contenendo l'impegno degli interessati nell'arco di una settimana.

5. Le disposizioni contenute nel precedente comma si applicano anche al personale che, pur ammesso ai corsi indetti ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 153/1999, non ha potuto frequentare per i motivi previsti dall'art. 3, comma 6, dell'ordinanza ministeriale medesima.

Art. 6.

1. Tutto il personale di ruolo che partecipa ai corsi potrà utilizzare l'idoneità o l'abilitazione conseguita per le procedure di mobilità da disporre per l'anno scolastico 2001/2002.

2. Per tutto quanto non previsto dalla presente ordinanza ministeriale restano validi, purché compatibili, le disposizioni dell'ordinanza ministeriale n. 153/1999.

Roma, 7 febbraio 2000

Il Ministro: BERLINGUER

Registrata alla Corte dei conti il 18 marzo 2000
Registro n. 1 Pubblica istruzione, foglio n. 72

(*) AVVERTENZA

I termini iniziali e finali dei corsi sono ordinatori e, pertanto, per motivi organizzativi, possono essere differiti con circolare ministeriale della cui emanazione sarà dato tempestivo avviso tramite gli Uffici scolastici periferici.

ALLEGATO 1

Modulo di domanda di ammissione alla sessione riservata di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella **scuola materna** (O.M.33/2000)

Spazio riservato al protocollo dell'ufficio accettante	
--	--

AI PROVVEDITORE AGLI STUDI di (1)*

Spazio riservato all'identificativo assegnato dal sistema informativo		/							
---	----------------------	---	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

...I... sottoscritt....(2)*

Cognome

Nome

Codice Fiscale

Sesso

 M

 F

Nato/a il

a

comune di nascita

gg

mm

anno

prov.

Stato estero (per i cittadini dell'Unione Europea)

residente in

prov.

c. a. p.

via/piazza, numero civico

chiede di essere ammess....., alla sessione riservata di esami, preceduta dalla frequenza di un corso, per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, indetta ai sensi dell'art 2 della legge 3 maggio 1999, n.124.

(Solo per i candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione alla sessione riservata indetta ai sensi dell' O. M. 153 del 15 giugno 1999)

...I... sottoscritt...dichiara di aver già presentato domanda di partecipazione alla sessione riservata indetta ai sensi della O.M. 153 del 15 giugno 1999 per il seguente ☐ ambito disciplinare ☐ classe di concorso ☐ posto di ruolo (indicare) _____ presso codesta provincia,

ovvero presso la provincia di _____

☐ di aver frequentato il corso ottenendo nell'esame finale l'abilitazione o l'idoneità;

☐ di frequentare/aver frequentato il corso e di essere in attesa degli esami finali;

☐ di aver frequentato il corso e di aver riportato esito negativo nell'esame finale;

☐ di non aver frequentato per il seguente motivo _____

(docente di ruolo; docente residente o in servizio all'estero; corso non istituito; per motivi personali o familiari; altro)

(Solo per i candidati che chiedono l'autorizzazione a partecipare alla sessione riservata in altra provincia)

Chiede di essere ammess... alla sessione riservata di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna nella provincia di _____

per i seguenti motivi(3)* _____

Ai fini della partecipazione alla sessione riservata di esami per la scuola materna, dichiara:

- di essere in possesso del diploma di scuola magistrale ovvero del diploma di istituto magistrale, conseguito il _____ / _____ / _____ presso _____

(ovvero di diploma appositamente riconosciuto equivalente per effetto di sperimentazioni autorizzate ai sensi dell'art. 278 del decreto legislativo n. 297/1997) ovvero di titolo professionale conseguito all'estero e riconosciuto abilitante all'insegnamento nella scuola materna, ai sensi del decreto leg.vo n.319/1994 (4)*:

-di avere prestato servizio di effettivo insegnamento secondo i requisiti prescritti dall'art. 2 della O.M. n. 153/99, per almeno 360 giorni nel periodo compreso tra l'anno scolastico 1989-1990 e il 25 maggio 1999 (data di entrata in vigore della legge 3.5.1999, n. 124), dei quali almeno 180 giorni a decorrere dall'anno scolastico 1994-1995.

(Solo per i candidati in possesso del prescritto titolo di specializzazione che intendono essere ammessi alla sessione riservata per l'accertamento del possesso delle capacità didattiche relativamente all'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap) Dichiaro di essere in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno ad alunni handicappati di scuola materna, di cui al D.P.R. n. 970/1975, conseguito il ____ / ____ / ____ presso _____

_____ e di aver prestato servizio in qualità di docente di sostegno secondo i requisiti prescritti dall'art. 2 della O.M. n. 153/99, per il periodo di cui sopra, e chiede di essere ammesso alla sessione riservata per l'accertamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 124/99, del possesso delle capacità didattiche relativamente all'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap.

...I... sottoscritt... dichiara, inoltre (barrare la/e relativa/e casella/e):

- ☐ di prestare servizio in codesta provincia;
- ☐ di essere iscritto nelle graduatorie provinciali per le supplenze nelle scuole o nelle istituzioni educative statali di codesta provincia;
- ☐ di prestare servizio nelle scuole non statali (parificate, pareggiate, legalmente riconosciute o materne autorizzate) funzionanti in codesta provincia;
- ☐ di essere residente in codesta provincia;
- ☐ di essere residente e/o in servizio all'estero.

Dichiaro, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti di cui all'art.4 O.M. n.153/99, richiesti per la partecipazione alla sessione riservata di esami per la scuola materna.

(Spazio per eventuali ulteriori dichiarazioni e/o richieste del candidato)

...I... sottoscritt..... dichiara e/o chiede, inoltre: _____

Allega: _____

1) n. certificato/i attestante/i il possesso dei requisiti di servizio richiesti per l'ammissione alla sessione riservata di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola materna ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/98, ovvero dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità, con indicazione analitica dei servizi prestati (5)*

2) eventuale altra documentazione _____

Ai sensi della Legge n. 675 del 31 dicembre 1996, autorizza l'Amministrazione scolastica ad utilizzare i dati personali dichiarati dal sottoscritto solo per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura di cui alla presente domanda.

(luogo e data) _____ / _____ / _____

Firma _____

(La firma non deve essere autenticata)

Recapito presso il quale il candidato intende ricevere eventuali comunicazioni:

via/piazza _____ n. _____

c.a.p. _____ comune _____ prov. _____

tel. _____ / _____

AVVERTENZA

Al fine di rendere più spedite le procedure, i candidati sono invitati ad indicare, sul retro del plico contenente la domanda di partecipazione alla sessione riservata, rispettivamente:

COGNOME E NOME

INDIRIZZO E/O RECAPITO

SESSIONE RISERVATA DI ESAMI PER DOCENTI DI SCUOLA MATERNA

NOTE

- (1)* E' consentita la partecipazione ad un solo corso; la domanda va indirizzata al Provveditore agli studi della provincia in cui il candidato presta servizio ovvero nelle cui graduatorie per le supplenze è iscritto ovvero in cui presta servizio come docente di scuola non statale ovvero, se non rientra nei casi predetti, in cui è residente. I candidati in servizio o residenti all'estero possono produrre domanda ad un Provveditore agli Studi di loro scelta (vedi anche nota 3).
- (2)* Indicare chiaramente cognome e nome, codice fiscale, sesso, data, comune e provincia di nascita, residenza e domicilio; le donne coniugate indicheranno solo il cognome di nascita.
- (3)* Vedi O.M. n. 153/99 art.4 comma 8: nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla sessione di esame in una provincia diversa da quella in cui presta servizio o si trova iscritto nelle graduatorie per le supplenze o in cui ha sede la scuola non statale in cui presta servizio o in cui ha la residenza; se non rientra nei casi predetti, l'interessato deve specificare e documentare, anche mediante autocertificazione, i motivi della richiesta. Solo nel caso di accoglimento della richiesta da parte del competente Provveditore agli Studi, l'interessato potrà frequentare il corso nella provincia prescelta.
- (4)* Vedi O.M. n. 153/99 art. 4, comma 10: nella domanda devono essere indicati con chiarezza gli estremi del titolo di studio posseduto; in alternativa il candidato può allegare alla domanda il diploma originale ovvero copia autentica o dichiarata conforme, ovvero certificato sostitutivo.
- (5)* Dal certificato di servizio rilasciato dalla competente autorità scolastica, ovvero dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal candidato, ovvero dalla dichiarazione resa dal candidato sotto la sua personale responsabilità, devono risultare in modo analitico i periodi di servizio prestati in ciascun anno, il tipo di scuola o istituzione educativa in cui il servizio è stato prestato, le eventuali assenze con la specifica motivazione, se il servizio è stato prestato in scuole statali o non statali e se si tratti di servizio di sostegno.
Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e dell'art. 3 del D.P.R. n. 403/98, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà possono essere rese e sottoscritte in presenza del funzionario o dipendente addetto a ricevere la domanda o in presenza di un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario delegato dal Sindaco.

conseguito all'estero e riconosciuto abilitante all'insegnamento nella scuola elementare, ai sensi del D.L.vo n. 319/94),
conseguito il ____ / ____ / ____ presso ____ (4)*

- di avere prestato servizio di effettivo insegnamento secondo i requisiti prescritti dall'art.2 della O.M. n. 153/99, per almeno 360 giorni nel periodo compreso tra l'anno scolastico 1989-90 ed il 25 maggio 1999 (data di entrata in vigore della legge 3.5.1999, n. 124), dei quali almeno 180 giorni a decorrere dall'anno scolastico 1994-95.

(Solo per i candidati in possesso del prescritto titolo di specializzazione che intendono essere ammessi alla sessione riservata per l'accertamento del possesso delle capacità didattiche relativamente all'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap) Dichiaro di essere in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno ad alunni handicappati di scuola elementare, di cui al D.P.R. n. 970/1975, conseguito il ____ / ____ / ____ presso ____

e di aver prestato servizio in qualità di docente di sostegno secondo i requisiti prescritti dall'art.2 della O.M. n. 153/99, per il periodo di cui sopra, e chiede di essere ammesso alla sessione riservata per l'accertamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 124/99, del possesso delle capacità didattiche relativamente all'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap.

...I... sottoscritt... dichiara, inoltre (barrare la/e relativa/e casella/e):

- ☐ di prestare servizio in codesta provincia;
- ☐ di essere iscritto nelle graduatorie provinciali per le supplenze nelle scuole o nelle istituzioni educative statali di codesta provincia;
- ☐ di prestare servizio nelle scuole non statali (parificate, pareggiate, legalmente riconosciute o materne autorizzate) funzionanti in codesta provincia;
- ☐ di essere residente in codesta provincia;
- ☐ di essere residente e/o in servizio all'estero.

Dichiaro, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti di cui all'art. 4 O.M. n. 153/99, richiesti per la partecipazione alla sessione riservata di esami per la scuola elementare.

(Eventualmente) Chiede inoltre di essere sottoposto all'accertamento della conoscenza della seguente lingua straniera: _____ (5)*

(Spazio per eventuali ulteriori dichiarazioni e/o richieste del candidato)

...I... sottoscritt..... dichiara e/o chiede, inoltre: _____

Allega: _____

1) n. certificato/i attestante/i il possesso dei requisiti di servizio richiesti per l'ammissione alla sessione riservata di esami per il conseguimento dell'idoneità nella scuola elementare ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/98, ovvero dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità, con indicazione analitica dei servizi prestati (6)*

2) eventuale altra documentazione: _____

Ai sensi della Legge n. 675 del 31 dicembre 1996, autorizza l'Amministrazione scolastica ad utilizzare i dati personali dichiarati dal sottoscritto solo per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura di cui alla presente domanda.

(luogo e data) _____ / ____ / ____

Firma _____ (La firma non deve essere autenticata)

Recapito presso il quale il candidato intende ricevere eventuali comunicazioni:

via/piazza _____ n. _____

c.a.p. _____ comune _____ prov. _____

tel. ____ / ____

AVVERTENZA

Al fine di rendere più spedite le procedure, i candidati sono invitati ad indicare, sul retro del plico contenente la domanda di partecipazione alla sessione riservata, rispettivamente:

COGNOME E NOME

INDIRIZZO E/O RECAPITO

SESSIONE RISERVATA DI ESAMI PER DOCENTI DI SCUOLA ELEMENTARE

NOTE

- (1)* E' consentita la partecipazione ad un solo corso; la domanda va indirizzata al Provveditore agli studi della provincia in cui il candidato presta servizio ovvero nelle cui graduatorie per le supplenze è iscritto ovvero in cui presta servizio come docente di scuola non statale ovvero, se non rientra nei casi predetti, in cui è residente. I candidati in servizio o residenti all'estero possono produrre domanda ad un Provveditore agli Studi di loro scelta (vedi anche nota 3).
- (2)* Indicare chiaramente cognome e nome, codice fiscale, sesso, data, comune e provincia di nascita, residenza e domicilio; le donne coniugate indicheranno solo il cognome di nascita.
- (3)* Vedi O.M. n. 153/99 art.4, comma 8: nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla sessione di esame in una provincia diversa da quella in cui presta servizio o si trova iscritto nelle graduatorie per le supplenze o in cui ha sede la scuola non statale in cui presta servizio o in cui ha la residenza; se non rientra nei casi predetti, l'interessato deve specificare e documentare, anche mediante autocertificazione, i motivi della richiesta. Solo nel caso di accoglimento della richiesta da parte del competente Provveditore agli Studi, l'interessato potrà frequentare il corso nella provincia prescelta.
- (4)* Vedi O.M. n. 153/99 art. 4, comma 10: nella domanda devono essere indicati con chiarezza gli estremi del titolo di studio posseduto; in alternativa il candidato può allegare alla domanda il diploma originale ovvero copia autentica o dichiarata conforme, ovvero certificato sostitutivo.
- (5)* Ai sensi del DM 28/6/91, le lingue oggetto dei moduli formativi nei corsi sono: francese, inglese spagnolo e tedesco. Il candidato può chiedere l'accertamento della conoscenza di una sola delle lingue straniere in parola.
- (6)* Dal certificato di servizio rilasciato dalla competente autorità scolastica, ovvero dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal candidato, ovvero dalla dichiarazione resa dal candidato sotto la sua personale responsabilità, devono risultare in modo analitico i periodi di servizio prestati in ciascun anno, il tipo di scuola o istituzione educativa in cui il servizio è stato prestato, le eventuali assenze con la specifica motivazione, se il servizio è stato prestato in scuole statali o non statali e se si tratti di servizio di sostegno.
Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e dell'art. 3 del D.P.R. n. 403/98, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà possono essere rese e sottoscritte in presenza del funzionario o dipendente addetto a ricevere la domanda o in presenza di un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario delegato dal Sindaco.

ALLEGATO 3

Modulo di domanda di ammissione alla sessione riservata di esami per il conseguimento dell'abilitazione/idoneità per la **scuola secondaria** (O.M.33/2000)

Spazio riservato al protocollo dell'ufficio accettante	
--	--

AI PROVVEDITORE AGLI STUDI di (1)*

Spazio riservato all'identificativo assegnato dal sistema informativo	/
---	--

...I... sottoscritt... (2)*

Cognome Nome Codice Fiscale Sesso ☐ M ☐ FNato/a il a comune di nascita prov.Stato estero (per i cittadini dell'Unione Europea) residente in prov. c. a. p. via/piazza, numero civico

Chiede di essere ammesso... alla sessione riservata di esami, preceduta dalla frequenza di un corso, indetta ai sensi dell'art. 2 della legge 3.5.1999, n. 124, per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento o dell'idoneità (per gli insegnamenti tecnico pratici e per gli insegnamenti di arte applicata) per il seguente ambito disciplinare di cui al D.M. 354/1998 (è prevista la possibilità di partecipare solo per gli ambiti dal n. 1 al n. 6) (3)*:

e quindi per le relative classi di abilitazione comprese nell'ambito:

ovvero per la seguente classe di abilitazione/concorso di cui al D.M. n. 39 del 30 gennaio 1998 (4)*:

(Solo per i candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione alla sessione riservata indetta ai sensi dell'O. M. 153 del 15 giugno 1999)

...I... sottoscritt...dichiara di aver già presentato domanda di partecipazione alla sessione riservata indetta ai sensi della O.M. 153 del 15 giugno 1999 per il seguente ☐ ambito disciplinare ☐ classe di concorso ☐ posto di ruolo (indicare) presso codesta provincia,

ovvero presso la provincia di ☐ di aver frequentato il corso ottenendo nell'esame finale l'abilitazione o l'idoneità;☐ di frequentare/aver frequentato il corso e di essere in attesa degli esami finali;☐ di aver frequentato il corso e di aver riportato esito negativo nell'esame finale;☐ di non aver frequentato per il seguente motivo

(docente di ruolo; docente residente o in servizio all'estero; corso non istituito; per motivi personali o familiari; altro)

(Solo per i candidati che chiedono l'autorizzazione a partecipare alla sessione riservata in altra provincia)

Chiede di essere ammesso.... alla sessione riservata di esami per il conseguimento dell'abilitazione/idoneità nella provincia di _____
per i seguenti motivi (5)*: _____

Ai fini della partecipazione alla sessione riservata di esami, ...I... sottoscritt... dichiara:

☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

conseguito il ____ / ____ / ____ presso _____ (6)*

(devono essere indicati gli eventuali esami superati solo se prescritti per l'ammissione)

☐ **ovvero** (pur sprovvisto del titolo di studio valido) di essere già inserito nella graduatoria permanente degli aspiranti al rapporto di servizio di insegnamento a tempo determinato per la seguente classe di concorso (7)*

_____ nella provincia di _____

☐ **ovvero** (pur sprovvisto del titolo di studio valido) di essere in possesso di abilitazione all'insegnamento per la seguente classe del pregresso ordinamento (indicare estremi del titolo e competente Ufficio scolastico) non più ritenuta corrispondente con una delle classi di abilitazione del vigente ordinamento (art.5, comma 2 del decreto 39/1998) (8)*

☐ **ovvero** (limitatamente all'ambito disciplinare 6, pur sprovvisto del titolo di studio valido) di essere in possesso di abilitazione all'insegnamento per la classe 75/A (indicare estremi del titolo, e competente Ufficio scolastico)

_____ o di essere già inserito nella corrispondente graduatoria permanente degli aspiranti al rapporto di servizio di insegnamento a tempo determinato per la stessa classe di concorso 75/A nella provincia di (9)* _____

Dichiara inoltre di aver prestato servizi di effettivo insegnamento secondo i requisiti prescritti dall'art. 2 della O.M. n. 153/99, per almeno 360 giorni nel periodo compreso tra l'anno scolastico 1989-1990 e il 25 maggio 1999 (data di entrata in vigore della legge 3.5.1999, n. 124), di cui almeno 180 giorni a decorrere dall'anno scolastico 1994-1995.

(Solo per candidati in possesso del prescritto titolo di specializzazione che intendono essere ammessi alla sessione riservata per l'accertamento del possesso delle capacità didattiche relativamente all'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap in connessione con le discipline di competenza):

...I... sottoscritt....., essendo in possesso del sottoindicato titolo di specializzazione ed avendo prestato servizi nel periodo sopra descritto per attività di sostegno, chiede di essere ammesso alla sessione riservata per l'accertamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 124/99, del possesso delle capacità didattiche relativamente all'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap in connessione con le discipline di competenza (indicare titolo di specializzazione

posseduto, data e luogo di conseguimento):

(Eventualmente) ...I... sottoscritt...dichiara di essere già in possesso della/e seguente/i abilitazione/i all'insegnamento nella scuola secondaria ovvero della/e seguente/i idoneità per insegnamenti tecnico pratici o di arte applicata:

e (barrare eventualmente la relativa casella):

☐ chiede di essere ammesso alla riduzione del 50% delle ore previste per il modulo di base, ai sensi dell'art. 7 comma 12 O.M. n. 153/99.

...I... sottoscritt... dichiara, inoltre (barrare la/e relativa/e casella/e):

☐ di prestare servizio in codesta provincia;

☐ di essere iscritto nelle graduatorie provinciali per le supplenze nelle scuole o nelle istituzioni educative statali di codesta provincia;

☐ di prestare servizio nelle scuole non statali (parificate, pareggiate, legalmente riconosciute o materne autorizzate) funzionanti in codesta provincia;

☐ di essere residente in codesta provincia;

☐ di essere residente e/o in servizio all'estero.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti di cui all'art. 4 O.M. n. 153/99, richiesti per la partecipazione alla sessione riservata di esami per la scuola secondaria.

(Spazio per eventuali ulteriori dichiarazioni e/o richieste del candidato)

...I... sottoscritt..... dichiara e/o chiede, inoltre: _____

Allega:

1) n. certificato/i attestante/i il possesso dei requisiti di servizio richiesti per l'ammissione alla sessione riservata ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/98, ovvero dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità, con indicazione analitica dei servizi prestati (10)*

2) eventuale altra documentazione: _____

Al sensi della Legge n. 675 del 31 dicembre 1996, autorizza l'Amministrazione scolastica ad utilizzare i dati personali dichiarati dal sottoscritto solo per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura di cui alla presente domanda.

(luogo e data) _____ / _____ / _____

Firma _____
(La firma non deve essere autenticata)

Recapito presso il quale il candidato intende ricevere eventuali comunicazioni:

via/piazza _____ n. _____

c.a.p. _____ comune _____ prov. _____

tel. _____ / _____

AVVERTENZA

Ai fine di rendere più spedite le procedure, i candidati sono invitati ad indicare, sul retro del plico contenente la domanda di partecipazione alla sessione riservata, rispettivamente:

COGNOME E NOME, INDIRIZZO E/O RECAPITO, SESSIONE RISERVATA DI ESAMI PER DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA, DATI DI CUI ALLA NOTA (3)*o (4)*

NOTE

- (1)* E' consentita la partecipazione ad un solo corso; la domanda va indirizzata al Provveditore agli studi della provincia in cui il candidato presta servizio, ovvero nelle cui graduatorie per le supplenze è iscritto ovvero in cui presta servizio come docente di scuola non statale ovvero, se non rientra nei casi predetti, in cui è residente. I candidati in servizio o residenti all'estero possono produrre domanda ad un Provveditore agli Studi di loro scelta (vedi anche nota 5).
- (2)* Indicare chiaramente cognome e nome, codice fiscale, sesso, data, comune e provincia di nascita, residenza e domicilio; le donne coniugate indicheranno solo il cognome di nascita.
- (3)* In caso di partecipazione per un ambito disciplinare, indicare il codice meccanografico dell'ambito, i codici meccanografici e le denominazioni delle classi di abilitazione comprese nell'ambito; per le classi dell'ambito disciplinare 5 deve essere indicata la lingua straniera cui si partecipa.
- (4)* In caso di partecipazione per classe di abilitazione/concorso, indicare il codice meccanografico e la denominazione della classe.
- (5)* Vedi O.M. n. 153/99 art. 4, comma 8: nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla sessione di esame in una provincia diversa da quella in cui presta servizio o si trova iscritto nelle graduatorie per le supplenze o in cui ha sede la scuola non statale in cui presta servizio o in cui ha la residenza; se non rientra nei casi predetti, l'interessato deve specificare e documentare, anche mediante autocertificazione, i motivi della richiesta. Solo nel caso di accoglimento della richiesta da parte del competente Provveditore agli Studi, l'interessato potrà frequentare il corso nella provincia prescelta.
- (6)* Vedi O.M. n. 153/99 art. 4, comma 10: nella domanda devono essere indicati con chiarezza gli estremi del titolo di studio posseduto con l'indicazione dei singoli esami superati, qualora prescritti per l'ammissione; in alternativa il candidato può allegare alla domanda il diploma originale ovvero copia autentica o dichiarata conforme, ovvero certificato sostitutivo.
- (7)* Per le classi di abilitazione 43/A e 50/A, comprese nell'ambito disciplinare n. 4, e per le classi 4/A, 7/A, 13/A, 17/A, 18/A, 20/A, 35/A, 36/A, 38/A, 40/A, 42/A, 57/A, 60/A, sono ammessi i candidati, anche sprovvisti di titolo di studio considerato valido ai sensi dell'ordinamento vigente, purchè già inclusi in corrispondente graduatoria provinciale permanente degli aspiranti a contratto a tempo determinato (art. 5, comma 5, D.M. n. 39/1998 e art. 3, comma 7, D.M. n. 354/98).
- (8)* Relativamente alle medesime classi di abilitazione di cui alla precedente nota 7, sono ammessi a partecipare anche i candidati privi del prescritto titolo di studio ed in possesso di abilitazione all'insegnamento per classe di concorso del pregresso ordinamento non più ritenuta corrispondente con una delle classi del vigente ordinamento (art. 5 comma 2 del D.M. 39/1998).
- (9)* Ai corsi per l'ambito disciplinare 6 sono ammessi anche i docenti privi del titolo di studio richiesto, purchè in possesso di abilitazione per la classe 75/A, ovvero inseriti nella graduatoria provinciale permanente degli aspiranti a contratto a tempo determinato per la medesima classe 75/A (art. 2, D.M. n. 487/98 e art. 3, comma 7, D.M. n. 354/98).
- (10)* Dal certificato di servizio rilasciato dalla competente autorità scolastica, ovvero dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal candidato, ovvero dalla dichiarazione resa dal candidato sotto la propria personale responsabilità, devono risultare in modo analitico i periodi di servizio prestati in ciascun anno, il tipo di scuola o istituzione educativa in cui il servizio è stato prestato, le eventuali assenze con la specifica motivazione, se il servizio è stato prestato in scuole statali o non statali e se si tratti di servizio di sostegno.
Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e dell'art. 3 del D.P.R. n. 403/98, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà possono essere rese e sottoscritte in presenza del funzionario o dipendente addetto a ricevere la domanda o in presenza di un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario delegato dal Sindaco.

- di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito il ____ / ____ / ____ presso _____

(ovvero di titolo di studio conseguito all'estero e dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente) (4)*

- di avere prestato servizio effettivo secondo i requisiti prescritti dall'art. 2 della O.M. n. 153/99, per almeno 360 giorni nel periodo compreso tra l'anno scolastico 1989-90 e il 25 maggio 1999 (data di entrata in vigore della legge 3.5.1999, n. 124), dei quali almeno 180 giorni a decorrere dall'anno scolastico 1994-95.

(Eventualmente)

Dichiara di essere in possesso del titolo di specializzazione di cui al D.P.R. n. 970/1975, conseguito il ____ / ____ / ____ presso _____ e di aver prestato servizio in qualità di istitutore nei convitti normali e/o per sordomuti, e chiede di essere ammesso alla sessione riservata di esami per il conseguimento dell'idoneità nei convitti normali e/o per sordomuti.

...I... sottoscritt... dichiara, inoltre (barrare la/e relativa/e casella/e):

- ☐ di prestare servizio in codesta provincia;
- ☐ di essere iscritto nelle graduatorie provinciali per le supplenze nelle scuole o nelle istituzioni educative statali di codesta provincia;
- ☐ di essere residente in codesta provincia;
- ☐ di essere residente e/o in servizio all'estero.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti di cui all'art. 4 O.M. n. 153/99, richiesti per la partecipazione alla sessione riservata di esami per istitutore nelle istituzioni educative.

(Spazio per eventuali ulteriori dichiarazioni e/o richieste del candidato)

...I... sottoscritt.... dichiara e/o chiede, inoltre: _____

Allega:

1) n. certificato/i attestante/i il possesso dei requisiti di servizio richiesti per l'ammissione alla sessione riservata di esami per il conseguimento dell'idoneità al posto di istitutore nelle istituzioni educative, ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/98, ovvero dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità, con indicazione analitica dei servizi prestati (5)*

2) eventuale altra documentazione: _____

Ai sensi della Legge n. 675 del 31 dicembre 1996, autorizza l'Amministrazione scolastica ad utilizzare i dati personali dichiarati dal sottoscritto solo per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura di cui alla presente domanda.

(luogo e data) _____ / ____ / ____

Firma _____
(La firma non deve essere autenticata)

Recapito presso il quale il candidato intende ricevere eventuali comunicazioni:

via/piazza _____ n. _____
c.a.p. _____ comune _____ prov. _____
tel. _____ / _____

AVVERTENZA

Al fine di rendere più spedite le procedure, i candidati sono invitati ad indicare, sul retro del plico contenente la domanda di partecipazione alla sessione riservata, rispettivamente:

COGNOME E NOME

INDIRIZZO E/O RECAPITO

SESSIONE RISERVATA DI ESAMI PER IL PERSONALE EDUCATIVO DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE

NOTE

- (1)* E' consentita la partecipazione ad un solo corso; la domanda va indirizzata al Provveditore agli studi della provincia in cui il candidato presta servizio, ovvero nelle cui graduatorie per le supplenze è iscritto ovvero, se non rientra nei casi predetti, in cui è residente.
I candidati in servizio o residenti all'estero possono produrre domanda ad un Provveditore agli Studi di loro scelta (vedi anche nota 3).
- (2)* Indicare chiaramente cognome e nome, codice fiscale, sesso, data, comune e provincia di nascita, residenza e domicilio; le donne coniugate indicheranno solo il cognome di nascita.
- (3)* Vedi O.M. n. 153/99 art.4, comma 8: nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla sessione di esame in una provincia diversa da quella in cui presta servizio, ovvero nelle cui graduatorie per le supplenze è iscritto, ovvero, se non rientra nei casi predetti, in cui è residente; l'interessato deve specificare e documentare, anche mediante autocertificazione, i motivi della richiesta. Solo nel caso di accoglimento della richiesta da parte del competente Provveditore agli Studi, l'interessato potrà frequentare il corso nella provincia prescelta.
- (4)* Vedi O.M. n. 153/99 art. 4, comma 10: nella domanda devono essere indicati con chiarezza gli estremi del titolo di studio posseduto; in alternativa il candidato può allegare alla domanda il diploma originale ovvero copia autentica o dichiarata conforme, ovvero certificato sostitutivo.
- (5)* Dal certificato di servizio rilasciato dalla competente autorità scolastica, ovvero dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal candidato, ovvero dalla dichiarazione resa dal candidato sotto la propria personale responsabilità, devono risultare in modo analitico i periodi di servizio prestati in ciascun anno, il tipo di scuola o istituzione educativa in cui il servizio è stato prestato, le eventuali assenze con la specifica motivazione, se il servizio è stato prestato in scuole statali o non statali e se si tratti di servizio nei convitti normali e/o nei convitti per sordomuti.
Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e dell'art. 3 del D.P.R. n. 403/98, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà possono essere rese e sottoscritte in presenza del funzionario o dipendente addetto a ricevere la domanda o in presenza di un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario delegato dal Sindaco.

00E2756

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**Diario delle prove relative al concorso per l'ammissione di ventidue allievi ai corsi quadriennali dell'Istituto centrale per il restauro di Roma**

In riferimento al bando di concorso del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'ammissione di ventidue allievi ai corsi quadriennali dell'Istituto Centrale per il restauro di Roma, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 21 dicembre 1999, l'Istituto comunica quanto segue:

1. La prova di disegno del detto concorso (che interessa i candidati italiani e stranieri) avrà luogo il giorno 11 maggio 2000 nei locali dell'Ergife Palace Hotel - Roma - Via Aurelia, 617/619, tel. 066644, alle ore 08,30 ed avrà la durata di 6 ore per le aree A, B e C, e di 3 ore per l'area D;

2. La prova di conversazione in lingua italiana (riservata ai candidati cittadini stranieri) avrà luogo il giorno 10 maggio 2000 nei locali dell'Istituto centrale per il restauro di Roma, Via di San Michele 23, tel. 0648896345, alle ore 9.

I candidati che hanno inviato la domanda di partecipazione e che entro la data del 9 maggio 2000 non avranno ricevuto la lettera di esclusione dal concorso dovranno presentarsi nei giorni, sedi ed ore sopra indicati, muniti di documento di riconoscimento valido.

Per la prova di disegno, inoltre, i candidati dovranno portare con sé le attrezzature occorrenti (matite, squadre, ecc.) ad eccezione dei fogli da disegno e dei fogli di lucido che saranno forniti dall'Istituto.

00E2744

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**Graduatoria integrata relativa all'offerta di lavoro per due posti di ausiliario tecnico enti di ricerca in prova decimo livello professionale - servizi amministrativi e del personale****IL DIRETTORE**

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante norme sull'organizzazione del mercato del lavoro, e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 16;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 23 e 28;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il D.D. 7 aprile 1999, di cui l'ufficio centrale del bilancio ha preso atto il 15 aprile 1999 al n. 540, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 36 del 7 maggio 1999, con il quale l'Istituto superiore di sanità ha emanato il bando di offerta di lavoro per due posti di ausiliario tecnico enti di ricerca in prova, decimo livello professionale per i servizi amministrativi e del personale;

Esaminate le domande di ammissione al procedimento di avviamento a selezione suddetto prodotte dai lavoratori aspiranti e le apposite certificazioni, corredanti le domande stesse, delle sezioni circoscrizionali per l'impiego, attestanti l'iscrizione nelle liste di collocamento delle medesime e la relativa qualifica, nonché la posizione in graduatoria ed il punteggio attribuito ai sensi delle disposizioni vigenti;

Decreta:

Art. 1.

È approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, la seguente graduatoria integrata dei lavoratori aspiranti relativa al procedimento per l'avviamento a selezione a due posti di ausiliario tecnico enti di ricerca in prova, decimo livello professionale per i servizi amministrativi e del personale dell'Istituto superiore di sanità costituente ordine di precedenza per la convocazione degli stessi per la prova di idoneità di cui all'art. 7 del D.D. 7 aprile 1999, citato nelle premesse, nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti, ovvero in numero pari al doppio dei posti da ricoprire (vale a dire quattro):

N.	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	DATA DI ANZIANITÀ	DATA DI NASCITA
1	GENEROSO SALVATORE	688	-	
2	RAMUNDO FRANCESCO	783	-	
3	MALLOZZI LUIGI	815	-	
4	LOMBARDI SILVANO	822	-	
5	ROSATO GILDA CONCETTA DI SIMONE	843,3	-	
6	FILICE EUGENIO	846	-	
7	MAIONE ANTONIO	848	-	
8	SCOLAMACCHIA PAOLO	850	-	
9	GAETA EMILIA D'AMARIO	863	-	
10	ROBORTACCIO CARMELA CAIAZZO	864	-	
11	RIZZACASA FIORAVANTE	866	-	
12	LEONE GIULIANA	873	-	
13	PACIUCCI PAOLA MIELE	886	-	
14	GALLO ANGELO	887	-	
15	SPEZIALE LUCIA DE VINCENZI	888	-	
16	COLELLA FEDERICO	889	-	
17	CARGONI BRUNA CHIAPPINI	895	-	
18	CARADONNA BIANCA BERNARDI	898	-	
19	GESUMUNDO CINZIA BAUCO	904	-	
20	GHIRARDI SANDRO	916	2.4.1981	
21	DE VINCENZI ENRICO	916	5.8.1989	
22	GIAZZI FRANCESCA	919	-	
23	DI FRANCESCO EDOARDO	920	-	
24	DI BERARDINO ROBERTO	923	-	
25	DELL'ASCENZA CORRADO	926	-	
26	RAGOSTA ALBERTO	929	-	
27	CARBONI MARTA	930	-	
28	IORE ANGELA TROIANO	934	-	
29	PELLONI STEFANO	936	30.7.1991	
30	CAPUTO ANTONIO	936	21.8.1991	
31	PITTELLA MIRCO	939	14.11.1991	
32	GIULIANI ENZA	939	18.11.1993	
33	RESCIO FABIO	940	-	
34	LORETO GIUSEPPE	942	10.6.1983	
35	STROSCIO FILIPPA DI CARMINE	942	22.2.1996	
36	BONOMO MARIA ANTONIETTA MARANO	943	-	
37	SELVAZZO PAOLA	944	-	
38	BARISONZO NORMA TOMASSETTI	947	-	
39	ESPOSITO AIARDO CARMELA	947,7	-	
40	BOMPANE ANTONELLA MONACO	949	-	
41	ZEDDE MARIA SUSANNA FALCONE	951	24.8.1979	

N.	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	DATA DI ANZIANITA'	DATA DI NASCITA
42	CASSIO MARIA RITA	951	9.9.1985	
43	SANTAQUILANI MARIANO	952	-	
44	ANTONINI ESILDE	953	-	
45	ORLANDO DONATELLA	954	-	
46	TARQUINI ALBERTO	956	-	
47	CAPUTO CARMINE	957	-	
48	DI FRANCESCO LUCIA	958	-	
49	COPERCINI LUCIA	960	-	
50	RENGA GIULIANA	962	-	
51	ARENA MARCO	963	-	
52	PETRINI PAOLO	964	-	
53	GLIMATI ELISA	965	-	
54	SERANI ANNA	969	13.5.1996	
55	BRANDI CARLO	969	16.5.1996	
56	MARCHESE ROBERTO SALVATORE	972	-	
57	CARBONI MARCO	973	-	
58	DIODATI ANTONELLO	975	2.11.1996	
59	GLIOTTONE ANNA MARIA NUZZO	975	11.11.1996	
60	ORLANDO LUCIANO	977	-	
61	NUZZO ANTONIO	978,3	-	
62	SALINETTI SANDRA	982	-	
63	PALMIERO AMALIA	983,7	-	1.10.1977
64	SPINA UMBERTO	983,7	-	26.9.1977
65	COCCIA GIOVANNI	994	-	
66	ESPOSITO AIARDO ANNA	997,2	-	
67	SELVAZZO ENRICO	999	11.3.1988	
68	LENTINI EMANUELE	999	14.3.1988	
69	STELLA MARIANGELA CERQUETANI	999	22.3.1988	
70	NUZZO MARISA	1003	-	
71	CRIALESE PATRIZIA	1005	25.5.1999	9.10.1976
72	CRIALESE MARIA CRISTINA	1005	25.5.1999	18.6.1973
73	REGGIO ROSARIA	1006	-	
74	ESPOSITO MARA	1007	9.11.1988	
75	VERRONE GIULIANA	1007	11.11.1988	
76	LOMBARDO MARIA CONSIGLIA	1008	-	
77	LIBERATI GIOVANNI	1011	-	
78	LORETI DANIELA	1014	-	
79	D'ERAMO CLAUDIO	1017	20.9.1989	
80	LAI TONINO	1017	28.10.1997	
81	NEHRWEIN BRIGITTE DE ANGELIS	1018	-	
82	BELLIZZI NICOLA	1019	-	
83	PINNA FABIO	1020	-	
84	CASALE DANIELA	1021	-	
85	CAPALDO SIMONE	1023	-	
86	MECCHIA SABRINA BILLERO	1024	27.11.1985	
87	FUGAGNOLLO DANILA	1024	13.4.1990	16.3.1972
88	PIZZICAROLI GIANLUCA	1024	13.4.1990	23.6.1969

N	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	DATA DI ANZIANITA'	DATA DI NASCITA
89	ANDREOZZI SILVIA SARACENI	1030	-	
90	BONAMICI MONICA	1036	-	
91	PETRELLI DANIELE	1037	-	
92	DUPUIS MARIA LUISA PAOLONI	1043	-	
93	BORGHETTI MARINA PISTOIA	1048	6.4.1992	
94	ALOIA SAMUELE	1048	17.4.1992	
95	COLLICA ANNA RITA ZIANTONI	1052	-	
96	BORGHETTI ENZA	1053	-	
97	ARATA PIERPAOLO	1058	-	
98	BALDELLI ALESSANDRA	1059	-	
99	GUIDA STEFANO	1060	9.4.1993	
100	COCCO PASQUALINO	1060	15.4.1993	
101	VERRONE MARIA ANTONIETTA	1067	-	
102	SORDI FRANCESCO	1068	-	
103	CODISPOTI GIUSEPPE	1078	7.10.1994	
104	BIANCHI ELENA	1078	13.10.1994	
105	NECCI SERENELLA MASTROTOTARO	1079	-	
106	CECCARELLI MASSIMILIANO	1082	-	
107	SALCICCIA SANDRA	1084	-	
108	MORASSI VALENTINA	1086	-	
109	BELLI ELEONORA	1090	30.9.1991	
110	DONNINI STEFANIA	1090	20.10.1995	
111	IACOPINI PAOLO	1093	-	
112	COCCIA ALESSANDRO	1097	-	
113	MANCINI DEBORA	1099	-	
114	DONNINI LUCA	1101	6.9.1996	24.10.1979
115	GIORGI GERMANO	1101	6.9.1996	5.12.1968
116	CARCONI MARINA POMPEI	1104	-	
117	CELIO ISABELLA	1105	16.1.1997	
118	ARATA MARIANNA	1105	21.1.1997	
119	FARINELLI MARCO	1109	-	
120	MASTROPIETRO PAOLO	1113	-	
121	RAGGI ERMANNO	1114	-	
122	BATTAGLIA GIANLUCA	1121	-	
123	ARATA GIANLUCA	1127	-	
124	MARCHI MARCO	1128	-	
125	RELLINI ALESSANDRO	1129	-	
126	CACIOLO ALESSANDRA	1134	-	
127	ROSSI LETIZIA	1180	-	
128	INCITTI FABIO	1259	-	
129	PASSARELLI ROMANO	1289	-	
130	FONTANA MARIANGELA	1293	-	
131	PROIETTI RAFFAELE	-	15.12.1983	
132	MANCINI TERESA MARIA	-	9.10.1984	
133	MARIANI FEDERICA	-	12.7.1985	
134	CERRONE LUCILLA CANTORO	-	10.10.1985	
135	MIRACCO MIRELLA CHIAPPARELLI	-	8.7.1986	

N.	NOMINATIVO	PUNTEGGIO	DATA DI ANZIANITA'	DATA DI NASCITA
136	VENTURA ANTONIO	-	9.12.1986	
137	LORENTI SALVATORE	-	10.6.1987	
138	COLASSI ANDREA	-	26.9.1988	
139	CURCIO IVANA	-	5.10.1988	
140	MARESCA DANIELA	-	29.3.1989	
141	CIOTTA NICOLA	-	17.9.1990	
142	MIRACCO PAOLA	-	19.9.1990	
143	IAQUINANGELO GIUSEPPE	-	20.5.1991	
144	ROMEO ROSARIO	-	8.7.1991	
145	VANNOZZI MARINA	-	19.11.1991	
146	LEONE RICCARDO	-	14.7.1992	
147	GENTILI VALENTINA	-	21.1.1993	
148	CICCHINELLI SILVIO	-	11.2.1993	
149	LEGGIERO MARIA GIOVANNA	-	17.11.1993	
150	LA BARBERA IVO	-	7.11.1994	
151	IACONO GIUSEPPE MARIO	-	10.1.1995	
152	DI MATTEO VANDA	-	20.7.1995	
153	TINO ANNA	-	25.7.1995	
154	SOLFANELLI SIMONA	-	23.8.1996	
155	LAUDAZI RITA SPADACCINI	-	26.9.1996	
156	BUGIOTTI LUCA	-	1.10.1996	
157	FIORAVANTI EMANUELA	-	5.11.1996	
158	POLIZZI COSIMO	-	29.1.1997	
159	POLIZZI DANIELE	-	9.2.1998	
160	CALABRESE STEFANO	-	23.9.1998	
161	PICCIRILLI FABIO	-	2.2.1999	
162	FABBRI NIKI	-	25.5.1999	
163	MARZIA ROSA	-	2.6.1999	6.4.1976
164	FULGIERI PATRIZIA IANNOTTA	-	2.6.1999	14.1.1969

Art. 2.

Così come previsto dallo stesso art. 7 del medesimo D.D. 7 aprile 1999, citato nel precedente articolo del presente decreto, ai sensi dell'art. 27, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si provvederà alla sostituzione del lavoratore aspirante che non avrà risposto alla convocazione o non avrà superato la prova di idoneità prevista o non avrà assunto servizio o non sarà più in possesso dei requisiti richiesti od, infine, non avrà sottoscritto il contratto individuale di lavoro, fino alla copertura del posto con ulteriori avviamenti effettuati secondo l'ordine della stessa graduatoria integrata compilata, di cui sopra.

Art. 3.

Il presente decreto sarà sottoposto al visto dell'ufficio centrale del bilancio presso l'Istituto superiore di sanità e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 20 gennaio 2000

Il direttore. BENAGIANO

ENTI PUBBLICI STATALI

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVIDENZA E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Assunzione di un centralinista telefonico non vedente presso la sede centrale - area Monteporzio Catone

Ai sensi dell'art. 31, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come sostituito dall'art. 4, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1997, n. 246, si dà avviso che l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (I.S.P.E.S.L.) intende procedere, ai sensi della legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni e integrazioni e della legge 29 marzo 1985, n. 113, all'assunzione di un centralinista telefonico non vedente da adibire al centralino della sede centrale - area Monteporzio Catone dell'I.S.P.E.S.L.

00E2747

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Revoca del bando di concorso n. 310.2.42 relativo a settanta posti di collaboratore di amministrazione per gli organi e le strutture del Mezzogiorno.

Il consiglio direttivo nella riunione in data 21 e 22 luglio 1999, ha disposto la revoca delle precedenti deliberazioni relative alla indizione del seguente concorso:

bando n. 310.2.42.

Concorso pubblico a settanta posti di settimo livello professionale, profilo collaboratore di amministrazione per gli organi e le strutture del Mezzogiorno. Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 del 7 gennaio 1997.

00E2748

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area fun- zionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 64 dello Statuto;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 febbraio 1990, n. 19;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, e dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il C.C.N.L. del Comparto del Personale delle Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 132 del 7 giugno 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il Regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431, e pubblicato con nota n. 13591 del 22 giugno 1999;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto direttoriale 15 novembre 1999, n. 5223, con il quale il dott. Gaetano Telesio, funzionario amministrativo, è cessato dal servizio presso questa Università, a decorrere dal 15 novembre 1999, a seguito di nomina a vice-dirigente presso l'università degli studi del Sannio;

Vista la deliberazione in data 14 ottobre 1999, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Salerno, ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Attesa la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura del suddetto posto di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso l'Università degli studi di Salerno.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: laurea in giurisprudenza e lauree equipollenti;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della Comunità economica europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

È ammesso, inoltre, a partecipare al concorso il personale in servizio a tempo indeterminato presso le Università e gli Istituti di Istruzione universitaria che, sprovvisto del titolo di studio richiesto (diploma di laurea), ma comunque, in possesso del diploma di istruzione superiore di secondo grado, abbia prestato almeno cinque anni di effettivo servizio nella qualifica immediatamente inferiore della stessa area funzionale.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Ai sensi dell'art. 3, 3° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore amministrativo.

Art. 3.

Termine di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta sem-plice, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II risorse umane, ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a meno raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio personale tecnico ed amministrativo. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto Ufficio potrà essere effettuata fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, lettera a), con l'indicazione dell'Università che l'ha rilasciato e dell'anno accademico in cui è stato conseguito, ovvero per i dipendenti universitari, l'Amministrazione universitaria presso la quale presta servizio, il possesso del diploma di istruzione superiore di secondo grado, di durata quinquennale, la qualifica funzionale ed il profilo professionale di appartenenza, l'anzianità

di effettivo servizio maturata nella qualifica e gli eventuali periodi per i quali sia stato adottato un provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio (tale dichiarazione deve essere resa solo dai candidati che si trovino nella condizione prevista dall'art. 2, secondo comma, del presente bando);

d) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'Autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;

k) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) la lingua straniera scelta tra quelle indicate nel successivo art. 6;

m) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli di riserva, di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

n) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è altresì tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Ai sensi dell'art. 3, 5° comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno, quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, sarà nominata con provvedimento del Direttore amministrativo.

Alla Commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento della prova di informatica e di lingua straniera

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in due prove scritte e in una prova orale.

Il programma d'esame è così articolato:

prima prova scritta: verte su diritto civile e/o procedura civile;

seconda prova scritta: verte su diritto amministrativo e/o diritto costituzionale;

prova orale: verte sulle materie oggetto delle prove scritte e sul diritto del lavoro, sul diritto penale, sulla procedura penale e sulla legislazione Universitaria.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse (Office Automation) e di conoscere la lingua inglese.

I candidati, durante l'espletamento delle prove scritte, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie ma solo dizionari e testi di legge non commentati solo se autorizzati dalla Commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sostituito dall'art. 6, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova, secondo quanto previsto dall'art. 6, 3° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

Il colloquio, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 6, 4° e 5° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si intende superato se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Ufficio personale tecnico ed amministrativo - Via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, 2° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia.

Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

1) gli insigniti di medaglia ai valor militari;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3, 7° comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati, secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente bando, i titoli di preferenza e/o di precedenza.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarati i vincitori del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'Albo Ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del Rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

L'Amministrazione stipulerà un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore del concorso, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, il quale sarà inquadrato nella ottava qualifica funzionale, profilo funzionario amministrativo dell'area funzionale amministrativo-contabile con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il vincitore dovrà presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del succitato contratto di lavoro individuale, unitamente alla dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del C.C.N. di lavoro del Comparto Università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, i sottoelencati documenti, a pena di decadenza della nomina:

1) certificato medico rilasciato dalla A.S.L. o da un medico militare o dall'Ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, 2° comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un Ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti;

2) fotografia recente: Si fa presente, altresì, che il vincitore del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovrà rendere, su apposito modello predisposto dall'Ufficio personale tecnico amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/68 e del D.P.R. n. 403/1998.

Il certificato medico dovrà essere conforme alla legge e dovrà essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta dell'Università degli studi di Salerno.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, senza la presentazione della documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvederà, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione degli stessi.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà la qualifica di funzionario amministrativo di ruolo in prova, ottava qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'Amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, ha la durata di tre mesi. Ai fini del compimento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tuffi gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Il vincitore del concorso non potrà ottenere il trasferimento presso altra sede nei primi tre anni di servizio.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e ad utilizzarle esclusivamente per le finalità connesse al concorso, alla stipula del contratto ed alla gestione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel Regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno nonché a quelle vigenti in materia concorsuale.

Fisciano, 18 febbraio 2000

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO A

Schema di domanda (da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II «Risorse Umane» Ufficio Personale tecnico ed amministrativo - via Ponte don Melillo - 84084 FISCIANO (Salerno)

Il/La sottoscritto/a , chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario amministrativo in prova, ottava qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso l'Università degli studi di Salerno.

A tal fine il/La sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) è cittadino..... italiano.....;
- b) è iscritt..... nelle liste elettorali del Comune di (1);
- c) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso (2);
- d) è in possesso del diploma di laurea in conseguito presso l'Università di nell'anno accademico;
- e) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:;
- f) di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver i seguenti servizi presso (3);
- g) non è stat... (ovvero è stat...) destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stat... (ovvero: è stat...) dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);
- h) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva, di preferenza o di precedenza;
- i) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo: via n., c.a.p. città tel.

I candidati, dipendenti universitari, dovranno, inoltre, dichiarare di prestare servizio presso l'Università di e/o Istituto universitario di a decorrere dal con la qualifica funzionale profilo professionale di , area funzionale amministrativo-contabile di aver maturato, nella suddetta qualifica un'anzianità di anni e che non è stato adottato alcun provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio (in caso affermativo indicare i periodi per i quali tale provvedimento è stato adottato).

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/-informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data, ...

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

00E2787

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a regime a tempo pieno.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 64 dello Statuto;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 febbraio 1990, n. 19;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e n. 127 dalla legge 15 maggio 1997;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro dei dipendenti del comparto università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 132, del 7 giugno 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431, e pubblicato in data 22 giugno 1999;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che nell'organico dei posti di personale tecnico e amministrativo di questa Università è disponibile un posto di ottava qualifica, profilo di funzionario amministrativo;

Attesa la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura del suddetto posto al fine di affidare ad un funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime a tempo pieno, per le esigenze dell'ufficio archivio e protocollo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime a tempo pieno presso l'Università degli studi di Salerno, per le esigenze dell'ufficio archivio e protocollo.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in lettere o in giurisprudenza o in scienze politiche o in lingue o letterature straniere o in conservazione beni culturali o in scienze della comunicazione e, in aggiunta, il diploma di archivista, paleografia e diplomatica, rilasciato da una delle scuole annesse agli archivi di Stato oppure diploma di scuola speciale per archivisti e bibliotecari rilasciato dall'Università;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della Comunità economica europea;

c) godimento dei diritti politici e civili;

d) l'elettorato attivo;

e) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) l'assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) il non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta, in ogni momento, con

provvedimento motivato dal direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - ripartizione II risorse umane, ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico e amministrativo. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, lettera a) punti 1 e 2;

d) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'Autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;

k) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) la conoscenza della lingua inglese;

m) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli, di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

n) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nel successivo art. 6 del presente bando.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L.15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno, quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita ai sensi del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento delle prove di lingua straniera e di informatica.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in due prove scritte e in una prova orale.

Il programma d'esame è così articolato:

prima prova scritta: tema di archivista, teorica (generale o speciale riferito agli archivi universitari italiani)

seconda prova scritta: (a contenuto teorico-pratico) su schedatura analitica di pezzi archivistici elenco di scarto, redazione di un inventario.

Prova orale: colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché su diritto costituzionale, diritto amministrativo, sulla legislazione archivistica dello Stato, cenni di storia delle università italiane e in particolare dell'Università di Salerno, sulla legislazione universitaria.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse (Office Automation) e di conoscere la lingua inglese.

I candidati, durante l'espletamento delle prove scritte, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati solo se autorizzati dalla commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6, primo comma, del decreto

del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sostituito dall'art. 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova, secondo quanto previsto dall'art. 6, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

Il colloquio, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, quarto e quinto comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si intende superato se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;
- b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;
- c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno — Ripartizione II, ufficio personale tecnico ed amministrativo — via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia. Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3, settimo comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Da tali documenti dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, i titoli di preferenza e/o di precedenza.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarati i vincitori del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

L'amministrazione stipulerà un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore del concorso, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo nazionale del lavoro - Comparto università, il quale sarà inquadrato nella ottava qualifica funzionale, profilo funzionario amministrativo dell'area funzionale amministrativo-contabile con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, il vincitore dovrà presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del succitato contratto di lavoro individuale, unitamente alla dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18 - comma 8 - del contratto collettivo nazionale del lavoro - Comparto università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 decreto legislativo n. 29/1993, i sottoelencati documenti, a pena di decadenza della nomina:

1. Certificato medico rilasciato dalla A.S.L. o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, comma 2 -^a della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti;

2. Fotografia recente: Si fa presente, altresì, che il vincitore del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovrà rendere, su apposito modello predisposto dall'ufficio personale tecnico amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Il certificato medico dovrà essere conforme alla legge e dovrà essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta dell'Università degli studi di Salerno.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, senza la presentazione della documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvederà, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione degli stessi.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge n. 104/1992.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà la qualifica di funzionario amministrativo di ruolo in prova, ottava qualifica funzionale dell'area amministrativo-contabile, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze del servizio.

Il periodo di prova, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, ha la durata di tre mesi. Ai fini del compimento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Decorso la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Il vincitore del concorso non potrà ottenere il trasferimento presso altra sede nei primi tre anni di servizio.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, nonché a quelle vigenti in materia concorsuale.

Fisciano, 2 marzo 2000

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO A

Schema di domanda (da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II «Risorse Umane» - Ufficio personale tecnico ed amministrativo - via Ponte don Melillo - 84084 FISCIANO (SA)

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario amministrativo in prova, ottava qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime a tempo pieno presso l'Università degli studi di Salerno, per le esigenze dell'ufficio archivio e protocollo.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) è cittadino... italiano...;

b) è iscritto... nelle liste elettorali del comune di (1);

c) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso (2);

d) è in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea in: laurea in lettere o in giurisprudenza o in scienze politiche o in lingue o letterature straniere o in conservazione beni culturali o in scienze della comunicazione conseguito presso l'Università di nell'anno accademico

e di uno dei seguenti diplomi di: archivista, papirografia e diplomatica, rilasciato da una delle scuole annesse agli archivi di Stato oppure diploma di scuola speciale per archivisti e bibliotecari rilasciato dall'Università;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:

f) di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver i seguenti servizi presso (3);

g) non è stat... (ovvero è stat...) destituit... o dispensat... dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, né è stat... (ovvero: è stat...) dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

h) di essere in possesso dei seguenti titoli, di preferenza o di precedenza ;

i) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo:

via n. c.a.p. città tel. ;

I candidati, dipendenti universitari, dovranno, inoltre, dichiarare di prestare servizio presso l'Università di e/o Istituto universitario di a decorrere dal con la qualifica funzionale profilo professionale di , area funzionale amministrativo-contabile di aver maturato, nella suddetta qualifica un'anzianità di anni

e che non è stato adottato alcun provvedimento interruttivo del compito dell'effettivo servizio (in caso affermativo indicare i periodi per i quali tale provvedimento è stato adottato).

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/-informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data, ...

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) N.B.: La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) N.B.: La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

00E2788

Concorso pubblico, per esami, a due posti di agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 64 dello Statuto;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 febbraio 1990, n. 19;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e dalla legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro dei dipendenti del comparto università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, n. 132, del 7 giugno 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431, e pubblicato in data 22 giugno 1999;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione, sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, ha autorizzato l'assunzione di cinquanta unità di personale tecnico e amministrativo di varie qualifiche;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerata l'urgenza di provvedere all'assunzione di quattro unità di personale di quarta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari;

Ritenuto di coprire due dei quattro posti mediante concorso riservato e di prevedere la loro destinazione al pubblico concorso nel caso in cui il concorso riservato risulti in tutto o in parte deserto;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 17 febbraio 2000 con la quale il direttore amministrativo è autorizzato a procedere alla necessaria compensazione delle unità di personale cessato dal servizio mediante la copertura dei posti con concorsi pubblici;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti di agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari - presso l'Università degli studi di Salerno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, da adibire alla manutenzione delle stazioni self-service per l'erogazione dei servizi informatici agli studenti presso l'Università degli studi di Salerno.

I posti non coperti, dopo l'espletamento del concorso riservato di cui alle premesse, saranno portati in aumento del presente concorso.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della Comunità economica europea;

b) età non inferiore ai diciotto anni;

c) godimento dei diritti politici e civili;

d) l'elettorato attivo;

e) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

f) l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) l'assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) il non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado;

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del direttore amministrativo, ai sensi

dell'art. 3, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II, risorse umane - Ufficio personale tecnico e amministrativo - via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale, fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Salerno. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda, di cui si allega schema esemplificativo che è parte integrante del presente bando (Allegato B), l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera i) del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

j) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli, di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

m) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nel successivo art. 6 del presente bando.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno, quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice e modalità di espletamento

La commissione giudicatrice del concorso sarà costituita ai sensi del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova pratica, tendente a verificare le capacità professionali dei candidati all'espletamento delle mansioni dei posti messi a concorso, e in una prova orale, come da allegato programma che costituisce parte integrante del presente bando (Allegato A).

Nel caso in cui il numero dei candidati ammessi al concorso sia superiore a cento, l'amministrazione procederà a prova selettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova pratica i candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi cento posti.

Il luogo, la data e l'ora della prova preselettiva verranno notificati ad ogni candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa, oltre che ad essere affisso all'Albo ufficiale dell'ateneo.

Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati inferiore a cento, la preselezione non avrà luogo e si procederà esclusivamente allo svolgimento delle prove d'esame, in data successivamente comunicata ai candidati.

L'assenza del candidato alla prova stessa comporterà l'esclusione dello stesso qualunque ne sia la causa.

L'Università degli studi di Salerno comunicherà ai candidati ammessi il luogo, il giorno e l'ora in cui si svolgerà la prova pratica, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e sarà dato, contemporaneamente, comunicazione del voto riportato nella prova pratica.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi riportati nella prova pratica e nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate ai candidati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II, ufficio personale tecnico ed amministrativo - via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia. Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3, settimo comma, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Da tali documenti dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto riportato nella prova pratica e del voto ottenuto nella prova orale.

Per la formazione della graduatoria finale saranno osservate, a parità di punteggio, le disposizioni sulle precedenza e preferenze così come previste dall'art. 7 del presente bando.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito, e saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata nell'Albo ufficiale dell'Università, presso la ripartizione II, risorse umane - Ufficio personale tecnico e amministrativo - terzo piano uffici del rettorato.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria nell'Albo dell'Università decorrono i termini per eventuali impugnative. La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la nomina

L'amministrazione stipulerà un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con i vincitori del concorso, ai sensi dell'art. 16 del C.C.N.L. - comparto Università, che saranno inquadrati nella quarta qualifica funzionale, profilo agente dei servizi ausiliari dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari - con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i vincitori dovranno presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del succitato contratto di lavoro individuale, unitamente alla dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8 del C.C.N.L. - comparto Università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, i sottoelencati documenti, a pena di decadenza della nomina:

1) certificato medico rilasciato dalla A.S.L. o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare men-

zione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti;

2) fotografia recente.

Si fa presente, altresì, che i vincitori del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovranno rendere, su apposito modello predisposto dall'ufficio personale tecnico amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge, n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Il certificato medico dovrà essere conforme alla legge e dovrà essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta dell'Università degli studi di Salerno.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, senza la presentazione della documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvederà, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione degli stessi.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge n. 104/1992.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, conseguiranno la nomina ad agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle norme in vigore.

Ai sensi dell'art. 17 del C.C.N.L. - comparto Università, il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi.

Ai fini del compimento del periodo di prova che non può essere rinnovato, né prorogato alla scadenza, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato.

Decorso il suddetto periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori del concorso non potranno ottenere il trasferimento nei primi tre anni di servizio.

Art. 11.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione amministrativa relativa al procedimento concorsuale secondo le disposizioni di legge in materia.

Responsabile del procedimento è il capo dell'ufficio personale tecnico e amministrativo.

Art. 12.

Trattamento dati personali (legge n. 675/1996)

Ai fini della legge n. 675/1996, l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, nonché a quelle vigenti in materia concorsuale.

Fisciano, 2 marzo 2000

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO A

Prova preselettiva.

La prova sarà costituita da una serie di test scritti, da svolgersi in tempo predeterminato, basati su domande a risposte multiple, fra le quali il candidato dovrà scegliere quella esatta. Le domande verte- ranno su cultura generale con riferimento all'attualità e ad avvenimenti già accaduti, nonché su test psico-attitudinali.

Prova pratica.

Predisposizione all'esercizio ed elementare utilizzo di personal computer, uso di stampanti laser e/o a getto d'inchiostro.

Manutenzione ordinaria dei personal computer e delle stampanti.

Verifica della funzionalità dei personal computer e delle stampanti con conseguente risoluzione di semplici anomalie.

Prova orale.

Verterà sulla materia oggetto della prova pratica e su nozioni di legislatura universitaria.

ALLEGATO B

Scheda di domanda
(da redigere in carta semplice)

*Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno
- via Ponte don Melillo - 84084
FISCIANO (Salerno)*

...I... sottoscritt... (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il proprio cognome, il cognome del marito ed il proprio nome), nat... a (provincia di), il codice fiscale e residente in (provincia di), c.a.p., via tel., chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami, a due posti di agente dei servizi ausiliari (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari, presso l'Università degli studi di Salerno con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impiego a tempo pieno, da adibire alla manutenzione delle stazioni self-service per l'erogazione dei servizi informatici agli studenti dell'Università degli studi di Salerno.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è cittadin... italian...;

b) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (1)

c) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso (2);

d) è in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso l'Istituto
nell'anno

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:

f) ha prestato (ovvero: non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: (3);

g) non è stat... (ovvero è stat...) destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stat... (ovvero: è stat...) dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

h) copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno.

La dichiarazione del possesso di eventuali titoli di preferenza e/o di precedenza tra quelli previsti dal bando di concorso va allegata, a pena di inapplicabilità dei benefici conseguiti al possesso del titolo di preferenza, alla presente istanza.

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

La domanda deve contenere la seguente dicitura:

«Il/La sottoscritt... autorizza il trattamento manuale/automatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996».

Data

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) N.B.: la dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) N.B.: la dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

00E2789

Concorso riservato, per titoli ed esami, a due posti di agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 64 dello Statuto dell'Università degli studi di Salerno;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 febbraio 1990, n. 19;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, e dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale della università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, serie generale, del 7 giugno 1996, n. 132;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431, e pubblicato in data 22 giugno 1999;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione, sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, ha autorizzato l'assunzione di cinquanta unità di personale tecnico e amministrativo di varie qualifiche;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 17 febbraio 2000 con la quale il direttore amministrativo è autorizzato a procedere alla necessaria compensazione delle unità di personale cessato dal servizio mediante la copertura dei posti con concorsi pubblici;

Considerata l'urgenza di provvedere all'assunzione di quattro unità di personale di quarta qualifica dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari;

Ritenuto di coprire due di tali posti al personale proveniente dalla qualifica immediatamente inferiore (manutentore, bidello, conducente, portiere della terza qualifica funzionale) con tre anni di anzianità ed in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso riservato, per titoli ed esami, a due posti di agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari - presso l'Università degli studi di Salerno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni relative alla sicurezza degli impianti elettrici ed antincendio, nonché alla verifica degli impianti di controllo accessi.

Nel caso in cui i predetti posti non vengano ricoperti da candidati riservatari o per mancanza di domande, saranno portati in aumento al concorso pubblico bandito in pari data.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Al suddetto concorso può partecipare il personale in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso le Università, appartenente alla qualifica immediatamente inferiore (manutentore, bidello, conducente, portiere della terza qualifica funzionale) dell'area dei servizi generali tecnici e ausiliari, in possesso di una anzianità di servizio di almeno tre anni e del diploma di istruzione secondaria di primo grado.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del direttore amministrativo, ai sensi del-

l'art. 3, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - ripartizione II, risorse umane - ufficio personale tecnico e amministrativo - via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato. In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. In caso di consegna personale, fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Salerno. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda, di cui si allega schema esemplificativo che è parte integrante del presente bando (Allegato B), l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) l'amministrazione universitaria presso cui presta servizio e la data di inquadramento nel profilo professionale cui appartiene (manutentore, bidello, conducente, portiere);
- d) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e della scuola che lo ha rilasciato;
- e) l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso.

Nella domanda dovrà risultare, altresì, il preciso recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso stesso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nel successivo art. 6 del presente bando.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno, quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice del concorso sarà costituita ai sensi del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno emanato con decreto rettorale 18 giugno 1999, n. 3431.

Art. 6.

Titoli di merito

La domanda dovrà, altresì, essere corredata da eventuali documenti utili per la valutazione dei titoli di studio, professionali (servizi prestati presso Università o altre amministrazioni dello Stato o enti pubblici), degli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, degli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni.

Il possesso del titolo di studio dovrà essere integrato allegando alla domanda di partecipazione al concorso il certificato con voto o giudizio finale o copia conforme dello stesso.

Non viene attribuito alcun punteggio per il titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso.

Il possesso dei titoli professionali, relativi ai servizi prestati, dovrà essere documentato mediante stato di servizio rilasciato dalla competente amministrazione.

Il possesso degli incarichi svolti e degli attestati di qualificazione dovrà essere comprovato allegando alla domanda di partecipazione al concorso certificato rilasciato dalla competente amministrazione o copia conforme dello stesso.

Ai titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/30 o equivalente.

La valutazione dei titoli, che precede l'espletamento della prova pratica, sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati e per le categorie e con il punteggio qui di seguito indicati:

- categoria A): titoli di studio fino ad un massimo di punti 2;
- categoria B): anzianità di servizio di ruolo presso Università e/o amministrazioni pubbliche fino ad un massimo di punti 4;
- categoria C): incarichi e servizi svolti presso le Università e/o presso pubbliche amministrazioni fino ad un massimo di punti 2;
- categoria D): Attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni fino ad un massimo di punti 2.

Art. 7.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova pratica, tendente a verificare le capacità professionali dei candidati all'espletamento delle mansioni dei posti messi a concorso, e in una prova orale, come da allegato programma che costituisce parte integrante del presente bando (Allegato A).

Nel caso in cui il numero dei candidati ammessi al concorso sia superiore a cento, l'amministrazione procederà a prova selettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova pratica i candidati utilmente collocati nella graduatoria di preselezione entro i primi cento posti.

Il luogo, la data e l'ora della prova preselettiva verranno notificati ad ogni candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa, oltre che ad essere affisso all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

Qualora si presenti alla prova di preselezione un numero di candidati inferiore a cento, la preselezione non avrà luogo e si procederà esclusivamente allo svolgimento delle prove d'esame, in data successivamente comunicata ai candidati.

L'assenza del candidato alla prova stessa comporterà l'esclusione dello stesso qualunque ne sia la causa.

L'Università degli studi di Salerno comunicherà ai candidati ammessi il luogo, il giorno e l'ora in cui si svolgerà la prova pratica, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati

almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e sarà data, contemporaneamente, comunicazione del voto riportato nella prova pratica.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio riportato nella prova pratica, del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli professionali e della votazione conseguita nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate ai candidati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 8.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - ripartizione II, ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia.

Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata:

1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Da tali documenti dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto riportato nella prova pratica del punteggio attribuito ai titoli e del voto ottenuto nella prova orale.

Per la formazione della graduatoria finale saranno osservate, a parità di punteggio, le disposizioni sulle precedenza e preferenze così come previsti dall'art. 8 del presente bando.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito, e saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata nell'albo ufficiale dell'Università, presso la ripartizione II risorse umane - ufficio personale tecnico e amministrativo - tezo piano uffici del rettorato.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione nell'albo dell'Università decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la nomina

L'amministrazione stipulerà un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con i vincitori del concorso, ai sensi dell'art. 16 del C.C.N.L. - comparto Università del personale tecnico ed amministrativo, i quali saranno inquadrati nella quarta qualifica funzionale, profilo agente dei servizi ausiliari dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari - gruppo dei servizi generali ausiliari - con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, i vincitori dovranno presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del succitato contratto di lavoro individuale, unitamente alla dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del C.C.N.L. del comparto Università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, i sottoelencati documenti, a pena di decadenza della nomina:

1) certificato medico rilasciato dalla A.S.L. o da un medico militare o dall'ufficio sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti;

2) copia dello stato matricolare;

3) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

Si fa presente, altresì, che i vincitori del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovranno rendere, su apposito modello predisposto dall'ufficio personale tecnico amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Il certificato medico dovrà essere conforme alla legge e dovrà essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta dell'Università degli studi di Salerno.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, senza la presentazione della documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvederà, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione degli stessi.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

Art. 11.

Nomina e periodo di prova

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, conseguiranno la nomina ad agente dei servizi ausiliari in prova (quarta qualifica) con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle norme in vigore.

Ai sensi dell'art. 17 del C.C.N.L. del comparto Università, il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Ai fini del compimento del periodo di prova che non potrà essere né rinnovato, né prorogato alla scadenza, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori del concorso non potranno ottenere il trasferimento nei primi tre anni di servizio.

Art. 12.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione amministrativa relativa al procedimento concorsuale secondo le disposizioni di legge in materia.

Responsabile del procedimento è il capo dell'ufficio personale tecnico e amministrativo.

Art. 13.

Trattamento dati personali (legge n. 675/1996)

Ai fini della legge n. 675/1996, si informa che l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 14.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno nonché a quelle vigenti in materia concorsuale.

Fisciano, 2 marzo 2000

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

Prova preselettiva.

La prova sarà costituita da una serie di test scritti, da svolgersi in tempo predeterminato, basati su domande a risposte multiple, fra le quali il candidato dovrà scegliere quella esatta. Le domande vertranno su cultura generale con riferimento all'attualità e ad avvenimenti già accaduti, nonché su test psico-attitudinali.

Prova pratica.

Individuazione e risoluzione delle disfunzioni riscontrabili sugli impianti elettrici, antincendio e di controllo accessi.

Prova orale.

Verterà sulla materia oggetto della prova pratica e su nozioni di legislazione universitaria.

ALLEGATO B

Scheda di domanda
(da redigere in carta semplice)

*Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno -
via Ponte Don Melillo - 84084
FISCIANO (Salerno)*

..... sottoscritt..... (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il proprio cognome, il cognome del marito ed il proprio nome), nat... a (provincia di) il codice fiscale e residente in (provincia di), c.a.p., via , tel., chiede di essere ammesso al concorso riservato, per titoli ed esami, a due posti di agente dei servizi ausiliari (quarta qualifica) dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari, gruppo dei servizi generali ausiliari, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impiego a tempo pieno, presso l'Università degli studi di Salerno, con regime di impiego a tempo indeterminato e regime di lavoro a tempo pieno, per lo svolgimento di specifiche mansioni relative alla sicurezza degli impianti.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso la scuola nell'anno

b) di essere inquadrato nel profilo professionale di del livello retributivo funzionale, area funzionale a decorrere dal

c) di prestare servizio presso a decorrere dal e di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: (1);

d) copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 254847 intestato all'Università degli studi di Salerno.

Allega, per la valutazione, i seguenti titoli:

- a);
b);
c)

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

La domanda deve, inoltre, contenere la seguente dicitura:

«Il/La sottoscritt... autorizza il trattamento manuale/automatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996»

Data, ...

Firma

(1) Indicare anche gli eventuali servizi prestati presso altre amministrazioni pubbliche.

00E2790

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - sezione biochimica clinica, per i problemi della biochimica-clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, è stato assegnato un posto di funzionario tecnico al Dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - sezione biochimica clinica, per i problemi della biochimica clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1974;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (VIII qualifica funzionale) area funzionale tecnico scientifica e socio-sanitaria presso il Dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - sezione biochimica clinica, per i problemi della biochimica clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o uno dei diplomi di laurea rilasciati dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani); godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «La Sapienza» di Roma - ripartizione II - concorsi - piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice, da produrre in carta semplice, debbono essere allegati alla domanda in originale o copia autocertificata ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, a pena di non valutazione.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali del Dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - IV piano dell'edificio ex Malariologia - V clinica medica - Policlinico Umberto I - viale Regina Elena, 324 - 00161 Roma, per sostenere le prove d'esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 dell'ottantaseiesimo e ottantasettesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale, del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, comprensiva dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, secondo il programma allegato.

Ad ognuna delle prove scritte sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Alla prova orale sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ai titoli oggetto di valutazione sarà assegnato un punteggio massimo di punti 10/30, così ripartiti.

Titoli valutabili:

diploma di abilitazione alla professione di biologo: punti 1;

diploma di specialista in patologia clinica oppure in igiene e medicina preventiva: fino ad un massimo di punti 4;

pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 5

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nelle prove d'esame e dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla ripartizione II - concorsi - piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Art. 7.

Nomina della commissione esaminatrice Formazione ed approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entro il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. comparto Università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di funzionario tecnico nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. comparto Università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) posizione nei confronti degli obblighi militari;

e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e degli articoli 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 3 marzo 2000

Il direttore amministrativo

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

principi di organizzazione, ai sensi della vigente legislazione sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di un laboratorio di biochimica clinica per la valutazione del rischio di esposizione ad agenti tossici e nocivi;

procedure per la valutazione dell'esposizione a metalli pesanti;

procedure per la valutazione dell'esposizione ad ammine aromatiche;

procedure per accertare una avvenuta esposizione ad agenti patogeni virali ed un eventuale stato di malattia;

procedure per il monitoraggio biologico di composti chimici ad effetto mutageno.

Seconda prova scritta, pratica o a contenuto teorico-pratico:

metodi immunometrici, di primo e secondo livello, per l'identificazione di agenti patogeni virali;

metodi di accertamento, con identificazione a livello molecolare, della presenza di agenti patogeni virali;

metodi cromatografici ad elevata risoluzione per l'identificazione di metaboliti derivati da tossici ambientali;

metodi per l'identificazione di eventuali danni al patrimonio genetico conseguenti ad esposizione a tossici ambientali;

metodi biochimico-clinici di conferma od esclusione di iniziale patologia conseguente alla esposizione a tossici ambientali.

Prova orale: verterà sugli argomenti indicati per le prove scritte. Verrà anche accertata la conoscenza della lingua inglese relativa alla comprensione di un testo scientifico in tale lingua.

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera. I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il percorso cui la domanda si riferisce.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

...Io sottoscritt... (a)
nato a (prov. di) il
e residente in (prov. di)
via chiede di essere ammesso...
a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - Sezione biochimica clinica, per i problemi della biochimica-clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 25 del 28 marzo 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano) (b);
di godere dei diritti civili e politici anche in
(Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (c);

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (d);

4) di essere in possesso del diploma di laurea in (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione;

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

cognome e nome
via
c.a.p.
città
telefono

Data

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E2768

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di idraulica, trasporti e strade - supporto ufficio speciale di prevenzione e protezione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il C.C.N.L. del comparto università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, è stato assegnato un posto di funzionario tecnico al dipartimento di idraulica, trasporti e strade - supporto ufficio speciale di prevenzione e protezione;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di idraulica, trasporti e strade - supporto ufficio speciale prevenzione e protezione.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o uno dei diplomi di laurea rilasciati dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani); godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «La Sapienza» di Roma, ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che

decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

I titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice, da produrre in carta semplice, debbono essere allegati alla domanda in originale o copia autocertificata ai sensi dalla legge 15 maggio 1997, n. 127, a pena di non valutazione.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea); di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali del dipartimento di idraulica, trasporti e strade, «Aula Leuzzi» - Via Eudossiana, 18 - Roma, per sostenere le prove d'esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 dell'ottantesimo e ottantunesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, comprensiva dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, secondo il programma allegato.

Ad ognuna delle prove scritte sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Alla prova orale sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ai titoli oggetto di valutazione sarà assegnato un punti massimo di punti 10/30, così ripartiti:

Titoli valutabili:

pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 7; votazione del diploma di laurea, fino ad un massimo di punti 2;

partecipazioni a convegni, corsi di aggiornamento, fino ad un massimo di punti 1.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nelle prove d'esame e dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Art. 7.

Nomina della commissione esaminatrice Formazione ed approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia. Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entro il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. comparto università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di funzionario tecnico nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. comparto università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficio sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 25 febbraio 2000

Il direttore amministrativo

PROGRAMMA D'ESAMI

Prima prova scritta: principi e applicazioni all'ingegneria sanitaria-ambientale. In particolare, conoscenza e determinazione dei parametri caratteristici dell'attività sperimentale di un laboratorio di ricerca avanzata nel settore di pertinenza disciplinare.

Seconda prova scritta: contenuto teorico-pratico delle discipline del settore allo scopo di accertare la conoscenza dei candidati sulle tecniche da utilizzare nel controllo dei processi di inquinamento, anche attraverso la determinazione sperimentale di parametri analitici tipici dell'ingegneria sanitaria-ambientale.

Prova orale: la prova orale ha per oggetto gli argomenti delle prove scritte e quelli trattati nelle altre materie del settore. Tali argomenti si riferiranno all'attività di laboratorio di ricerca e di didattica relativi alle discipline che trattano il disinquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria (H02: ingegneria sanitaria-ambientale). Sarà verificata l'effettiva capacità di gestire e coordinare l'attività di un laboratorio di ricerca, nonché quella di utilizzare la più moderna strumentazione, collaborando all'interpretazione dei risultati scientifici ottenuti.

Lingua straniera: una, a scelta, tra inglese, francese e tedesco.

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera. I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il concorso cui la domanda si riferisce.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

..... sottoscritt..... (a)
nat... a prov. di
il e residente in (prov. di)

via
chiede di essere ammesso... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di idraulica, trasporti e strade - Supporto ufficio speciale di prevenzione e protezione, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 25 del 28 marzo 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano) (b); di godere dei diritti civili e politici anche in Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (c);

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (d);

4) di essere in possesso del diploma di laurea in (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione ;

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

cognome e nome
via
c.a.p.
città
telefono

Data

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E2770

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di architettura e analisi della città - per la commissione per il decongestionamento.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il C.C.N.L. del comparto università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999 con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale tecnico - amministrativo;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, è stato assegnato un posto di funzionario tecnico al dipartimento di architettura e analisi della città - per la commissione per il decongestionamento;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di architettura e analisi della città - per la commissione per il decongestionamento.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di laurea in architettura;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani); godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «La Sapienza» di Roma, ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal 1° comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice, da produrre in carta semplice, debbono essere allegati alla domanda in originale o copia autocertificata ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, a pena di non valutazione.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) (se cittadini italiani il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali del Dipartimento di architettura e analisi della città - via Gramsci, 53 - 00196 Roma, per sostenere le prove d'esame. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 dell'82° e 83° giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, comprensiva dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, secondo il programma allegato.

Ad ognuna delle prove scritte sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Alla prova orale sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ai titoli oggetto di valutazione sarà assegnato un punteggio massimo di punti 10/30, così ripartiti:

Titoli valutabili:

- pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di punti 3;
- votazione del diploma di laurea fino ad un massimo di punti 2;
- dottorato di ricerca conseguito o in corso di conseguimento), fino ad un massimo di punti 5.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nelle prove d'esame e dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Art. 7.

Nomina della commissione esaminatrice Formazione ed approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro cinque giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entro il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. comparto Università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di funzionario tecnico nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. comparto università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) posizione nei confronti degli obblighi militari

e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 3 marzo 2000

Il direttore amministrativo

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera. I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il concorso cui la domanda si riferisce.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

...1... sottoscritt... (a) nat... a prov. di
il e residente in (prov. di)
via chiede di essere ammess... a partecipare
al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario
tecnico (VIII qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica
e socio-sanitaria presso il Dipartimento di architettura e analisi della
città - per la commissione per il decongestionamento, di cui al bando
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale
- n. 25 del 28 marzo 2000.

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... se cittadino italiano) (b);

di godere dei diritti civili e politici anche in Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (c);

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (d);

4) di essere in possesso del diploma di laurea in
(qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle Autorità competenti);

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

cognome e nome
via
c.a.p.
città
telefono

Data

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

la prova consisterà nella redazione di un tema sulla vicenda architettonica moderna e contemporanea, esaminata attraverso gli autori e le principali opere che la caratterizzano, e corredata da una bibliografia ragionata.

Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico:

la prova comporterà la redazione di un elaborato tecnico comprendente un saggio di disegno automatico relativo ad un progetto di una struttura architettonica semplice, comprensivo della relazione illustrativa e di tutti i dati restituiti attraverso un programma di calcolo a scelta del candidato. La prova si svolgerà con le strumentazioni e gli apparecchi in dotazione al Dipartimento.

Prova orale:

la prova consisterà nella discussione sugli argomenti e sugli elaborati progettuali e tecnici delle due prove scritte.

Lingua straniera: inglese.

00E2771

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di studi geoeconomici, statistici, storici per l'analisi regionale - per i problemi di implementazione informatica relativa al collegio dei direttori di dipartimento.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370 ;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999, con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento per il personale tecnico-amministrativo;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, è stato assegnato un posto di assistente tecnico al dipartimento di studi geoeconomici, statistici, storici per l'analisi regionale - per i problemi di implementazione informatica relativa al collegio dei direttori di dipartimento;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico sesta qualifica funzionale area funzionale tecnico scientifica presso il dipartimento di studi geoeconomici, statistici, storici per l'analisi regionale - per i problemi di implementazione informatica relativa al collegio dei direttori di dipartimento.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Si prescinde dal possesso del titolo di studio, ai sensi del comma 3, art. 84 della legge n. 312/1980, per il personale delle Università appartenente alla quinta qualifica funzionale in servizio senza demerito da almeno 5 anni, purché in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla quinta qualifica;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani; godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università «La Sapienza» di Roma, Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal comma 1 del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati della Comunità europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla competente autorità.

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso il dipartimento di studi geoeconomici, statistici, storici per l'analisi regionale - IV piano - Facoltà di economia - via del Castro Laurenziano, 9 - 00161 Roma per sostenere le prove d'esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 dell'ottantesimo e ottantunesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico ed in un colloquio, secondo il programma allegato.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio si intenderà superato se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte almeno 20 giorni prima di quello in cui devono sostenere il colloquio, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche e della votazione conseguita nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Art. 7.

*Nomina della commissione esaminatrice
Formazione ed approvazione della graduatoria*

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro 5 giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entro il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. comparto Università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di assistente tecnico nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. comparto Università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 3 marzo 2000

Il direttore amministrativo

PROGRAMMA D'ESAME**Prima prova scritta:**

- 1) sistemi operativi Windows NT, DOS, e AIX;
- 2) progettazione, implementazione e gestione di basi dati attraverso l'uso di software applicativi quali: Access, DB4 o successive versioni, SQL, altri;
- 3) architettura di rete client server.

Seconda prova pratica: soluzione di problemi con lo scopo di accertare le conoscenze indicate in precedenza attraverso l'uso di alcuni dei sistemi operativi e dei software applicativi.

Prova orale: discussione delle materie oggetto delle prove scritte.

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera

I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il concorso cui la domanda si riferisce.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» Ripartizione II Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

...l. sottoscritt... (a) nat. a prov. di il e residente in (prov. di) via chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico sesta qualifica funzionale area funzionale tecnico scientifica presso il dipartimento di studi geoeconomici, statistici, storici per l'analisi regionale - per i problemi di implementazione informatica relativa al collegio dei direttori di dipartimento di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 25 del 28 marzo 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano) (b);

di godere dei diritti civili e politici anche in (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (c);

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (d);

4) di essere in possesso del diploma (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione ;

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

cognome e nome

via

c.a.p.

città

telefono

Data

Firma.....

(a) le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) in caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E2803

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico sesta qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - sezione biochimica clinica per i problemi della biochimica clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999, con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento per il personale tecnico-amministrativo;

Visto il decreto rettorale 30 dicembre 1999, con il quale, tra gli altri, è stato assegnato un posto di assistente tecnico al dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - Sezione biochimica clinica, per i problemi della biochimica clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico sesta qualifica funzionale area funzionale tecnico scientifica presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia, Sezione biochimica clinica, per i problemi della biochimica clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio, ai sensi del comma 3, art. 84 della legge n. 312/1980, per il personale delle Università appartenente alla quinta qualifica funzionale in servizio senza demerito da almeno 5 anni, purché in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla quinta qualifica;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani); godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «La Sapienza» di Roma, Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal comma 1 del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati della Comunità europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla competente autorità.

- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso il dipartimento di biotecnologie cellulari ed ematologia - IV piano dell'edificio Malariologia - V Clinica Medica - Policlinico Umberto I - Viale Regina Elena, 324 - 00161 Roma per sostenere le prove d'esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con dispositivo motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Il diario delle prove è così fissato:

ore 9 dell'ottantatreesimo e ottantaquattresimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico ed in un colloquio, secondo il programma allegato.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio si intenderà superato se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere il colloquio, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte o pratiche o teorico-pratiche e della votazione conseguita nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire alla Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, in originale ovvero in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante autocertificazione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza nonché il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi, non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) minore età.

Art. 7.

Nomina della commissione esaminatrice Formazione ed approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarato il vincitore del concorso.

. Detta graduatoria sarà pubblicata all'albo dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Dalla data di detto avviso decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla data di emissione del provvedimento.

Art. 8.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro 5 giorni dalla data indicata nella notifica, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entro il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.C.N.L. comparto Università indicato in premessa.

Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di assistente tecnico nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. comparto Università.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso, all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e degli articoli 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente dispositivo sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 3 marzo 2000

Il direttore amministrativo

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta:

procedure per la valutazione dell'affidabilità dei risultati analitici e controllo di qualità;

metodi di elezione per la valutazione dell'esposizione a metalli pesanti;

metodi di elezione per la valutazione dell'esposizione ad ammine aromatiche;

metodi biochimico-clinici di elezione per accertare una avvenuta esposizione ad agenti patogeni virali ed un eventuale stato di malattia;

metodi biologici e biochimico-clinici per la rilevazione di composti chimici ad effetto mutageno.

Seconda prova scritta, pratica o a contenuto teorico-pratico:

utilizzazione di metodi immunometrici per l'identificazione di agenti patogeni virali;

utilizzazione di metodi cromatografici per l'identificazione di metaboliti derivati da tossici ambientali;

determinazione di enzimi sierici quali indicatori di esposizione a tossici ambientali;

identificazione di eventuali danni al patrimonio genetico conseguenti ad esposizione a tossici ambientali;

metodi di identificazione molecolare di agenti patogeni virali;

applicazioni della spettrometria di massa nell'identificazione di tossici ambientali.

Prova orale:

verterà sugli argomenti indicati per le prove scritte.

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda (da redigersi su carta libera)

I candidati dovranno altresì indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il concorso cui la domanda si riferisce.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

...l... sottoscritt... (a) nat... a
prov. di il e residente in
(prov. di) via chiede di essere ammess...
a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) area funzionale tecnico scientifica presso il dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia - Sezione biochimica clinica - per i problemi della biochimica clinica relativi all'applicazione della legge n. 626/1994 di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 25 del 28 marzo 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(se cittadino italiano) (b);

di godere dei diritti civili e politici anche in
(Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (c);

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (d);

4) di essere in possesso del diploma (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 57, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

cognome e nome ;
via ;
c.a.p. ;
città ;
telefono ;

Data, ...

Firma

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E2804

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato (due anni) ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica funzionale - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di fisica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e il successivo aggiornamento effettuato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996 e in particolare l'art. 19;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. comparto Università approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 15 luglio 1997;

Vista la richiesta in data 7 gennaio 2000 del direttore del dipartimento di fisica per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi del comma 6, art. 19, del C.C.N.L. della durata di due anni ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di fisica;

Considerato che la spesa relativa a tale assunzione graverà sui fondi per la ricerca erogati dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato ai sensi del comma 6, art. 19, del C.C.N.L. comparto Università, della durata di due anni, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di fisica.

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di laurea in fisica;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) godimento dei diritti politici (per i cittadini italiani): godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

6) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione alla selezione, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice, da produrre in carta semplice, debbono essere allegati alla domanda in originale o copia autocertificata ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, a pena di non valutazione.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) il possesso del titolo di studio richiesto al punto 2) dell'art. 2;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5.

Prove d'esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del primo martedì seguente al quarantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - sarà data comunicazione dei giorni, dell'ora e dei locali in cui si svolgeranno le prove.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed una prova orale, secondo il seguente programma:

prova scritta: sistemi elettrone-fonone, superconduttività ed effetti di nonadiabaticità.

prova orale: fisica dei fullereni e degli ossidi rameici.

Alla prova scritta sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 10.

Alla prova orale sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 10, per un totale di punti 20.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - di cui al primo comma del presente articolo.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 7/10.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione di almeno 7/10.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli almeno 20 giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ai titoli oggetto di valutazione sarà assegnato un punteggio massimo di punti 10, così ripartiti:

titoli valutabili:

- pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 5;
- attività di ricerca nel campo: fino ad un massimo di punti 3;
- dottorato di ricerca in fisica: punti 2.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nelle prove d'esame e dal punteggio riportato nei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 6.

Nomina della commissione esaminatrice Formazione ed approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento con l'osservanza delle norme vigenti in materia.

Espletate le prove della selezione la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito è approvata con dispositivo direttoriale ed è immediatamente efficace.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

Il candidato dichiarato vincitore stipulerà con l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma un contratto di lavoro individuale a tempo determinato pieno della durata di due anni. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato. In caso di mancata assunzione in servizio entro 5 giorni dalla data indicata nella notifica lo stesso perde il diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

L'interessato deve, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto presentare i documenti richiesti; la mancata presentazione dei documenti entro il termine comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro e il contratto già stipulato sarà automaticamente risolto di diritto.

Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento indicato in premessa. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in un rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Al lavoratore assunto si applica il trattamento economico proprio del profilo professionale di funzionario tecnico nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. comparto Università del personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e con le precisazioni contenute nell'art. 7 del regolamento. Il pagamento sarà disposto, previo trasferimento anticipato dei fondi del Ministero dell'università edella ricerca scientifica e tecnologica al bilancio di Ateneo con cadenza semestrale, direttamente dall'amministrazione centrale.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, sarà invitato a presentare entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1) certificato rilasciato dall'unità sanitaria locale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego ai quale concorre, con la precisazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837; qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono altresì produrre ai sensi della legge n. 482/1968 una dichiarazione legaliz-

zata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro;

2) dichiarazione in carta libera ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari;
- e) l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;

f) dichiarazione che il candidato non ricopra altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva, per l'amministrazione, la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e degli articoli 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 9.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Roma, 25 febbraio 2000

Il direttore amministrativo

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda (da redigersi su carta libera)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

...l... sottoscritt... (a)
nat... a (prov. di) il
e residente in (prov. di)
via chiede di essere ammess...
a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di fisica di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 25 del 28 marzo 2000.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano) (b); di godere dei diritti civili e politici anche in Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (c);
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (d);

4) di essere in possesso del diploma di laurea in (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle Autorità competenti);

5) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione;

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

9) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (unicamente per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare le comunicazioni:

cognome e nome
via
c.a.p.
città
telefono

Data, ...

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

00E2769

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 96 del 3 dicembre 1999, si svolgeranno presso l'aula Parco della facoltà di economia il giorno 8 e 9 giugno 2000, in via Ostiense n. 139 - Roma, con inizio alle ore 9.

Ai concorrenti non sarà dato altro avviso.

Pertanto, coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento presso la sede suddetta, nell'ora e nel giorno sopra indicato, per sostenere la predetta prova scritta.

00E2772

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo - Anno accademico 1999/2000

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, riguardante l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, recante norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, recante norme in materia di borse di studio universitarie;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che prevede che le Università, con proprio regolamento, disciplinino l'istituzione dei corsi di dottorato;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, che regola la materia del dottorato di ricerca;

Visto il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'università, emanato con decreto rettorale 27 dicembre 1999;

Viste le delibere del senato accademico (4 febbraio 2000) e del consiglio di amministrazione (16 febbraio 2000) relative all'istituzione del XV ciclo dei dottorati di ricerca con sede amministrativa l'Università degli studi dell'Aquila;

Decreta:

Art. 1.

È istituito, per l'anno accademico 1999/2000, il XV ciclo del corso di dottorato di ricerca in biologia cellulare e molecolare e chimica per l'ambiente, con sede amministrativa presso l'Università dell'Aquila.

Per il suddetto dottorato vengono indicati la durata, i posti complessivi messi a concorso, il numero di borse di studio.

Biologia cellulare e molecolare e chimica per l'ambiente.

Sede amministrativa: Università degli studi dell'Aquila - Dipartimento di biologia di base ed applicata. Sede consorziata: nessuna. Durata: 3 anni, posti 6, borse 3. Finanziamento: 3 borse Università dell'Aquila.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del diploma di laurea ovvero di titolo equipollente conseguito presso università straniere.

I cittadini comunitari ed extra comunitari in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno — unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere — farne espressa richiesta di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.

Possono inoltre presentare domanda di partecipazione i titolari di assegni di ricerca.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, con firma autografa del candidato, secondo il modello allegato al presente bando con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, va spedita a mezzo raccomandata al rettore dell'Università degli studi

dell'Aquila - Ufficio ricerca scientifica e dottorato di ricerca, piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Non saranno prese in considerazione le domande prodotte oltre il termine di scadenza del bando.

Verranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, e, se possibile, il numero telefonico). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extra comunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);

d) la propria cittadinanza: in caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana di optare per la cittadinanza italiana;

e) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

g) di indicare la/le lingua/e straniera/e conosciuta/e;

h) di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso di dottorato;

i) di aver/non aver già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno o frazione di esso) per un corso di dottorato;

j) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

k) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Prove di esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio. Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca e la conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per i concorsi di ammissione ai corsi di dottorato appresso elencati, le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:
un corso di dottorato di ricerca in biologia cellulare e molecolare e chimica per l'ambiente.

La prova scritta si svolgerà il giorno 2 maggio 2000 alle ore 10 presso il dipartimento di biologia di base ed applicata, facoltà di scienze, con sede in via Vetoio - 67010 Coppito (L'Aquila).

La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla prova, quale ne sia la causa.

Prova orale: la comunicazione della data del colloquio (che si potrà svolgere anche lo stesso giorno della prova scritta) avverrà in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata in carta legale, con firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

e) tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente di guida o carta d'identità.

Art. 5.

Commissioni giudicatrici Valutazione delle prove e graduatorie di merito

Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione ai corsi di dottorato sono nominate con decreto del rettore e sono composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

Ogni commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Relativamente al colloquio, la commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, il medesimo giorno, nell'albo del dipartimento presso il quale si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine stabilito nella graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

In caso di utile collocamento in più graduatorie di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I cittadini extra comunitari e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 6.

Iscrizione ai corsi di dottorato

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire al settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca, piazza Vincenzo Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato per l'anno accademico 1999/2000;

b) una fotocopia del documento di identità (in carta libera) debitamente firmata;

c) fotocopia del numero di attribuzione del codice fiscale;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

e) di non essere contemporaneamente iscritto ad un corso di laurea o di diploma universitario, ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, perfezionamento all'estero o ad un corso di altro dottorato di ricerca;

f) di impegnarsi, per tutta la frequenza del corso di dottorato, ad ottemperare alla non contemporanea iscrizione ad un corso di laurea o di diploma universitario, ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento, di perfezionamento all'estero o ad un corso di altro dottorato di ricerca;

g) di impegnarsi a frequentare continuativamente tutte le attività del dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

h) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne comunicazione all'amministrazione universitaria, affinché il collegio dei docenti si esprima circa la compatibilità o meno tra la frequenza del corso di dottorato e gli impegni derivanti dalle suddette attività, che non devono porsi in alcun modo in conflitto con l'attività svolta per il dottorato.

I cittadini stranieri devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

- 1) domanda per richiedere la borsa di studio;
- 2) dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato;
- 3) autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo lordo;
- 4) fotocopia modello INPS attestante l'avvenuta costituzione della posizione contributiva.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini sopracitati saranno considerati rinunciari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria degli idonei.

Art. 7.

Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun corso di dottorato al precedente art. 1, vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle commissioni giudicatrici.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, e successive modificazioni. L'importo annuale della borsa di studio è di L. 22.043.225, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata. La durata della borsa di studio è pari all'intera durata del corso; le borse sono confermate con il passaggio all'anno successivo, salvo motivata delibera del collegio dei docenti. Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria. Tali periodi non possono in alcun caso superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato.

La richiesta ai fini dell'incremento di cui sopra deve essere diretta dal coordinatore del corso al rettore e deve essere corredata da attestazione che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando rientra nell'ambito dell'attuazione del programma di studi e di ricerca a suo tempo formulati.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal coordinatore del corso, da far pervenire all'amministrazione universitaria entro il giorno 10 del mese di scadenza della rata.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio dei corsi o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 8.

Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato, che deve essere versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, ammonta a L. 1.200.000 annue graduato secondo fasce di condizione economica definite in analogia con tasse e contributi studenteschi, così suddiviso:

- prima rata: L. 700.000 (all'atto dell'iscrizione);
- seconda rata: L. 500.000 (entro il 30 aprile 2000).

Art. 9.

Obblighi dei dottorandi

1. I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

2. L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni per l'intera durata del corso è a carico dei dottorandi. L'Università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per responsabilità civile per il medesimo periodo per le sole attività che si riferiscono al corso di dottorato.

3. I dottorandi in servizio presso pubbliche amministrazioni possono essere iscritti a condizione che siano collocati in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso.

4. È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del collegio dei docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

5. Per tutta la durata del corso è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

6. Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzioni verranno consentiti ai dottorandi che dimostrino di dover soddisfare gli obblighi o che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, oppure che si trovino nella condizione di malattia grave e prolungata.

7. Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il collegio dei docenti proporrà con propria delibera l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.

8. Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università dell'Aquila e a quelli di cui quest'ultima è sede consorziata, possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o diploma, nell'ambito della programmazione effettuata dal collegio dei docenti, d'intesa con la facoltà interessata dell'Università dell'Aquila.

Art. 10.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta. La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera previa autorizzazione del collegio dei docenti. Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi entro il termine previsto, il rettore su proposta del collegio dei docenti, ammette il candidato agli esami previsti per il ciclo successivo. Non sarà consentita una proroga superiore ad un anno.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al regolamento di Ateneo.

Art. 11.

Norme di riferimento

Per tutto ciò che non è previsto o disciplinato nel presente bando, si fa riferimento alla legge n. 210 del 3 luglio 1998, decreto ministeriale 30 aprile 1999 e al «Regolamento dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 0040 del 27 dicembre 1999.

Il presente bando di concorso è disponibile sul sito: <http://www.univaq.it/uniaq/ricerca/bandodr-00.htm> dell'Università degli studi dell'Aquila.

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente al settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca, tel. 0862/432031.

L'Aquila, 9 marzo 2000

Il rettore: BIGNARDI

Fac-simile domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

Al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Aquila - Settore ricerca scientifica e dottorato di ricerca - Piazza V. Rivera n. 1 - 67100 L'AQUILA

Il/la sottoscritto/a cognome e nome nato/a a (provincia di)
il residente a
(provincia di) via n.
c.a.p.

Recapito eletto agli effetti del concorso: (indicare solo se diverso dalla residenza. I cittadini stranieri dovranno indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia).

Comune (provincia di)
via n. c.a.p.
numero telefonico chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in

Consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atto e dichiarazioni mendaci (art. 26, della legge 4 gennaio 1968, n. 15) dichiara:

1) di essere cittadino/a
2) di possedere la laurea in
conseguita presso l'Università di
in data

3) di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera di
con decreto rettorale n. del

4) di possedere il seguente titolo di studio conseguito presso un'università straniera e del quale chiede al collegio dei docenti del dottorato di ricerca, per il quale presenta domanda il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso, la laurea in
conseguita presso l'Università di
in data

A tal fine allega:

5) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

6) di conoscere le seguenti lingue straniere

7) di aver/non aver già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno o frazione di esso) per un corso di dottorato;

8) di aver preso visione del bando di concorso;

9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso (al quale indirizzare la corrispondenza);

10) di essere titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli studi di: dal al

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca.

Data

(Ai sensi della legge n. 127/1997 non è più richiesta l'autentica della firma).

(Firma per esteso dell'interessato)

UNIVERSITÀ DI MILANO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso il dipartimento di filosofia.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986 n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il CCNL del Comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Visto il regolamento di ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari a L. 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 25 maggio 1999, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di settimo livello - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di collaboratore di elaborazione dati, al dipartimento di filosofia;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero del posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso il Dipartimento di filosofia.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in lettere o filosofia o storia o lingue o scienze dell'informazione ovvero diploma d'istruzione secondaria di secondo grado più attività lavorativa svolta, con rapporto di lavoro subordinato, presso lo Stato, enti pubblici o soggetti privati italiani per almeno quattro anni continuativi con livello d'inquadramento e mansioni corrispondenti a quelle del posto messo a concorso.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con un'anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente, alla data di scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia:

- a) età non inferiore agli anni diciotto;
- b) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- c) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- d) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandole al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale non docente - codice concorso 672» con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego

statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

l) i candidati sono tenuti a versare un contributo pari a L. 20.000 sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 672». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prova scritta: diretta ad accertare la conoscenza delle problematiche riguardanti la gestione di una rete dipartimentale e di un sito web.

prova pratica: diretta ad accertare:

le capacità di configurazione e manutenzione, in ambito Windows NT, di una rete dipartimentale e delle stazioni di lavoro e delle periferiche che ne fanno parte (sia in ambito Windows 95, 98 e NT, sia Linux, sia Macintosh);

le conoscenze dei principali pacchetti di Office Automation;

prova orale: verterà sugli argomenti oggetto delle prime due prove, nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prova scritta: 31 maggio 2000, ore 9, presso l'aula 508 del settore didattico della facoltà di lettere e filosofia - Via Festa del Perdono n. 3 - Milano;

prova pratica: 6 giugno 2000, ore 9, presso la sala Terminali del Dipartimento di filosofia - Via Festa del Perdono n. 7 - Milano;

prova orale: 7 giugno 2000, ore 9, presso la sala Terminali del Dipartimento di filosofia - Via Festa del Perdono n. 7 - Milano.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla seconda prova i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella prima prova.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella seconda prova.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del Direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio, 12 e disponibile sul sito internet <http://www.unimi.it/concorsi>. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di dodici mesi dalla pubblicazione.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel settimo livello dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di collaboratore di elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Amadeo Elvira - Ufficio concorsi personale non docente - Via S. Antonio n. 12.

L'Ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì - mercoledì - venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì - giovedì dalle 14 alle 15,30, sito web <http://www.unimi.it/concorsi>

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni e nel Regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999.

Milano, 3 marzo 2000

Il direttore amministrativo: SORI

ALLEGATO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VIA FESTA DEL PERDONO 7 - C.A.P. 20122

DECRETO N. 561

DEL 03.03.2000

COD. 672

**AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO(*)**

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di
**COLLABORATORE DI ELABORAZIONE DATI - AREA FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DI
ELABORAZIONE DATI - VII LIVELLO**, presso il **DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA**, pubblicato sulla G.U. n.

..... del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via

 n.

Località

 c.a.p.

Comune

 Prov.

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data

 Voto

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
ovvero di avere la seguente cittadinanza
- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI**
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (a)
.....

- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinvitato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**
- **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (b)**
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
.....;
- **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**
.....;
- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c)**
- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3 (d);**

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

Data

FIRMA (e)

- (a) *Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;*
 (b) *specificare il tipo di handicap posseduto;*
 (c) *da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;*
 (d) *la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;*
 (e) *la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.*

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE - CODICE CONCORSO 672"

00E2783

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso la divisione sistemi informativi (per le attività relative alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il CCNL del Comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari al L. 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Accertato che il concorso ad un posto di collaboratore di elaborazione presso la divisione sistemi informativi (per le attività relative alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori), bandito con decreto rettorale n. 356 del 26 ottobre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 19 novembre 1999, è andato deserto per mancanza di idonei;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - settimo livello, presso la divisione sistemi informativi (per le attività relative alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori).

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea ovvero diploma di istruzione secondaria di secondo grado più attività lavorativa svolta, con rapporto di lavoro subordinato, presso lo stato, enti pubblici o soggetti privati italiani per almeno quattro anni continuativi con livello di inquadramento e mansioni corrispondenti a quelle del posto messo a concorso.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con un'anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente, alla data di scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandole al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale non docente - codice concorso 652» con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- l) i candidati sono tenuti a versare un contributo pari a L. 20.000 sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 652». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prima prova scritta: problematiche legate all'organizzazione dell'assistenza utenti, ai servizi Internet, alle architetture applicative per Internet;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: quesiti a risposta sintetica sulle problematiche di gestione di stazioni di lavoro connesse in Internet, di assistenza per l'utilizzo di applicativi su Internet, e di applicativi «Office»;

prova orale: discussione sulle materie oggetto delle prime due prove e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove si svolgeranno presso l'aula 504 del settore didattico di via Festa del Perdono n. 7 - Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 maggio 2000, ore 9;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: 23 maggio 2000, ore 9;

prova orale: 25 maggio 2000, ore 9.30.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del Direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio 12 e disponibile sul sito internet <http://www.unimi.it/concorsi>. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di dodici mesi dalla pubblicazione.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel settimo livello dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di collaboratore di elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del

requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Amadeo Elvira - Ufficio concorsi personale non docente - Via S. Antonio n. 12.

L'Ufficio concorsi personale non docente è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì - mercoledì - venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì - giovedì dalle 14 alle 15,30 sito web, <http://www.unimi.it/concorsi>

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni e nel Regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999.

Milano, 3 marzo 2000

Il direttore amministrativo: SORI

ALLEGATO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

VIA FESTA DEL PERDONO 7 - C.A.P. 20122

DECRETO N. 560
DEL 03.03.2000
COD. 652

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di COLLABORATORE DI ELABORAZIONE DATI - AREA FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DI ELABORAZIONE DATI - VII LIVELLO, presso la DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI, (per le attività relative alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori) pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via

 n.

Località

 c.a.p.

Comune

 Prov.

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data

 Voto

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza
- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) (a)
.....

- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
(rinvitato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)
- **DI NON ESSERE STATO DESTTUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**
- **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap (b)**
e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:
- **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**
.....
- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: (c)**
- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3 (d);**

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)
- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

Data

FIRMA (e)

- (a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
 (b) specificare il tipo di handicap posseduto;
 (c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
 (d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
 (e) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE NON DOCENTE - CODICE CONCORSO 652"

00E2784

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di vice dirigente, area funzionale amministrativo-contabile, nono livello, presso la Direzione amministrativa.

Visto il decreto regionale n. 555 del 23 febbraio 2000, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di vice dirigente, area funzionale amministrativo-contabile, nono livello, presso la Direzione amministrativa dell'Università degli studi di Milano per le esigenze dell'ufficio pianificazione organizzativa e valutazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* «concorsi ed esami», n. 18 del 3 marzo 2000;

Considerato che tra i titoli di studio richiesti per la partecipazione al concorso sono previsti il diploma di laurea in lettere, filosofia, magistero;

Accertata l'opportunità di inserire ulteriori diplomi di laurea e precisamente: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze economiche e sociali;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto regionale n. 555 del 23 febbraio 2000, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di vice dirigente, area funzionale amministrativo-contabile, nono livello, presso la Direzione amministrativa dell'università degli studi di Milano per le esigenze dell'ufficio pianificazione organizzativa e valutazione, è integrato nel senso che ai fini della partecipazione al concorso sono previsti quali ulteriori titoli di studio il diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze economiche e sociali.

Art. 2.

Dal giorno successivo dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto sono assegnati i termini di trenta giorni per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 3.

Le domande già pervenute sono da ritenersi valide a tutti gli effetti.

Il direttore amministrativo: SORI

00E2814

**UNIVERSITÀ COMMERCIALE
«LUIGI BOCCONI» DI MILANO**

**Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione
al corso di dottorato di ricerca in economia**

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto Ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto l'art. 25 dello statuto dell'Università Bocconi emanato con decreto rettorale n. 4545 del 9 luglio 1998;

Visto il regolamento per la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università Bocconi approvato con delibera del consiglio di facoltà del 5 luglio 1999;

Viste le proposte della giunta di Dipartimento di economia politica presentate in data 13 settembre 1999 e 14 ottobre 1999;

Visti i pareri favorevoli espressi dal comitato di valutazione di ateneo in data 14 settembre 1999 e 19 ottobre 1999 in merito ai requisiti di idoneità per l'istituzione dei dottorati di ricerca;

Viste le delibere adottate dal consiglio di facoltà nelle sedute del 27 settembre 1999 e del 25 ottobre 1999, con cui viene approvata l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 12 novembre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi» è istituito il XV ciclo dei dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Ateneo.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia.

Di tale dottorato vengono indicati i settori disciplinari, la durata, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio e degli esoneri previsti.

settori disciplinari: P01A, P01B, P01C, P01E, P01F, P01G, P01H, P01I, P01J, S04B; durata: tre anni; posti: quindici; borse di studio: nove; esoneri: tre.

Le borse di studio potranno essere aumentate a seguito di finanziamenti che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'espletamento dei relativi concorsi, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal bando per la presentazione delle domande.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Art. 3.

La domanda di ammissione, con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore dell'Università e redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, va presentata direttamente o fatta pervenire tramite servizio postale all'Università Commerciale «Luigi Bocconi», via Sarfatti n. 25 - 20136 Milano, con il riferimento «Ufficio dottorati di ricerca», entro il termine perentorio del 15 maggio 2000.

Non verranno accettate domande pervenute successivamente alla data indicata nel precedente comma. Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dichiarerà con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso a cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di conoscere la lingua inglese;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

L'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia avviene mediante un concorso per titoli ed esami. L'esame di ammissione consiste in una prova scritta svolta in lingua inglese e articolata in due temi relativi alla micro e alla macroeconomia, volti ad appurare la preparazione su materie economiche a livello avanzato.

Art. 5.

Per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia i candidati potranno allegare alla domanda di ammissione i seguenti titoli:

- a) un dettagliato *curriculum-vitae*;
- b) la certificazione del titolo di laurea con la votazione finale e l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;
- c) la certificazione dei titoli di Master conseguiti in Italia e/o all'estero;
- d) la certificazione dei risultati dell'esame GRE (Graduate Records of Examination);
- e) la certificazione dei risultati dell'esame TOEFL (Test of English as a Foreign Language) o di altri esami attestanti la buona conoscenza della lingua inglese;
- f) almeno due lettere di presentazione rilasciate da docenti universitari;
- g) una copia degli altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e il relativo elenco in carta semplice;
- h) una copia delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione comparativa e il relativo elenco in carta semplice.

I cittadini comunitari possono comprovare il possesso dei titoli di cui al comma precedente mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione previste dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, oppure possono produrre certificati e pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 6.

L'esame di ammissione previsto dall'art. 4 del bando si svolgerà presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui al comma successivo. Il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova. La data della prova verrà pubblicata sul sito internet al seguente indirizzo: <http://www.uni-bocconi.it/phd.ec>

Per sostenere la prova i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 7.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

Art. 8.

Per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in economia, la commissione dispone di cento punti attribuibili al candidato come segue:

- a) valutazione dei titoli: fino a 70 punti;
- b) prova scritta: fino a 30 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova d'esame mediante:

- a) affissione all'albo ufficiale dell'Università;
- b) affissione all'albo dell'ufficio post-laurea dell'Università presso la sede di via Sarfatti, 25;
- c) pubblicazione sul sito internet all'indirizzo indicato nell'art. 6 del bando.

Al termine della prova d'esame, la commissione formula un'apposita graduatoria sulla base della somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli.

Sono ammessi al corso di dottorato secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso, i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti.

In corrispondenza di eventuali rinunce dei vincitori prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo un'ordine della graduatoria, purché abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 50 punti.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

L'esito del concorso verrà reso noto agli interessati mediante:

- a) affissione all'albo ufficiale dell'Università;
- b) affissione all'albo dell'ufficio post-laurea dell'Università presso la sede di via Sarfatti, 25;
- c) pubblicazione sul sito internet all'indirizzo indicato nell'art. 6 del bando.

Art. 9.

I vincitori dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, al medesimo indirizzo di cui all'art. 3 del bando, entro il termine perentorio del 1° settembre 2000, i seguenti documenti in carta libera:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) certificato di cittadinanza o relativa autocertificazione;
- c) certificato di laurea con la votazione finale o relativa autocertificazione (se non allegato precedentemente alla domanda di ammissione) oppure titolo straniero conseguito presso l'Università straniera dichiarato equipollente a una laurea italiana con decreto del rettore;
- d) dichiarazione di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di laurea, di perfezionamento o ad altri corsi di dottorato;
- e) dichiarazione di non essere iscritto a scuole di specializzazione o, in caso affermativo, di sospendere la frequenza;
- f) dichiarazione di non avere goduto in passato di altre borse di studio di dottorato;
- g) tre foto-tessera firmate sul retro.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'autocertificazione è resa dai cittadini comunitari ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo universitario straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno consegnare i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 10.

I contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca sono stabiliti in L. 12.000.000 per il primo anno, L. 6.000.000 per il secondo e terzo anno, pagabili in due rate di pari importo.

I dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera A della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni, è di L. 20.450.000 (al lordo degli oneri previdenziali).

L'importo della borsa è aumentato del 50% in relazione e in proporzione all'eventuale periodo autorizzato di soggiorno all'estero, la cui durata complessiva non può essere superiore alla metà della durata del corso.

Le borse di studio sono assegnate, per il primo anno, ai vincitori con punteggio più elevato nella graduatoria di ammissione in rapporto al numero delle borse disponibili.

Ai vincitori posizionati in graduatoria dal decimo al dodicesimo posto, qualora autocertifichino di avere conseguito un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a lire quindici milioni nell'anno solare 1999, è concesso l'esonero dai contributi di accesso e frequenza dei corsi.

Negli anni successivi le borse e gli esoneri sono assegnati previa valutazione comparativa dei risultati conseguiti dai dottorandi, fermo restando, per gli esoneri, il requisito del mancato superamento del reddito personale complessivo annuo lordo di lire quindici milioni nell'anno solare precedente.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il dottorando che abbia già usufruito di una borsa di studio per un dottorato non può usufruirne una seconda volta.

Art. 11.

I corsi e i seminari del dottorato sono tenuti in lingua inglese.

I dottorandi devono obbligatoriamente frequentare i corsi stabiliti dal programma di dottorato e superare i relativi esami. A decorrere dal secondo anno i dottorandi possono essere autorizzati a svolgere periodi all'estero e stage presso enti pubblici e privati secondo le modalità e i tempi stabiliti dal coordinatore del corso, tenendo conto delle linee stabilite dal collegio dei docenti.

Ai dottorandi può essere affidata, nel limite orario stabilito dal consiglio di facoltà, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa. Tale attività non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca.

Il collegio dei docenti può sospendere o escludere i dottorandi dal corso con delibera motivata, previa verifica dei risultati conseguiti e dei comportamenti tenuti. Sono fatti salvi i casi di maternità o di grave e documentata malattia e di servizio militare o civile.

In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni ovvero di esclusione dal corso, non può essere erogata la borsa di studio. L'esclusione dal dottorato è comunicata per iscritto dal rettore all'interessato.

L'esclusione dal corso comporta per il dottorando decadenza dal godimento della borsa di studio e obbligo di restituzione della borsa di studio relativa all'anno in corso.

Art. 12.

Il titolo di dottore di ricerca è rilasciato dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta con la commissione nominata per la sessione d'esami successiva.

Gli esami finali per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca hanno per oggetto la valutazione della tesi del dottorando, che deve essere redatta in lingua inglese.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altra sede.

Art. 13.

L'amministrazione universitaria, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Art. 14.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in tema di dottorato.

Milano, 14 marzo 2000

Il rettore: RUOZI

ALLEGATO

Fac-simile della domanda
di ammissione

*Al magnifico rettore dell'Università
Commerciale «Luigi Bocconi» -
Ufficio dottorati di ricerca -
via Sarfatti, 25 - 20136 Milano*

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di)
il residente a (provincia di)
via c.a.p.

Recapito

eletto agli effetti del concorso:

città (provincia di)
via c.a.p. n.
telefonico

Chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in:

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino ;
b) di possedere la laurea in di averla
conseguita in data presso l'Università di

(ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);

c) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

d) di conoscere la lingua inglese;

e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e del recapito.

Data

Firma

002754

Concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia aziendale e management

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto l'art. 25 dello statuto dell'Università Bocconi emanato con decreto rettorale n. 4545 del 9 luglio 1998;

Visto il regolamento per la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università Bocconi approvato con delibera del consiglio di facoltà del 5 luglio 1999;

Vista la proposta della Giunta di Dipartimento di economia politica presentata in data 8 settembre 1999;

Visti i pareri favorevoli espressi dal comitato di valutazione di Ateneo in data 14 settembre 1999 e 19 ottobre 1999 in merito ai requisiti di idoneità per l'istituzione dei dottorati di ricerca;

Viste le delibere adottate dal consiglio di facoltà nelle sedute del 27 settembre 1999 e del 25 ottobre 1999, con cui viene approvata l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 12 novembre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi» è istituito il XV ciclo dei dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Ateneo.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia aziendale e management.

Di tale dottorato vengono indicati i settori disciplinari, la durata, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio e degli esoneri previsti.

Settori disciplinari: P02A, P02B, P02C, P02D, P02E; durata: tre anni; posti: venti; borse di studio: quattordici; esoneri: tre.

Le borse di studio potranno essere aumentate a seguito di finanziamenti che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'espletamento dei relativi concorsi, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal bando per la presentazione delle domande.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Art. 3.

La domanda di ammissione, con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore dell'Università e redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, va presentata direttamente o fatta pervenire tramite servizio postale all'Università Commerciale «Luigi Bocconi», via Sarfatti n. 25 - 20136 Milano, con il riferimento «Ufficio dottorati di ricerca», entro il termine perentorio del 18 maggio 2000.

Non verranno accettate domande pervenute successivamente alla data indicata nel precedente comma. Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dichiarerà con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso a cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di conoscere la lingua inglese;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

L'ammissione al corso di dottorato di ricerca in economia avviene mediante un concorso per titoli ed esami.

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta che può essere svolta in lingua inglese o italiana ed è intesa ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica nelle discipline oggetto del dottorato.

Art. 5.

Per l'ammissione al corso di dottorato in economia aziendale e management i candidati potranno allegare alla domanda di ammissione i seguenti titoli:

a) un dettagliato curriculum-vitae;

b) la certificazione del titolo di laurea con la votazione finale e l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;

c) la certificazione di eventuali titoli di Master conseguiti in Italia e/o all'estero;

d) la certificazione dei risultati dell'esame GRE (Graduate Records of Examination) o GMAT (Graduate Management Admission Test);

e) almeno due lettere di presentazione rilasciate da docenti universitari;

f) una copia degli altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e il relativo elenco in carta semplice;

g) una copia delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione comparativa e il relativo elenco in carta semplice.

I cittadini comunitari possono comprovare il possesso dei titoli di cui al comma precedente mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione previste dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, oppure possono produrre certificati e pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 6.

L'esame di ammissione previsto dall'art. 4 del bando si svolgerà presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui al comma successivo.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata

almeno quindi giorni prima della data fissata per la prova. La data della prova verrà pubblicata sul sito internet al seguente indirizzo: <http://www.uni-bocconi.it/phd.mgmt>

Per sostenere la prova i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 7.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

Art. 8.

Per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in economia aziendale e management, la commissione dispone di cento punti attribuibili al candidato come segue:

- a) valutazione dei titoli: fino a 50 punti;
- b) prova scritta: fino a 50 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova d'esame mediante:

- a) affissione all'albo ufficiale dell'Università;
- b) affissione all'albo dell'ufficio post-laurea dell'Università presso la sede di via Sarfatti, 25;
- c) pubblicazione sul sito internet all'indirizzo indicato nell'art. 6 del bando.

Al termine della prova d'esame, la commissione formula un'apposita graduatoria sulla base della somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli.

Sono ammessi al corso di dottorato secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso, i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti.

In corrispondenza di eventuali rinunce dei vincitori prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo un ordine della graduatoria, purché abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 50 punti.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

L'esito del concorso verrà reso noto agli interessati mediante:

- a) affissione all'albo ufficiale dell'Università;
- b) affissione all'albo dell'ufficio post-laurea dell'Università presso la sede di via Sarfatti, 25;
- c) pubblicazione sul sito internet all'indirizzo indicato nell'art. 6 del bando.

Art. 9.

I vincitori dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, al medesimo indirizzo di cui all'art. 3 del bando, entro il termine perentorio del 20 luglio 2000, i seguenti documenti in carta libera:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) certificato di cittadinanza o relativa autocertificazione;
- c) certificato di laurea con la votazione finale o relativa autocertificazione (se non allegato precedentemente alla domanda di ammissione) oppure titolo straniero conseguito presso l'Università straniera dichiarato equipollente a una laurea italiana con decreto del rettore;
- d) dichiarazione di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di laurea, di perfezionamento o ad altri corsi di dottorato;
- e) dichiarazione di non essere iscritto a scuole di specializzazione o, in caso affermativo, di sospenderne la frequenza;
- f) dichiarazione di non avere goduto in passato di altre borse di studio di dottorato;
- g) tre foto-tessera firmate sul retro.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'autocertificazione è resa dai cittadini comunitari ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo universitario straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno consegnare i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 10.

I contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca sono stabiliti in L. 15.000.000 per il primo anno e secondo anno, L. 8.000.000 per il secondo e terzo anno, pagabili in due rate di pari importo.

I dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni, è di L. 20.450.000 (al lordo degli oneri previdenziali).

L'importo della borsa è aumentato del 50% in relazione e in proporzione all'eventuale periodo autorizzato di soggiorno all'estero, la cui durata complessiva non può essere superiore alla metà della durata del corso.

Le borse di studio sono assegnate ai vincitori con punteggio più elevato nella graduatoria di ammissione in rapporto al numero delle borse disponibili e sono confermate automaticamente per gli anni successivi, salvo delibera motivata del collegio dei docenti a seguito della valutazione dei risultati conseguiti dai dottorandi.

Ai vincitori posizionati in graduatoria dal quindicesimo al diciassettesimo posto, qualora autocertifichino di avere conseguito un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a lire quindici milioni nell'anno solare 1999, è concesso l'esonero dai contributi di accesso e frequenza dei corsi.

Negli anni successivi gli esoneri sono confermati automaticamente, salvo delibera motivata del collegio dei docenti a seguito della valutazione dei risultati conseguiti dai dottorandi, fermo restando, il requisito del mancato superamento del reddito personale complessivo annuo lordo di lire quindici milioni nell'anno solare precedente.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il dottorando che abbia già usufruito di una borsa di studio per un dottorato non può usufruirne una seconda volta.

Art. 11.

I corsi e i seminari del dottorato sono tenuti in lingua inglese o italiana.

I dottorandi devono obbligatoriamente frequentare i corsi stabiliti dal programma di dottorato e superare i relativi esami.

A decorrere dal secondo anno i dottorandi possono essere autorizzati a svolgere periodi all'estero e stage presso enti pubblici e privati secondo le modalità e i tempi stabiliti dal coordinatore del corso, tenendo conto delle linee stabilite dal collegio dei docenti.

Ai dottorandi può essere affidata, nel limite orario stabilito dal consiglio di facoltà, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa. Tale attività non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca.

Il collegio dei docenti può sospendere o escludere i dottorandi dal corso con delibera motivata, previa verifica dei risultati conseguiti e dei comportamenti tenuti. Sono fatti salvi i casi di maternità o di grave e documentata malattia e di servizio militare o civile.

In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni ovvero di esclusione dal corso, non può essere erogata la borsa di studio. L'esclusione dal dottorato è comunicata per iscritto dal rettore all'interessato.

L'esclusione dal corso comporta per il dottorando decadenza dal godimento della borsa di studio e obbligo di restituzione della borsa di studio relativa all'anno in corso.

Art. 12.

Il titolo di dottore di ricerca è rilasciato dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta con la commissione nominata per la sessione d'esami successiva.

Gli esami finali per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca hanno per oggetto la valutazione della tesi del dottorando.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altra sede.

Art. 13.

L'amministrazione universitaria, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Art. 14.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in tema di dottorato.

Milano, 15 marzo 2000

Il rettore: RUOZI

ALLEGATO

Fac-simile della domanda
di ammissione

*Al magnifico rettore dell'Università
Commerciale «Luigi Bocconi» -
Ufficio dottorati di ricerca -
via Sarfatti, 25 - 20136 Milano*

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di)
il residente a (provincia di)
via c.a.p.

Recapito eletto agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via c.a.p. numero
telefonico

Chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in:

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino

b) di possedere la laurea in di averla
conseguita in data presso l'Università di

(ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);

c) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

d) di conoscere la lingua inglese;

e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Data

Firma

002755

Modifica della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a quattro posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B.

IL RETTORE

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998 ed in particolare la disposizione che prevede che a parità di voti prevale il più anziano nel ruolo di appartenenza;

Visto il decreto rettorale n. 4932 del 17 gennaio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 12 dell'11 febbraio 2000 relativo alla costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi undici posti di ricercatore universitario di cui quattro posti per il settore scientifico-disciplinare n. P02B - Economia e gestione delle imprese;

Tenuto conto della rinuncia motivata presentata dal prof. Massimo Warglien, professore associato, eletto nella commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa a quattro posti di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare n. P02B - Economia e gestione delle imprese;

Considerato che il suddetto prof. Massimo Warglien deve essere sostituito con il primo dei non eletti e che cinque professori associati sono risultati non eletti riportando lo stesso numero di voti;

Considerato che il prof. Walter Giorgio Scott è il professore associato più anziano nel ruolo;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a quattro posti di ricercatore universitario, indetta dalla facoltà di economia di questa università, per il settore scientifico-disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese, è così costituita:

Membro designato:

prof. Enrico Valdani - Università commerciale «Luigi Bocconi» - professore ordinario;

Membri eletti:

prof. Walter Giorgio Scott - Università degli studi di Venezia: facoltà di economia - professore associato;

dott. Giuseppe Bertoli - Università degli studi di Brescia: facoltà di economia - ricercatore universitario confermato.

Il rettore: RUOZI

00E2792

POLITECNICO DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati sesto livello - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, per il laboratorio di informatica presso il dipartimento di elettronica e informazione.

In data 28 febbraio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Milano, sito in p.zza Leonardo da Vinci, 32 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati sesto livello - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, per il laboratorio di informatica presso il dipartimento di elettronica e informazione di questo Politecnico, indetto con decreto direttoriale n. 6 del 19 novembre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 21 dicembre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2779

UNIVERSITÀ DEL MOLISE IN CAMPOBASSO

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4, concernenti le dichiarazioni sostituiti, di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in particolare l'art. 7;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante interventi correttivi di finanza pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, le disposizioni in materia di procedura generale e di trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 relativo all'individuazione dei settori scientifico disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni in legge 21 giugno 1995, n. 236 ed, in particolare, l'art. 9, concernente i termini per la riconsiliazione;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il decreto ministeriale del 23 giugno 1997 concernente la rideterminazione dei settori scientifico disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed, in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999 rettificato con decreto ministeriale 4 maggio 1999, concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1999, concernente il trattamento economico del personale docente;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 «Conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, relativo al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

Visto lo statuto dell'Università degli studi del Molise;

Visto il decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999 con cui è stato emanato il regolamento di ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di economia, in data 22 settembre 1999, con la quale si richiede l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di giurisprudenza, in data 3 febbraio 2000, con la quale si richiede l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato;

Considerato che dalle predette deliberazioni emerge la sussistenza delle necessità didattiche e di ricerca correlate al predetto settore scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del senato accademico rese in data 19 gennaio 2000 ed in data 16 febbraio 2000;

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel bilancio di Ateneo derivante dalle deliberazioni dell'Organo di governo citato, assunta nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 51, comma 4 della legge 27 dicembre 1997, n. 449:

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. Sono indette due procedure di valutazione comparativa per la copertura di n. 2 posti di professore universitario di ruolo di prima fascia presso le sottoindicate Facoltà dell'Università degli studi del Molise, per i seguenti settori scientifici - disciplinari:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA:

settore scientifico-disciplinare N01X - diritto privato: posti uno;

FACOLTÀ DI ECONOMIA:

settore scientifico-disciplinare P01B - politica economica: posti uno.

Tipologia dell'impegno scientifico e didattico richiesto:

un'attività di ricerca incentrata su:

economia e politica ambientale;

analisi degli strumenti economici per la tutela ambientale;

valutazione monetaria dei danni ambientali;

analisi del business ambientale;

spesa pubblica per l'ambiente;

storia delle dottrine economiche con riferimento ai beni pubblici ed eternalità;

un'attività didattica orientata all'insegnamento della politica economica con contenuti rivolti particolarmente all'economia e politica ambientale ed all'analisi degli strumenti economici per la tutela ambientale.

2. Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifici-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, citato in premessa e rettificato con decreto ministeriale 4 maggio 1999, pubblicati rispettivamente nel Supplemento ordinario n. 55 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 61 - Serie Generale - del 15 marzo 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 26 maggio 1999.

3. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione alle procedure di cui al precedente articolo è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

2. Non possono partecipare alla procedura di valutazione comparativa:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

4) i professori universitari di ruolo di prima fascia inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura;

5) coloro che abbiano già presentato nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta, n. 5 domande di partecipazione a valutazioni comparative, compresa la presente, presso questa o altre sedi universitarie.

3. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

4. I candidati sono ammessi con riserva e l'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura, deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta, che inizia a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie Speciale - della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno ferialmente utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta ed indirizzata al:

magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise - Area gestione delle risorse umane e formazione - Via F. De Sanctis -86100 Campobasso.

Deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modello di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente bando, disponibile anche all'indirizzo telematico: <http://www.unimol.it>

4. La domanda può essere inviata anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

5. Il candidato deve formulare la domanda di partecipazione utilizzando il modulo A allegato al presente bando, attenendosi scrupolosamente e con chiarezza e precisione alle indicazioni in esso contenute.

A tal fine si precisa che non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine di trenta giorni sopra indicato. Ogni eventuale variazione del recapito indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata.

6. Ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i cittadini extracomunitari residenti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

7. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 223/1989 e quelli residenti, limitatamente alle ipotesi in cui non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, devono produrre i titoli in originale ovvero in copia autenticata.

8. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

9. Il candidato che non riveste la qualifica di professore associato, potrà indicare la disciplina, scelta all'interno del settore scientifico-disciplinare della procedura valutativa, nella quale intende sostenere la prova didattica. In mancanza di tale indicazione, la prova didattica sarà disposta dalla commissione, in una delle discipline contenute nel settore scientifico-disciplinare della procedura stessa.

10. Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in quanto aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalle norme citate.

11. I candidati devono allegare alla domanda:

- a) fotocopia di un documento d'identità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica (in duplice copia e debitamente sottoscritto);
- d) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura;
- e) elenco dei titoli e delle pubblicazioni (in duplice copia e debitamente sottoscritto).

12. Le pubblicazioni possono essere allegate alla domanda ovvero trasmesse disgiuntamente, con le modalità di cui al successivo art. 4.

13. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (modulo allegato «B»). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui si intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare i titoli stessi.

La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

14. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/68 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (modulo allegato «B»).

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

16. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

17. L'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni possono essere trasmesse anche disgiuntamente alla domanda di partecipazione alla procedura purché entro lo stesso termine perentorio di trenta giorni previsto all'art. 3 del presente bando, a pena di non valutazione. In tal caso, le stesse devono essere trasmesse con plico raccomandato o consegnate a mano all'in-

dirizzo di cui al predetto art. 3, corredate da un elenco firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione. Sul plico deve essere riportata la dicitura:

«Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di - settore scientifico-disciplinare », nonché il mittente.

2. Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme oppure può autocertificare con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che la copia delle pubblicazioni è conforme all'originale. La sottoscrizione della dichiarazione può anche avvenire davanti al responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

3. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale: «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

4. Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

5. È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni, già trasmesse all'Università degli studi del Molise anche a ciascun componente della commissione giudicatrice, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione stessa. Alle pubblicazioni, il candidato dovrà allegare un elenco identico a quello già trasmesso all'Università degli studi del Molise.

Art. 5.

Nomina delle commissioni giudicatrici

1. Le commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del rettore e sono composte da cinque membri, di cui uno designato dal consiglio di facoltà e quattro eletti, ai sensi e con le modalità procedurali previste dall'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

2. Il decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

3. In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato maggior numero di voti.

4. La sostituzione del componente designato avviene con le medesime modalità di cui all'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

5. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e prova didattica

1. La commissione giudicatrice procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche si svolge, per i candidati non appartenenti alla fascia di professore associato, previa convocazione tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di venti giorni prima, anche una prova didattica su un tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo. A tal fine, ciascun candidato estrae a sorte, tre fra i cinque temi proposti dalla commissione, scegliendo immediatamente il tema che formerà oggetto della lezione.

2. Sono esonerati dalla prova didattica i candidati che, all'inizio dei lavori della commissione, risultino vincitori di concorsi a posti di professore associato, i cui atti siano già stati approvati con decreto ministeriale, ancorché in attesa di nomina. Sono invece tenuti a sostenere la prova didattica coloro che, già vincitori di concorso a professore associato, abbiano rinunciato alla nomina, e coloro che siano cessati dalla qualifica di professore associato. Per professore associato si intende soltanto colui che rivesta tale qualifica nelle Università della Repubblica.

3. La prova didattica è pubblica.

4. Per sostenere la prova suddetta i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Adempimenti della commissione giudicatrice.

5. Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano senza indugio al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità per almeno sette giorni presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando.

6. Per valutare il curriculum complessivo del candidato, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, la commissione rispetta i criteri di valutazione previsti dal «Regolamento per il reclutamento di personale docente e ricercatore dell'Università degli studi del Molise», emanato con decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999, di seguito indicati:

a) il grado di originalità dell'apporto fornito dai lavori del candidato, ponendo in evidenza i principali avanzamenti epistemologici raggiunti;

b) la correttezza e l'attendibilità dei criteri seguiti dal candidato nella selezione delle fonti;

c) il rigore del metodo adottato e la coerenza tra il processo logico-conoscitivo e le conclusioni raggiunte;

d) la congruenza della produzione scientifica con la disciplina a concorso;

e) il grado e la qualità comunicativa;

f) l'impegno e la complessità implicati dai temi prescelti;

g) la progressione nella maturità scientifica;

h) la continuità dell'impegno scientifico, avendo riguardo alla complessità, varietà e rilevanza dei temi trattati e l'esperienza del candidato;

i) la diffusione dei lavori scientifici;

l) i lavori di collaborazione sono valutati laddove sia identificabile il contributo dei singoli autori.

La commissione, nella motivazione collegiale, deve sempre esplicitare le ragioni dei convincimenti raggiunti, in relazione ai criteri di cui alle lettere a), b), c), d), e), nonché degli ulteriori summenzionati criteri, dei quali avrà ritenuto di servirsi.

7. A tal fine, ove possibile, la commissione fa anche ricorso a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

8. Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta, privilegiando in particolare l'attività congrua con la tipologia di impegno didattico richiesto nel bando di concorso;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca e/o di assegni di collaborazione ad attività di ricerca e contratti, ai sensi dell'art. 51 della legge n. 449/1997 e del comma 6, art. 19 del CCNL del comparto del personale delle Università 1994/1997;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

h) il giudizio della struttura didattica e di ricerca di appartenenza del candidato.

9. Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara i nominativi di non più di tre idonei della procedura attuata. Ai fini di tale votazione ciascun commissario dispone di un massimo di tre voti favorevoli.

10. Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

11. La partecipazione dei componenti ai lavori della commissione è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

12. La commissione deve concludere i lavori entro quattro mesi dalla scadenza del termine previsto dall'art. 5, comma 2 del presente bando.

Il rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Accertamento degli atti concorsuali.

13. La commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

14. Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Qualora riscontri vizi di forma rinvia, entro il predetto termine, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

15. Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando, entro sessanta giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, sulla base dei giudizi espressi dalla commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattico scientifiche, può proporre, con motivata delibera, la nomina di uno dei candidati dichiarati idonei, ovvero può decidere, a maggioranza degli aventi diritto al voto, di non procedere alla chiamata specificando i motivi di difformità, in relazione alle proprie esigenze didattico scientifiche, rispetto a quanto deliberato dalla commissione giudicatrice. Alle deliberazioni di cui al presente comma è assicurata idonea pubblicità anche per via telematica. La nomina è disposta con decreto del Rettore e decorre dal 1° novembre.

16. I candidati risultati idonei i quali non siano stati nominati entro il termine di cui al comma precedente, possono essere nominati in ruolo, entro un triennio decorrente dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, a seguito di chiamate da parte di altre università che non hanno emanato il bando per la copertura del relativo posto.

17. Gli idonei di ogni singola procedura di valutazione comparativa che rinunciano alla nomina presso l'Università degli studi del Molise perdono il titolo alla nomina in ruolo da parte di altri atenei.

18. La relazione finale formulata dalla commissione giudicatrice, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

Art. 7.

Presentazione dei documenti

1. I candidati risultati idonei, chiamati dalla facoltà che ha richiesto la procedura di valutazione comparativa, sono nominati con decreto del rettore ed invitati a produrre la documentazione necessaria.

2. Nel termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, gli idonei, se cittadini italiani o di altro Stato della Comunità europea, pena la decadenza dal diritto alla nomina, devono far pervenire la seguente documentazione:

certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso.

Dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari (solo se cittadini italiani);
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311.

La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

L'idoneo che ricopre un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) e deve, invece, dichiarare in forma sostitutiva che trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta alla data della dichiarazione stessa.

Il cittadino extracomunitario idoneo deve presentare nel termine di trenta giorni sopracitato, pena la decadenza del diritto alla nomina, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico;
- 3) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;
- 4) certificato attestante la cittadinanza;
- 5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato relativo al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legittimazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui l'idoneo è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 8.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti presso l'Università degli studi del Molise - Area gestione delle risorse umane e formazione - settore personale docente - e trattati in conformità alle previsioni normative di cui alla legge n. 210/1998 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, per le finalità correlate alla procedura e al rapporto di lavoro instaurato.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato idoneo.

Art. 9.

Restituzione della documentazione

1. I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata a questa Università. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

2. Le pubblicazioni inviate dai candidati a ciascun componente delle commissioni giudicatrici non verranno restituite.

Art. 10.

Pubblicità

1. Il presente bando viene inviato al Ministero di giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - e sarà successivamente disponibile anche al seguente indirizzo telematico:

<http://www.unimol.it>

Art. 11.

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento del presente bando di valutazione comparativa è la dott.ssa Angela Tomaro tel. 0874/4041 - fax 0874/404317.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, il regolamento di ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore, emanato con decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999 nonché, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Campobasso, 2 marzo 2000

Il rettore: CANNATA

ALLEGATO "A" (Prima fascia)

*AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
Area Gestione Risorse Umane e Formazione
Via F. De Sanctis
c.a.p. 86100 CAMPOBASSO*

- ☐ La sottoscritta
☐ Il sottoscritto

Nome		
Cognome		
<i>(le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)</i>		
Nata/o a		
Il giorno	mese	anno
Provincia		
Stato <i>(se estero)</i>		
Codice Fiscale		
Residente in		prov.
Via		n.

CHIEDE DI ESSERE AMMESSA/O ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
COMPARATIVA, A N. 1 POSTO DI **PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI
PRIMA FASCIA** - PRESSO LA FACOLTA' DI _____
PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____
INDETTA CON DECRETO RETTORALE E PUBBLICATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE
N. _____ DEL _____.

**Il/la sottoscritto/a, dichiara sotto la propria responsabilità, e consapevole che le
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e dalle leggi
speciali in materia:**

1) di essere

- ☐ cittadino italiano
☐ cittadino di stato UE
☐ cittadino di stato non appartenente alla UE

specificare lo stato di cittadinanza _____

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____

prov. _____

- ☐ In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i
motivi: _____

3) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva:

- ☐ assolto
☐ esonerato
☐ riformato

- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso oppure
☐ dichiara le seguenti condanne/procedimenti penali in corso:
- _____

solo per i cittadini stranieri:

- ☐ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____
☐ di aver conseguito il certificato di conoscenza della lingua italiana, rilasciato dall'Università degli Studi per stranieri di Perugia, o da Istituti ed Organismi riconosciuti dalla predetta Università.
☐ di impegnarsi ad acquisire il suddetto certificato in caso di vincita entro il primo triennio di attività.
- _____

5) di aver conseguito il diploma di laurea

- ☐ presso università italiana
☐ presso università straniera con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico, n. 1592/1993 ovvero in base ad accordi internazionali

• diploma di laurea in _____
ottenuto in data: giorno _____ mese _____ anno _____
presso l'Università di _____

nel caso di titolo di studio conseguito all'estero:

- riconoscimento di equipollenza alla laurea italiana ottenuto in data:
giorno _____ mese _____ anno _____
presso l'Università di _____

- 6) di non essere Professore universitario di ruolo di prima fascia inquadrato nel settore scientifico disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini ;
7) l'attuale qualifica rivestita e la sede di servizio sono: _____
- _____

8) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del D.P.R. 19/10/1998, n.390, di seguito riportato:

"Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie Sedi Universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta"

Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento; ai fini dell'esclusione fa fede la data della consegna della domanda all'Ufficio competente.

- ☐ *Solo per i candidati che non rivestono la qualifica di professore di ruolo di seconda fascia:*
9) di scegliere, ai fini della prova didattica, la seguente disciplina del settore scientifico-disciplinare: _____

- 10) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da altro impiego statale ai

sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile; ovvero, di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (specificare):

e di non essere stato destituito o dispensato.

11) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in :

Via _____ n. _____ città _____
Prov. _____ c.a.p. _____ tel. _____
Email _____

Riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del domicilio stesso.

☐ *Solo per i soggetti portatori di handicap*

Soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/92.

Dichiara di aver necessità dei seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi in sede di esame in relazione allo specifico handicap:

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 6) e 8) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

La/Il sottoscritta/o allega alla presente domanda:

- ☐ curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- ☐ documenti e titoli in unica copia (originale o autenticata), che ritiene utili ai fini del giudizio;
- ☐ elenco in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda, ai fini del giudizio;
- ☐ elenco in duplice copia delle pubblicazioni non allegate alla domanda, ma che saranno inviate disgiuntamente entro il termine di presentazione della domanda stessa, ai fini del giudizio;
- ☐ certificato in carta semplice delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea;
- ☐ certificato di equipollenza alla laurea italiana (laurea conseguita all'estero);
- ☐ fotocopia del codice fiscale o del certificato di cittadinanza per gli stranieri;
- ☐
- ☐

La/il sottoscritta/o esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura di valutazione comparativa.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO "B"☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**

(art. 2 Legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/98)

☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 4 Legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/98)

(barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____

NATO/A A _____ PROV. _____

IL _____

RESIDENTE IN _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: prefisso _____ numero _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____

(Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione)

00E2764

Procedure di valutazione comparativa riservate per la copertura di due posti di ricercatore universitario confermato

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in particolare l'art. 7;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante interventi correttivi di finanza pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, le disposizioni in materia di procedura generale e di trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 relativo all'individuazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni in legge 21 giugno 1995, n. 236, ed, in particolare, l'art. 9, concernente i termini per la ricusazione;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il decreto ministeriale del 23 giugno 1997 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4, recante disposizioni riguardanti il settore universitario e della ricerca scientifica ed, in particolare l'art. 1, comma 10;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed, in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999 rettificato con decreto ministeriale 4 maggio 1999, concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1999, concernente il trattamento economico del personale docente;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 «Conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, relativo al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

Visto lo statuto dell'Università degli studi del Molise;

Visto il decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999 con cui è stato emanato il regolamento di ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di economia del 4 marzo 1999, con la quale si richiede l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare P02A - economia aziendale;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di giurisprudenza, in data 7 ottobre 1999, con la quale si richiede l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto riservato di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare N17X - diritto penale;

Considerato che dalle predette deliberazioni emerge la sussistenza delle necessità didattiche e di ricerca correlate ai predetti settori scientifico-disciplinari;

Accertato il possesso dei requisiti previsti dalla legge 14 gennaio 1999, n. 4, da parte dei dipendenti citati nelle predette deliberazioni di facoltà;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione, rese rispettivamente in data 6 dicembre 1999 e 15 dicembre 1999;

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel bilancio di ateneo derivante dalle deliberazioni dell'organi di Governo citate, assunte nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 4;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. Sono indette due procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi due posti riservati di ricercatore universitario presso le sottoindicate facoltà dell'Università degli studi del Molise, per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

Facoltà di giurisprudenza

Settore scientifico-disciplinare: N17X - Diritto penale un posto.

Facoltà di economia

Settore scientifico-disciplinare: P02A - Economia aziendale un posto.

2. Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifici-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, citato in premessa e rettificato con decreto ministeriale 4 maggio 1999, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario n. 55 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 61 - serie generale - del 15 marzo 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 26 maggio 1999.

3. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione alle procedure di cui al precedente articolo è riservata al personale dell'Università degli studi del Molise assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche, a seguito di pubblici concorsi che prevedevano come requisito d'accesso il diploma di laurea, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 14 gennaio 1999, n. 4, che sia in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

a) di essere stato assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche a seguito di pubblico concorso che prevedeva il diploma di laurea come requisito di accesso;

b) di aver svolto alla data di entrata in vigore della legge 14 gennaio 1999, n. 4, almeno tre anni di attività di ricerca; l'attività di ricerca viene attestata dal preside della facoltà, sentito il direttore del dipartimento interessato ed è comprovata da pubblicazioni, lavori originali e da atti della facoltà risalenti al periodo di svolgimento dell'attività medesima;

c) di aver rispettato l'obbligo dell'art. 2, comma 4, del decreto del presidente della Repubblica n. 390 del 1998, di seguito riportato: «Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie sedi universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta».

Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento; ai fini dell'esclusione fa fede la data della consegna della domanda all'ufficio competente.

2. I candidati sono ammessi con riserva e l'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura, deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta, che inizia a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta ed indirizzata al: magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise - Area gestione delle risorse umane e formazione - Via F. De Sanctis - 86100 Campobasso.

Deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modello di cui all'allegato A, che fa parte integrante del presente bando, disponibile anche all'indirizzo telematico: <http://www.unimol.it>

4. La domanda può essere inviata anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

5. Il candidato deve formulare la domanda di partecipazione utilizzando il modulo «A» allegato al presente bando, attenendosi scrupolosamente e con chiarezza e precisione alle indicazioni in esso contenute.

6. A tal fine si precisa che non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine di trenta giorni sopra indicato. Ogni eventuale variazione del recapito indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata.

7. Nella domanda, il candidato deve dichiarare inoltre:

a) il profilo di inquadramento attuale e la data del conseguimento;

b) il profilo in inquadramento alla data di assunzione a seguito di pubblico concorso, per il quale era previsto il requisito di accesso del diploma di laurea;

c) di aver svolto alla data di entrata in vigore della legge 14 gennaio 1999, n. 4, almeno tre anni di attività di ricerca; l'attività di ricerca viene attestata dal preside della facoltà, sentito il direttore del dipartimento interessato ed è comprovata da pubblicazioni, lavori originali e da atti della facoltà risalenti al periodo di svolgimento dell'attività medesima;

d) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

8. Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in quanto aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalle norme citate.

9. I candidati devono allegare alla domanda:

a) fotocopia di un documento d'identità;

b) fotocopia del codice fiscale;

c) curriculum della propria attività scientifica e didattica (in duplice copia e debitamente sottoscritto);

d) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura;

e) elenco dei titoli e delle pubblicazioni (in duplice copia e debitamente sottoscritto);

f) attestazione relativa all'attività di ricerca rilasciata dal preside della facoltà, con le modalità di cui al comma 10, dell'art. 1 della legge n. 4/1999.

10. Le pubblicazioni possono essere allegate alla domanda ovvero trasmesse disgiuntamente, con le modalità di cui al successivo art. 4.

11. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (modulo allegato "B"). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui si intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare i titoli stessi.

12. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

13. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (modulo allegato B).

14. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

15. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione al altro concorso.

16. L'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni possono essere trasmesse anche disgiuntamente alla domanda di partecipazione alla procedura purché entro lo stesso termine perentorio di trenta giorni previsto all'art. 3 del presente bando, a pena di non valutazione. In tal caso, le stesse devono essere trasmesse con plico raccomandato o consegnate a mano all'indirizzo di cui al predetto art. 3, corredate da un elenco firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione. Sul plico deve essere riportata la dicitura: Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa riservata al personale dell'Università degli studi del Molise per posti di ricercatore universitario confermato presso la facoltà di settore scientifico-disciplinare, nonché il mittente.

2. Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme oppure può autocertificare con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che la copia delle pubblicazioni è conforme all'originale. La sottoscrizione della dichiarazione può anche avvenire davanti al responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

3. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale: «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura della Repubblica».

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

4. Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

5. È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni, già trasmesse all'Università degli studi del Molise anche a ciascun componente della commissione giudicatrice, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione stessa. Alle pubblicazioni, il candidato dovrà allegare un elenco identico a quello già trasmesso all'Università degli studi del Molise.

Art. 5.

Nomina della commissione giudicatrice

1. Le commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del rettore e sono composte da tre membri di cui uno designato dal consiglio di facoltà e due eletti, ai sensi e con le modalità procedurali previste dall'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

2. Il decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

3. In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti eletti, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato maggior numero di voti.

4. La sostituzione del componente designato avviene con le medesime modalità di cui all'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

5. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e prove di esame

1. La commissione giudicatrice procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

2. Al termine della valutazione dei titoli si svolgono le prove di esame che avranno luogo presso la sede di Campobasso e consistono in: due prove scritte e una prova orale.

3. Il diario delle prime due prove, con l'indicazione della sede in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

4. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato a tutti i candidati presenti alle prime due prove, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

5. Le prove orali sono pubbliche.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Adempimenti della commissione giudicatrice.

7. Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano senza indugio al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità per almeno sette giorni presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando.

8. Per valutare il curriculum complessivo del candidato, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, la commissione rispetta i criteri di valutazione previsti dal «Regolamento per il reclutamento di personale docente e ricercatore dell'Università degli studi del Molise», emanato con decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999, di seguito indicati:

a) il grado di originalità dell'apporto fornito dai lavori del candidato, ponendo in evidenza i principali avanzamenti epistemologici raggiunti;

b) la correttezza e l'attendibilità dei criteri seguiti dal candidato nella selezione delle fonti;

c) il rigore del metodo adottato e la coerenza tra il processo logico-conoscitivo e le conclusioni raggiunte;

d) la congruenza della produzione scientifica con la disciplina a concorso;

e) il grado e la qualità comunicativa;

f) l'impegno e la complessità implicati dai temi prescelti;

g) la progressione nella maturità scientifica;

h) la continuità dell'impegno scientifico, avendo riguardo alla complessità, varietà e rilevanza dei temi trattati e l'esperienza del candidato;

i) la diffusione dei lavori scientifici;

l) i lavori di collaborazione sono valutati laddove sia identificabile il contributo dei singoli autori.

La commissione, nella motivazione collegiale, deve sempre esplicitare le ragioni dei convincimenti raggiunti, in relazione ai criteri di cui alle lettere a), b), c), d), e), nonché degli ulteriori summenzionati criteri, dei quali avrà ritenuto di servirsi.

9. A tal fine, ove possibile, la commissione fa anche ricorso a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

10. Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta, privilegiando in particolare l'attività congrua con la tipologia di impegno didattico richiesto nel bando di concorso;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca e/o di assegni di collaborazione ad attività di ricerca e contratti, ai sensi dell'art. 51 della legge n. 449/1997 e del comma 6, art. 19 del C.C.N.L. del comparto del personale delle Università 1994/1997;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

h) il giudizio della struttura didattica e di ricerca di appartenenza del candidato.

11. Per ciascuna delle prime due prove la commissione propone tre tracce aventi per oggetto uno o più aspetti specifici del settore disciplinare. Le tracce sono segrete e ne è vietata la divulgazione. I candidati elaborano, per ciascuna prova, la traccia estratta a sorte, fra le tre proposte. La prova orale verte sulla discussione di aspetti generali e specifici del settore disciplinare, sulla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli.

12. Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

13. Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore della procedura attuata, per ogni posto previsto.

14. La partecipazione dei componenti ai lavori della commissione è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

15. La commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dalla scadenza del termine previsto dall'art. 5, comma 2 del presente bando.

Il rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Accertamento degli atti concorsuali.

16. La commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

17. Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Qualora riscontri vizi di forma rinvia, entro il predetto termine, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

18. La relazione formulata dalla commissione giudicatrice, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

Art. 7.

Nomina dei vincitori

1. Il vincitore della procedura consegue la nomina a ricercatore universitario confermato.

2. La nomina in ruolo del vincitore è disposta con decreto rettorale.

3. Ad esso spetta il trattamento economico previsto dalle leggi attualmente in vigore.

4. Il vincitore verrà inquadrato nel ruolo dei ricercatori confermati mantenendo, con assegno *ad personam* l'eventuale migliore trattamento economico in godimento. L'assegno *ad personam* è progressivamente riassorbito in relazione alla pregressione economica e agli aumenti stipendiali nel ruolo dei ricercatori.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

1. Il ricercatore confermato nominato, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, pena la decadenza, i documenti sotto elencati, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686:

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla posizione di personale di ruolo con l'indicazione della retribuzione goduta;

certificato rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti presso l'Università degli studi del Molise - Area gestione delle risorse umane e formazione - settore personale docente - e trattati in conformità alle previsioni normative di cui alla legge n. 210/1998 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, per le finalità correlate alla procedura e al rapporto di lavoro instaurato.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

1. I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dalla data del decreto rettorale di accertamento della regolarità formale degli atti della procedura di valutazione comparativa, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata a questa Università. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

2. Le pubblicazioni inviate dai candidati a ciascun componente delle commissioni giudicatrici non verranno restituite.

Art. 11.

Pubblicità

1. Il presente bando viene inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - e sarà successivamente disponibile anche al seguente indirizzo telematico: <http://www.unimol.it>

Art. 12.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di valutazione comparativa è la dott.ssa Angela Tomaro tel. 0874/4041 - fax 0874/404317.

Art. 13.

Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, il regolamento di ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore, emanato con decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999, la legge 14 gennaio 1999, n. 4, nonché, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Campobasso, 2 marzo 2000

Il rettore: CANNATA

ALLEGATO "A" (Ricercatore confermato)

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
Area Gestione Risorse Umane e Formazione
Via F. De Sanctis
c.a.p. 86100 CAMPOBASSO

- ☐ La sottoscritta
☐ Il sottoscritto

Nome		
Cognome		
(le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)		
Nata/o a		
Il giorno	mese	anno
Provincia		
Stato (se estero)		
Codice Fiscale		
Residente in		prov.
Via		n.

CHIEDE DI ESSERE AMMESSA/O ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
COMPARATIVA RISERVATA A N. 1 POSTO DI **RICERCATORE UNIVERSITARIO
CONFERMATO** PRESSO LA FACOLTA' DI _____
PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____
INDETTA CON DECRETO RETTORALE E PUBBLICATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE
N. _____ DEL _____.

**Il/la sottoscritto/a, dichiara sotto la propria responsabilità, e consapevole che le
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e dalle leggi
speciali in materia:**

1) di essere

- ☐ cittadino italiano
☐ cittadino di stato UE
☐ cittadino di stato non appartenente alla UE

specificare lo stato di cittadinanza _____

**2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
prov. _____**

- ☐ In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i
motivi: _____

3) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva:

- ☐ assolto
☐ esonerato
☐ riformato

- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
oppure
☐ dichiara le seguenti condanne/procedimenti penali in corso:
-

- 5) di aver conseguito il diploma di laurea
☐ presso università italiana
☐ presso università straniera con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico, n. 1592/1993
ovvero in base ad accordi internazionali

diploma di laurea in _____
ottenuto in data: giorno _____ mese _____ anno _____
presso l'Università di _____

nel caso di titolo di studio conseguito all'estero:

riconoscimento di equipollenza alla laurea italiana ottenuto in data:

giorno _____ mese _____ anno _____
presso l'Università di _____

- ☐ di essere stato assunto in ruolo per lo svolgimento di funzioni tecniche a seguito di pubblico concorso che prevedeva il diploma di laurea come requisito di accesso;
- ☐ di aver svolto alla data di entrata in vigore della legge 14.1.99 n. 4 almeno tre anni di attività di ricerca; l'attività di ricerca viene attestata dal Preside della Facoltà, sentito il Direttore del Dipartimento interessato ed è comprovata da pubblicazioni, lavori originali e da atti della Facoltà risalenti al periodo di svolgimento dell'attività medesima.

6) Il profilo di inquadramento attuale e data del conseguimento: _____

7) Il profilo di inquadramento alla data di assunzione a seguito di pubblico concorso, per il quale era previsto il requisito di accesso del diploma di laurea: _____

8) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del D.P.R. 19/10/1998, n.390, di seguito riportato:

"Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie Sedi Universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta".

Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento; ai fini dell'esclusione fa fede la data della consegna della domanda all'Ufficio competente.

9) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile; ovvero, di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (specificare):

e di non essere stato destituito o dispensato.

10) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in :

Via _____ n. _____ città _____
Prov. _____ c.a.p. _____ tel. _____
Email _____

Riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del domicilio stesso.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 6) 7) e 8) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

La/Il sottoscritta/o allega alla presente domanda:

- ☐ curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- ☐ documenti e titoli in unica copia (originale o autenticata), che ritiene utili ai fini del giudizio;
- ☐ elenco in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda, ai fini del giudizio;
- ☐ elenco in duplice copia delle pubblicazioni non allegate alla domanda, ma che saranno inviate disgiuntamente entro il termine di presentazione della domanda stessa, ai fini del giudizio;
- ☐ certificato in carta semplice delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea;
- ☐ certificato di equipollenza alla laurea italiana (laurea conseguita all'estero);
- ☐ fotocopia del codice fiscale o del certificato di cittadinanza per gli stranieri;
- ☐ attestazione relativa all'attività di ricerca rilasciata dal Preside della Facoltà , con le modalità di cui al comma 10, dell'art. 1 della legge n. 4/99;
- ☐
- ☐

La/il sottoscritta/o esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura di valutazione comparativa.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO "B"☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**

(art. 2 Legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/98)

☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 4 Legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/98)

(barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____

NATO/A A _____ PROV. _____

IL _____

RESIDENTE IN _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: prefisso _____ numero _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____

(Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione)

00E2765

**Procedure di valutazione comparativa
per la copertura di sei posti di ricercatore universitario**

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4, concernenti le dichiarazioni sostituiti di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in particolare l'art. 7;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: «legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante interventi correttivi di finanza pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, le disposizioni in materia di procedura generale e di trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 relativo all'individuazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, in legge 21 giugno 1995, n. 236 ed, in particolare, l'art. 9, concernente i termini per la riacquiescenza;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il decreto ministeriale del 23 giugno 1997 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed, in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999 rettificato con decreto ministeriale 4 maggio 1999, concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1999, concernente il trattamento economico del personale docente;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 «Conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, relativo al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

Visto lo statuto dell'Università degli studi del Molise;

Visto il decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999 con cui è stato emanato il regolamento di ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di giurisprudenza, in data 7 ottobre 1999, con la quale si richiede l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, rispettivamente per i settori scientifico-disciplinari N04X - Diritto commerciale, un posto, e Q05F - Sociologia giuridica e mutamento sociale, un posto;

Vista la deliberazione del consiglio del centro ricerca e servizio di ateneo «G. A. Colozza» dell'8 novembre 1999, con la quale si richiede l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per due posti di ricercatore universitario, rispettivamente per i settori scientifico-disciplinari F22A - Igiene generale ed applicata, un posto, e Q05B - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, un posto;

Vista, altresì, la deliberazione del consiglio della facoltà di giurisprudenza, in data 3 febbraio 2000, con la quale si richiede l'indizione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, rispettivamente per i settori scientifico-disciplinari N19X - Storia del diritto italiano, un posto, e N12X - Diritto canonico e diritto ecclesiastico, 1 posto;

Considerato che dalle predette deliberazioni emerge la sussistenza delle necessità didattiche e di ricerca correlate ai predetti settori scientifici-disciplinari;

Viste le deliberazioni del senato accademico rese in data 19 gennaio 2000;

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel bilancio di Ateneo derivante dalle deliberazioni dell'organo di Governo citato, assunta nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi sei posti di ricercatore universitario rispettivamente:

quattro presso la facoltà di giurisprudenza;

due presso il Centro ricerca e servizio di ateneo «G. A. Colozza», dell'Università degli studi del Molise per i seguenti settori scientifici-disciplinari:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare:

N04X - Diritto commerciale 1 posto

Tipologia dell'impegno scientifico e didattico richiesto: al candidato è richiesto un impegno scientifico e didattico incentrato sulle tematiche generali e specifiche del settore disciplinare, con particolare riferimento al diritto dell'impresa, delle società e dei mercati finanziari.

Lingue di cui il candidato deve dimostrare la conoscenza nel corso della prova orale: inglese.

È richiesta, altresì, la conoscenza di una delle seguenti lingue straniere a scelta: francese e tedesco.

Settore scientifico-disciplinare:

N19X - Storia del diritto italiano 1 posto

Lingue di cui il candidato deve dimostrare la conoscenza nel corso della prova orale: è richiesta la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato (deve essere indicata nella domanda).

Settore scientifico-disciplinare:

N12X - Diritto canonico e diritto ecclesiastico 1 posto

Lingue di cui il candidato deve dimostrare la conoscenza nel corso della prova orale: è richiesta la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato (deve essere indicata nella domanda).

Settore scientifico-disciplinare:

Q05F - Sociologia giuridica e mutamento sociale 1 posto

Tipologia dell'impegno scientifico e didattico richiesto: al candidato è richiesto un impegno scientifico e didattico incentrato sulle seguenti tematiche:

a) la riflessione sociologica su diritto, stato e famiglia nel mondo contemporaneo;

b) simbolica del potere e mutamento sociale.

Lingue di cui il candidato deve dimostrare la conoscenza nel corso della prova orale: è richiesta la conoscenza di una delle lingue straniere a scelta del candidato: inglese, francese, tedesco.

CENTRO RICERCA E SERVIZIO DI ATENEO «G. A. COLOZZA»

Settore scientifico-disciplinare:

F22A - Igiene generale ed applicata 1 posto

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: quindici.

Lingua di cui il candidato deve dimostrare la conoscenza nel corso della prova orale: inglese.

Settore scientifico-disciplinare:

Q05B - Sociologia dei processi culturali e comunicativi 1 posto

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: dodici.

Lingue di cui il candidato deve dimostrare la conoscenza nel corso della prova orale: inglese.

2. Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifici-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, citato in premessa e rettificato con decreto ministeriale 4 maggio 1999, pub-

blicati rispettivamente nel supplemento ordinario n. 55 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 61 del 15 marzo 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 26 maggio 1999.

3. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione alle procedure di cui al precedente articolo è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

2. Non possono partecipare alla procedura di valutazione comparativa:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

4) i professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura;

5) coloro che abbiano già presentato nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta, cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative, compresa la presente, presso questa o altre sedi universitarie.

3. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

4. I candidati sono ammessi con riserva e l'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura, deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta, che inizia a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta ed indirizzata al: Magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise - Area gestione delle risorse umane e formazione - Via F. De Sanctis - 86100 Campobasso.

Deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modello di cui all'allegato «A», che fa parte integrante del presente bando, disponibile anche all'indirizzo telematico: <http://www.unimol.it>

4. La domanda può essere inviata anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

5. Il candidato deve formulare la domanda di partecipazione utilizzando il modulo «A» allegato al presente bando, attenendosi scrupolosamente e con chiarezza e precisione alle indicazioni in esso contenute. A tal fine si precisa che non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine di trenta giorni sopra indicato. Ogni eventuale variazione del recapito indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata.

6. Ai sensi del comma 2, dell'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i cittadini extracomunitari residenti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

7. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 223/1989 e quelli residenti, limitatamente alle ipotesi in cui non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, devono produrre i titoli in originale ovvero in copia autenticata.

8. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

9. Il candidato dovrà indicare nella domanda, per la prova orale, una o due lingue straniere, di cui obbligatoria, quella indicata per ciascuna facoltà, all'art. 1 del presente bando.

10. Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in quanto aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalle norme citate.

11. I candidati devono allegare alla domanda:

- a) fotocopia di un documento d'identità;
- b) fotocopia del codice fiscale;
- c) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica (in duplice copia e debitamente sottoscritto);
- d) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura;
- e) elenco dei titoli e delle pubblicazioni (in duplice copia e debitamente sottoscritto).

12. Le pubblicazioni possono essere allegate alla domanda ovvero trasmesse disgiuntamente, con le modalità di cui al successivo art. 4.

13. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (modulo allegato «B»). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui si intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare i titoli stessi.

La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

14. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (modulo allegato «B»).

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

16. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione al altro concorso.

17. L'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni possono essere trasmesse anche disgiuntamente alla domanda di partecipazione alla procedura purché entro lo stesso termine perentorio di trenta giorni previsto all'art. 3 del presente bando, a pena di non valutazione. In tal caso, le stesse devono essere trasmesse con plico raccomandato o consegnate a mano all'indirizzo di cui al predetto art. 3, corredate da un elenco firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione. Sul plico deve essere riportata la dicitura: «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario la facoltà di - settore scientifico-disciplinare», nonché il mittente.

2. Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme oppure può autocertificare con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che la copia delle pubblicazioni è conforme all'originale. La sottoscrizione della dichiarazione può anche avvenire davanti al responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

3. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale: «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura della Repubblica».

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

4. Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

5. È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni, già trasmesse all'Università degli studi del Molise anche a ciascun componente della commissione giudicatrice, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione stessa. Alle pubblicazioni, il candidato dovrà allegare un elenco identico a quello già trasmesso all'Università degli studi del Molise.

Art. 5.

Nomina delle commissioni giudicatrici

1. Le commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del rettore e sono composte da tre membri, di cui uno designato dal consiglio di facoltà e due eletti, ai sensi e con le modalità procedurali previste dall'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

2. Il decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

3. In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti eletti, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Pre-

sidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato maggior numero di voti.

4. La sostituzione del componente designato avviene con le medesime modalità di cui all'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

5. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e prove di esame

1. La commissione giudicatrice procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

2. Al termine della valutazione dei titoli si svolgono le prove di esame che avranno luogo presso la sede di Campobasso e consistono in: due prove scritte e una prova orale.

3. Il diario delle prime due prove, con l'indicazione della sede in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

4. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato a tutti i candidati presenti alle prime due prove, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

5. La prova orale è pubblica.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Adempimenti della commissione giudicatrice.

7. Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano senza indugio al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità per almeno sette giorni presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando.

8. Per valutare il curriculum complessivo del candidato, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, la commissione si avvarrà dei criteri di valutazione previsti dal «Regolamento per il reclutamento di personale docente e ricercatore dell'Università degli studi del Molise», emanato con decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999, di seguito indicati:

a) il grado di originalità dell'apporto fornito dai lavori del candidato, ponendo in evidenza i principali avanzamenti epistemologici raggiunti;

b) la correttezza e l'attendibilità dei criteri seguiti dal candidato nella selezione delle fonti;

c) il rigore del metodo adottato e la coerenza tra il processo logico-conoscitivo e le conclusioni raggiunte;

d) la congruenza della produzione scientifica con la disciplina a concorso;

e) il grado e la qualità comunicativa;

f) l'impegno e la complessità implicati dai temi prescelti;

g) la progressione nella maturità scientifica;

h) la continuità dell'impegno scientifico, avendo riguardo alla complessità, varietà e rilevanza dei temi trattati e l'esperienza del candidato;

i) la diffusione dei lavori scientifici;

l) i lavori di collaborazione sono valutati laddove sia identificabile il contributo dei singoli autori.

La commissione, nella motivazione collegiale, deve sempre esprimere le ragioni dei convincimenti raggiunti, in relazione ai criteri di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), nonché degli ulteriori summenzionati criteri, dei quali avrà ritenuto di servirsi.

9. A tal fine, ove possibile, la commissione fa anche ricorso a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

10. Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta, privilegiando in particolare l'attività congrua con la tipologia di impegno didattico richiesto nel bando di concorso;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca e/o di assegni di collaborazione ad attività di ricerca e contratti, ai sensi dell'art. 51 della legge n. 449/1997 e del comma 6, art. 19 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle Università, 1994/1997;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

h) il giudizio della struttura didattica e di ricerca di appartenenza del candidato.

11. Per ciascuna delle prime due prove la commissione propone tre tracce aventi per oggetto uno o più aspetti specifici del settore disciplinare. Le tracce sono segrete e ne è vietata la divulgazione. I candidati elaborano, per ciascuna prova, la traccia estratta a sorte, fra le tre proposte. La prova orale verte sulla discussione di aspetti generali e specifici del settore disciplinare, sulla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli. La prova orale accerterà anche la conoscenza delle lingue straniere di cui all'art. 1 del presente bando.

12. Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

13. Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il vincitore della procedura.

14. La partecipazione dei componenti ai lavori della commissione è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

15. La commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dalla scadenza del termine previsto dall'art. 5, comma 2, del presente bando. Il rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Accertamento degli atti concorsuali.

16. La commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

17. Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Qualora riscontri vizi di forma rinvia, entro il predetto termine, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

18. La relazione finale formulata dalla commissione giudicatrice, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

Art. 7.

Presentazione dei documenti

1. I candidati risultati vincitore della procedura ne riceveranno comunicazione, saranno nominati con decreto del rettore ed inviati a produrre la documentazione necessaria.

2. Nel termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i vincitori, se cittadini italiani o di altro stato della Comunità europea, pena la decadenza dal diritto alla nomina, devono far pervenire la seguente documentazione:

certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari (solo se cittadini italiani);
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311.

La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

Il vincitore che ricopre un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d) ed e) e deve, invece, dichiarare in forma sostitutiva che trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta alla data della dichiarazione stessa.

Il cittadino extracomunitario idoneo deve presentare nel termine di trenta giorni sopracitato, pena la decadenza del diritto alla nomina, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico;
- 3) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;
- 4) certificato attestante la cittadinanza;
- 5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato relativo al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legislazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello stato di cui l'idoneo è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 8.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti presso l'Università degli studi del Molise - Area gestione delle risorse umane e formazione - Settore personale docente, e trattati in conformità alle previsioni normative di cui alla legge n. 210/1998 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, per le finalità correlate alla procedura e al rapporto di lavoro instaurato.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato idoneo.

Art. 9.

Restituzione della documentazione

1. I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata a questa Università. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

2. Le pubblicazioni inviate dai candidati a ciascun componente delle Commissioni giudicatrici non verranno restituite.

Art. 10.

Pubblicità

1. Il presente bando viene inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - e sarà successivamente disponibile anche al seguente indirizzo telematico: <http://www.unimol.it>

Art. 11.

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento del presente bando di valutazione comparativa è la dott.ssa Angela Tomaro tel. 0874/4041 - fax 0874/404317.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, il regolamento di ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore, emanato con decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999 nonché, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Campobasso, 2 marzo 2000

Il rettore: CANNATA

ALLEGATO "A" (Ricercatore)

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
Area Gestione Risorse Umane e Formazione
Via F. De Sanctis
c.a.p. 86100 CAMPOBASSO

- ☐ La sottoscritta
☐ Il sottoscritto

Nome		
Cognome		
(le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)		
Nata/o a		
Il giorno	mese	anno
Provincia		
Stato (se estero)		
Codice Fiscale		
Residente in		prov.
Via		n.

CHIEDE DI ESSERE AMMESSA/O ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE
COMPARATIVA, A N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PRESSO LA
FACOLTA' DI _____
PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____
INDETTA CON DECRETO RETTORALE E PUBBLICATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE
N. _____ DEL _____.

**Il/la sottoscritto/a, dichiara sotto la propria responsabilità, e consapevole che le
dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e dalle leggi
speciali in materia:**

1) di essere

- ☐ cittadino italiano
☐ cittadino di stato UE
☐ cittadino di stato non appartenente alla UE

specificare lo stato di cittadinanza _____

**2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
prov. _____**

- ☐ In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i
motivi: _____

3) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva:

- ☐ assolto
☐ esonerato
☐ riformato

- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
oppure
☐ dichiara le seguenti condanne/procedimenti penali in corso:
- _____

solo per i cittadini stranieri:

- ☐ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____
☐ di aver conseguito il certificato di conoscenza della lingua italiana, rilasciato dall'Università degli Studi per stranieri di Perugia, o da Istituti od Organismi riconosciuti dalla predetta Università.
☐ di impegnarsi ad acquisire il suddetto certificato in caso di vincita entro il primo triennio di attività.
- _____

5) di aver conseguito il diploma di laurea

- ☐ presso università italiana
☐ presso università straniera con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico, n. 1592/1993 ovvero in base ad accordi internazionali

diploma di laurea in _____
ottenuto in data: giorno _____ mese _____ anno _____
presso l'Università di _____

nel caso di titolo di studio conseguito all'estero:

riconoscimento di equipollenza alla laurea italiana ottenuto in data:

giorno _____ mese _____ anno _____
presso l'Università di _____

- 6) di non essere Professore universitario di ruolo di prima fascia o di seconda fascia o ricercatore universitario inquadrato nel settore scientifico disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini ;

- 7) l'attuale qualifica rivestita e la sede di servizio sono: _____

- 8) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del D.P.R. 19/10/1998, n.390, di seguito riportato:

"Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie Sedi Universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta"

Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento; ai fini dell'esclusione fa fede la data della consegna della domanda all'Ufficio competente.

- 9) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile; ovvero, di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (specificare):

e di non essere stato destituito o dispensato.

10) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in :

Via _____ n. _____ città _____
Prov. _____ c.a.p. _____ tel. _____
Email _____

Riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del domicilio stesso.

☐ ***Solo per i soggetti portatori di handicap***

Soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/92.

Dichiara di aver necessità dei seguenti ausili:

_____ ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi in sede di esame in relazione allo specifico handicap:

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 6) e 8) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

La/Il sottoscritta/o allega alla presente domanda:

- ☐ curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- ☐ documenti e titoli in unica copia (originale o autenticata), che ritiene utili ai fini del giudizio;
- ☐ elenco in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda, ai fini del giudizio;
- ☐ elenco in duplice copia delle pubblicazioni non allegate alla domanda, ma che saranno inviate disgiuntamente entro il termine di presentazione della domanda stessa, ai fini del giudizio;
- ☐ certificato in carta semplice delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea;
- ☐ certificato di equipollenza alla laurea italiana (laurea conseguita all'estero);
- ☐ fotocopia del codice fiscale o del certificato di cittadinanza per gli stranieri;
- ☐
- ☐

_____ *La/il sottoscritta/o esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura di valutazione comparativa.*

Data _____

Firma _____

ALLEGATO "B"☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**

(art. 2 Legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/98)

☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 4 Legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/98)

(barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____

NATO/A A _____ PROV. _____

IL _____

RESIDENTE IN _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: prefisso _____ numero _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____

(Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione)

00E2766

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in particolare l'art. 7;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104: legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante interventi correttivi di finanza pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, le disposizioni in materia di procedura generale e di trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 relativo all'individuazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, in legge 21 giugno 1995, n. 236 ed, in particolare, l'art. 9, concernente i termini per la ricusazione;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visto il decreto ministeriale del 23 giugno 1997 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed, in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999 rettificato con decreto ministeriale 4 maggio 1999, concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1999, concernente il trattamento economico del personale docente;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 «Conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, relativo al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

Visto lo statuto dell'Università degli studi del Molise;

Visto il decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999 con cui è stato emanato il regolamento di ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di giurisprudenza, in data 3 febbraio 2000, con la quale si richiede l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di agraria, in data 10 febbraio 2000, con la quale si richiede l'attivazione di procedure di valutazione comparativa per due posti di professore universitario di seconda fascia, rispettivamente uno per il settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica e uno per il settore scientifico-disciplinare I05B - Fisica tecnica ambientale;

Considerato che dalle predette deliberazioni emerge la sussistenza delle necessità didattiche e di ricerca correlate ai predetti settori scientifico-disciplinari;

Viste le deliberazioni del senato accademico rese in data 16 febbraio 2000;

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel bilancio di Ateneo derivante dalle deliberazioni dell'organo di Governo citato, assunta nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 51, comma 4 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso le sottoindicate facoltà dell'Università degli studi del Molise, per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare N09X - Istituzioni di diritto pubblico: un posto.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica: un posto.

Impegno didattico: per le esigenze dell'Ateneo e in particolare della facoltà di agraria il candidato dovrà avere esperienza didattica documentata e continuativa in discipline biochimiche insegnate nell'ambito del corso di laurea in scienze e tecnologie agrarie ed in biochimica degli alimenti.

Impegno scientifico: il candidato dovrà avere un'attività di ricerca indirizzata verso temi di interesse della facoltà di agraria e congrua con le discipline per le quali si richiede impegno didattico; in particolare è richiesta esperienza di ricerca nel campo delle bioenergia in sistemi animali e vegetali e da microrganismi.

È ammessa la presentazione di un numero massimo di 10 pubblicazioni di alta qualificazione su riviste referenziate.

Settore scientifico-disciplinare I05B - Fisica tecnica ambientale: un posto.

Impegno didattico: si richiedono esperienze maturate in corsi di livello universitario nell'ambito delle discipline fisico tecniche.

Impegno scientifico: si richiedono esperienze maturate nelle tematiche proprie della fisica tecnica, preferibilmente con applicazioni alle tecnologie agrarie e agroalimentari.

È ammessa la presentazione di un numero massimo di 10 pubblicazioni scientifiche.

2. Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifici-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 26 febbraio 1999, citato in premessa e rettificato con decreto ministeriale 4 maggio 1999, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario n. 55 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 61 del 15 marzo 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 26 maggio 1999.

3. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. La partecipazione alle procedure di cui al precedente articolo è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

2. Non possono partecipare alla procedura di valutazione comparativa:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

4) i professori universitari di ruolo di seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura;

5) coloro che abbiano già presentato nell'arco di un anno, decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta, cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative, compresa la presente, presso questa o altre sedi universitarie.

3. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

4. I candidati sono ammessi con riserva e l'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura, deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta, che inizia a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta ed indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise - Area gestione delle risorse umane e formazione - Via F. De Sanctis - 86100 Campobasso.

Deve essere redatta in carta semplice sull'apposito modello di cui all'allegato «A», che fa parte integrante del presente bando, disponibile anche all'indirizzo telematico: <http://www.unimol.it>

4. La domanda può essere inviata anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

5. Il candidato deve formulare la domanda di partecipazione utilizzando il modulo «A» allegato al presente bando, attenendosi scrupolosamente e con chiarezza e precisione alle indicazioni in esso contenute. A tal fine si precisa che non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine di trenta giorni sopra indicato. Ogni eventuale variazione del recapito indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata.

6. Ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i cittadini extracomunitari residenti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

7. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 223/1989 e quelli residenti, limitatamente alle ipotesi in cui non possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, devono produrre i titoli in originale ovvero in copia autenticata.

8. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

9. Il candidato potrà indicare la disciplina, scelta all'interno del settore scientifico-disciplinare della procedura valutativa, nella quale intende sostenere la prova didattica. In mancanza di tale indicazione, la prova didattica sarà disposta dalla commissione, in una delle discipline contenute nel settore scientifico-disciplinare della procedura stessa.

10. Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in quanto aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalle norme citate.

11. I candidati devono allegare alla domanda:

a) fotocopia di un documento d'identità;

b) fotocopia del codice fiscale;

c) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica (in duplice copia e debitamente sottoscritto);

d) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura;

e) elenco dei titoli e delle pubblicazioni (in duplice copia e debitamente sottoscritto).

12. Le pubblicazioni possono essere allegate alla domanda ovvero trasmesse disgiuntamente, con le modalità di cui al successivo art. 4.

13. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (modulo allegato «B»). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui si intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare i titoli stessi.

La sottoscrizione della dichiarazione può avvenire davanti al responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

14. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (modulo allegato «B»).

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

16. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione al altro concorso.

17. L'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disagi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni possono essere trasmesse anche disgiuntamente alla domanda di partecipazione alla procedura purché entro lo stesso termine perentorio di trenta giorni previsto all'art. 3 del presente bando, a pena di non valutazione. In tal caso, le stesse devono essere trasmesse con plico raccomandato o consegnate a mano all'indirizzo di cui al predetto art. 3, corredate da un elenco firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione. Sul plico deve essere riportata la dicitura:

«Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di settore scientifico-disciplinare, nonché il mittente.

2. Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme oppure può autocertificare con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che la copia delle pubblicazioni è conforme all'originale. La sottoscrizione della dichiarazione può anche avvenire davanti al responsabile del procedimento; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

3. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ai sensi del quale: «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o publi-

cazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale procura della Repubblica».

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

4. Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

5. È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni, già trasmesse all'Università degli studi del Molise anche a ciascun componente della commissione giudicatrice, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione stessa. Alle pubblicazioni, il candidato dovrà allegare un elenco identico a quello già trasmesso all'Università degli studi del Molise.

Art. 5.

Nomina delle commissioni giudicatrici

1. Le commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del rettore e sono composte da cinque membri, di cui uno designato dal consiglio di facoltà e quattro eletti, ai sensi e con le modalità procedurali previste dall'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390.

2. Il decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

3. In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti eletti, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato maggior numero di voti.

4. La sostituzione del componente designato avviene con le medesime modalità di cui all'art. 3, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

5. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche colloquio sui lavori scientifici e prova didattica

1. La commissione giudicatrice procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche. Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche i candidati sostengono, previa convocazione tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di venti giorni prima, un colloquio sui lavori scientifici presentati ed una prova didattica su un tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo. A tal fine, ciascun candidato estrae a sorte, tra i cinque temi proposti dalla commissione, scegliendo immediatamente il tema che formerà oggetto della lezione.

2. Il colloquio sui lavori scientifici e la prova didattica sono pubbliche.

3. Per sostenere le prove suddette i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

4. Non sono prese in considerazione le rinunce pervenute dopo la discussione dei titoli.

Adempimenti della commissione giudicatrice.

5. Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e li consegnano senza indugio al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità per almeno sette giorni presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando.

6. Per valutare il curriculum complessivo del candidato, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, la commissione rispetta i criteri di valutazione previsti dal «Regolamento per il reclutamento di personale docente e ricercatore dell'Università degli studi del Molise», emanato con decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999, di seguito indicati:

a) il grado di originalità dell'apporto fornito dai lavori del candidato, ponendo in evidenza i principali avanzamenti epistemologici raggiunti;

b) la correttezza e l'attendibilità dei criteri seguiti dal candidato nella selezione delle fonti;

c) il rigore del metodo adottato e la coerenza tra il processo logico-conoscitivo e le conclusioni raggiunte;

d) la congruenza della produzione scientifica con la disciplina a concorso;

e) il grado e la qualità comunicativa;

f) l'impegno e la complessità implicati dai temi prescelti;

g) la progressione nella maturità scientifica;

h) la continuità dell'impegno scientifico, avendo riguardo alla complessità, varietà e rilevanza dei temi trattati e l'esperienza del candidato;

i) la diffusione dei lavori scientifici;

l) i lavori di collaborazione sono valutati laddove sia identificabile il contributo dei singoli autori.

La commissione, nella motivazione collegiale, deve sempre esplicitare le ragioni dei convincimenti raggiunti, in relazione ai criteri di cui alle lettere a), b), c), d), e), nonché degli ulteriori summenzionati criteri, dei quali avrà ritenuto di servirsi.

7. A tal fine, ove possibile, la commissione fa anche ricorso a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

8. Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta, privilegiando in particolare l'attività congrua con la tipologia di impegno didattico richiesto nel bando di concorso;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca e/o di assegni di collaborazione ad attività di ricerca e contratti, ai sensi dell'art. 51 della legge n. 449/1997 e del comma 6, art. 19 del CCNL del comparto del personale delle università, 1994/1997;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

h) il giudizio della struttura didattica e di ricerca di appartenenza del candidato.

9. Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara i nominativi di non più di tre idonei della procedura attuata. Ai fini di tale votazione ciascun commissario dispone di un massimo di tre voti favorevoli.

10. Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

11. La partecipazione dei componenti ai lavori della commissione è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

12. La commissione deve concludere i lavori entro sei mesi dalla scadenza del termine previsto dall'art. 5, comma 2, del presente bando.

Il rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Accertamento degli atti concorsuali.

13. La commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

14. Il rettore accerta con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Qualora riscontri vizi di forma rinvia, entro il predetto termine, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

15. Il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando, entro sessanta giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, sulla base dei giudizi espressi dalla commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattico scientifiche, può proporre, con motivata delibera, la nomina di uno dei candidati dichiarati idonei, ovvero può decidere, a maggioranza degli aventi diritto al voto, di non procedere alla chiamata specificando i motivi di difformità, in relazione alle proprie esigenze didattico scientifiche, rispetto a quanto deliberato dalla commissione giudicatrice. Alle deliberazioni di cui al presente comma è assicurata idonea pubblicità anche per via telematica. La nomina è disposta con decreto del rettore e decorre dal 1° novembre.

16. I candidati risultati idonei i quali non siano stati nominati entro il termine di cui al comma precedente, possono essere nominati in ruolo, entro un triennio decorrente dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, a seguito di chiamate da parte di altre università che non hanno emanato il bando per la copertura del relativo posto.

17. Gli idonei di ogni singola procedura di valutazione comparativa che rinunciano alla nomina presso l'Università degli studi del Molise perdono il titolo alla nomina in ruolo da parte di altri atenei.

18. La relazione finale formulata dalla commissione giudicatrice, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica anche per via telematica.

Art. 7.*Presentazione dei documenti*

1. I candidati risultati idonei, chiamati dalla facoltà che ha richiesto la procedura di valutazione comparativa, sono nominati con decreto del rettore ed invitati a produrre la documentazione necessaria.

2. Nel termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, gli idonei, se cittadini italiani o di altro Stato della Comunità europea, pena la decadenza dal diritto alla nomina, devono far pervenire la seguente documentazione:

certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul

rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso;

dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari (solo se cittadini italiani);
- e) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311.

La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

L'idoneo che ricopre un posto di ruolo nell'amministrazione dello Stato è dispensato dal rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e) e deve, invece, dichiarare in forma sostitutiva che trovasi in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione goduta alla data della dichiarazione stessa.

Il cittadino extracomunitario idoneo deve presentare nel termine di trenta giorni sopracitato, pena la decadenza del diritto alla nomina, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico;
- 3) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;
- 4) certificato attestante la cittadinanza;
- 5) certificato attestante il godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il certificato relativo al punto 5) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica italiana debbono essere conformi alle vigenti disposizioni in materia di bollo e di legittimazione.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui l'idoneo è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 2 e 4 della legge

4 gennaio 1968, n. 15, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 8.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti presso l'Università degli studi del Molise - Area gestione delle risorse umane e formazione - Settore personale docente, e trattati in conformità alle previsioni normative di cui alla legge n. 210/1998 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, per le finalità correlate alla procedura e al rapporto di lavoro instaurato.

2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato idoneo.

Art. 9.

Restituzione della documentazione

1. I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata a questa Università. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

2. Le pubblicazioni inviate dai candidati a ciascun componente delle commissioni giudicatrici non verranno restituite.

Art. 10.

Pubblicità

1. Il presente bando viene inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - e sarà successivamente disponibile anche al seguente indirizzo telematico: <http://www.unimol.it>

Art. 11.

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento del presente bando di valutazione comparativa è la dott.ssa Angela Tomaro tel. 0874/4041 - fax 0874/404317.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge 3 luglio 1998, n. 210, il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, il regolamento di ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore, emanato con decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999 nonché, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Campobasso, 2 marzo 2000

Il rettore: CANNATA

ALLEGATO "A"(Seconda fascia)

**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
Area Gestione Risorse Umane e Formazione
Via F. De Sanctis
c.a.p. 86100 CAMPOBASSO**

- ☐ La sottoscritta
☐ Il sottoscritto

Nome		
Cognome		
<i>(le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili)</i>		
Nata/o a		
Il giorno	mese	anno
Provincia		
Stato <i>(se estero)</i>		
Codice Fiscale		
Residente in		prov.
Via		n.

CHIEDE DI ESSERE AMMESSA/O ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, A N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA - PRESSO LA FACOLTA' DI _____
PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____
INDETTA CON DECRETO RETTORALE E PUBBLICATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. _____ DEL _____.

Il/la sottoscritto/a, dichiara sotto la propria responsabilità, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia:

1) di essere

- ☐ cittadino italiano
☐ cittadino di stato UE
☐ cittadino di stato non appartenente alla UE

specificare lo stato di cittadinanza _____

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
prov. _____

- ☐ In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi: _____

3) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva:

- ☐ assolto
☐ esonerato
☐ riformato

- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso oppure
- ☐ dichiara le seguenti condanne/procedimenti penali in corso:

solo per i cittadini stranieri:

☐ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____

☐ di aver conseguito il certificato di conoscenza della lingua italiana, rilasciato dall'Università degli Studi per stranieri di Perugia, o da Istituti od Organismi riconosciuti dalla predetta Università.

☐ di impegnarsi ad acquisire il suddetto certificato in caso di vincita entro il primo triennio di attività.

- 5) di aver conseguito il diploma di laurea

- ☐ presso università italiana
- ☐ presso università straniera con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico, n. 1592/1993 ovvero in base ad accordi internazionali

diploma di laurea in _____

ottenuto in data: giorno _____ mese _____ anno _____

presso l'Università di _____

nel caso di titolo di studio conseguito all'estero:

riconoscimento di equipollenza alla laurea italiana ottenuto in data:

giorno _____ mese _____ anno _____

presso l'Università di _____

- 6) di non essere Professore universitario di ruolo di prima fascia o di seconda fascia inquadrato nel settore scientifico disciplinare per il quale presenta domanda di partecipazione o in settori affini ;
- 7) l'attuale qualifica rivestita e la sede di servizio sono: _____

- 8) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4 dell'art. 2 del D.P.R. 19/10/1998, n.390, di seguito riportato:

"Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le varie Sedi Universitarie, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta".

Il candidato è escluso dalla procedura, successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di partecipazione entro l'anno solare di riferimento; ai fini dell'esclusione fa fede la data della consegna della domanda all'Ufficio competente.

- 9) di scegliere, ai fini della prova didattica, la seguente disciplina del settore scientifico-disciplinare: _____;

- 10) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da altro impiego statale ai

sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile; ovvero, di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (specificare):

e di non essere stato destituito o dispensato.

11) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in :

Via _____ n. _____ città _____
Prov. _____ c.a.p. _____ tel. _____
Email _____

Riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del domicilio stesso.

☐ *Solo per i soggetti portatori di handicap*

Soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/92.

Dichiara di aver necessità dei seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi in sede di esame in relazione allo specifico handicap:

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 6) e 8) comporterà l'esclusione dalla valutazione comparativa.

La/Il sottoscritta/o allega alla presente domanda:

- ☐ curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- ☐ documenti e titoli in unica copia (originale o autenticata), che ritiene utili ai fini del giudizio;
- ☐ elenco in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda, ai fini del giudizio;
- ☐ elenco in duplice copia delle pubblicazioni non allegate alla domanda, ma che saranno inviate disgiuntamente entro il termine di presentazione della domanda stessa, ai fini del giudizio;
- ☐ certificato in carta semplice delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea;
- ☐ certificato di equipollenza alla laurea italiana (laurea conseguita all'estero);
- ☐ fotocopia del codice fiscale o del certificato di cittadinanza per gli stranieri;
- ☐
- ☐

La/il sottoscritta/o esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura di valutazione comparativa.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO "B"☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**

(art. 2 Legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/98)

☐ **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 4 Legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/98)

(barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____

NATO/A A _____ PROV. _____

IL _____

RESIDENTE IN _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: prefisso _____ numero _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data _____

Il dichiarante _____

(Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione)

00E2767

SCUOLA SUPERIORE DEGLI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO «S. ANNA» DI PISA

Concorso per l'ammissione ai corsi ordinari anno accademico 2000-2001

IL RETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41, istitutiva della scuola;

Visto lo Statuto della scuola emanato con decreto direttoriale n. 4437 del 2 febbraio 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento didattico;

Visto il regolamento generale approvato dal Consiglio direttivo con delibera n. 211 del 24 luglio 1998;

Vista la legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998;

Vista la delibera n. 66 della seduta del Senato Accademico del 31 gennaio 2000;

Vista la delibera n. 32 della seduta del Consiglio della classe di scienze sperimentali del 31 gennaio 2000;

Vista la delibera n. 34 della seduta del Consiglio della classe di scienze sociali del 31 gennaio 2000;

Vista la delibera n. 19 della seduta del Consiglio direttivo del 1º febbraio 2000;

Decreta:

Art. 1.

Ammissione alla scuola

La Scuola superiore di studi Universitari e di perfezionamento Sant'Anna, di seguito denominata Scuola, bandisce, per l'anno accademico 2000 - 2001, un concorso nazionale per esami a trentuno posti di allievo dei corsi ordinari.

Il concorso è bandito per l'ammissione ai primi due anni delle Facoltà di economia, di giurisprudenza, e di scienze politiche e ai primi tre anni delle Facoltà di agraria, di ingegneria e di medicina e chirurgia (limitatamente al corso di laurea in medicina e chirurgia).

Art. 2.

Posti a concorso

1. I trentuno posti di allievo dei corsi ordinari sono così ripartiti:

Classe di scienze sociali: 15 posti, di cui:

almeno 3 posti per il settore di economia;

almeno 3 posti per il settore di giurisprudenza;

almeno 3 posti per il settore di scienze politiche;

gli altri 6 posti saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria generale di merito per l'intera classe di scienze sociali.

Classe di scienze sperimentali: 16 posti, di cui:

3 posti per il settore di agraria;

8 posti per il settore di ingegneria;

5 posti per il settore di medicina e chirurgia (*);

(*) I vincitori del concorso per il settore di medicina e chirurgia verranno iscritti d'ufficio alla Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Pisa, in deroga al limite di accesso fissato dalla Facoltà medesima.

2. Qualora successivamente alla pubblicazione del presente bando intervengano ulteriori disponibilità finanziarie, ovvero si rendano vacanti altri posti, il Consiglio direttivo può ammettere un numero di allievi superiore a quello dei posti messi a concorso, nei limiti delle accertate maggiori disponibilità, tenuto anche conto del numero di domande di ammissione al concorso e dei risultati dello stesso. In questi casi il diritto all'alloggio sarà garantito solo in caso

di accertata disponibilità di posti; in caso contrario, la Scuola riconoscerà un contributo per le spese di alloggio esterno, il cui ammontare sarà stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 3.

Ammissione al primo anno

1. Per l'ammissione al primo anno possono concorrere coloro che abbiano conseguito, nel biennio precedente la data del presente bando, il diploma di istruzione secondaria di secondo grado o titolo equipollente valido per l'iscrizione ai corsi di laurea afferenti alle Facoltà universitarie di cui all'art. 2, comma 1.

2. Per l'ammissione al concorso si prescinde dalla votazione conseguita nell'esame di maturità.

3. Non possono partecipare al concorso per l'ammissione al primo anno coloro che siano già stati iscritti ad un corso universitario.

Art. 4.

Ammissione ad anni successivi al primo

1. Possono partecipare al concorso per l'ammissione ad anni successivi al primo, nei termini indicati nell'art. 1, 2º comma, coloro che, iscritti ad uno dei corsi di laurea presenti alla Scuola presso una Università italiana o straniera, abbiano superato, con una votazione media non inferiore ai 27/30, tutti gli esami previsti dal piano di studi statutario o da quello individuale approvato dalla Facoltà di provenienza.

2. Possono partecipare anche coloro che, al momento della presentazione della domanda siano in debito di esami rispetto al piano di studi approvato dalla Facoltà di appartenenza, purché negli esami sostenuti abbiano riportato una votazione media non inferiore ai 27/30 e il debito risulti al massimo di tre esami.

3. Nel caso in cui il candidato abbia già superato tutti gli esami del piano di studi sopra indicato l'ammissione al concorso è automatica; nel caso invece di debito di esami l'ammissione è decisa dal Direttore della scuola, preso atto del parere del Consiglio di Classe competente. In questo ultimo caso i vincitori del concorso dovranno superare - a pena di decadenza - gli esami di cui sono in debito entro gli appelli ordinari della sessione autunnale delle rispettive Facoltà dell'Università di Pisa.

4. In via eccezionale, e limitatamente all'ammissione al secondo anno, possono partecipare al concorso studenti iscritti a corsi di laurea diversi dal Settore prescelto per il concorso, purché negli esami sostenuti abbiano riportato una votazione media non inferiore ai 27/30 e il debito di esami rispetto al piano di studi approvato dalla Facoltà di provenienza risulti al massimo di tre. Il Direttore della scuola, preso atto del parere del Consiglio di classe competente, che si esprime sulla congruità degli esami superati e del piano di studi approvato dalla facoltà di provenienza, decide circa l'ammissione dei suddetti candidati al concorso.

5. I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

6. Successivamente al provvedimento di ammissione sarà cura della scuola darne tempestiva comunicazione ai candidati ammessi, a mezzo telegramma, in tempo utile per la partecipazione alle prove scritte. Viceversa, non sarà data alcuna comunicazione a coloro che non sono stati ammessi al concorso.

Art. 5.

Prove di esame

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta ed una prova orale. Nella formulazione del giudizio complessivo la commissione valuterà anche l'esito di un test psico-attitudinale.

2. La durata della prova scritta viene stabilita dalle Commissioni giudicatrici.

3. Sono ammessi alla prova orale solo i candidati che nella prova scritta abbiano riportato una valutazione non inferiore a otto decimi.

4. La prova orale consiste in una discussione articolata in due fasi: la prima volta ad approfondire le conoscenze del candidato nell'ambito di due materie a scelta del candidato fra quelle nelle quali

può essere assegnato il tema della prova scritta; la seconda tesa a conoscere la personalità del candidato, il suo profilo culturale, la sua predisposizione per il settore prescelto e le sue motivazioni. La prova orale prevede inoltre la verifica della conoscenza di una lingua straniera da scegliere tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Art. 6.

Materie d'esame per l'ammissione al primo anno

1. Per l'ammissione al primo anno, le materie su cui verte la prova scritta sono le seguenti:

Classe di scienze sociali:

prova scritta su un tema scelto dal candidato fra tre proposti dalla Commissione, di cui uno a carattere storico-politico, uno a carattere filosofico-politico ed uno a carattere economico-sociale.

Classe di scienze sperimentali:

settore di agraria: prova scritta su un tema generale di scienze naturali scelto dal candidato fra tre proposti dalla Commissione, di cui uno a carattere biologico, uno a carattere chimico ed uno a carattere fisico.

settore di ingegneria: prova scritta di matematica e di fisica.

settore di medicina e chirurgia: prova scritta su un tema generale di scienze della vita scelto dal candidato fra due proposti dalla Commissione, di cui uno di biologia, ed un secondo a scelta della Commissione fra chimica e fisica.

Art. 7.

Materie d'esame per l'ammissione ad anni successivi al primo

1. Per l'ammissione al secondo anno, le materie di esame per la prova scritta sono le seguenti:

Classe di scienze sociali:

settore di economia: prova scritta su un tema scelto dal candidato tra due proposti dalla Commissione, di cui uno di economia politica e uno di economia aziendale.

settore di giurisprudenza: prova scritta su un tema scelto dal candidato tra due proposti dalla Commissione, di cui uno di istituzioni di diritto privato e uno di istituzioni di diritto pubblico;

settore di scienze politiche: prova scritta su un tema scelto dal candidato tra tre proposti dalla Commissione, di cui uno di storia delle dottrine politiche, uno di storia moderna e uno di istituzioni di diritto pubblico.

Classe di scienze sperimentali:

settore di agraria: prova scritta su un tema scelto dal candidato tra tre proposti dalla Commissione, di cui uno di biologia vegetale, uno di chimica e uno di fisica;

settore di ingegneria: prova scritta di analisi matematica e di fisica;

settore di medicina e chirurgia: prova scritta su un tema scelto dal candidato tra tre proposti dalla Commissione, di cui uno di biologia/genetica, uno di biochimica e uno di embriologia/istologia.

2. Per l'ammissione al terzo anno, le materie di esame per la prova scritta sono le seguenti:

Classe di scienze sperimentali:

settore di agraria: prova scritta su un tema scelto dal candidato tra quattro proposti dalla Commissione, di cui uno di botanica, uno di genetica agraria, uno di chimica del suolo e uno di chimica agraria, secondo i programmi del secondo anno;

settore di ingegneria: prova scritta di analisi matematica II e una prova a scelta del candidato fra fisica II e meccanica razionale;

settore di medicina e chirurgia: prova scritta su un tema scelto dal candidato tra tre proposti dalla Commissione, di cui uno di anatomia, uno di biochimica e uno di fisiologia.

Art. 8.

Calendario delle prove di esame

1. Le prove scritte per l'ammissione alla Scuola si svolgeranno, per tutti i candidati e per tutti i Settori, nei giorni 11 e 12 settembre 2000, secondo il seguente calendario:

lunedì 11 settembre: ore 15: test psico-attitudinale;

martedì 12 settembre: ore 9: prova scritta.

2. Le prove di cui sopra si svolgeranno, per tutti i settori, presso il Palazzo dei Congressi via Matteotti n. 1 - Pisa.

3. Non sarà data ulteriore comunicazione in merito al calendario delle prove di esame ed alla sede, per cui i candidati sono tenuti a presentarsi nel luogo ed all'ora sopra indicati, pena l'esclusione dal concorso.

4. Le prove orali si svolgeranno, presso la sede della Scuola, via Carducci 40 - Pisa, a decorrere dal 18 settembre e si concluderanno in tempo utile per consentire ai vincitori la frequenza dei corsi attivati dalle relative Facoltà.

5. La Scuola provvederà a convocare tempestivamente a mezzo telegramma i candidati ammessi alla prova orale.

6. Per essere ammessi nelle aule d'esame, sia per le prove scritte che per le prove orali, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

7. Per i giorni di svolgimento delle prove scritte e orali i concorrenti usufruiranno gratuitamente del servizio mensa.

Art. 9.

Termine per la presentazione della domanda

1. La domanda per la partecipazione al concorso deve pervenire perentoriamente alla scuola entro le ore 12 del giorno 31 agosto 2000.

2. Saranno considerate valide le domande inviate via fax (n. 050 - 883250), purché accompagnate da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

3. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, anche se la spedizione risultasse effettuata entro il termine prefissato, comporta la inammissibilità del concorrente al concorso.

Art. 10.

Domanda per la partecipazione al concorso

1. La domanda per la partecipazione al concorso deve essere redatta in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370.

2. Ogni candidato può partecipare al concorso per un solo settore.

3. Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare (gli interessati potranno avvalersi dello schema di domanda di cui all'allegato «A»):

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;

b) le eventuali condanne penali riportate;

c) il titolo di studio posseduto con le indicazioni di cui al successivo art. 11;

d) di non aver frequentato corsi universitari in precedenza (nel caso di ammissione al primo anno);

e) il Settore e l'anno di corso per i quali intendono concorrere;

f) la lingua straniera prescelta per la prova orale tra: francese, inglese, tedesco, spagnolo;

g) il domicilio o il recapito al quale desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni di indirizzo.

4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancata o tardiva comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure per tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione della scuola.

5. La scuola comunicherà tempestivamente agli interessati l'eventuale inammissibilità della domanda al concorso e le relative cause.

6. La scuola non fornirà, viceversa, ulteriori comunicazioni ai candidati ammessi d'ufficio alle prove scritte, per i quali valgono le indicazioni riportate all'art. 8.

Art. 11.

Titoli di studio

1. Per quanto attiene al titolo di studio posseduto i concorrenti al primo anno devono dichiarare quanto segue:

di avere conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, indicando: il tipo di diploma conseguito, il nome della scuola/istituto che lo ha rilasciato, il luogo e la data di conseguimento dello stesso, nonché la votazione riportata;

per il titolo di studio conseguito all'estero o in scuole parificate deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da Istituti superiori della Repubblica italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza, nonché l'Istituto, il luogo e la data di conseguimento dello stesso e la votazione riportata.

2. I concorrenti al primo anno che abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado o titolo equipollente nell'anno scolastico 1998-99, devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso una relazione sulla attività formativa e professionale eventualmente svolta.

3. I concorrenti ad anni successivi al primo devono presentare:

il curriculum universitario degli anni del corso di laurea frequentato (del primo anno, nel caso di ammissione al secondo anno, del primo e del secondo anno nel caso di ammissione al terzo anno) indicando: l'Università di provenienza e l'indirizzo del corso di laurea, nonché tutti gli esami superati alla data di presentazione della domanda e le relative votazioni riportate, gli esami eventualmente da superare e quelli previsti dal piano di studi statutario o da quello individuale approvato dalla Facoltà di provenienza relativamente agli anni già svolti;

Art. 12.

Commissioni giudicatrici

1. Le Commissioni giudicatrici sono nominate con decreto del Direttore della scuola.

2. Al termine delle prove, le Commissioni giudicatrici formulano una graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei, in centesimi.

3. Nella formulazione dei giudizi finali le Commissioni valuteranno anche l'esito del test psico-attitudinale.

4. Sono esclusi dalle graduatorie di merito i candidati che negli esami scritti e orali non abbiano ottenuto complessivamente almeno otto decimi dei voti o che nell'esame di lingua straniera non abbiano dimostrato una sufficiente conoscenza della lingua prescelta.

5. In caso di parità di voti nel complesso delle altre prove, sarà titolo di preferenza il risultato ottenuto nell'esame di lingua straniera.

6. Per i candidati collocati a pari merito nelle graduatorie, saranno richiesti dalla scuola i documenti atti a dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

7. La pubblicazione delle graduatorie sarà effettuata mediante affissione all'Albo della scuola.

8. Il giudizio delle Commissioni è inappellabile.

Art. 13.

Vincitori del concorso

1. L'esito del concorso verrà comunicato ai soli vincitori.

2. I vincitori del concorso devono entrare alla scuola a decorrere dalla data indicata nella comunicazione di cui al precedente comma. In caso contrario saranno considerati decaduti.

3. Ai vincitori del concorso la scuola farà pervenire tempestivamente l'indicazione dei documenti da presentare entro trenta giorni dalla comunicazione di cui al primo comma del presente articolo, pena la decadenza dal posto.

Art. 14.

Rinunce

In caso di rinuncia al posto da parte dei vincitori, entro e non oltre il mese di novembre, la scuola si riserva di coprire la vacanza così determinatasi attingendo dalla graduatoria generale di merito, qualora ve ne sia la possibilità.

Art. 15.

Allievi aggregati

1. Potrà essere attribuita, previa valutazione dei requisiti di merito, la qualifica di allievo aggregato a candidati risultati idonei nelle graduatorie generali di merito del concorso di cui al presente bando e che siano iscritti all'Università di Pisa, per consentire loro la partecipazione ad attività didattiche e formative della scuola.

2. Il Consiglio direttivo potrà deliberare forme di assistenza a favore degli allievi aggregati.

3. All'allievo aggregato, infine, potrà essere rilasciato un attestato nel quale verranno certificate le attività svolte dall'allievo medesimo nel corso dei suoi studi presso la scuola.

Art. 16.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la scuola ed utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

2. Essi saranno resi anonimi per essere eventualmente utilizzati a fini di elaborazioni statistiche.

Pisa, 6 marzo 2000

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO A

Schema di domanda per la partecipazione al concorso (da redigere in carta semplice)

Si prega di indicare tutte le informazioni richieste utilizzando gli appositi spazi.

*Al Direttore della Scuola Superiore
S. Anna - Divisione Formazione
Universitaria e alla Ricerca -
Via G. Carducci, 40 - 56100
PISA*

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di sigla) il
residente a (provincia di sigla) via n. c.a.p. recapito eletto agli effetti del concorso: via n. c.a.p. località (provincia di - sigla) prefisso telefonico n. telefonico e-mail

chiede

di essere ammesso a partecipare al concorso a posti di allievo del corso ordinario bandito per l'anno accademico 2000 - 2001.

A tal fine, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

b) di essere in possesso di (tipo di diploma) conseguito presso (nome della scuola/istituto) di (località e provincia della sede della scuola) il (data di conseguimento del diploma) con la votazione di/100;

c) di concorrere al anno del Settore di;

d) di prescegliere la lingua per la prova orale dell'esame di ammissione;

e) di non aver frequentato corsi universitari in precedenza (nel caso di ammissione al primo anno);

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito, riconoscendo che la Scuola superiore di studi Universitari e di perfezionamento S. Anna non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

g) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data

Firma

NOTE ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Lo schema di domanda allegato al bando di concorso è un facsimile. Il modulo originale stampato su modelli predisposti per lettore ottico è disponibile presso la Segreteria della Divisione Formazione Universitaria e alla Ricerca. (tel. 050/883203 - 883111 - fax. 050/883250)

Concorrenti al primo anno.

Per i concorrenti al primo anno è sufficiente inviare alla scuola Superiore Sant'Anna il modulo di domanda debitamente compilato in ogni sua parte, sulla base delle disposizioni del bando di concorso.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero o in scuole parificate, il candidato deve allegare alla domanda una dichiarazione in merito all'equipollenza del titolo posseduto con il titolo conferito da Istituti Superiori della Repubblica italiana, indicando la legge che ha disposto tale equipollenza, la data di conseguimento del diploma, il luogo e l'Istituto che ha rilasciato detto titolo.

I concorrenti al primo anno che abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado o titolo equipollente nell'anno scolastico 1998-99, devono allegare alla domanda una relazione sulla attività formativa e professionale eventualmente svolta.

Concorrenti ad anni successivi al primo.

I concorrenti ad anni successivi al primo devono compilare il modulo di domanda in ogni sua parte, specificando l'anno di corso per il quale intendono concorrere. Alla domanda devono poi allegare una dichiarazione contenente le seguenti indicazioni:

1) nome, cognome, data di nascita, anno e settore per il quale concorre;

2) Università di provenienza e indirizzo del corso di laurea;

3) esami previsti dal piano di studi statutario o da quello individuale approvato dalla facoltà di provenienza per gli anni di corso frequentati (del primo anno nel caso di ammissione al secondo anno - del primo e del secondo anno nel caso di ammissione al terzo anno), con l'indicazione degli esami superati e delle relative votazioni riportate;

4) esami eventualmente da superare.

Scelta della lingua straniera per la prova orale dell'esame di ammissione.

La scelta deve essere fatta tra le seguenti lingue straniere: francese, inglese, tedesco, spagnolo.

00E2749

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Concorso per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590, istitutiva, tra le altre, di questa Università statale;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo Statuto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66 del 19 marzo 1996;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, e il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed, in particolare, l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto ministeriale in data 11 febbraio 1998 recante «Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca»;

Viste le note ministeriali prot. 523 del 12 marzo 1998 e prot. n. 911 del 24 aprile 1998;

Visto il regolamento per il conferimento dei suindicati assegni, emanato con proprio provvedimento n. 686 del 2 luglio 1998;

Viste le deliberazioni assunte dal Senato Accademico nella seduta del 14 dicembre 1999 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 1999;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno dell'importo di L. 25.000.000 della durata di dodici mesi, per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Istituto di tecnologie avanzate biomediche dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, Area 06 Sc. Med. Veter. e Biolog. Applic., Sett. Sc. Discipline F18X - titolo del progetto «Confronto angio risonanza magnetica versus tomografia computerizzata nella valutazione della patologia acquisita nell'aorta toracica».

Art. 2.

Il suddetto assegno è rinnovabile, ai sensi e nei limiti di cui al comma sesto dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a condizione che, entro il termine di mesi tre dalla scadenza, il Tutor ed il Consiglio del Centro di cui al precedente art. 1 esprimano parere favorevole sull'attività svolta dal conferitario dell'assegno ed il Centro medesimo assicuri la relativa copertura finanziaria.

Art. 3.

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

All'assegno di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca. L'importo del relativo premio è detratto dall'assegno spettante al titolare.

Art. 4.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca e i laureati in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Non è ammesso il cumulo del suindicato assegno con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) idoneità fisica alla collaborazione.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura concorsuale coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere inoltre i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta sem-plice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» - Chieti, via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale (allegato n. 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale stessa:

a) nome e cognome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;

g) l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale;

m) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

n) la conoscenza di una lingua straniera.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 6.

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i sottoelencati titoli:

a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;

b) l'eventuale certificato comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

c) pubblicazioni scientifiche;

d) diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero;

e) attestati di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero;

f) dettagliato *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

g) un elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; ecc. che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso. I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I titoli di cui ai punti a), b) e d) possono essere sostituiti da apposita autocertificazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto a) del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Per le pubblicazioni scientifiche, il candidato potrà allegare alla domanda una fotocopia unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con riferimento ai titoli di cui al punto e), il candidato potrà allegare alla domanda apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

La data di spedizione degli stessi è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (ex argomenta art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

I titoli elencati, se non prodotti unitamente alla domanda, dovranno essere presentati direttamente o inviati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Rettore di questa Università - via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo l'Università non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalle commissioni giudicatrici.

I criteri di valutazione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

50 punti per i titoli così ripartiti:

10 punti per il dottorato di ricerca;

fino a 5 punti per il voto di laurea;

fino a 20 punti per pubblicazioni ed attitudine alla ricerca scientifica;

fino a 5 punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea;

fino a 10 punti per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché in ragione di altre attività di ricerca comunque svolte nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di pertinenza del progetto di ricerca.

Il voto di laurea, da riportare a 110, verrà valutato come segue:

sino a 98 - nessun punto;

da 99 a 102 - 1 punto;

da 103 a 104 - 2 punti;

da 105 a 106 - 3 punti;

dal 107 a 110 - 4 punti;

110 e lode - 5 punti.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 25 punti dei 50 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di Chieti.

Limitatamente ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli verrà comunicata contestualmente alla convocazione a sostenere il colloquio.

Art. 7.

Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame in almeno una lingua straniera a scelta del candidato.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 50 punti; la prova non s'intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 25 punti dei 50 disponibili.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso, con raccomandata a. r.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

Con decreto del Rettore, su proposta della struttura presso cui si svolgerà l'attività del conferitario dell'assegno, ratificata dal Senato Accademico, sarà nominata la commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice sarà costituita da tre componenti: un professore ordinario con funzioni di presidente e due professori di ruolo di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante.

La commissione può avvalersi di esperti di lingua straniera.

Al termine dei propri lavori, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Al fine di garantire la pubblicità in merito alla composizione della commissione esaminatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso all'albo ufficiale dell'Università di Chieti - via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo.

Art. 9.

Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva sarà data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del regolamento disciplinante il conferimento degli assegni di ricerca nonché dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati abbiano ottenuto, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e della prova d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'assegno di ricerca, così come detenninato all'art. 1 del presente bando di concorso, sarà conferito a colui che occuperà il primo posto della graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto del Rettore di questo Ateneo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; l'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa verrà affissa per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Chieti, via dei Vestini Chieti Scalo.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 10.

Conferimento degli assegni di ricerca

Il vincitore del presente concorso instaura un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Il vincitore sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) l'atto di nascita;
- 2) il godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi).
- I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 5) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- 6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- 7) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al primo comma dell'art. 4 del presente bando.

Il vincitore del presente concorso sarà inoltre invitato a produrre certificato medico rilasciato da una A.S.L., ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare, dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo all'attività di collaborazione per la quale ha concorso. Qualora il vincitore sia affetto da qualche imperfezione, il certificato deve farne menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine alla collaborazione suddetta. Tale certificazione deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettivo inizio dell'attività di collaborazione.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno soggetti, da parte dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, a idonei controlli, circa la veridicità degli stessi.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione dell'assegno in questione.

Con il vincitore del presente concorso verrà stipulato contratto di lavoro autonomo che sarà sottoscritto dal vincitore e dal Rettore dell'Università di Chieti.

Il vincitore del presente concorso sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 4, 6 e 7 dello stesso.

Copia del regolamento sarà consegnata al titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

Decade dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca il vincitore che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiara di accettarlo o non assuma servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi, di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Eventuali differimenti dalla data d'inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti al vincitore che dimostri di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (legge 30 dicembre 1971, n. 1204).

Il vincitore che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno si trova in servizio militare è tenuto ad esibire all'amministrazione un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

Nei confronti del titolare di assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.

Al termine del contratto, il titolare di assegno dovrà presentare una relazione sull'attività svolta inviata al Rettore.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Chieti, 15 marzo 2000

Il rettore: CUCCURULLO

ALLEGATO I

al decreto n. del

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo).

Al magnifico rettore dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti - Via dei Vestini - 66013 CHIETI SCALO

..... sottoscritt..... nat..... a (prov. di)
il e residente in (prov. di)
c.a.p. via n.
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione del seguente assegno di ricerca presso codesta Università: area 06 Sc. Med. Veter. Biol. Applic. - settore scientifico-disciplinare F18X - titolo del progetto di ricerca: Confronto angio risonanza magnetica versus tomografia computerizzata nella valutazione della patologia acquisita nell'aorta toracica; struttura di svolgimento dell'attività di ricerca: Istituto di tecnologie avanzate biomediche.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (a);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (b)
(se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (c);
- 4) è in possesso del seguente titolo di studio
conseguito in data presso l'Università di
con il punteggio di ;
- 5) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in
conseguito presso l'Università di
sede amministrativa del dottorato;
- 6) non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ovvero è titolare di borsa
a cui si impegna sin d'ora a rinunciare in caso di conferimento dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per la cui attribuzione ha concorso;
- 7) ha adempiuto agli obblighi militari di leva (d);
- 8) è in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della collaborazione alle attività di ricerca;
- 9) elegge il proprio domicilio in (città, via, n. e c.a.p.)
tel.;
- 10) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) (e);
- 11) sceglie quale lingua utilizzata nelle materie dei titoli e negli argomenti oggetti del colloquio la seguente lingua straniera ;

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili: ,
nonché un elenco degli stessi.

N.B. - Allegare una copia dei titoli valutabili per ogni domanda presentata per ogni singolo assegno di ricerca.

Data

Firma (f)
(da non autenticare)

(a) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(d) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(e) Di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(f) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

00E2786

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Ricostituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di seconda fascia SSD P01A.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, che regola le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3, comma 10;

Visto il decreto prot. n. 1909/B del 9 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 75 del 21 settembre 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi due posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia;

Visto il decreto prot. n. 2050/B del 4 novembre 1999 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 e 20 dicembre 1999;

Visto il decreto prot. n. 2343/B del 28 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 7 del 25 gennaio 2000, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione di comparativa per un posto di professore universitario di seconda fascia SSD P01A;

Vista la rinuncia alla qualità di membro elettivo del prof. Antonio D'Agata comunicata con nota prot. n. 2460/B del 29 febbraio 2000 e accettata con nota del 3 marzo 2000;

Rilevata la necessità di provvedere alla sostituzione del membro ai sensi dell'art. 3, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 1998;

Considerato che il professore associato del SSD P01A, non eletto che ha riportato il maggior numero di preferenze è il prof. Domenico Delli Gatti;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, è ricostituita la seguente commissione giudicatrice:

Facoltà di ingegneria.

Per la procedura a posti di professore universitario di seconda fascia: un posto per il S.S.D. P01A - Economia Politica:

membro designato prof. Andrea Salanti, ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bergamo;

membro eletto prof. Piero Tedeschi, ordinario presso la facoltà di scienze statistiche dell'Università di Padova;

membro eletto prof. Ernesto Screpanti, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Siena;

membro eletto prof. Domenico Delli Gatti, associato presso la facoltà di economia dell'Università Cattolica di Milano;

membro eletto prof. Gianluca Fiorentini, associato presso la facoltà di economia dell'Università di Bologna.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni al nuovo componente la commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni devono essere presentate nelle modalità previste dall'art. 5 del bando di concorso citato in premessa.

Bergamo, 3 marzo 2000

Il rettore: CASTOLDI

002752

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Modificazioni e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso riservato, per titoli ed esami, a cinque posti, a tempo indeterminato, di segretario amministrativo del dipartimento - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto direttoriale n. 2639 del 18 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami» - n. 23 del 21 marzo 2000, con il quale sono stati indetti, un concorso pubblico e un concorso riservato, per la copertura di complessivi sette posti, a tempo indeterminato, di segretario amministrativo del dipartimento (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso questo Ateneo;

Visto l'art. 2, comma 1 del suddetto decreto direttoriale n. 2639 del 18 febbraio 2000 che recita: «Riserva. Cinque dei sette posti sono riservati al personale tecnico-amministrativo del comparto università appartenente alla settima qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile in possesso di una anzianità di servizio di almeno sei anni maturata in tale qualifica»;

Considerato che l'art. 33, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, non indica in quale qualifica bisogna aver maturato la suddetta anzianità di servizio;

Vista, in merito, la richiesta del 21 marzo 2000 prot. 4356/P delle organizzazioni sindacali;

Considerato, pertanto, la necessità di sopprimere il citato requisito nella parte: «maturata in tale qualifica»;

Considerato che quanto sopra rende necessario, in autotutela, riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

Considerato che il requisito dell'anzianità di servizio di almeno sei anni «maturata in tale qualifica», oltre che nel citato art. 2, comma 1, è stato riportato agli articoli 9 punto 1), 10 punto 3), e nell'allegato 2 punto 1) del bando di concorso;

Valutato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Nel decreto direttoriale n. 2639 del 18 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 23 del 21 marzo 2000, con il quale sono stati indetti un concorso pubblico e un concorso riservato, per la copertura di complessivi sette posti, a tempo indeterminato di segretario amministrativo del dipartimento, (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso questo ateneo, agli articoli 2, comma 1, 9 punto 1), 10 punto 3), e nell'allegato 2 punto 1), sono soppresse le parole: «maturata in tale qualifica».

Art. 2.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso riservato ai dipendenti del comparto Università, per titoli ed esami, a cinque posti a tempo indeterminato, di segretario amministrativo del dipartimento, (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile presso questo Ateneo, indetto con il succitato decreto direttoriale n. 2639 del 18 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 23 del 21 marzo 2000.

Art. 3.

Le domande di ammissione al suddetto concorso riservato, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato, indirizzate al direttore amministrativo di questa Università, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'area risorse umane - via S. Maria del Rosario, n. 9 - 95131 Catania, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Fà fede il timbro a data dell'ufficio protocollo dell'area risorse umane accettante. L'amministrazione non risponde della eventuale dispersione della domanda affidata al servizio postale o corrieri privati.

Sono fatte salve le domande di ammissione al concorso riservato, già pervenute a questa amministrazione entro i termini previsti dallo stesso decreto direttoriale n. 2639 del 18 febbraio 2000, che abbiano il possesso dei requisiti prescritti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e copia dello stesso, oltre ad essere affisso all'albo del Palazzo centrale dell'Università, è disponibile sul sito internet www.unict.it/ e presso l'Ufficio area risorse umane, via S. Maria del Rosario n. 9, Catania, tel. 095/7307569 - 7307570, che resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Catania, 22 marzo 2000

Il direttore amministrativo: GILOTTA

ALLEGATO

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi - Ufficio protocollo area risorse umane - Via S. Maria del Rosario n. 9 - 95131 CATANIA

...I... sottoscritt...
codice fiscale nat... a
(provincia di) il e residente in
(provincia) c.a.p. via n.
chiede di essere ammess... al concorso riservato ai dipendenti del comparto Università, per titoli ed esami, a cinque posti a tempo indeterminato, di segretario amministrativo del dipartimento (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso codesto Ateneo di cui al decreto direttoriale n. 2639 del 18 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 23 del 21 marzo 2000, modificato con decreto direttoriale n. 2660 del 22 marzo 2000.

A tal fine, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara, oltre a quanto sopra, e sotto la propria responsabilità:

1) di prestare servizio presso l'Università di
e di essere inquadrato nella settima qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile - profilo professionale di
con una anzianità di servizio di almeno sei anni dal :

2) di essere in possesso del seguente diploma di laurea
in rilasciato dalla facoltà di il
presso l'università di con la votazione ;

oppure di essere in possesso del seguente diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale
rilasciato il presso
con la votazione di integrato da esperienza lavorativa corrispondente per almeno quattro anni continuativi presso lo Stato o enti pubblici con mansioni di settimo livello, presso
dal al (allegare certificato).
(Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato già riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto e l'autorità competente che ha attestato tale equipollenza);

3) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione ;

4) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992
e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992);

5) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo
.....
(eventuale recapito telefonico) e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Allega i seguenti titoli valutabili:

Luogo e data, ...

Firma
(La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi della legge n. 127/1997)

00E2897

Modificazioni e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto a tempo indeterminato, di funzionario contabile - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile e rinvio delle prove di esame del concorso pubblico e del concorso riservato, per complessivi due posti di funzionario contabile.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto direttoriale n. 2642 del 18 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 17 del 29 febbraio 2000 - errata-corrige n. 20 del 10 marzo 2000, con il quale sono stati indetti, un concorso pubblico e un concorso riservato, per la copertura di complessivi due posti, a tempo indeterminato, di funzionario contabile (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso questo Ateneo;

Visto l'art. 2, comma 1 del suddetto decreto direttoriale n. 2642 del 18 febbraio 2000 che recita: «Riserva. Uno dei due posti è riservato al personale tecnico-amministrativo del comparto università appartenente alla settima qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile in possesso di una anzianità di servizio di almeno sei anni maturata in tale qualifica.»;

Considerato che l'art. 33, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, non indica in quale qualifica bisogna aver maturato la suddetta anzianità di servizio;

Vista, in merito, la richiesta del 21 marzo 2000 prot. 4356/P delle organizzazioni sindacali;

Considerato, pertanto, la necessità di sopprimere il citato requisito nella parte: «maturata in tale qualifica»;

Considerato che quanto sopra rende necessario, in autotutela, riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

Considerato che il requisito dell'anzianità di servizio di almeno sei anni «maturata in tale qualifica», oltre che nel citato art. 2, comma 1, è stato riportato agli articoli 9 punto 1), 10 punto 3), e nell'allegato 2 punto 1) del bando di concorso;

Considerato, altresì, che sia per il concorso pubblico e sia per il concorso riservato di cui sopra, erano già state pubblicate le date ed il luogo per lo svolgimento delle relative prove scritte, art. 15 del bando di concorso;

Considerato, pertanto, che è necessario spostare ad altra data le suddette prove;

Valutato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Nel decreto direttoriale n. 2642 del 18 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», n. 17 del 29 febbraio 2000 con errata-corrige n. 20 del 10 marzo 2000, con il quale sono stati indetti un concorso pubblico e un concorso riservato, per la copertura di complessivi due posti, a tempo indeterminato di funzionario contabile, (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso questo ateneo, agli articoli 2 comma 1, 9 punto 1), 10 punto 3), e nell'allegato 2 punto 1), sono sopresse le parole: «maturata in tale qualifica».

Art. 2.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso riservato ai dipendenti del comparto Università, per titoli ed esami, ad un posto a tempo indeterminato, di funzionario contabile, (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile presso questo Ateneo, indetto con il succitato decreto direttoriale n. 2642 del 18 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 17 del 29 febbraio 2000 - errata-corrige n. 20 del 10 marzo 2000.

Art. 3.

Le domande di ammissione al suddetto concorso riservato, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato, indirizzate al direttore amministrativo di questa Università, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'area risorse umane - via S. Maria del Rosario, n. 9 - 95131 Catania, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Fà fede il timbro a data dell'Ufficio protocollo dell'area risorse umane accettante. L'amministrazione non risponde della eventuale dispersione della domanda affidata al servizio postale o corrieri privati.

Sono fatte salve le domande di ammissione al concorso riservato, già pervenute a questa amministrazione entro i termini previsti dallo stesso decreto direttoriale n. 2642 del 18 febbraio 2000, che abbiano il possesso dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Per quanto sopra, il calendario di esame del concorso pubblico e del concorso riservato, già fissato al primo e secondo comma dell'art. 15 dello stesso decreto direttoriale n. 2642 del 18 febbraio 2000, è rinviato come segue:

la prima prova scritta si svolgerà il giorno 29 maggio 2000, alle ore 9, presso l'aula B del padiglione C (edificio DAU) facoltà di ingegneria, viale Andrea Doria, 6 - Catania;

la seconda prova scritta si svolgerà il giorno 30 maggio 2000 alle ore 9, presso l'aula B del padiglione C (edificio DAU) facoltà di ingegneria, viale Andrea Doria, 6 - Catania.

Le suddette comunicazioni, relative al diario di esame delle prove scritte, hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei candidati.

Ai concorrenti non sarà dato altro avviso e pertanto gli stessi dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte nella sede, nei giorni e nelle ore sopra citate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e copia dello stesso, oltre ad essere affisso all'albo del Palazzo centrale dell'Università, è disponibile sul sito internet www.unict.it/ e

presso l'Ufficio area risorse umane, via S. Maria del Rosario n. 9, Catania, tel. 095/7307569 - 7307570, che resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Catania, 22 marzo 2000

Il direttore amministrativo: GILOTTA

ALLEGATO

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi - Ufficio protocollo area risorse umane - via S. Maria del Rosario n. 9 - 95131 CATANIA

...l... sottoscritt...
codice fiscale nat... a
(provincia di) il e residente in
(provincia) c.a.p. via n.
chiede di essere ammesso al concorso riservato ai dipendenti del comparto Università, per titoli ed esami, ad un posto a tempo indeterminato, di funzionario contabile (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso codesto Ateneo di cui al decreto direttoriale n. 2642 del 18 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 17 del 29 febbraio 2000 - errata-corregge n. 20 del 10 marzo 2000, modificato con decreto direttoriale n. 2659 del 22 marzo 2000.

A tal fine, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara, oltre a quanto sopra, e sotto la propria responsabilità:

1) di prestare servizio presso l'Università di
e di essere inquadrato nella settima qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile - profilo professionale di
con una anzianità di servizio di almeno sei anni dal;

2) di essere in possesso del seguente diploma di laurea in rilasciato dalla facoltà di il
presso l'Università di con la votazione;

oppure di essere in possesso del seguente diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale
rilasciato il presso
con la votazione di integrato da esperienza lavorativa corrispondente per almeno quattro anni continuativi presso lo Stato o enti pubblici con mansioni di settimo livello, presso
dal al (allegare certificato).
(Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato già riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto e l'autorità competente che ha attestato tale equipollenza);

3) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione;

4) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992
e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992);

5) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo
(eventuale recapito telefonico) e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Allega i seguenti titoli valutabili:

Luogo e data, ...

Firma

(La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi della legge n. 127/1997)

00E2898

Modificazioni e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo - ottava qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile e rinvio delle prove di esame del concorso pubblico e del concorso riservato, per complessivi tre posti di funzionario amministrativo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto direttoriale n. 2641 del 18 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 17 del 29 febbraio 2000 - errata-corregge n. 20 del 10 marzo 2000, con il quale sono stati indetti, un concorso pubblico e un concorso riservato, per la copertura di complessivi tre posti, a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso questo Ateneo;

Visto l'art. 2, comma 1 del suddetto decreto direttoriale n. 2641 del 18 febbraio 2000 che recita: «Riserva. Uno dei tre posti è riservato al personale tecnico-amministrativo del comparto Università appartenente alla settima qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile in possesso di una anzianità di servizio di almeno sei anni maturata in tale qualifica.»;

Considerato che l'art. 33, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, non indica in quale qualifica bisogna aver maturato la suddetta anzianità di servizio;

Vista, in merito, la richiesta del 21 marzo 2000 prot. 4356/P delle organizzazioni sindacali;

Considerato, pertanto, la necessità di sopprimere il citato requisito nella parte: «maturata in tale qualifica»;

Considerato che quanto sopra rende necessario, in autotutela, riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

Considerato che il requisito dell'anzianità di servizio di almeno sei anni «maturata in tale qualifica», oltre che nel citato art. 2, comma 1, è stato riportato agli articoli 9 punto 1), 10 punto 3), e nell'allegato 2 punto 1) del bando di concorso;

Considerato, altresì, che sia per il concorso pubblico e sia per il concorso riservato di cui sopra, erano già state pubblicate le date ed il luogo per lo svolgimento delle relative prove scritte, art. 15 del bando di concorso;

Considerato, pertanto, che è necessario spostare ad altra data le suddette prove;

Valutato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Nel decreto direttoriale n. 2641 del 18 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», n. 17 del 29 febbraio 2000 con errata-corregge n. 20 del 10 marzo 2000, con il quale sono stati indetti un concorso pubblico e concorso riservato, per la copertura di complessivi tre posti, a tempo indeterminato di funzionario amministrativo, (ottava

qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso questo Ateneo, agli articoli 2 comma 1, 9 punto 1), 10 punto 3), e nell'allegato 2, punto 1), sono soppresse le parole: «maturata in tale qualifica».

Art. 2.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso riservato ai dipendenti del comparto Università, per titoli ed esami, ad un posto a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo, (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile presso questo Ateneo, indetto con il succitato decreto direttoriale n. 2641 del 18 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 17 del 29 febbraio 2000 - errata-corrige n. 20 del 10 marzo 2000.

Art. 3.

Le domande di ammissione al suddetto concorso riservato, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato, indirizzate al direttore amministrativo di questa Università, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'area risorse umane - via S. Maria del Rosario, n. 9 - 95131 Catania, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Fà fede il timbro a data dell'Ufficio protocollo dell'area risorse umane accettante. L'amministrazione non risponde della eventuale dispersione della domanda affidata al servizio postale o corrieri privati.

Sono fatte salve le domande di ammissione al concorso riservato, già pervenute a questa amministrazione entro i termini previsti dal decreto direttoriale n. 2641 del 18 febbraio 2000, che abbiano il possesso dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Per quanto sopra, il calendario di esame del concorso pubblico e del concorso riservato, già fissato al primo e secondo comma dell'art. 15 dello stesso decreto direttoriale n. 2641 del 18 febbraio 2000 è rinviato come segue:

la prima prova scritta si svolgerà giorno 24 maggio 2000, alle ore 9, presso la prima aula della facoltà di scienze della formazione sita in via Ofelia, angolo via F. Filzi, piano III - Catania;

la seconda prova scritta si svolgerà giorno 25 maggio 2000 alle ore 9, presso la prima aula della facoltà di scienze della formazione sita in via Ofelia, angolo via F. Filzi, piano III - Catania;

Le suddette comunicazioni, relative al diario di esame delle prove scritte, hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei candidati.

Ai concorrenti non sarà dato altro avviso e pertanto gli stessi dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte nella sede, nei giorni e nelle ore sopra citate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana e copia dello stesso, oltre ad essere affisso all'albo del Palazzo centrale dell'Università, è disponibile sul sito internet www.unict.it/

e presso l'Ufficio area risorse umane, via S. Maria del Rosario n. 9, Catania, tel. 095/7307569 - 7307570, che resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Catania, 22 marzo 2000

Il direttore amministrativo: GILOTTA

ALLEGATO

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi - Ufficio protocollo area risorse umane - via S. Maria del Rosario n. 9 - 95131 CATANIA

..... sottoscritt.....
 codice fiscale nat. a
 (provincia di) il e residente in
 (provincia) c.a.p. via n.
 chiede di essere ammesso al concorso riservato ai dipendenti del comparto Università, per titoli ed esami, ad un posto a tempo indeterminato, di funzionario amministrativo (ottava qualifica) dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso codesto ateneo di cui al decreto direttoriale n. 2641 del 18 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 17 del 29 febbraio 2000 - errata-corrige n. 20 del 10 marzo 2000, modificato con decreto direttoriale n. 2658 del 22 marzo 2000.

A tal fine, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara, oltre a quanto sopra, e sotto la propria responsabilità:

1) di prestare servizio presso l'Università di
 e di essere inquadrato nella settima qualifica dell'area funzionale amministrativo-contabile - profilo professionale di
 con un'anzianità di servizio di almeno sei anni dal

2) di essere in possesso del seguente diploma di laurea in rilasciato dalla facoltà di il
 presso l'Università di con la votazione

oppure di essere in possesso del seguente diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale
 rilasciato il presso
 con la votazione di integrato da esperienza lavorativa corrispondente per almeno quattro anni continuativi presso lo Stato o enti pubblici con mansioni di settimo livello, presso
 dal al (allegare certificato).
 (Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato già riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto e l'autorità competente che ha attestato tale equipollenza);

3) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione

4) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992
 e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992);

5) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo
 (eventuale recapito telefonico) e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Allega i seguenti titoli valutabili:

.....

.....

Luogo e data, ...

Firma

(La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi della legge n. 127/1997)

00E2899

Modificazione alla nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa al posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M09A.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 1994, 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica e la conferenza dei rettori delle Università italiane (CRUI) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con decreto rettorale del 6 maggio 1996;

Visto il decreto rettorale n. 2483/IR, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 25 del 30 marzo 1999, con il quale sono stati indette le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia;

Visto il decreto rettorale n. 2523 del 14 luglio 1999, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 58 del 23 luglio 1999, con il quale è stata nominata, fra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa al posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M09A pedagogia generale presso questa facoltà di scienze della formazione;

Visto il decreto rettorale n. 2643/IR del 24 gennaio 2000 con il quale sono stati prorogati di un mese i lavori della suddetta commissione;

Visto il decreto rettorale n. 2662/IR del 18 febbraio 2000, con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Serafino Cambareri, membro interno della sopracitata commissione, per documentati motivi di salute;

Vista l'istanza del 26 febbraio 2000, con la quale la prof.ssa Concetta Sirna, membro eletto della suddetta commissione, considerato che due componenti della stessa sono stati eletti commissari di un'altra valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia alla quale ella partecipa quale candidato, rassegna opportunamente le dimissioni dal suddetto incarico;

Considerato che, per quanto disposto dall'art. 3, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, subentra, in tal caso, il docente che ha riportato il maggior numero di voti che, accer-

tato tramite il CINECA, risulta essere il prof. Mollo Gaetano, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Perugia;

Vista la deliberazione del 14 marzo 2000, con la quale il Consiglio della facoltà di scienze della formazione designa, quale membro interno in sostituzione del prof. Cambareri, il prof. Vincenzo Sarra-cino, ordinario di pedagogia generale settore scientifico-disciplinare M09A («pedagogia generale»);

Decreta:

Per i motivi espressi in premessa il decreto rettorale n. 2523/IR del 14 luglio 1999 è così parzialmente modificato:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni della prof.ssa Concetta Sirna, associato di «pedagogia generale» presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Messina, da componente eletto della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M09A pedagogia generale presso questa facoltà di scienze della formazione.

Art. 2.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M09A pedagogia generale presso questa facoltà di scienze della formazione risulta, pertanto, così composta:

Bando decreto rettorale n. 2483/IR del 19 marzo 1999.

Settore scientifico-disciplinare M09A pedagogia generale.

Scienze della formazione:

designato (ordinario), Sarra-cino Vincenzo, Seconda Università di Napoli, lettere e filosofia;

eletto (ordinario), Colicchi Enza, Università di Messina, lettere e filosofia;

eletto (ordinario), Spadafora Giuseppe, Università della Calabria, lettere e filosofia;

eletto (associato), Borrelli Michele, Università della Calabria, lettere e filosofia;

eletto (associato), Mollo Gaetano, Università di Perugia, lettere e filosofia.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito nella legge 21 giugno 1995, n. 236, eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.

Art. 4.

Al presente decreto, viene data la massima diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo, all'albo della Presidenza della facoltà di scienze della formazione e allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>).

Catania, 17 marzo 2000

Il rettore: RIZZARELLI

00E2900

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Integrazioni e modifiche al bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca attivati per il XV ciclo.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 89/AG del 14 febbraio 2000 con il quale è stato istituito il XV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso questo Ateneo e sono stati contestualmente indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai predetti corsi;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000 nella quale è stato pubblicato il predetto decreto;

Preso atto che nel bando di concorso era stata fatta riserva di eventuali e successive integrazioni allo stesso bando da pubblicare sulla *Gazzetta Ufficiale* del 28 marzo 2000;

Viste le note con le quali i Coordinatori dei dottorati di ricerca in geofisica applicata ed idraulica, geostoria e geoeconomia delle regioni di confine, patologia sperimentale e clinica, politiche di sviluppo e gestione del territorio hanno modificato e/o integrato il calendario delle prove di ammissione ai rispettivi corsi;

Preso atto della delibera del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in diritto dei trasporti del 4 marzo 2000 con la quale si è provveduto a costituire il Collegio ed a nominare il coordinatore;

Accertata la necessità di dover provvedere a tali integrazioni e modifiche;

Decreta:

Art. 1.

Integrazioni e modifiche al decreto n. 89/AG dd. 14 febbraio 2000

Il calendario delle prove di ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca viene integrato e/o modificato come segue:

dottorato di ricerca in geofisica applicata e idraulica.

Prova scritta: giorno 28 aprile 2000 alle ore 9 presso la Sezione idraulica del Dipartimento di ingegneria civile - P.le Europa, 1 - Trieste;

Colloquio: giorno 2 maggio 2000 alle ore 9 presso la Sezione idraulica del Dipartimento di ingegneria civile - P.le Europa, 1 - Trieste;

dottorato di ricerca in geostoria e geoeconomia delle regioni di confine.

Prova scritta: giorno 3 maggio 2000 alle ore 9 presso il Dipartimento di scienze geografiche e storiche - Sezione di geografia umana - III piano - via Tigor, 22 - Trieste;

dottorato di ricerca in patologia sperimentale e clinica.

Prova scritta: giorno 3 maggio 2000 alle ore 10 presso il Dipartimento di fisiologia e patologia - via A. Flemig, 22 - Trieste;

dottorato di ricerca in politiche di sviluppo e gestione del territorio.

Prova scritta: giorno 29 maggio 2000 alle ore 9 presso la Sala dottorandi, IV piano del Dipartimento di scienze politiche - P.le Europa, 1 - Trieste;

Colloquio: giorno 29 maggio 2000 alle ore 16 presso la Sala dottorandi, IV piano del Dipartimento di scienze politiche - P.le Europa, 1 - Trieste;

dottorato di ricerca in scienze del farmaco.

Colloquio: giorno 13 aprile 2000 alle ore 10 presso la Biblioteca del Dipartimento di scienze farmaceutiche - P.le Europa, 1 - Trieste;

Il dato relativo al nominativo del Coordinatore del dottorato di ricerca in Diritto dei trasporti, non indicato nel precedente decreto rettorale in quanto l'elezione non era stata ancora effettuata, viene integrato come segue:

dottorato di ricerca in diritto dei trasporti.

Coordinatore: prof. ~~Francesco Alessandro~~ Querci - Dipartimento di scienze giuridiche - Università degli studi di Trieste - tel. 040/676.3208 - e-mail querci@univ.trieste.it

Le eventuali precedenti date delle prove di ammissione ai suddetti corsi o diverse indicazioni di cui al decreto rettorale n. 89/AG dd. 14 febbraio 2000 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2000 devono pertanto considerarsi superate.

Trieste, 10 marzo 2000

Il rettore: DELCARO

00E2750

UNIVERSITÀ DI PARMA

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F22A.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 838 del 9 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 17 settembre 1999, con il quale è stata indetta la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, per il settore scientifico-disciplinare F22A - Igiene generale ed applicata;

Visto il decreto rettorale n. 409 del 27 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 del 18 gennaio 2000, relativo alla costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa suindicata;

Viste le domande di partecipazione alla predetta valutazione comparativa presentate dai dottori De Luca Assunta, Renzi Cristina e Zantedeschi Ester;

Viste le rinunce alla partecipazione alla valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F22A - Igiene generale ed applicata della facoltà di medicina e chirurgia, presentate dai predetti candidati rispettivamente in data 11 febbraio 2000 e 10 febbraio 2000 e pervenute il 17 febbraio 2000;

Considerato pertanto che la valutazione comparativa sopracitata non può essere espletata per mancanza di candidati;

Decreta:

Art. 1.

La procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare F22A - Igiene generale ed applicata, bandito con decreto rettorale n. 838 del 9 settembre 1999 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 17 settembre 1999, è dichiarata deserta;

Art. 2.

Il decreto rettorale n. 409 del 27 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 del 18 gennaio 2000 relativo alla costituzione della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra è pertanto revocato.

Parma, 1º marzo 2000

Il rettore: OCCHIOCUPO

00E2791

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di elaborazione dati presso il dipartimento di matematica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 6 marzo 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Pavia, Strada Nuova, 65, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di elaborazione dati presso il dipartimento di matematica dell'Università degli studi di Pavia (bando di concorso n. 10508 del 16 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2778

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Sostituzione di un commissario nella commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il S.S.D. S01B presso la facoltà di scienze statistiche.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, relativo al «Regolamento recante norme sul reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 3, il quale definisce la composizione delle commissioni giudicatrici e dispone che la relativa nomina avvenga con decreto rettorale;

Visto il proprio decreto rettorale n. 706/R del 28 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 2 del 7 gennaio 2000, con il quale, tra l'altro, è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso ad un posto di professore associato, per il S.S.D. S01B - Statistica per la ricerca sperimentale, presso la facoltà di scienze statistiche di questo ateneo;

Vista l'istanza del 2 marzo 2000, con la quale il prof. Gargano Francesco ha rinunciato alla nomina a membro della commissione giudicatrice del suddetto concorso, in quanto risultato candidato nella procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo prima fascia per il S.S.D. S01B - Statistica per la ricerca sperimentale, presso la facoltà di scienze statistiche di questo ateneo e che la commissione esaminatrice di quest'ultimo concorso sarà probabilmente costituita anche dai professori ordinari dello stesso settore S01B;

Considerato, pertanto, che rendesi necessario sostituire il prof. Gargano Francesco con altro commissario eletto in occasione della seconda tornata delle valutazioni comparative dell'anno 1999 nelle votazioni per la composizione delle commissioni suddette;

Considerato che tra i docenti votati per il S.S.D. S01B - Statistica per la ricerca sperimentale, il primo eletto, utile ai fini della nomina a commissario, è risultato il prof. Moller Franco;

Decreta: *(firma)*

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore associato per il S.S.D. S01B - Statistica per la ricerca sperimentale presso la facoltà di scienze statistiche di questa università, già nominata con decreto rettorale n. 706/R del 28 dicembre 1999, citato in premessa, è così costituita:

prof. Gallo Francesca, prof. ord. Università «La Sapienza» Roma;

prof. Pesarin Fortunato, prof. ord. Università di Padova;

prof. Erto Pasquale, prof. ord. Università di Napoli;

prof. D'Arcangelo Enzo, prof. ass. Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Moller Franco, prof. ass. Università Statale Milano.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Il presente decreto acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Messina, 14 marzo 2000

Il rettore: SILVESTRI

00E2753

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare I14A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli Studi di Messina, facoltà di ingegneria settore scientifico-disciplinare I14A - Scienza e tecnologia dei materiali - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999 si svolgeranno presso il dipartimento di Chimica Industriale e Ingegneria dei Materiali della predetta Facoltà, Salita Sperone n. 31 Messina, secondo il seguente calendario:

17 aprile 2000 alle ore 10,30 prima prova scritta;

18 aprile 2000 alle ore 9 seconda prova scritta (o pratica).

00E2785

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Diario delle prove d'esame per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di farmacia, settore scientifico-disciplinare C05X.

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli «Federico II», facoltà di farmacia, settore scientifico-disciplinare C05X (chimica organica), Cod. Id. R/09/1999. Il diario delle prove, si svolgeranno presso il dipartimento di chimica delle sostanze naturali, via Montesano n. 49 - 80131 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: giorno 17 aprile 2000 alle ore 14;

seconda prova scritta: giorno 18 aprile 2000 alle ore 9;

prova orale: giorno 18 aprile 2000 alle ore 14.

00E2773

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F06A.

Le prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli «Federico II», facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F06A (Anatomia patologica), Cod. Id. R/09/1999. Il diario delle prove, si svolgeranno presso la biblioteca del dipartimento di scienze biomorfologiche e funzionali, sezione di anatomia patologica e citopatologica, edificio 20, via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: giorno 17 aprile 2000 alle ore 9;

seconda prova pratica: giorno 17 aprile 2000 alle ore 15,30;

prova orale: giorno 17 aprile 2000 alle ore 16.

00E2774

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze ambientali - settore scientifico-disciplinare C05X.

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la Seconda università degli studi di Napoli, facoltà di scienze ambientali - settore scientifico-disciplinare n. C05X il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, si svolgeranno presso la facoltà di scienze ambientali della Seconda università degli studi di Napoli nei locali della presidenza in via Vivaldi n. 43 - 81100 Caserta secondo il calendario di seguito indicato:

prima prova scritta il 17 aprile 2000 alle ore 15;

seconda prova scritta il 18 aprile 2000 alle ore 9;

prova orale il 18 aprile 2000 alle ore 15.

00E2775

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare H12X.

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la Seconda università degli studi di Napoli, facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare n. H12X il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, si svolgeranno presso la presidenza della facoltà di lettere e filosofia, via Giovanni Paolo I, centro civico C1 Nord - 81055 Santa Maria Capua Vetere (Caserta), secondo il calendario di seguito indicato:

prima prova scritta il 17 aprile 2000 alle ore 13;

seconda prova scritta il 18 aprile 2000 alle ore 9,30;

prova orale il 19 aprile 2000 alle ore 9,30.

00E2776

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Diario della prova d'esame della selezione pubblica ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale.

Per gli adempimenti di competenza, si comunica che la prova d'esame relativa alla selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico (ottava qualifica) - area funzionale tecnico-scientifica, con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale della durata di un anno, presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale dell'Università degli studi della Basilicata in Potenza, indetta con decreto rettorale n. 514 del 17 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 10 dicembre 1999, si terrà il giorno 13 aprile 2000 alle ore 9,30 presso la nuova sede del dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale dell'Università degli studi della Basilicata, contrada Macchia Romana, Potenza.

00E2793

Diario della prova d'esame della selezione pubblica a due posti di funzionario tecnico presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale.

Per gli adempimenti di competenza, si comunica che la prova d'esame relativa alla selezione pubblica, per titoli ed esami, a due posti di funzionario tecnico (ottava qualifica) - area funzionale tecnico-scientifica, con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale della durata di un anno, presso il dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale dell'Università degli studi della Basilicata in Potenza, indetta con decreto rettorale n. 515 del 17 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 10 dicembre 1999, si terrà il giorno 12 aprile 2000 alle ore 9,30 presso la nuova sede del dipartimento tecnico-economico per la gestione del territorio agricolo-forestale dell'Università degli studi della Basilicata, contrada Macchia Romana, Potenza.

00E2794

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V33A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà degli studi di Torino - facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V33A il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999 - 4ª serie speciale - si svolgeranno presso la sezione di farmacologia e tossicologia del dipartimento di patologia animale - via Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco (Torino) secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 maggio 2000, alle ore 10;

seconda prova pratica: 4 maggio 2000, alle ore 9;

prova orale: 4 maggio 2000, alle ore 11.

00E2759

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N02X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di giurisprudenza - settore scientifico-disciplinare N02X il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999 - 4^a serie speciale - si svolgeranno presso la Sala professori della presidenza della facoltà di giurisprudenza - via S. Ottavio - Torino, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 2 maggio 2000, alle ore 14;
- seconda prova scritta: 3 maggio 2000, alle ore 9;
- prova orale: 3 maggio 2000, alle ore 15.

00E2760

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Diario delle prove d'esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare D01B.

Le prove scritte e la prova orale della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare D01B (Geologia stratigrafica e sedimentologica) - c/o la facoltà di agraria dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso i locali della facoltà di agraria dell'Università degli studi della Tuscia, via San Camillo de Lellis - Viterbo, secondo il seguente calendario:

- 3 maggio 2000 (mercoledì) ore 9,30 prima prova scritta;
- 4 maggio 2000 (giovedì) ore 9,30 seconda prova scritta;
- 1^o giugno 2000 (giovedì) ore 9,30 prova orale.

00E2780

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L18A.

Le prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L18A (Lingua e letteratura inglese) c/o la facoltà di lingue e letterature straniere moderne dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, si svolgeranno presso i locali della facoltà di lingue e L.S.M. dell'Università degli studi della Tuscia, via San Camillo de Lellis - Viterbo, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 29 maggio 2000 (lunedì) ore 9;
- seconda prova scritta: 30 maggio 2000 (martedì) ore 9.

00E2782

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria di merito del corso-concorso ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento presso il dipartimento di produzione vegetale.

Si dà avviso che in data 1^o marzo 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Tuscia, sito in via S. Giovanni Decollato, 1 - Viterbo, il D.D.A. n. 130/2000 del 28 febbraio 2000, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del corso-concorso, per titoli ed esami, ad un posto di segretario amministrativo di dipartimento (ottava qualifica funzionale - area funz.-amministrativo-contabile) presso il dipartimento di produzione vegetale, indetto con D.D.A. n. 714/98 del 9 ottobre 1998.

1^o Dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

00E2781

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L19A, presso la facoltà di lingue e letterature straniere moderne.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29 luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sopracitata;

Visto il decreto rettorale n. 806/99 del 9 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, con il quale è stata indetta, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L19A, presso la facoltà di lingue e letterature straniere moderne;

Visto il decreto rettorale n. 28/2000 del 13 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 25 gennaio 2000, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa suddetta, dal quale risulta nominato componente, quale membro elettivo, il prof. Chiarini Paolo, professore ordinario c/o l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Vista la nota con la quale il prof. Chiarini comunica la sua rinuncia a componente della commissione, pervenuta in data 22 marzo 2000;

Considerato che ricorrono le condizioni per procedere alla sostituzione del prof. Chiarini Paolo;

Considerato che, dai risultati delle votazioni nella seconda tornata elettorale 1999, risulta in graduatoria la prof.ssa Sanna Simonetta, professore ordinario c/o l'Università degli studi di Sassari;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi esposti in premessa sono accolte le dimissioni del prof. Chiarini Paolo, ordinario c/o l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, da componente della commissione della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L19A presso la facoltà di lingue e letterature straniere moderne, nominata con decreto rettorale n. 28/2000 del 13 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 25 gennaio 2000.

Art. 2.

Sulla base delle risultanze delle elezioni svolte presso questo ateneo dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999, seconda tornata 1999, il prof. Chiarini Paolo è sostituito in qualità di componente della commissione giudicatrice dalla prof.ssa Sanna Simonetta, ordinario c/o l'Università degli studi di Sassari.

Art. 3.

A seguito della modifica apportata dall'art. 2 del presente decreto al decreto rettorale n. 28/2000 del 13 gennaio 2000, la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - settore scientifico-disciplinare L19A (lingua e letteratura tedesca), c/o la facoltà di lingue e letterature straniere moderne di questa università, bandita con

il decreto rettorale n. 806/99 del 9 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999, risulta così composta:

membro designato: prof. ordinario Manacorda Giorgio - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di lingue e letterature straniere moderne (L19A);

membri eletti:

professori ordinari:

Fancelli Mariateresa, Università di Firenze;

Zanasi Giuseppa, Istituto orientale di Napoli;

Cottone Margherita, Università di Palermo;

Sanna Simonetta, Università di Sassari.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Viterbo, 23 marzo 2000

Il rettore

00E2859

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di biologia evolutiva e sperimentale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, nel Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 61 del 15 febbraio 2000, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il Dipartimento di biologia evolutiva e sperimentale di questo ateneo, indetto con decreto dirigenziale 1128 del 12 luglio 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 60 del 30 luglio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2751

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, delle acque, del rilevamento, del territorio.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 61, del 15 febbraio 2000, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, delle

acque, del rilevamento, del territorio di questo ateneo, indetto con decreto dirigenziale 1564 del 13 novembre 1998, e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 99 del 22 dicembre 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2761

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di scienze farmaceutiche.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 61, del 15 febbraio 2000, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di scienze farmaceutiche di questo ateneo, indetto con decreto dirigenziale 656 del 16 aprile 1999, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 35 del 4 maggio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2762

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di agronomia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto, del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che, sul Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 61, del 15 febbraio 2000, è stata pubblicata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di agronomia di questo ateneo, indetto con decreto dirigenziale 491 del 22 marzo 1999, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 del 13 aprile 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

00E2763

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare P01A il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75, del 21 settembre 1999, si svolgeranno presso la sede della facoltà di economia, via Inama, 5 - Trento, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 aprile 2000, ore 15;

seconda prova: 11 aprile 2000, ore 9,30;

prova orale: 11 aprile 2000, ore 15.

00E2858

ENTI LOCALI

REGIONE BASILICATA

Avviso per il conferimento degli incarichi di direttore generale delle aziende sanitarie U.S.L. n. 1 di Venosa, n. 2 di Potenza, n. 4 di Matera e dell'azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo» di Potenza.

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, come aggiornato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, la regione Basilicata indice pubblico avviso per il conferimento degli incarichi di direttore generale delle aziende sanitarie U.S.L. n. 1 di Venosa, n. 2 di Potenza, n. 4 di Matera e dell'azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo» di Potenza.

Art. 2.

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di laurea;
- 2) esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolte nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;
- 3) cittadinanza italiana;
- 4) godimento dei diritti politici, non possono accedere alla selezione coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che sono stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 5) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 3, commi 9 e 11 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e sue successive modificazioni.

Art. 3.

La domanda di ammissione alla selezione di cui all'art. 1 diretta al Presidente della regione Basilicata, redatta in carta semplice, deve essere presentata direttamente nelle ore di ufficio o fatta pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Dipartimento sicurezza sociale - Direzione generale, via Anzio n. 75 - Potenza entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disagi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione deve dichiarare:

- 1) il nome e cognome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il codice fiscale;
- 4) il luogo di residenza;
- 5) il possesso della cittadinanza italiana;
- 6) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

8) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui al comma 9, dell'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e sue successive modificazioni, e non rientrare nella fattispecie di cui al comma 11 dello stesso art. 3 del predetto decreto legislativo;

9) il diploma di laurea posseduto;

10) il possesso di esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;

11) l'azienda o le aziende sanitarie e/o ospedaliere per le quali propone la propria candidatura;

12) il luogo ove l'aspirante desidera che eventuali comunicazioni relative alla selezione gli vengano trasmesse.

In assenza di dichiarazione le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del presente articolo, si intendono rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, ed in questo senso l'interessato dovrà chiaramente esprimere la volontà di «autocertificare» e la propria assunzione di responsabilità in merito a quanto dichiarato.

La firma in calce alla domanda deve essere resa in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

Art. 5.

Alla domanda dovranno essere allegati in carta semplice i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si dichiara di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità di cui al comma 9 dell'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, e di non rientrare nelle fattispecie di cui al comma 11 dello stesso art. 3 del predetto decreto legislativo;

2) diploma di laurea;

3) idonea certificazione comprovante l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;

4) un *curriculum* professionale del candidato, datato e firmato, relativo alle attività professionali, direzionali-organizzative svolte e ai titoli di studio, professionali e culturali posseduti, nonché contenente ogni altro elemento essenziale e utile ai fini del bando.

I titoli e i documenti potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati con le modalità e nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4 del presente articolo comporta l'esclusione del candidato dalla selezione.

Non verranno altresì prese in considerazione le domande mancanti di una delle dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 indicate al comma 1 dell'art. 4.

I titoli e i documenti allegati alla domanda di partecipazione, comprese le pubblicazioni, devono essere numerati ed elencati in un apposito elenco dattiloscritto, redatto in carta semplice, datato e firmato.

I predetti documenti potranno essere sottoposti a verifiche e a controlli da parte dell'amministrazione regionale.

Art. 6.

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 è accertato da una apposita commissione nominata dalla Giunta Regionale.

Art. 7.

Il provvedimento di nomina viene adottato dalla Giunta regionale con riferimento ai criteri fissati dall'art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, come innovato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

L'incarico di direttore generale determina un rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, regolato da contratto di diritto privato, di durata pari a tre anni, rinnovabile, stipulato in osservanza alle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.

I contenuti del contratto ed il trattamento economico annuo da attribuire al direttore generale sono determinati a norma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, e dell'art. 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, come innovato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Art. 8.

L'amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o modificare in tutto od in parte il presente avviso di selezione, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i candidati possano vantare diritti nei confronti della regione Basilicata.

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si fa rinvio alle norme di carattere generale vigenti in materia.

Il presidente: DINARDO

00E2799

REGIONE UMBRIA

Avviso per l'acquisizione di disponibilità per un elenco di riserva alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie regionali.

Ai sensi dell'art. 3 e 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge regionale 20 gennaio 1998, n. 3, la regione Umbria indice pubblico avviso per la formazione di un elenco di riserva di idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie istituite nel proprio territorio dalla sopracitata legge regionale.

I candidati interessati, come prescritto dal decreto legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590, e dall'art. 3-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.i.m., debbono essere in possesso di un diploma di laurea e di specifici e documentati requisiti coerenti con le funzioni da svolgere ed aventi esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.

Il rapporto di lavoro del direttore generale è a tempo pieno regolato da contratto di diritto privato nel rispetto delle norme vigenti.

Modalità di presentazione della domanda: i candidati devono presentare apposita domanda redatta in carta semplice dichiarando:

- 1) nome e cognome;
- 2) data, comune di nascita e luogo di residenza;
- 3) diploma di laurea posseduto;
- 4) codice fiscale;
- 5) indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni;

6) di possedere i requisiti di cui al decreto-legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590, e all'art. 3-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.i.m.;

7) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al comma 9 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.i.m., o in alcuna delle cause ostative di cui al comma 11 dello stesso articolo sopra citato;

8) dettagliato curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice.

La sottoscrizione di tale istanza dovrà essere resa con le modalità previste dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Le domande, indirizzate al presidente della Giunta regionale, devono pervenire alla direzione regionale sanità e servizi sociali, via M. Angeloni n. 61, palazzo Broletto - 06124 Perugia a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Coloro che intendono fare domanda per essere inseriti nell'elenco di cui all'oggetto e che hanno partecipato all'avviso previsto dalla DGR 25 febbraio 1998, n. 757, possono fare riferimento alla documentazione presentata fornendo eventuale integrazione, anche con autocertificazione.

I dati e le notizie fornite dai candidati non rivestono carattere di segretezza e potranno essere resi pubblici secondo le modalità previste dalla legge.

I candidati che verranno nominati direttori generali devono produrre, qualora non avessero già provveduto in tal senso, entro diciotto mesi dalla nomina il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria di cui al comma 4 dell'art. 3-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.i.m.

00E2795

REGIONE VENETO

Concorso, per titoli ed esame, per il conferimento delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione nella provincia di Verona

Art. 1.

Bando di concorso

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esame, per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella provincia di Verona:

Comune di Affi:

Sede farmaceutica unica rurale - di nuova istituzione.

Delimitazione della sede farmaceutica: l'intero territorio comunale.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Tassa regionale di concessione: è da corrispondere nella misura dovuta ai sensi di legge al momento del rilascio dell'autorizzazione.

La delimitazione della sede così come descritta risulta dalla delibera della Giunta Regionale n. 5978 del 13 dicembre 1994 di revisione della pianta organica delle farmacie della provincia di Verona per l'anno 1992.

Comune di Bussolengo:

Sede farmaceutica 4ª.

Rurale di nuova istituzione località San Vito.

Delimitazione della sede farmaceutica: porzione del territorio comunale ubicata nella zona nord-est del Comune (frazione di San Vito) e delimitata a nord dal fiume Adige; a est dal comune di Verona; a sud dal comune di Verona e da parte del confine nord della zona n. 3; a ovest dalla tangenziale sud-ovest.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Tassa regionale di concessione: è da corrispondere nella misura dovuta ai sensi di legge al momento del rilascio dell'autorizzazione.

La delimitazione della sede così come descritta risulta dalla delibera della Giunta regionale n. 5978 del 13 dicembre 1994 di revisione della pianta organica delle farmacie della provincia di Verona per l'anno 1992.

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione

Al presente concorso possono partecipare tutti coloro che alla scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

cittadinanza italiana o d'altro Stato membro della Comunità europea;

età non inferiore agli anni 18 e inferiore agli anni 60 alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;

possesso dei diritti civili e politici;

sana e robusta costituzione fisica.

Rimane valida la preclusione decennale prevista dall'art. 12, comma 4, della legge 2 aprile 1968, n. 475, per coloro che abbiano ceduto la propria farmacia ai sensi dell'art. 12 della stessa legge.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e firmata in calce dal concorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata a.r. alla regione Veneto, Direzione programmazione socio sanitaria, servizio farmaceutico, S. Polo 2514 (Venezia), entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della regione Veneto.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso s'intende prorogato al giorno successivo non festivo.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura:

«Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella provincia di Verona».

Non saranno accolte domande e/o documenti presentati e/o spediti dopo la scadenza del termine di cui sopra.

Sarà ammesso il concorrente la cui domanda, anche se pervenuta dopo il termine sopra indicato, risulti dal timbro postale essere stata presentata all'ufficio postale entro il termine utile.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta in conformità modello allegato al presente bando (allegato A) e nella stessa il candidato dovrà dichiarare:

1. nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;

2. di possedere la cittadinanza italiana o d'altro Stato membro della Comunità europea;

3. il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione e/o cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato d'appartenenza;

4. di possedere la laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutica (specificando la data e l'università presso la quale è stata conseguita);

5. di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione (specificando la data e il luogo in cui è stata conseguita), ovvero estremi del decreto ministeriale d'abilitazione definitiva ai sensi dell'art. 8 della legge 8 dicembre 1956, n. 1378;

6. di essere iscritto all'albo professionale dei farmacisti con specificazione della provincia e della data d'iscrizione ovvero di non essere iscritto. In caso d'iscrizione all'ordine per trasferimento da altro ordine provinciale deve essere specificata la data della prima iscrizione. L'iscrizione all'albo professionale è obbligatoria per il candidato che, risultando vincitore di una sede farmaceutica, ne accetti l'assegnazione;

7. le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere fatta anche se negativa;

8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9. di non aver mai trasferito la titolarità della farmacia ai sensi dell'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475;

oppure:

di aver trasferito la titolarità di farmacie ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 18 della legge 2 aprile 1968, n. 475 da oltre 10 anni (come da attestazione dell'autorità competente);

oppure:

di non esser mai stato titolare di farmacia;

10. gli eventuali titoli da valutare ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 1994, n. 298 e successive modificazioni;

11. di non essere dipendente di ruolo di Pubbliche amministrazioni;

oppure:

indicare l'eventuale impiego di ruolo ricoperto presso pubbliche amministrazioni specificando altresì la qualifica ricoperta;

12. l'indirizzo presso cui desidera ricevere ogni comunicazione concorsuale con l'esatta indicazione del c.a.p. e del recapito telefonico e con l'impegno a segnalare tempestivamente l'eventuale cambiamento dello stesso mediante lettera raccomandata a.r.

I candidati portatori di handicap devono fare esplicita inchiesta nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dell'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

L'omissione di una delle suindicate dichiarazioni, non altrimenti rilevabili, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato, a pena d'esclusione, un certificato medico, rilasciato da un funzionario medico dell'azienda U.L.S.S. o da un ufficiale medico militare, atto a comprovare che il concorrente è esente da malattie difetti o imperfezioni che impediscono l'esercizio personale della farmacia nonché da malattie contagiose in atto che non abbiano carattere temporaneo e che non rendano pericoloso l'esercizio medesimo.

Tale certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della domanda.

Il concorrente potrà, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione tutti quei documenti, certificati di servizio, pubblicazioni e titoli di studio che riterrà utile produrre ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto per i titoli di studio e di carriera nonché per i titoli relativi all'esercizio professionale, ai sensi degli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298.

Non sono ammessi lavori dattiloscritti, manoscritti o in bozze di stampa e i documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione allegata alla domanda deve essere prodotta in originale o in copia autentica e, specificamente, indicata in un apposito elenco, redatto in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dal candidato. Tuttavia per quanto riguarda le pubblicazioni, i titoli di studio, le abilitazioni e quant'altro possa essere valutato come titolo di studio a norma dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298, il candidato ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 può, tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (di cui all'allegato B), attestare la conformità all'originale della copia del documento prodotto. In tale ultima ipotesi la firma apposta in calce o a tergo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere autenticata, fatta eccezione per

l'ipotesi in cui la dichiarazione sostitutiva sia inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La commissione giudicatrice terrà conto solo dei documenti e dei titoli presentati dai candidati o già agli atti e non saranno presi in considerazione documenti o titoli di merito presentati dopo il termine di scadenza della domanda di partecipazione al concorso, così come precisato nel precedente art. 3.

Qualora l'interessato dichiari che fatti, stati e qualità personali sono attestati in documenti anteriormente esibiti e, pertanto, già in possesso dell'amministrazione procedente o di altra pubblica amministrazione, dovrà esplicitare la tipologia del documento, i dati in esso contenuti e l'amministrazione che lo detiene, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 10 della legge n. 15/1968, dall'art. 18 della legge n. 241/1990 e dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

In tale ipotesi si provvederà d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi.

Allo stesso modo saranno accertati d'ufficio tutti i dati che la pubblica amministrazione è tenuta a certificare in attuazione dei principi contenuti nel 3° comma dell'art. 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Qualora il candidato non si avvalga della facoltà di cui all'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, i documenti prodotti, con esclusione delle pubblicazioni, devono essere in regola con le disposizioni di legge sul bollo, ai sensi del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e se prodotti in fotocopia devono essere autenticati dall'autorità competente.

Art. 5.

Titoli di studio e di carriera

I servizi prestati in qualità di direttore di farmacia e di collaboratore di farmacia devono risultare da certificati rilasciati dagli Uffici dei medici provinciali, dalle aziende U.L.S.S., e/o dai sindaci competenti, e/o dagli ordini provinciali dei farmacisti, e/o dai servizi provinciali per la sanità.

Per i farmacisti dipendenti dalle aziende U.L.S.S. e/o aziende ospedaliere nei certificati prodotti dovrà essere precisata la relativa posizione funzionale. In particolare dovrà essere specificato se l'attività è stata espletata dopo la riforma dirigenziale e pertanto come farmacista dirigente di secondo livello o come farmacista dirigente di primo livello. Per converso se l'attività è stata espletata prima della riforma dirigenziale dovrà essere specificato se la stessa è stata svolta come farmacista dirigente o come direttore di farmacia ospedaliera o come farmacista coadiutore o come farmacista collaboratore.

I farmacisti direttori di aziende farmaceutiche municipalizzate dovranno far specificare nei relativi certificati se è stato prestato servizio presso farmacie comunali aperte al pubblico con indicazione della posizione funzionale.

I titoli relativi ad aggiornamenti professionali curati dagli ordini provinciali dei farmacisti dovranno risultare da certificati rilasciati dagli stessi ordini.

L'attività svolta presso industrie farmaceutiche o presso depositi all'ingrosso di medicinali o presso officine di produzione di cosmetici dovrà essere attestata dal rappresentante legale e dovrà essere specificata la relativa qualifica cioè se l'attività è stata prestata come direttore tecnico di stabilimento farmaceutico; come informatore scientifico o collaboratore ad altro titolo di industria farmaceutica, come direttore di deposito o magazzino all'ingrosso di medicinali oppure come direttore tecnico di officine di produzione di cosmetici.

L'attività svolta come farmacista dipendente del Ministero della sanità, dell'Istituto superiore della sanità, delle regioni, delle province autonome, delle aziende farmaceutiche municipalizzate e della sanità militare dovrà essere attestata dai competenti organi.

Per l'attività svolta presso la facoltà di farmacia dovrà essere specificato se è stata prestata come professore ordinario di ruolo oppure come professore universitario associato e la stessa dovrà essere attestata dagli organi competenti.

I titoli relativi all'esercizio professionale ed i titoli di studio e di carriera conseguiti all'estero dovranno essere rilasciati dagli organi della pubblica amministrazione o dagli ordini professionali dei farmacisti del relativo Stato e l'attività professionale dei candidati

appartenenti alla Unione europea sarà valutata a norma di quanto stabilito dall'art. 5, quinto comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298.

I concorrenti che intendono avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 9 della legge 8 marzo 1968, n. 221, in quanto norma non espressamente abrogata dalla legge 8 novembre 1991, n. 362 sul riordino del settore farmaceutico, dovranno comprovare, con regolare certificato rilasciato dagli organi competenti, che la farmacia presso al quale hanno esercitato come titolari, direttori o collaboratori è farmacia rurale ai sensi della legge 8 marzo 1968 n. 221.

I titoli di studio e di carriera, previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298, devono essere certificati dall'autorità competente.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è costituita in conformità alle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298.

Art. 7.

Prove d'esame e valutazione dei titoli

Il concorso di cui al presente bando si svolge, per titoli ed esame, in conformità a quanto è stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998, n. 34.

La data e la sede della prova d'esame saranno notificate a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a ciascun concorrente presso il recapito indicato nella domanda.

L'esame consiste in un'unica prova attitudinale articolata in cento domande riguardanti le seguenti materie:

farmacologia;

tecnica farmaceutica, anche con riferimenti alla chimica farmaceutica;

legislazione farmaceutica.

Le domande saranno estratte a sorte fra le tremila predisposte dalla Commissione nazionale nominata dal Ministro della sanità e pubblicate, unitamente alle relative risposte, nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 24 del 27 marzo 1998.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998, n. 34, la commissione esaminatrice adotta le misure necessarie ad impedire che i candidati possano risalire al numero d'ordine con il quale le domande sorteggiate sono state pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il candidato deve indicare la risposta esatta fra le cinque già predisposte.

Per la prova è concesso un tempo non superiore ad un'ora e trenta minuti.

A norma degli articoli 7 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298 a ciascuna risposta esatta, sono attribuiti 0,1 punti per commissario. Sono considerate sufficienti ai fini dell'idoneità e dell'inserimento in graduatoria le prove dei candidati che conseguono almeno 37,5 punti. Il concorrente che non realizza il suddetto punteggio minimo nella prova attitudinale escluso dalla graduatoria.

Art. 8.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Dopo aver espletato la prova attitudinale la commissione forma la graduatoria di merito dei candidati sommando il punteggio conseguito da ciascun concorrente per i titoli e per la prova attitudinale.

In base al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998, n. 34, la commissione esaminatrice, previa determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli, prima dell'espleta-

mento della prova attitudinale, può stabilire di procedere all'attribuzione del punteggio per titoli ai soli candidati che hanno superato la suddetta prova.

Nella formazione della graduatoria finale dei concorrenti saranno osservate, a parità di merito, le disposizioni di cui all'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127 integrato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, in base al quale sarà preferito il candidato più giovane d'età.

Approvata la graduatoria, sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti dal bando, si provvederà alla pubblicazione della medesima sul bollettino ufficiale della regione Veneto.

Art. 9.

Scelta della sede

La graduatoria, approvata e pubblicata sul bollettino ufficiale della regione Veneto, sarà notificata ai concorrenti risultato vincitore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

I concorrenti che risultano vincitori saranno interpellati secondo la procedura prevista dall'art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389 e successive integrazioni.

L'indicazione della sede, come sopra effettuata dal concorrente, non potrà essere modificata ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298.

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla competente struttura regionale a presentare entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul bollettino ufficiale della regione Veneto i certificati ed i documenti eventualmente necessari previsti dal presente bando per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

L'autorizzazione all'esercizio della farmacia è subordinata all'adempimento delle disposizioni di cui agli articoli 108, 110 e 112 del T.U.L.L.S.S., approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e delle prescrizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971, n. 1275.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e relativo alle norme per lo svolgimento del concorso, per l'assegnazione delle sedi e per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle farmacie valgono come riportate le disposizioni al riguardo contenute nel T.U.L.L.S.S. 27 luglio 1934, n. 1265; nella legge 2 aprile 1968, n. 475; nella legge 8 novembre 1991, n. 362 nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298; nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998, n. 34; nella legge regionale 31 maggio 1980, n. 78 e per quanto applicabili nei regolamenti di cui al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706 ed al decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971, n. 1275.

Art. 10.

Pubblicità del presente bando

Il presente bando sarà pubblicato nel seguente modo:

trasmissione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298, di copia alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani (F.O.F.I.), a tutti gli ordini provinciali dei farmacisti della regione Veneto, alla consulta degli ordini dei farmacisti, alle aziende U.L.S.S. della regione Veneto e comunicazione al Ministero della sanità;

pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione Veneto e, per estratto, entro i successivi dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

trasmissione di copia agli assessorati alla sanità di tutte le regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano nonché al comune la cui sede è messa a concorso per l'affissione all'albo comunale.

Art. 11.

Disposizioni

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni allegati alla domanda ed al curriculum possono essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta, non prima di sessanta giorni e non oltre quattro mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso sul bollettino

ufficiale della regione Veneto. Decorso tale periodo la documentazione sarà oggetto di scarto e pertanto non più recuperabile da parte degli interessati.

I candidati possono ritirare prima dell'espletamento del concorso la documentazione predetta purché rilascino dichiarazione scritta di rinuncia al concorso ed ad ogni eccezione in merito al procedimento ed all'esito del concorso medesimo.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con propria delibera di giunta, il presente bando.

S'informa altresì che i dati comunicati dai candidati sono utilizzati dall'amministrazione unicamente per le operazioni di gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Responsabile del trattamento dei dati è la Direzione programmazione socio-sanitaria, servizio farmaceutico.

ALLEGATO A

Fac-simile modello di domanda di partecipazione al concorso (da compilare in carta semplice)

Raccomandata a.r.

*Spett.le regione Veneto - Direzione
programmazione socio-sanitaria
- Servizio farmaceutico - San
Poio 2514 - 30125 VENEZIA*

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella provincia di Verona.

Il/la sottoscritto/a
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso in oggetto, bandito con delibera della giunta regionale n. del

A tal fine consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, dichiara:

cognome nome
data di nascita comune di nascita
prov. comune di residenza prov.
via/p.zza n.
telefono c.a.p.

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato facente parte della Unione europea e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;

di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (in caso di non iscrizione riportare i motivi):

di aver conseguito la laurea in data presso la facoltà di dell'Università degli studi di

di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista in data presso la Facoltà di dell'Università degli studi di

di essere iscritto all'albo professionale dei farmacisti della provincia di dal con il numero (in caso di iscrizione all'ordine per trasferimento da altro ordine provinciale deve essere specificata la data della prima iscrizione);

di non essere iscritto all'albo professionale dei farmacisti;

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

di aver riportato condanne penali passate in giudicato per le seguenti fattispecie di reato:

di non avere procedimenti penali in corso:

di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

di aver assolto gli obblighi militari (ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per

di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12, legge 2 aprile 1968, n. 475;

di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli articoli 12 e 18, legge 2 aprile 1968, n. 475 da oltre dieci anni come da attestazione della azienda U.L.S.S. che si allega;

di non esser mai stato titolare di farmacia

di non essere dipendente di ruolo presso pubbliche amministrazioni;

di ricoprire posto di ruolo presso
con qualifica di

di richiedere per lo svolgimento delle prove concorsuali in quanto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992

di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti richiesti dal bando di concorso agli articoli 4 e 5, come da elenco (in carta semplice e firmato) che pure allega in triplice copia;

chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata a.r.:

sig.,
via c.a.p.,
comune prov. telefono

Data

Firma
(non autenticata)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il, residente
in comune prov. c.a.p.
telefono con la presente, consapevole della responsabilità
penale prevista dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le
false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi,

dichiara

che:

la pubblicazione

il titolo di studio

l'abilitazione

altro

di cui allega copia è conforme all'originale.

Data

Firma
(autenticata)

N.B. L'autentica della firma non è necessaria se la dichiarazione viene inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

ALLEGATO C

FAC-SIMILE ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

candidato dott.;

Titoli di servizio, di carriera o di studio:

1)

2)

3)

4)

5)

Data

Firma
(non autenticata)

INFORMATIVA EX ART. 10 LEGGE N. 675/1996

Questa amministrazione La informa che la presentazione della allegata domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche comporta da parte della regione Veneto l'effettuazione del cosiddetto trattamento di dati personali ex legge n. 675/1996.

I dati personali saranno trattati previa acquisizione del Suo consenso da esprimersi mediante sottoscrizione della dichiarazione contenuta nel modello di domanda presentata.

I Suoi dati personali così acquisiti verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al procedimento a cui è sottesa la domanda, non verranno ceduti a terzi e potranno costituire oggetto di comunicazione ad altri soggetti esclusivamente per ottemperare agli obblighi procedurali espressamente previsti dalla vigente normativa o comunque riconducibili alle finalità istituzionali perseguite dall'Ente regione.

I dati personali saranno inoltre pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Veneto esclusivamente per la finalità della comunicazione dell'approvazione della graduatoria di concorso.

I diritti spettanti alla S.V. quale interessato al trattamento dei dati personali sono quelli previsti e regolati dall'art. 13 legge n. 675/1996 che qui di seguito si riporta:

Art. 13

Diritti dell'interessato

1) in relazione al trattamento dei dati personali l'interessato ha diritto:

A) di conoscere mediante accesso gratuito al registro di cui all'art. 31, comma 1, lettera a) l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;

B) di essere informato su quanto indicato all'art. 7, comma 4, lettere a), b), h);

C) di ottenere a cura del titolare o del responsabile senza ritardo:

la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata salva l'esistenza di giustificati motivi con intervallo non minore di novanta giorni;

la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse l'integrazione dei dati;

l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2 e 3 sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono diffusi, della possibilità di esercitare tale diritto;

2) per ciascuna richiesta di cui al comma 1), lettera c), n. 1, può essere chiesto all'interessato, ove risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 33, comma 3;

3) i diritti di cui al comma 1) riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse;

4) nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1) l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o associazioni;

5) *(omissis)*.

00E2796

Concorso, per titoli ed esame, per il conferimento della sede farmaceutica vacante nella provincia di Belluno

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esame, per il conferimento della seguente sede farmaceutica vacante disponibile per il privato esercizio nella provincia di Belluno:

Comune di Cibiana di Cadore:

sede farmaceutica unica rurale vacante.

delimitazione della sede farmaceutica: l'intero territorio comunale.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Tassa regionale di concessione: è da corrispondere nella misura dovuta ai sensi di legge al momento del rilascio dell'autorizzazione.

La delimitazione della sede così come descritta risulta dalla delibera della giunta regionale n. 1220 dell'8 marzo 1988 di revisione della pianta organica delle farmacie della provincia di Belluno per l'anno 1986;

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione

Al presente concorso possono partecipare tutti coloro che alla scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

cittadinanza italiana o d'altro Stato membro della Comunità europea;

età non inferiore agli anni 18 e inferiore agli anni 60 alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;

possesso dei diritti civili e politici;

sana e robusta costituzione fisica;

Rimane valida la preclusione decennale prevista dall'art. 12, comma 4, della legge 2 aprile 1968, n. 475 per coloro che abbiano ceduto la propria farmacia ai sensi dell'art. 12 della stessa legge.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e firmata in calce dal concorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata a.r. alla regione Veneto, direzione programmazione socio sanitaria, servizio farmaceutico, S. Polo (Venezia), entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della regione Veneto.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso s'intende prorogato al giorno successivo non festivo.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura:

«Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento della sede farmaceutica vacante disponibile per il privato esercizio nella provincia di Belluno».

Non saranno accolte domande e/o documenti presentati e/o spediti dopo la scadenza del termine di cui sopra.

Sarà ammesso il concorrente la cui domanda, anche se pervenuta dopo il termine sopra indicato, risulti dal timbro postale essere stata presentata all'ufficio postale entro il termine utile.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta in conformità al modello allegato al presente bando (allegato A) e nella stessa il candidato dovrà dichiarare:

1. nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;

2. di possedere la cittadinanza italiana o d'altro Stato membro della Comunità europea;

3. il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione e/o cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato d'appartenenza;

4. di possedere la laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutica (specificando la data e l'Università presso la quale è stata conseguita);

5. di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione (specificando la data e il luogo in cui è stata conseguita), ovvero estremi del decreto ministeriale d'abilitazione definitiva ai sensi dell'art. 8 della legge 8 dicembre 1956, n. 1378;

6. di essere iscritto all'albo professionale dei farmacisti con specificazione della provincia e della data d'iscrizione ovvero di non essere iscritto. In caso d'iscrizione all'ordine per trasferimento da altro ordine provinciale deve essere specificata la data della prima iscrizione. L'iscrizione all'albo professionale è obbligatoria per il candidato che, risultando vincitore di una sede farmaceutica, ne accetti l'assegnazione;

7. le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere fatta anche se negativa;

8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari,

9. di non aver mai trasferito la titolarità della farmacia ai sensi dell'art. 12 della legge 2 aprile 1968 n. 475;

oppure

di aver trasferito la titolarità di farmacie ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 18 della legge 2 aprile 1968 n. 475 da oltre 10 anni (come da attestazione dell'autorità competente);

oppure

di non esser mai stato titolare di farmacia;

10. gli eventuali titoli da valutare ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 1994, n. 298 e successive modificazioni;

11. di non essere dipendente di ruolo di pubbliche amministrazioni;

oppure

indicare l'eventuale impiego di ruolo ricoperto presso Pubbliche amministrazioni specificando altresì la qualifica ricoperta;

12. l'indirizzo presso cui desidera ricevere ogni comunicazione concorsuale con l'esatta indicazione del c.a.p. e del recapito telefonico e con l'impegno a segnalare tempestivamente l'eventuale cambiamento dello stesso mediante lettera raccomandata a.r.

I candidati portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dell'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

L'omissione di una delle suindicate dichiarazioni, non altrimenti rilevabili, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato, a pena d'esclusione, un certificato medico, rilasciato da un funzionario medico dell'azienda U.L.S.S. o da un ufficiale medico militare, atto a comprovare che il concorrente è esente da malattie difetti o imperfezioni che impediscono l'esercizio personale della farmacia nonché da malattie contagiose in atto che non abbiano carattere temporaneo e che non rendano pericoloso l'esercizio medesimo.

Tale certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della domanda.

Il concorrente potrà, inoltre allegare alla domanda di partecipazione tutti quei documenti, certificati di servizio, pubblicazioni e titoli di studio che riterrà utile produrre ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto per i titoli di studio e di carriera nonché per i titoli relativi all'esercizio professionale, ai sensi degli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente del consiglio dei ministri 30 marzo 1994 n. 298.

Non sono ammessi lavori dattiloscritti, manoscritti o in bozze di stampa e i documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione allegata alla domanda deve essere prodotta in originale o in copia autentica e, specificamente, indicata in un apposito elenco, redatto in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dal candidato. Tuttavia per quanto riguarda le pubblicazioni, i titoli di studio, le abilitazioni e quant'altro possa essere valutato come titolo di studio a norma dell'art. 6 del decreto del Presidente del consiglio dei ministri 30 marzo 1994 n. 298, il candidato ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 può, tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (di cui all'Allegato B), attestare la conformità all'originale della copia del documento prodotto. In tale ultima ipotesi la firma apposta in calce o a tergo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere autenticata, fatta eccezione per l'ipotesi in cui la dichiarazione sostitutiva sia inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La commissione giudicatrice terrà conto solo dei documenti e dei titoli presentati dai candidati o già agli atti e non saranno presi in considerazione documenti o titoli di merito presentati dopo il termine di scadenza della domanda di partecipazione al concorso, così come precisato nel precedente articolo 3.

Qualora l'interessato dichiari che fatti, stati e qualità personali sono attestati in documenti anteriormente esibiti e, pertanto, già in possesso dell'amministrazione procedente o di altra pubblica amministrazione, dovrà esplicitare la tipologia del documento, i dati in esso contenuti e l'amministrazione che lo detiene, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 10 della legge 15/68, dall'art. 18 della legge 241/90 e dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403.

In tale ipotesi si provvederà d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi.

Allo stesso modo saranno accertati d'ufficio tutti i dati che la pubblica amministrazione è tenuta a certificare in attuazione dei principi contenuti nel 3° comma dell'art. 18 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Qualora il candidato non si avvalga della facoltà di cui all'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, i documenti prodotti, con esclusione delle pubblicazioni, devono essere in regola con le disposizioni di legge sul bollo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982 n. 955 e se prodotti in fotocopia devono essere autenticati dall'autorità competente.

Art. 5.

Titoli di studio e di carriera

I servizi prestati in qualità di direttore di farmacia e di collaboratore di farmacia devono risultare da certificati rilasciati dagli uffici dei medici provinciali, dalle aziende U.L.S.S., e/o dai sindaci competenti, e/o dagli ordini provinciali dei farmacisti, e/o dai servizi provinciali per la sanità.

Per i farmacisti dipendenti dalle aziende U.L.S.S. e/o aziende ospedaliere nei certificati prodotti dovrà essere precisata la relativa posizione funzionale. In particolare dovrà essere specificato se l'attività è stata espletata dopo la riforma dirigenziale e pertanto come farmacista dirigente di secondo livello o come farmacista dirigente di primo livello. Per converso se l'attività è stata espletata prima della riforma dirigenziale dovrà essere specificato se la stessa è stata svolta come farmacista dirigente o come direttore di farmacia ospedaliera o come farmacista coadiutore o come farmacista collaboratore.

I farmacisti direttori di aziende farmaceutiche municipalizzate dovranno far specificare nei relativi certificati se è stato prestato servizio presso farmacie comunali aperte al pubblico con indicazione della posizione funzionale.

I titoli relativi ad aggiornamenti professionali curati dagli ordini provinciali dei farmacisti dovranno risultare da certificati rilasciati dagli stessi ordini.

L'attività svolta presso industrie farmaceutiche o presso depositi all'ingrosso di medicinali o presso officine di produzione di cosmetici dovrà essere attestata dal rappresentante legale e dovrà essere specificata la relativa qualifica cioè se l'attività è stata prestata come direttore tecnico di stabilimento farmaceutico; come informatore scientifico o collaboratore ad altro titolo di industria farmaceutica, come direttore di deposito o magazzino all'ingrosso di medicinali oppure come direttore tecnico di officine di produzione di cosmetici.

L'attività svolta come farmacista dipendente del ministero della sanità, dell'istituto superiore della sanità, delle regioni, delle province autonome, delle aziende farmaceutiche municipalizzate e della sanità militare dovrà essere attestata dai competenti organi.

Per l'attività svolta presso la facoltà di farmacia dovrà essere specificato se è stata prestata come professore ordinario di ruolo oppure come professore universitario associato e la stessa dovrà essere attestata dagli organi competenti.

I titoli relativi all'esercizio professionale ed i titoli di studio e di carriera conseguiti all'estero dovranno essere rilasciati dagli organi della pubblica amministrazione o dagli ordini professionali dei farmacisti del relativo Stato e l'attività professionale dei candidati appartenenti alla Unione europea sarà valutata a norma di quanto stabilito dall'art. 5, quinto comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298.

I concorrenti che intendono avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 9 della legge 8 marzo 1968 n. 221, in quanto norma non espressamente abrogata dalla legge 8 novembre 1991 n. 362 sul riordinamento del settore farmaceutico, dovranno comprovare, con regolare certificato rilasciato dagli organi competenti, che la farmacia presso la quale hanno esercitato come titolari, direttori o collaboratori è farmacia rurale ai sensi della legge 8 marzo 1968 n. 221.

I titoli di studio e di carriera, previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298, devono essere certificati dall'autorità competente.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è costituita in conformità alle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298.

Art. 7.

Prove d'esame e valutazione dei titoli

Il concorso di cui al presente bando si svolge, per titoli ed esame, in conformità a quanto è stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998 n. 34.

La data e la sede della prova d'esame saranno notificate a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a ciascun concorrente presso il recapito indicato nella domanda.

L'esame consiste in un'unica prova attitudinale articolata in 100 domande riguardanti le seguenti materie:

farmacologia;

tecnica farmaceutica, anche con riferimenti alla chimica farmaceutica;

legislazione farmaceutica.

Le domande saranno estratte a sorte fra le tremila predisposte dalla commissione nazionale nominata dal ministro della sanità e pubblicate, unitamente alle relative risposte, nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, n. 24 del 27 marzo 1998.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998 n. 34, la Commissione esaminatrice adotta le misure necessarie ad impedire che i candidati possano risalire al numero d'ordine con il quale le domande sorteggiate sono state pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il candidato deve indicare la risposta esatta fra le cinque già predisposte.

Per la prova è concesso un tempo non superiore ad un'ora e trenta minuti.

A norma degli articoli 7 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298 a ciascuna risposta esatta sono attribuiti 0,1 punti per commissario. Sono considerate sufficienti ai fini dell'idoneità e dell'inserimento in graduatoria le prove dei candidati che conseguono almeno 37,5 punti. Il concorrente che non realizza il suddetto punteggio minimo nella prova attitudinale è escluso dalla graduatoria.

Art. 8.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Dopo aver espletato la prova attitudinale la commissione forma la graduatoria di merito dei candidati sommando il punteggio conseguito da ciascun concorrente per i titoli e per la prova attitudinale.

In base al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998 n. 34, la commissione esaminatrice, previa determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli, prima dell'espletamento della prova attitudinale, può stabilire di procedere all'attribuzione del punteggio per titoli ai soli candidati che hanno superato la suddetta prova.

Nella formazione della graduatoria finale dei concorrenti saranno osservate, a parità di merito, le disposizioni di cui all'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127 integrato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998 n. 191, in base al quale sarà preferito il candidato più giovane d'età.

Approvata la graduatoria, sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti dal bando, si provvederà alla pubblicazione della medesima sul Bollettino ufficiale della regione Veneto.

Art. 9.

Scelta della sede

La graduatoria, approvata e pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Veneto, sarà notificata al concorrente risultato vincitore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

I concorrenti che risultano vincitori saranno interpellati secondo la procedura prevista dall'art. 2 della legge 28 ottobre 1999 n. 389 e successive integrazioni.

L'indicazione della sede, come sopra effettuata dal concorrente, non potrà essere modificata ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298.

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla competente struttura regionale a presentare entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino ufficiale della regione Veneto i certificati ed i documenti eventualmente necessari previsti dal presente bando per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

L'autorizzazione all'esercizio della farmacia è subordinata all'adempimento delle disposizioni di cui agli artt. 108, 110 e 112 del T.U.L.L.SS., approvato con regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265 e delle prescrizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971 n. 1275.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e relativo alle norme per lo svolgimento del concorso, per l'assegnazione delle sedi e per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle farmacie valgono come riportate le disposizioni al riguardo contenute nel T.U.L.L.SS. 27 luglio 1934 n. 1265; nella legge 2 aprile 1968 n. 475; nella legge 8 novembre 1991 n. 362; nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298; nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998 n. 34; nella legge regionale 31 maggio 1980 n. 78 e per quanto applicabili nei regolamenti di cui al regio decreto 30 settembre 1938 n. 1706 ed al decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971 n. 1275.

Art. 10.

Pubblicità del presente bando

Il presente bando sarà pubblicato nel seguente modo:

trasmissione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994 n. 298, di copia alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani (F.O.F.I.), a tutti gli ordini provinciali dei farmacisti della regione Veneto, alla consulta degli ordini dei farmacisti, alle aziende U.L.S.S. della regione Veneto e comunicazione al ministero della sanità;

pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Veneto e, per estratto, entro i successivi 10 giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

trasmissione di copia agli assessorati alla sanità di tutte le regioni e delle provincie autonome di Trento e Bolzano nonché al comune la cui sede è messa a concorso per l'affissione all'albo comunale.

Art. 11.

Disposizioni finali

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni allegati alla domanda ed al curriculum possono essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta, non prima di 60 giorni e non oltre quattro mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso sul Bollettino ufficiale della regione Veneto. Decorso tale periodo la documentazione sarà oggetto di scarto e pertanto non più recuperabile da parte degli interessati.

I candidati possono ritirare prima dell'espletamento del concorso la documentazione predetta purché rilascino dichiarazione scritta di rinuncia al concorso ed ad ogni eccezione in merito al procedimento ed all'esito del concorso medesimo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con propria delibera di giunta, il presente bando.

S'informa altresì che i dati comunicati dai candidati sono utilizzati dall'amministrazione unicamente per le operazioni di gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Responsabile del trattamento dei dati è la direzione programmazione socio sanitaria, servizio farmaceutico.

ALLEGATO A

Fac-simile modello di domanda di partecipazione al concorso (da compilare in carta semplice)

Raccomandata a.r.

*Spett.le regione Veneto - Direzione
programmazione socio sanitaria -
Servizio farmaceutico - San Polo
2514 - 30125 VENEZIA*

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento della sede farmaceutica vacante disponibile per il privato esercizio nella provincia di Belluno.

Il/la sottoscritto/a
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso in oggetto, bandito con delibera della Giunta regionale n. del

A tal fine consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, dichiara:

cognome nome
data di nascita comune di nascita
prov. comune di residenza prov.
via/P.zza n.
telefono C.A.P.

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato facente parte della Unione europea e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;

di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione riportare i motivi);

di aver conseguito la laurea in in data
presso la facoltà di dell'università degli studi di

di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista in data presso la Facoltà di
..... dell'Università degli Studi di

di essere iscritto all'albo professionale dei farmacisti della provincia di dal con il numero
(in caso di iscrizione all'ordine per trasferimento da altro ordine provinciale deve essere specificata la data della prima iscrizione;

di non essere iscritto all'albo professionale dei farmacisti;

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

di aver riportato condanne penali passate in giudicato per le seguenti fattispecie di reato:

di non avere procedimenti penali in corso:

di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

di aver assolto gli obblighi militari (ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per

di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12, legge 2 aprile 1968 n. 475;

di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli articoli 12 e 18, legge 2 aprile 1968 n. 475 da oltre 10 anni come da attestazione della azienda U.L.S.S. che si allega;

di non esser mai stato titolare di farmacia

di non essere dipendente di ruolo presso Pubbliche amministrazioni;

di ricoprire posto di ruolo presso
con qualifica di

di richiedere per lo svolgimento delle prove concorsuali in quanto portatore di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992

di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso dati personali finalizzato alla gestione della procedura al trattamento dei concorsuali e degli adempimenti conseguenti.

il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti richiesti dal bando di concorso agli articoli 4 e 5, come da elenco (in carta semplice e firmato) che pure allega in triplice copia.

chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata a.r.

Sig.
via c.a.p.
comune prov. telefono

Data

Firma
(non autenticata)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il, residente
in comune prov. c.a.p.
telefono
con la presente, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15 per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi,

Dichiara che:

la pubblicazione

il titolo di studio

l'abilitazione

altro

di cui allega copia è conforme all'originale.

Data

Firma
(autenticata)

N.B. L'autentica della firma non è necessaria se la dichiarazione viene inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

ALLEGATO C

FAC-SIMILE ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI
ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Candidato dott.

Titoli di servizio, di carriera o di studio:

1)

2)

3)

4)

5)

Data

Firma
(non autenticata)

INFORMATIVA EX ART. 10 LEGGE 675/1996

Questa amministrazione La informa che la presentazione della allegata domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche comporta da parte della regione Veneto l'effettuazione del cosiddetto trattamento di dati personali ex legge n. 675/1996.

I dati personali saranno trattati previa acquisizione del Suo consenso da esprimersi mediante sottoscrizione della dichiarazione contenuta nel modello di domanda presentata.

I Suoi dati personali così acquisiti verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al procedimento a cui è sottesa la domanda, non verranno ceduti a terzi e potranno costituire oggetto di comunicazione ad altri soggetti esclusivamente per ottemperare agli obblighi procedurali espressamente previsti dalla vigente normativa o comunque riconducibili alle finalità istituzionali perseguite dall'Ente regione.

I dati personali saranno inoltre pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Veneto esclusivamente per la finalità della comunicazione dell'approvazione della graduatoria di concorso.

I diritti spettanti alla S.V. quale interessato al trattamento dei dati personali sono quelli previsti e regolati dall'art. 13 legge n. 675/1996 che qui di seguito si riporta:

Art. 13

Diritti dell'interessato

1) in relazione al trattamento dei dati personali l'interessato ha diritto:

A) di conoscere mediante accesso gratuito al registro di cui all'art. 31, comma 1, lett. a) l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;

B) di essere informato su quanto indicato all'art. 7, comma 4, lettere a), b), h);

C) di ottenere a cura del titolare o del responsabile senza ritardo:

la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata salva l'esistenza di giustificati motivi con intervallo non minore di 90 giorni;

la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse l'integrazione dei dati;

l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2 e 3 sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono diffusi, della possibilità di esercitare tale diritto;

2) per ciascuna richiesta di cui al comma 1), lett. c), n. 1, può essere chiesto all'interessato, ove risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 33, comma 3;

3) i diritti di cui al comma 1) riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse;

4) nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1) l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o associazione;

5) (omissis).

00E2797

Concorso, per titoli ed esame, per il conferimento delle sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione nella provincia di Vicenza.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esame, per il conferimento delle seguenti sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella provincia di Vicenza:

1. *Comune di Laghi:*

Sede farmaceutica unica rurale vacante.

Delimitazione della sede farmaceutica: l'intero territorio comunale.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Tassa regionale di concessione: è da corrispondere nella misura dovuta ai sensi di legge al momento del rilascio dell'autorizzazione.

La delimitazione della sede, così come descritta, risulta dalla delibera della giunta regionale n. 51 dell'11 gennaio 1991 di revisione della pianta organica delle farmacie della provincia di Vicenza per l'anno 1988.

2. *Comune di Lastevasse:*

Sede farmaceutica unica rurale vacante.

Delimitazione della sede farmaceutica: l'intero territorio comunale.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Tassa regionale di concessione: è da corrispondere nella misura dovuta ai sensi di legge al momento del rilascio dell'autorizzazione.

La delimitazione della sede così come descritta risulta dalla delibera della giunta regionale n. 51 dell'11 gennaio 1991 di revisione della pianta organica delle farmacie della provincia di Vicenza per l'anno 1988.

3. *Comune di Montecchio Maggiore:*

Sede farmaceutica quinta.

Urbana di nuova costituzione località Alte Ceccato.

Delimitazione della sede farmaceutica: porzione di territorio compresa tra viale Trieste - via Bruschi e in linea retta fino a via Cav. Vittorio Veneto - via Vicenza - via Borgo - via Treviso - via Montegrappa - via Monterosa - via Madonnetta e in linea retta fino a viale Europa (incrocio con viale del Lavoro) - viale Trieste - piazza San Paolo - viale Industrie - via Bellini - via Archimede - via Vivaldi - via Cimarosa - via Melaro - via Selva - confine comunale.

Indennità di avviamento: non dovuta.

Tassa regionale di concessione: è da corrispondere nella misura dovuta ai sensi di legge al momento del rilascio dell'autorizzazione.

La delimitazione della sede così come descritta risulta dalla delibera della giunta regionale n. 1932 del 26 aprile 1994 di revisione della pianta organica delle farmacie della provincia di Vicenza per l'anno 1992.

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione

Al presente concorso possono partecipare tutti coloro che alla scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

cittadinanza italiana o d'altro stato membro della Comunità europea;

età non inferiore agli anni 18 e inferiore agli anni 60 alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;

possesso dei diritti civili e politici;

sana e robusta costituzione fisica.

Rimane valida la preclusione decennale prevista dall'art. 12, comma 4, della legge 2 aprile 1968, n. 475 per coloro che abbiano ceduto la propria farmacia ai sensi dell'art. 12 della stessa legge.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e firmata in calce dal concorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, dovrà essere inoltrata a mezzo racco-

mandata a.r. alla regione Veneto, direzione programmazione socio-sanitaria, servizio farmaceutico, S. Polo 2514 (Venezia), entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino ufficiale della regione Veneto.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso s'intende prorogato al giorno successivo non festivo.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella provincia di Vicenza».

Non saranno accolte domande e/o documenti presentati e/o spediti dopo la scadenza del termine di cui sopra.

Sarà ammesso il concorrente la cui domanda, anche se pervenuta dopo il termine sopra indicato, risulti dal timbro postale essere stata presentata all'ufficio postale entro il termine utile.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta in conformità modello allegato al presente bando (allegato A) e nella stessa il candidato dichiarare:

1) nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
2) di possedere la cittadinanza italiana o d'altro Stato membro della Comunità europea;

3) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione e/o cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea tale dichiarazione è sostituita dalla dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato d'appartenenza;

4) di possedere la laurea in farmacia o in chimica e tecnologia farmaceutica (specificando la data e l'università presso la quale è stata conseguita);

5) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione (specificando la data e il luogo in cui è stata conseguita), ovvero estremi del decreto ministeriale d'abilitazione definitiva ai sensi dell'art. 8 della legge 8 dicembre 1956, n. 1378;

6) di essere iscritto all'albo professionale dei farmacisti con specificazione della provincia e della data d'iscrizione ovvero di non essere iscritto. In caso d'iscrizione all'ordine per trasferimento da altro ordine provinciale deve essere specificata la data della prima iscrizione;

7) l'iscrizione all'albo professionale è obbligatoria per il candidato che, risultando vincitore di una sede farmaceutica, ne accetti l'assegnazione;

8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere fatta anche se negativa;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) di non aver mai trasferito la titolarità della farmacia ai sensi dell'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475;

oppure:

di aver trasferito la titolarità di farmacie ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 18 della legge 2 aprile 1968, n. 475 da oltre dieci anni (come da attestazione dell'autorità competente);

oppure:

di non esser mai stato titolare di farmacia;

11) gli eventuali titoli da valutare ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 1994, n. 298, e successive modificazioni;

12) di non essere dipendente di ruolo di pubbliche amministrazioni;

oppure:

indicare l'eventuale impiego di ruolo ricoperto presso pubbliche amministrazioni specificando altresì la qualifica ricoperta;

13) l'indirizzo presso cui desidera ricevere ogni comunicazione concorsuale con l'esatta indicazione del c.a.p. e del recapito telefonico e con l'impegno a segnalare tempestivamente l'eventuale cambiamento dello stesso mediante lettera raccomandata a.r.

I candidati portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dell'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

L'omissione di una delle suindicate dichiarazioni, non altrimenti rilevabili, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato, a pena d'esclusione, un certificato medico, rilasciato da un funzionario medico dell'azienda U.L.S.S. o da un ufficiale medico militare, atto a comprovare che il concorrente è esente da malattie difetti o imperfezioni che impediscono l'esercizio personale della farmacia nonché da malattie contagiose in atto che non abbiano carattere temporaneo e che non rendano pericoloso l'esercizio medesimo.

Tale certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della domanda.

Il concorrente potrà, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione tutti quei documenti, certificati di servizio, pubblicazioni e titoli di studio che riterrà utile produrre ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto per i titoli di studio e di carriera nonché per i titoli relativi all'esercizio professionale, ai sensi degli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298.

Non sono ammessi lavori dattiloscritti, manoscritti o in bozze di stampa e i documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La documentazione allegata alla domanda deve essere prodotta in originale o in copia autentica e, specificamente, indicata in un apposito elenco, redatto in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dal candidato. Tuttavia per quanto riguarda le pubblicazioni, i titoli di studio, le abilitazioni e quant'altro possa essere valutato come titolo di studio a norma dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298, il candidato ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 può, tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (di cui all'allegato B), attestare la conformità all'originale della copia del documento prodotto. In tale ultima ipotesi la firma apposta in calce o a tergo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere autenticata, fatta eccezione per l'ipotesi in cui la dichiarazione sostitutiva sia inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La commissione giudicatrice terrà conto solo dei documenti e dei titoli presentati dai candidati o già agli atti e non saranno presi in considerazione documenti o titoli di merito presentati dopo il termine di scadenza della domanda di partecipazione al concorso, così come precisato nel precedente art. 3.

Qualora l'interessato dichiari che fatti, stati e qualità personali sono attestati in documenti anteriormente esibiti e, pertanto, già in possesso dell'amministrazione procedente o di altra pubblica amministrazione, dovrà esplicitare la tipologia del documento, i dati in esso contenuti e l'amministrazione che lo detiene, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 10 della legge n. 15/68, dall'art. 18 della legge n. 241/1990 e dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

In tale ipotesi si provvederà d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi.

Allo stesso modo saranno accertati d'ufficio tutti i dati che la pubblica amministrazione è tenuta a certificare in attuazione dei principi contenuti nel terzo comma dell'art. 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Qualora il candidato non si avvalga della facoltà di cui all'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, i documenti prodotti, con esclusione delle pubblicazioni, devono essere in regola con le disposizioni di legge sul bollo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955, e se prodotti in fotocopia devono essere autenticati dall'autorità competente.

Art. 5.

Titoli di studio e di carriera

I servizi prestati in qualità di direttore di farmacia e di collaboratore di farmacia devono risultare da certificati rilasciati dagli uffici dei medici provinciali, dalle aziende U.L.S.S., e/o dai sindaci competenti, e/o dagli ordini provinciali dei farmacisti, e/o dai servizi provinciali per la sanità.

Per i farmacisti dipendenti dalle aziende U.L.S.S. e/o aziende ospedaliere nei certificati prodotti dovrà essere precisata la relativa posizione funzionale. In particolare dovrà essere specificato se l'attività è stata espletata dopo la riforma dirigenziale e pertanto come farmacista dirigente di secondo livello o come farmacista dirigente di primo livello. Per converso se l'attività è stata espletata prima della riforma dirigenziale dovrà essere specificato se la stessa è stata svolta come farmacista dirigente o come direttore farmacia ospedaliera o come farmacista coadiutore o come farmacista collaboratore.

I farmacisti direttori di aziende farmaceutiche municipalizzate dovranno far specificare nei relativi certificati se è stato prestato servizio presso farmacie comunali aperte al pubblico con indicazione della posizione funzionale.

I titoli relativi ad aggiornamenti professionali curati dagli ordini provinciali dei farmacisti dovranno risultare da certificati rilasciati dagli stessi ordini.

L'attività svolta presso industrie farmaceutiche o presso depositi all'ingrosso di medicinali o presso officine di produzione di cosmetici dovrà essere attestata dal rappresentante legale e dovrà essere specificata la relativa qualifica cioè se l'attività è stata prestata come direttore tecnico di stabilimento farmaceutico; come informatore scientifico o collaboratore ad altro titolo di industria farmaceutica, come direttore di deposito o magazzino all'ingrosso di medicinali oppure come direttore tecnico di officine di produzione di cosmetici.

L'attività svolta come farmacista dipendente del Ministero della sanità, dell'istituto superiore della sanità, delle regioni, delle province autonome, delle aziende farmaceutiche municipalizzate e della sanità militare dovrà essere attestata dai competenti organi.

Per l'attività svolta presso la facoltà di farmacia dovrà essere specificato se è stata prestata come professore ordinario di ruolo oppure come professore universitario associato e la stessa dovrà essere attestata dagli organi competenti.

I titoli relativi all'esercizio professionale ed i titoli di studio e di carriera conseguiti all'estero dovranno essere rilasciati dagli organi della pubblica amministrazione o dagli ordini professionali dei farmacisti del relativo Stato e l'attività professionale dei candidati appartenenti all'Unione europea sarà valutata a norma di quanto stabilito dall'art. 5, quinto comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298.

I concorrenti che intendono avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 9 della legge 8 marzo 1968, n. 221, in quanto norma non espressamente abrogata dalla legge 8 novembre 1991, n. 362 sul riordino del settore farmaceutico, dovranno comprovare, con regolare certificato rilasciato dagli organi competenti, che la farmacia presso la quale hanno esercitato come titolari, direttori o collaboratori è farmacia rurale ai sensi della legge 8 marzo 1968, n. 221.

I titoli di studio e di carriera, previsti dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298, devono essere certificati dall'autorità competente.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice è costituita in conformità alle disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298.

Art. 7.

Prove d'esame e valutazione dei titoli

Il concorso di cui al presente bando si svolge, per titoli ed esame, in conformità a quanto è stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998, n. 34.

La data e la sede della prova d'esame saranno notificate a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno a ciascun concorrente presso il recapito indicato nella domanda.

L'esame consiste in un'unica prova attitudinale articolata in 100 domande riguardanti le seguenti materie:

farmacologia;

tecnica farmaceutica, anche con riferimenti alla chimica farmaceutica;

legislazione farmaceutica.

Le domande saranno estratte a sorte fra le tremila predisposte dalla commissione nazionale nominata dal Ministro della sanità e pubblicate, unitamente alle relative risposte, nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, n. 24 del 27 marzo 1998.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998, n. 34, la commissione esaminatrice adotta le misure necessarie ad impedire che i candidati possano risalire al numero d'ordine con il quale le domande sorteggiate sono state pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il candidato deve indicare la risposta esatta fra le cinque già predisposte.

Per la prova è concesso un tempo non superiore ad un'ora e trenta minuti.

A norma degli articoli 7 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298, a ciascuna risposta esatta, sono attribuiti 0,1 punti per commissario. Sono considerate sufficienti ai fini dell'idoneità e dell'inserimento in graduatoria le prove dei candidati che conseguono almeno 37,5 punti. Il concorrente che non realizza il suddetto punteggio minimo nella prova attitudinale è escluso dalla graduatoria.

Art. 8.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Dopo aver espletato la prova attitudinale la commissione forma la graduatoria di merito dei candidati sommando il punteggio conseguito da ciascun concorrente per i titoli e per la prova attitudinale.

In base al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998, n. 34, la commissione esaminatrice, previa determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli, prima dell'espletamento della prova attitudinale, può stabilire di procedere all'attribuzione del punteggio per titoli ai soli candidati che hanno superato la suddetta prova.

Nella formazione della graduatoria finale dei concorrenti saranno osservate, a parità di merito, le disposizioni di cui all'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, in base al quale sarà preferito il candidato più giovane d'età.

Approvata la graduatoria, sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti dal bando, si provvederà alla pubblicazione della medesima nel bollettino ufficiale della regione Veneto.

Art. 9.

Scelta della sede

La graduatoria, approvata e pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione Veneto, sarà notificata al concorrente risultato vincitore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

I concorrenti che risultano vincitori saranno interpellati secondo la procedura prevista dall'art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389, e successive integrazioni.

L'indicazione della sede, come sopra effettuata dal concorrente, non potrà essere modificata ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298.

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla competente struttura regionale a presentare entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel bollettino ufficiale della regione Veneto i certificati ed i documenti eventualmente necessari previsti dal presente bando per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti.

L'autorizzazione all'esercizio della farmacia è subordinata all'adempimento delle disposizioni di cui agli articoli 108, 110 e 112 del T.U.L.L.S.S., approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e delle prescrizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971, n. 1275.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e relativo alle norme per lo svolgimento del concorso, per l'assegnazione delle sedi e per l'autorizzazione all'apertura ed esercizio delle farmacie valgono come riportate le disposizioni al riguardo contenute nel T.U.L.L.S.S. 27 luglio 1934, n. 1265; nella legge 2 aprile 1968, n. 475; nella legge 8 novembre 1991, n. 362; nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298; nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 febbraio 1998, n. 34; nella legge regionale 31 maggio 1980, n. 78, e per quanto applicabili nei regolamenti di cui al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706 ed al decreto del Presidente della Repubblica 21 agosto 1971 n. 1275.

Art. 10.

Pubblicità del presente bando

Il presente bando sarà pubblicato nel seguente modo:

trasmissione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298, di copia alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani (F.O.F.I.), a tutti gli ordini provinciali dei farmacisti della regione Veneto, alla consulta degli ordini dei farmacisti, alle aziende U.L.S.S. della regione Veneto e comunicazione al Ministero della sanità;

pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione Veneto e, per estratto, entro i successivi dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

trasmissione di copia agli assessorati alla sanità di tutte le regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano nonché al comune la cui sede è messa a concorso per l'affissione all'albo comunale.

Art. 11.

Disposizioni

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni allegati alla domanda ed al curriculum possono essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta, non prima di sessanta giorni e non oltre quattro mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso sul bollettino ufficiale della regione Veneto. Decorso tale periodo la documentazione sarà oggetto di scarto e pertanto non più recuperabile da parte degli interessati.

I candidati possono ritirare prima dell'espletamento del concorso la documentazione predetta purché rilascino dichiarazione scritta di rinuncia al concorso ed ad ogni eccezione in merito al procedimento ed all'esito del concorso medesimo.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con propria delibera di giunta, il presente bando.

S'informa altresì che i dati comunicati dai candidati sono utilizzati dall'amministrazione unicamente per le operazioni di gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Responsabile del trattamento dei dati è la direzione programmazione socio sanitaria, servizio farmaceutico.

ALLEGATO A

Fac-simile modello di domanda di partecipazione al concorso (da compilare in carta semplice)

Raccomandata a.r.

*Spett.le regione Veneto - Direzione
programmazione socio sanitaria
- Servizio farmaceutico - San
Polo 2514 - 30125 VENEZIA*

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella provincia di Vicenza.

Il/la sottoscritto/a
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso in oggetto, bandito con delibera della giunta regionale n. del

A tal fine consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, dichiara:

cognome nome
data di nascita comune di nascita
prov. comune di residenza prov.
via/piazza n.
telefono , c.a.p.

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato facente parte della Unione europea e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;

di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (in caso di non iscrizione riportare i motivi);

di aver conseguito la laurea in data presso la facoltà di dell'Università degli studi di

di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista in data presso la facoltà di dell'Università degli studi di

di essere iscritto all'albo professionale dei farmacisti della provincia di dal con il numero (in caso di iscrizione all'ordine per trasferimento da altro ordine provinciale deve essere specificata la data della prima iscrizione;

di non essere iscritto all'albo professionale dei farmacisti;

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

di aver riportato condanne penali passate in giudicato per le seguenti fattispecie di reato:

di non avere procedimenti penali in corso;

di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

di aver assolto gli obblighi militari (ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per);

di non aver mai trasferito la titolarità di farmacia ai sensi dell'art. 12, legge 2 aprile 1968, n. 475;

di aver trasferito la titolarità di farmacia ai sensi degli articoli 12 e 18, legge 2 aprile 1968, n. 475, da oltre dieci anni come da attestazione della azienda U.L.S.S. che si allega;

di non esser mai stato titolare di farmacia

di non essere dipendente di ruolo presso pubbliche amministrazioni;

di ricoprire posto di ruolo presso con qualifica di

di richiedere per lo svolgimento delle prove concorsuali in quanto portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992

di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti richiesti dal bando di concorso agli articoli 4 e 5, come da elenco (in carta semplice e firmato) che pure allega in triplice copia;

chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata a.r.

sig.
via c.a.p.
comune prov. telefono

Data, ...

Firma

(non autenticata)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto/a nato/a a il residente in comune prov. c.a.p. telefono con la presente, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, dichiara che:

la pubblicazione
il titolo di studio
l'abilitazione
altro

di cui allega copia è conforme all'originale.

Data, ...

Firma

(autenticata)

N.B. - L'autentica della firma non è necessaria se la dichiarazione viene inviata unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

ALLEGATO C

Fac-simile elenco documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso

Candidato dott.

Titoli di servizio, di carriera o di studio:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data, ...

Firma

(non autenticata)

REGIONE VENETO INFORMATIVA EX ART. 10 LEGGE N. 675/1996

Questa amministrazione La informa che la presentazione della allegata domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche comporta da parte della regione Veneto l'effettuazione del cosiddetto trattamento di dati personali ex legge n. 675/1996.

I dati personali saranno trattati previa acquisizione del Suo consenso da esprimersi mediante sottoscrizione della dichiarazione contenuta nel modello di domanda presentata.

I Suoi dati personali così acquisiti verranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al procedimento a cui è sottesa la domanda, non verranno ceduti a terzi e potranno costituire oggetto di comunicazione ad altri soggetti esclusivamente per ottemperare agli obblighi procedurali espressamente previsti dalla vigente normativa o comunque riconducibili alle finalità istituzionali perseguite dall'Ente regione.

I dati personali saranno inoltre pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Veneto esclusivamente per la finalità della comunicazione dell'approvazione della graduatoria di concorso.

I diritti spettanti alla S.V. quale interessato al trattamento dei dati personali sono quelli previsti e regolati dall'art. 13 della legge n. 675/1996 che qui di seguito si riporta:

Art. 13.

Diritti dell'interessato

1) in relazione al trattamento dei dati personali l'interessato ha diritto:

A) di conoscere mediante accesso gratuito al registro di cui all'art. 31, comma 1, lett. a) l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;

B) di essere informato su quanto indicato all'art. 7, comma 4, lettere a), b), h);

C) di ottenere a cura del titolare o del responsabile senza ritardo:

la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata salva l'esistenza di giustificati motivi con intervallo non minore di novanta giorni;

la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse l'integrazione dei dati;

l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2 e 3 sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono diffusi, della possibilità di esercitare tale diritto;

2) per ciascuna richiesta di cui al comma 1), lettera c), n. 1, può essere chiesto all'interessato, ove risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 33, comma 3;

3) i diritti di cui al comma 1, riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse;

4) nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1, l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o associazioni;

5) (*Omissis*).

00E2798

PROVINCIA DI CASERTA

Concorso pubblico per la copertura di due posti di collaboratore centralino conduttore macchine operatrici complesse (categoria B/B3, ex quinta qualifica funzionale).

La provincia di Caserta ha indetto concorso pubblico, per la copertura di due posti di collaboratore centralino conduttore macchine operatrici complesse (categoria B/B3, ex quinta qualifica funzionale) presso gli impianti telefonici dell'ente, riservato ai centralinisti telefonici non vedenti (legge 594/1957, ora articolato a livello regionale ex legge 113/1985) iscritti all'albo professionale.

Copia integrale del bando è pubblicata nel bollettino ufficiale regione Campania del 27 marzo 2000 ed è disponibile presso la provincia di Caserta - Ufficio concorsi.

Termine di presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni, sono disponibili i numeri telefonici 0823/247409-247515 nei giorni di mercoledì e venerdì dalle h. 10 alle h. 13.

Il presidente: VENTRE

00E10873

PROVINCIA DI FOGGIA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di direttore della biblioteca provinciale - qualifica dirigenziale unica.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura del posto di direttore della biblioteca provinciale - qualifica dirigenziale unica.

Requisiti richiesti: diploma di laurea in scienze umanistiche e possesso di uno dei seguenti diplomi di scuola secondaria di secondo grado: liceo classico, liceo scientifico, istituto magistrale.

Esperienza di servizio di almeno cinque anni complessivi nella pubblica amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private, in posizioni di lavoro corrispondenti alle funzioni di funzionario (ex ottava qualifica funzionale) ovvero il possesso della qualifica di dirigente ovvero aver svolto funzioni dirigenziali in strutture pubbliche o private, adeguatamente documentate.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando può essere richiesto al servizio personale dell'amministrazione provinciale di Foggia, tel. 0881/791209.

Il presidente: PELLEGRINO

L'assessore al personale: AMICARELLI

00E10875

PROVINCIA DI PISTOIA

Concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di categoria D1 profilo professionale tecnico geologo

È indetto concorso pubblico, per soli esami ad un posto di istruttore direttivo tecnico geologo cat. D1 (ex settima qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di laurea in scienze geologiche e relativa abilitazione professionale.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazione provincia di Pistoia - Piazza S. Leone n. 1, - Pistoia (ufficio del cittadino tel. 0573/374332 - Ufficio personale te. 0573/374274 - Centralino 0573/374332 - Numero verde 167246245).

Il presidente: VENTURI

00E10882

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore biologico - settimo livello funzionale - retributivo

Si comunica che è indetto un pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore biologico - settimo livello funzionale - retributivo, si richiede:

il possesso del diploma di laurea in scienze biologiche;

il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di biologo;

requisiti di legge;

versamento di lire 7.500 sul conto corrente postale n. 295386 intestato al tesoriere prov. aut. Trento - Gestione Cassa Risp. Trento-Rovereto, via Galilei, 1, 38100 Trento - con indicata la causale di versamento tassa concorso.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per le ore 16 del giorno 26 aprile 2000.

Il testo integrale del bando di concorso e della domanda sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige di data 27 marzo 2000 - parte IV - e sono reperibili sul sito internet della provincia autonoma di Trento www.provincia.tn.it/informa/ avvisi

Ulteriori informazioni possono essere richieste a: provincia autonoma di Trento - Servizio per il personale tel. 0461-496330.

00E2801

Concorso, per esami, per la copertura di un posto di operatore amministrativo-contabile - quarto livello funzionale - retributivo.

Si comunica che è indetto un pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di operatore amministrativo-contabile - quarto livello funzionale - retributivo, si richiede:

il possesso dei seguenti requisiti: diploma di istruzione secondaria di primo grado; e diploma o attestato di qualifica professionale rilasciato nell'ambito del settore amministrazione e lavori d'ufficio, anche della formazione professionale, conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno biennale, oppure frequenza con esito positivo di almeno un biennio di scuola media superiore nel cui programma di studi siano ricomprese materie attinenti le mansioni del profilo individuati nei seguenti diplomi: operatore ai servizi di ricevimento, operatore di impresa turistica, tecnico dei servizi turistici, operatore ai servizi di segreteria e ricevimento, perito tecnico per il turismo, operatore ai servizi amministrativi e di segreteria, operatore della gestione aziendale, biennio economico aziendale e turistico, tecnico della gestione aziendale, analista contabile, ragioniere e perito commerciale, perito aziendale e corrispondente in lingue estere, maturità tecnica femminile oppure diploma di qualifica rilasciato dall'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici; oppure pratica professionale di almeno ventiquattro mesi, anche non consecutivi, nel settore amministrazione e lavori d'ufficio, con mansioni prevalenti di segreteria;

requisiti di legge;

versamento di lire 7.500 sul conto corrente postale n. 295386 intestato al Tesoriere prov. Aut. Trento - Gestione Cassa Risparmio Trento-Rovereto, via Galilei, 1, 38100 Trento - con indicata la causale di versamento tassa concorso;

fotocopia semplice di un documento di identità, qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per le ore 16 del giorno 19 aprile 2000.

Il testo integrale del bando di concorso e della domanda sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige datato 20 marzo 2000 - parte IV - Concorsi ed esami - e sono reperibili sul sito internet della provincia autonoma di Trento www.provincia.tn.it/informa/avvisi

Ulteriori informazioni possono essere richieste a: provincia autonoma di Trento - Servizio per il personale tel. 0461-496330.

00E2800

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di direttore - coordinatore di settore dell'agenzia del lavoro

Si comunica che è indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di direttore - cui affidare l'incarico di coordinatore di settore dell'agenzia del lavoro si richiede:

requisiti di legge;

cittadinanza italiana;

possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: diploma di laurea in sociologia, scienze politiche, economia politica, economia e commercio o diplomi di laurea a questi equipollenti per legge.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, della legge provinciale 23 febbraio 1998, n. 3, può comunque partecipare al concorso il personale che ha svolto per almeno tre anni le funzioni di sostituto del Capo ufficio ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 e successive modifiche.

A questo proposito, si rileva che, ai sensi dell'art. 21, comma 7 della citata legge provinciale n. 3/1998, gli incarichi di coordinatore di settore dell'agenzia del lavoro sono equiparati agli incarichi di direttore d'ufficio:

esperienza professionale di almeno cinque anni. Detta esperienza, di ruolo e non, dovrà essere maturata nei livelli 7°, 8°, e 9° o nelle qualifiche ad esaurimento di ispettore generale o direttore di divisione ovvero nelle altre qualifiche delle soppressate carriere direttive o equiparate se svolta presso la provincia autonoma di Trento o in qualifiche o livelli corrispondenti presso altri enti pubblici, o comportare responsabilità direttive se svolta presso soggetti privati;

versamento di lire 7.500 sul conto corrente postale n. 295386 intestato al tesoriere prov. aut. Trento - Gestione Cassa Risp. Trento-Rovereto, via Galilei, 1, 38100 Trento - con indicata la causale di versamento tassa concorso.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per le ore 16 del giorno 26 aprile 2000.

Il testo integrale del bando di concorso e della domanda sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige di data 27 marzo 2000 - parte IV - e sono reperibili sul sito internet della provincia autonoma di Trento www.provincia.tn.it/informa/avvisi

Ulteriori informazioni possono essere richieste a: provincia autonoma di Trento - Servizio per il personale tel. 0461-496326.

00E2802

COMUNE DI ALBENGA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - ufficio personale

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - ufficio personale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi ufficio personale comune di Albenga (Savona) tel. 0182/50331.

Il dirigente: Pizzo

00E10898

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

Concorso pubblico per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - cat. C1 a tempo indeterminato parziale (sei mesi all'anno).

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale (cat. C1 posizione economica C1) - part-time verticale - Area della polizia municipale.

TITOLO di studio richiesto: diploma di scuola media superiore (maturità).

Termine di presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi al servizio personale, tel. 019/40029250-253 - Fax 019/486460 - E-mail albipers@tin.it

Albissola Marina, 16 marzo 2000

Il segretario comunale: OLIO

00E10872

COMUNE DI ARIZZANO

Riapertura dei termini del concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore vigile urbano - categoria C1

Sono riaperti i termini per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore vigile urbano categoria C1.

TITOLO di studio: diploma scuola media superiore (maturità quinquennale).

Requisiti particolari: acutezza visiva secondo le prescrizioni del bando: possesso patente non inferiore alla categoria «B».

Termine presentazione domande: trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prova scritta fissata per il giorno 22 maggio 2000, ore 9 presso la sede municipale.

Questo avviso ha valore di notifica nei confronti dei partecipanti al concorso.

Per informazioni e copia del testo integrale del presente avviso rivolgersi all'ufficio segreteria del comune - Tel. 0323/551939.

Arizzano, 13 marzo 2000

Il responsabile del servizio: MORANDI

00E10900

COMUNE DI AZZONE**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo cat. C1**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo cat. C1.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Il calendario delle prove d'esame verrà comunicato ai singoli concorrenti ammessi.

Per informazioni e copia del bando: Ufficio protocollo del comune di Azzone (Bergamo), tel. 0346/54001.

Azzone, 8 marzo 2000

Il sindaco: BETTONI

00E10869

COMUNE DI BORGO SAN GIACOMO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore amministrativo - area affari generali - servizio segreteria.**

Si avvisa che è stato indetto il seguente concorso, pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo, categoria C, posizione economica C1, area affari generali - servizio segreteria.

Le prove scritte si terranno i giorni 15 e 16 maggio 2000 alle ore 9 presso la scuola elementare «Padre Giulio Bevilacqua» in Borgo San Giacomo alla via Gabiano n. 11 - Comune di Borgo San Giacomo (Brescia).

Il termine per la presentazione delle domande scade perentoriamente il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e copia integrale del bando è possibile rivolgersi al comune di Borgo San Giacomo, tel. 030/948140 - fax 030/9487501.

Il segretario comunale: SPATARELLA

00E10915

COMUNE DI CARIGNANO**Bando di selezione pubblica per assunzione a tempo determinato per la durata di un anno presso l'ufficio tecnico edilizia pubblica e patrimonio.**

È indetta una pubblica selezione, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato per un anno di un posto di istruttore categoria C1 presso l'ufficio tecnico edilizia pubblica e patrimonio.

Titolo di studio: laurea in architettura o ingegneria.

La prova scritta si svolgerà il giorno 15 maggio 2000 alle ore 9 presso la sede comunale, via Frichieri n. 13 - 10041 Carignano (Torino).

Termine presentazione domanda di ammissione: entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il testo integrale del bando e per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico edilizia pubblica di questo comune, via Frichieri n. 13 - 10041 Carignano (Torino) - telefono 0119698461/411 - fax 0119698417.

Carignano, 15 marzo 2000

Il direttore generale: CONSOLANDI

00E10863

COMUNE DI CARVICO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente domiciliare, cat. B1, a tempo indeterminato**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente domiciliare, cat. B1, a tempo indeterminato, settore II, assistenza sociale.

Requisiti per l'ammissione: diploma di scuola media inferiore e attestato di qualificazione professionale per ausiliari socio assistenziali.

Scadenza presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove, che si svolgeranno presso il palazzo municipale di Carvico in via Santa Maria, 13:

prova scritta: mercoledì 24 maggio 2000, ore 9,30;

prova pratica: mercoledì 24 maggio 2000, ore 14,30;

prova orale: venerdì 26 maggio 2000, ore 9,30.

Il testo integrale del bando e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili presso l'ufficio di segreteria del comune di Carvico, tel. 035/791127.

Carvico, 17 marzo 2000

Il responsabile del settore II: ZIGLIOLI

00E10892

COMUNE DI CLUSONE**Concorsi pubblici a posti di personale di varie qualifiche**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

un funzionario amministrativo (cat. D3) - titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio.

Calendario prove:

prima prova: 16 maggio 2000;

seconda prova: 17 maggio 2000;

prova orale: 19 maggio 2000;

due infermieri professionali (cat. C1) - titolo di studio: diploma di infermiere professionale, iscrizione all'albo degli infermieri professionali e patente cat. B.

Calendario prove:

prima prova: 23 maggio 2000;

seconda prova: 24 maggio 2000;

prova orale: 26 maggio 2000;

un funzionario settore edilizia privata ed urbanistica (cat. D3) - titolo di studio: laurea in ingegneria o in architettura.

Calendario prove:

prima prova: 30 maggio 2000;

seconda prova: 31 maggio 2000;

prova orale: 2 giugno 2000;

Tutte le prove salva diversa successiva comunicazione, avranno luogo presso la sala delle riunioni della biblioteca comunale sita a Clusone (Bergamo) in piazza Marinoni n. 4, alle ore 9.

Scadenza delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Clusone (Bergamo), tel. 0346/89605.

Il segretario/direttore generale: VEZZOLI

00E10906

COMUNE DI CUASSO AL MONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un agente di polizia municipale - cat. C, presso l'area amministrativa - Unità operativa vigilanza.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un agente di polizia municipale cat. C presso l'area amministrativa - Unità operativa vigilanza.

Calendario della prova:

prova scritta: giorno 23 maggio 2000, alle ore 8,30 presso la scuola media di Cuasso al Piano, via Madonna n. 19 - Cuasso al Monte (Varese);

prova pratica: giorno 25 maggio 2000, alle ore 8,30 presso la scuola media di Cuasso al Piano, via Madonna n. 19 - Cuasso al Monte (Varese);

prova orale: giorno 1º giugno 2000, alle ore 8,30 presso la residenza municipale, via Roma n. 58 - Cuasso al Monte (Varese).

Le istanze di partecipazione vanno inoltrate a questo ente entro trenta giorni dalla presente pubblicazione (fa fede il timbro di spedizione dell'istanza inviata con raccomandata postale la quale dovrà comunque giungere a destinazione non oltre il trentacinquesimo giorno dalla presente pubblicazione).

Copia del bando di gara integrale potrà essere richieste alla segreteria comunale nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì 8,30/11,30 - sabato 9/11,30 (tel. 0332/939001 - 938000 - fax 0332/938180).

La presente pubblicazione vale come notifica a tutti gli effetti per i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso.

Il segretario comunale: DI GIROLAMO

00E10904

COMUNE DI DUINO AURISINA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti di varie qualifiche

Sono indetti vari concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di varie qualifiche:

A) due posti di istruttore amministrativo - sesta qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione di secondo grado;

B) due posti di istruttore contabile - sesta qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioneria o perito aziendale;

C) un posto di traduttore - sesta qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione di secondo grado;

D) concorso pubblico per soli esami per un posto di istruttore direttivo tecnico - settima qualifica funzionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura.

Presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso in *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi a: comune di Duino Aurisina (Trieste) - Ufficio personale - Aurisina Cave n. 25 - c.a.p. 34011 - tel. 040/2017314-326 - Fax 040/2017341.

Il responsabile U.O. personale: CINCIANI

00E10870

COMUNE DI GAZZADA SCHIANNO

Selezione pubblica per la copertura di un posto di assistente sociale part-time diciotto ore settimanali - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale D.P.R. n. 333/1990).

È indetta una selezione pubblica, per la copertura di un posto di assistente sociale part-time diciotto ore settimanali - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale D.P.R. 333/90).

Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sociale - Iscrizione albo professionale.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prima prova scritta: il giorno 24 maggio 2000, alle ore 9, presso la scuola media sita in via Matteotti 3/a;

seconda prova scritta: il giorno 27 maggio 2000, alle ore 14 presso il municipio;

prova orale il giorno 5 giugno 2000, alle ore 9 presso il municipio.

Lo schema di domanda ed il testo integrale del bando di selezione con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla selezione sono disponibili presso l'ufficio segreteria del comune di Gazzada Schianno - Piazza E. Galvaligi - Gazzada Schianno (Varese) - Tel. 0332/461166.

Gazzada Schianno, 14 marzo 2000

Il responsabile del servizio: QUERCIA

00E10874

COMUNE DI GERMAGNANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale - cat. B3 - area tecnico-manutentiva.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti di collaboratore professionale, quinta qualifica funzionale, cat. B3 - area tecnico manutentiva.

Requisiti richiesti: diploma di istruzione di secondo grado in materie tecniche oppure licenza di scuola media inferiore accompagnata da anni uno di esperienza lavorativa con mansioni riconducibili a quelle del profilo professionale in argomento; patente di guida cat. B e cat. D pubblica.

Le prove avranno luogo presso il Palazzo comunale, via Roberto Miglietti n. 56, e precisamente:

prova scritta: venerdì 5 maggio 2000, ore 9,30;

prova pratica: sabato 6 maggio 2000, ore 9,30;

prova orale: venerdì 12 maggio 2000, ore 9,30.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto di bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il segretario comunale: CARRERA

00E10864

COMUNE DI GORLAGO**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un istruttore direttivo contabile, servizio contabilità e finanze - cat. D**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura ad un posto di istruttore direttivo contabile, servizio contabilità e finanze (Cat. D).

Titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio od equipollente ovvero diploma di ragioniere o perito aziendale con almeno cinque anni di servizio prestato presso ente pubblico al quale si applicano le norme del C.C.N.L. del comparto regione-autonomie locali, nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando con allegato fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Gorlago - Provincia di Bergamo - Viale Facchinetti, 1 tel. 035/4252612.

Il responsabile del servizio: BERETTA

00E10881

COMUNE DI ISOLA RIZZA**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di merito del concorso ad un posto di istruttore direttivo categoria D1.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si dà notizia che la graduatoria finale di merito, relativa al concorso ad un posto di istruttore direttivo categoria D1, è stata pubblicata all'Albo pretorio di questo comune di Isola Rizza (Verona) in data 14 dicembre 1999.

Il segretario comunale: RISTAINO

00E10866

COMUNE DI LASTRA A SIGNA**Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di esperto amministrativo, cat. C**

È indetta, presso il comune di Lastra a Signa, selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di esperto amministrativo - cat. C, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla selezione ed il fac-simile della domanda sono disponibili presso l'ufficio gestione risorse umane, piazza del Comune, 17 - 50055 Lastra a Signa (Firenze), telefono 055/8743243.

Il responsabile dell'area: BAGNI

00E10897

COMUNE DI LIMENA**Concorso pubblico, per solo esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - cat. D a tempo indeterminato**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, cat. D (ex settima qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma universitario di assistente sociale e iscrizione all'albo professionale ai sensi della legge n. 84/1993.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Limena (Padova), tel. 049/8841107.

Il responsabile del servizio personale: MARTINELLO

00E10908

COMUNE DI MAGLIANO ALPI**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C - Nuovo CCNEL**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto sopra indicato.

Requisiti: diploma di geometra.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove sarà comunicato ai concorrenti a mezzo posta.

Per informazioni: tel. 0174/66121 - ufficio segreteria del comune di Magliano Alpi (Cuneo).

Il segretario comunale: OLIVA

00E10910

COMUNE DI MALO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore geometra - cat. C1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore geometra - cat. C1.

Titolo di studio richiesto: geometra o perito tecnico industriale.

Termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale, il modulo di domanda ed ogni altra informazione possono essere richiesti al comune di Malo (Vicenza), ufficio di segreteria (telefono 0445/585211).

Il vice segretario comunale: RAUMER

00E10902

COMUNE DI MONTELANICO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di personale area economico finanziaria**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di personale area economico finanziaria.

Bando di concorso: approvato con delibera della giunta municipale n. 34 del 13 marzo 2000.

Scadenza del termine per la presentazione delle domande trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il direttore generale: ALLOCCA

00E10895

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE**Avviso di riapertura dei termini ed integrazione del bando di concorso per la copertura di un posto di istruttore direttivo assistente sociale - cat. D1.**

Sono riaperti i termini per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - assistente sociale - cat. D1.

Ad integrazione dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso, si richiede l'iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali.

Le domande dovranno pervenire entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: tel. 0832 326674 - Ufficio U.R.P.

Il vice segretario comunale: RUSSO

00E10868

COMUNE DI MOSSO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di cantoniere, categoria B1 a tempo indeterminato**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di cantoniere, categoria B1, a tempo indeterminato.

Titolo di studio: licenza scuola dell'obbligo.

Le domande in carta semplice, sottoscritte in calce senza obbligo di autenticazione, dovranno pervenire a: comune di Mosso, piazza Italia, 3 - Mosso (Biella), entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi al comune di Mosso (Biella) - Tel. 015/741212.

Il responsabile del servizio: GASPOROTTO

00E10903

COMUNE DI NEBBIUNO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di operaio altamente specializzato, categoria B3, settore lavori pubblici.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di operaio altamente specializzato, categoria B3.

Titolo di studio richiesto: diploma professionale scuola edile o attestato di specializzazione biennale di operaio edile acquista anche in esperienze di lavoro.

Scadenza per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove sarà il seguente: prova scritta e prova pratica: 22 maggio 2000 ore 9 nella sede municipale.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Nebbiuno (Novara) tel. 032258001.

Il segretario comunale: IZZO

00E10913

COMUNE DI NOVA MILANESE**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti a tempo indeterminato di geometra ufficio catasto area finanziaria - settore finanziario - cat. C - C.C.N.L.**

È indetto un pubblico concorso, per esami, per l'assunzione di ruolo di due geometri ufficio catasto - Categoria C - C.C.N.L.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 16 maggio 2000, ore 10;

seconda prova scritta: 16 maggio 2000, ore 15;

prova orale: 22 maggio 2000, ore 10.

Scadenza presentazione domanda: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Nova Milanese (Milano), via Villoresi, 34 - tel. 0362/374252 - fax 0362 41775.

Nova Milanese, 16 marzo 2000

Il responsabile settore finanziario: MERATI

00E10884

COMUNE DI ORTONA**Concorsi pubblici per la copertura di tre posti di dirigente**

Sono indetti concorsi pubblici, per esami, per la copertura dei seguenti posti:

un dirigente settore 1 - affari generali ed istituzionali;

un dirigente settore 3 - assetto gestionale del territorio;

un dirigente settore 4 - servizi demografici, assistenziali, educativi culturali e tempo libero.

I testi integrali dei bandi di concorso con allegati fac-simile della domanda, sono disponibili presso l'ufficio personale del comune di Ortona (chieti) - tel. 085/90571.

Il bando è altresì disponibile nel sito internet del comune di Ortona: www.comune.ortona.chieti.it

Le domande di partecipazione devono essere inviate entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il dirigente 1º settore: NEVANI

00E10879

COMUNE DI PEIA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato con utilizzo macchine operatrici (escavatore) - necroforo - operatore ecologico - fontaniere - cat. B3.

In esecuzione alla deliberazione di giunta comunale n. 12 del 13 marzo 2000, esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - cat. B3.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola dell'obbligo.

Scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso integrale e lo schema di domanda sono disponibili presso l'ufficio segreteria del comune di Peia (Bergamo), via Cà Zenucchi n. 3 - Tel. 035/731108.

Calendario delle prove: il diario delle prove scritte sarà pubblicato e comunicato ai candidati non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati ammessi alla prova orale saranno avvisati con apposita comunicazione almeno dieci giorni prima.

Peia, 16 marzo 2000

Il responsabile del servizio: MARCHESI

00E10905

COMUNE DI RIPARBELLA

Concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo parziale di istruttore servizi demografici (cat. C)

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo parziale 50% di istruttore servizi demografici categoria C.

Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore che consente l'accesso a facoltà universitarie.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando, schema di domanda: ufficio personale comune di Riparbella (Pisa) - Tel. 0586/697311.

Il responsabile: PISTACCHI

00E10865

COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE

Pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di operaio altamente specializzato - muratore, manutentore stabili - quinta qualifica funzionale.

È indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di operaio altamente specializzato - muratore, manutentore stabili - quinta qualifica funzionale.

Titolo di studio e requisiti richiesti: licenza della scuola dell'obbligo ed il possesso di un attestato di qualifica specifico in materia edile rilasciato da istituti statali, regionali o legalmente riconosciuti e l'aver prestato servizio per due anni presso enti pubblici o aziende

private in qualità di muratore oppure licenza della scuola dell'obbligo e l'aver prestato servizio per cinque anni presso enti pubblici o aziende private in qualità di muratore. Possesso della patente di guida di categoria «B». Conoscenza della lingua slovena.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni presso l'ufficio di segreteria del comune di S. Dorligo della Valle-Dolina (Trieste) - Tel. 040/8329244.

Il responsabile dell'ufficio: BUŽAN

00E10893

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti di personale di varie qualifiche per:

un posto di istruttore direttivo tecnico, categoria D1. Titolo di studio: laurea in ingegneria o equipollenti;

un posto di collaboratore amministrativo-contabile, categoria B3. Titolo di studio: licenza di scuola dell'obbligo accompagnata da certificato di idoneità all'uso di apparecchiature informatiche ovvero diploma di scuola media superiore.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune, piazza Libertà n. 1 - 43039 Salsomaggiore Terme (Parma), tel. 0524/580413 oppure sul sito internet www.comune.salsomaggiore-terme.pr.it.

Il responsabile del servizio personale: ABBATI

00E10867

COMUNE DI SANT'ANTIOCO

Pubblica selezione, per titoli ed esami per la copertura del posto di assistente tecnico

È indetta pubblica selezione, per titoli ed esami per la copertura del posto di assistente tecnico - categoria B3 c.c.n.l. enti locali.

Titolo di studio: diploma di geometra o titolo equipollente.

Scadenza presentazione domande: 27 aprile 2000.

Programma d'esame:

prova scritta: tema su argomenti della prova orale;

prova orale: organizzazione del comune; norme regolamentari sulla progettazione, direzione, assistenza; contabilità e collaudo delle opere e lavori pubblici; legislazione sui lavori e contabilità generale dello Stato; urbanistica in genere e regolamenti edilizi comunali; appalti, viabilità topografica, stima degli immobili, espropriazioni per pubblica utilità, inventario dei beni immobili comunali; norme sulla legge urbanistica, legislazione sui lavori pubblici; prevenzione infortuni; organizzazione e funzionamento dell'ufficio tecnico.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio personale che rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento, compresa trasmissione del bando via e-mail mediante richiesta all'indirizzo selistore@tiscalinet.it - Telefono 0781/8030237 - 8030238 - 800956.

Il segretario generale: CONGIU

00E10891

COMUNE DI SANTA MARINELLA

Pubblici concorsi/selezioni a complessivi quattordici posti

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

1) un bibliotecario - cat. D1. Titolo di studio richiesto: diploma di bibliotecario conseguito presso scuole che rilasciano titoli aventi valore di laurea. O altresì diploma di laurea in: lettere; filosofia; materie letterarie; lingue e letterature straniere; conservazione dei beni culturali;

2) due capo servizio funzionario tecnico - cat. D3. Titolo di studi richiesto: diploma di laurea in ingegneria e abilitazione professionale o diploma di laurea in architettura e abilitazione professionale.

Sono indette pubbliche selezioni, per titoli e prove pratiche, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di categoria B1:

- 3) un operaio specializzato elettricista impiantistica;
- 4) un operaio specializzato idraulico impiantistica;
- 5) un operaio specializzato caldaista;
- 6) sei operai specializzati manutentori;
- 7) due operai specializzati necrofori.

Scadenza: trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Diario e sede prove: sarà comunicato con raccomandata a.r. almeno quindici giorni prima delle prove.

Bandi integrali e moduli di domanda presso: ufficio personale del comune di Santa Marinella, tel. 0766 538555.

Direttore generale: ANNIBALI

00E10917

COMUNE DI SANTA MARINELLA

Revoca di concorso pubblico, per titoli ed esami, con riserva di precedenza al personale interno, per la copertura a tempo indeterminato di dieci posti di collaboratore professionale CED - qualifica funzionale quinta, approvato con deliberazione n. 671/1997, e indizione di nuovo concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di collaboratore professionale CED - cat. B3.

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 374 del 7 settembre 1999, esecutiva, si informa che, la procedura concorsuale relativa al bando di concorso pubblico approvato con la deliberazione n. 671 del 18 agosto 1997 e pubblicato in data 24 ottobre 1997 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 83 - è revocato.

In esecuzione delle deliberazioni di giunta comunale numeri 374 del 7 settembre 1999, 580 del 23 dicembre 1999, 604 del 30 dicembre 1999, è indetto un nuovo concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di collaboratore professionale CED - cat. B3.

A tutti coloro che hanno già presentato domanda di partecipazione al concorso revocato sarà notificato, all'indirizzo indicato, il nuovo bando di concorso a mezzo lettera esplicativa raccomandata a.r., affinché esplicitino volontà a partecipare al nuovo concorso pubblico.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola dell'obbligo, accompagnato da un corso di formazione in informatica legalmente riconosciuto, o specifica specializzazione professionale acquisita attraverso esperienze di lavoro anche nell'impiego privato. O in alternativa diploma di scuola media superiore. Ulteriori requisiti: conoscenza a livello di scuola dell'obbligo, di una lingua straniera (inglese). Nozioni di base sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato ai candidati nei termini di legge.

Bando integrale e modulo di domanda presso: comune di Santa Marinella, ufficio personale, tel. 0766 538555.

Direttore generale: ANNIBALI

00E10918

COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di due autorizzazioni per il servizio di autonoleggio con conducente

È indetto il pubblico concorso, per titoli, per l'assegnazione di due autorizzazioni per il servizio di autonoleggio con conducente.

I requisiti richiesti per partecipare sono allegati al bando affisso all'albo pretorio.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando è disponibile presso l'ufficio attività produttive e l'ufficio protocollo del comune di Santo Stefano di Magra (La Spezia).

Il sindaco: MOSCA

00E10909

COMUNE DI SEVESO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale - cat. B3

È bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di collaboratore professionale - cat. B3, di cui tre posti riservati al personale in servizio a tempo determinato con almeno un anno di servizio nel corso dell'ultimo triennio.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Data di scadenza: non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Diario delle prove:

prima prova scritta: 4 maggio 2000, ore 10,30;

seconda prova scritta: 4 maggio 2000, ore 15;

prova orale: 9 maggio 2000, ore 10,30.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Seveso (tel. 0362/5171).

Seveso, 17 marzo 2000

Il funzionario responsabile: SILVIA

00E10885

COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore centrale part-time orario ridotto al 50% - cat. C1.

Modifica del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore centrale part-time orario ridotto al 50% - cat. C1.

Si rende noto che, con deliberazione della giunta comunale n. 15 del 13 marzo 2000 si è provveduto alla rideterminazione delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore centrale part-time orario ridotto al 50% - cat. C1.

Nuovo termine di presentazione delle domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 8 maggio 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta/pratica: 8 maggio 2000, ore 14;

prova orale: 1° giugno 2000, ore 9,30.

Tutti coloro che hanno già presentato la domanda secondo il precedente bando non sono tenuti a ripresentarla, ma ad integrare la stessa secondo le nuove disposizioni.

Per informazioni: ufficio personale tel. 015/743136 - Fax 015/743553.

Valle San Nicolao, 14 marzo 2000

Il responsabile del servizio: SPIGOLON

00E10901

COMUNE DI VELLETRI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di funzionario amministrativo - categoria D - posizione economica D3 ex ottava qualifica funzionale dell'area amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di funzionario amministrativo - area amministrativa.

Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o equipollente rilasciato da università riconosciuta a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

Termine di presentazione della domanda: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni o richiesta del bando rivolgersi al settore personale del comune - Piazza del Comune, 1 - 00049 Velletri (Roma) - tel. 06/9631148.

Il sindaco: CESARONI

00E10887

COMUNE DI VELLETRI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di istruttore geometra, di cui uno per riserva agli interni - categoria C - posizione economica C1 ex sesta qualifica funzionale dell'area tecnica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore geometra, di cui uno per riserva agli interni - area tecnica.

Titolo di studio: diploma di geometra rilasciato da istituto riconosciuto a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

Termine di presentazione della domanda: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni o richiesta del bando rivolgersi al settore personale del comune - Piazza del Comune, 1 - 00049 Velletri (Roma) - tel. 06/9631148.

Il sindaco: CESARONI

00E10886

COMUNE DI VELLETRI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattordici posti di istruttore amministrativo, di cui cinque per riserva agli interni - categoria C - posizione economica C1 ex sesta qualifica funzionale dell'area amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattordici posti di istruttore amministrativo, di cui cinque per riserva agli interni - area amministrativa.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore rilasciato da istituto riconosciuto a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

Termine di presentazione della domanda: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni o richiesta del bando rivolgersi al settore personale del comune - Piazza del Comune, 1 - 00049 Velletri (Roma) - tel. 06/9631148.

Il sindaco: CESARONI

00E10888

COMUNE DI VELLETRI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di istruttore direttivo amministrativo - categoria D - posizione economica D1 ex settima qualifica funzionale dell'area amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di istruttore direttivo amministrativo - area amministrativa.

Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o equipollente rilasciato da università riconosciuta a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

Termine di presentazione della domanda: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni o richiesta del bando rivolgersi al settore personale del comune - Piazza del Comune, 1 - 00049 Velletri (Roma) - tel. 06/9631148.

Il sindaco: CESARONI

00E10889

COMUNE DI VELLETRI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, con riserva agli interni - categoria D - posizione economica D3 ex ottava qualifica funzionale dell'area tecnica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, con riserva agli interni - area tecnica.

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria, architettura rilasciato da università riconosciuta a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

Termine di presentazione della domanda: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni o richiesta del bando rivolgersi al settore personale del comune - Piazza del Comune, 1 - 00049 Velletri (Roma) - tel. 06/9631148.

Il sindaco: CESARONI

00E10890

COMUNE DI VERBANIA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

1) un posto di ADEST - cat. B1 - Titolo di studio: attestato regionale del possesso della qualifica professionale di assistente domiciliare e dei servizi tutelari;

2) un posto di esperto informatica - cat. D1 - Titolo di studio: diploma di laurea in informatica o ingegneria informatica;

3) un posto di esperto ecologia - cat. D1 - Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria per l'ambiente e territorio o scienze naturali o scienze e tecnologia o agraria o scienze forestali o scienze ambientali o scienze biologiche o chimica o chimica industriale o scienze geologiche;

4) un posto di vigile urbano - cat. C1 - Titolo di studio: diploma maturità di secondo grado di durata di cinque anni;

5) un posto di dirigente settore urbanistica. Titolo di studio: diploma di laurea in architettura o ingegneria con esperienza documentata di almeno cinque anni acquisita presso pubblica amministrazione o enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private in posizione di lavoro corrispondente, per contenuti alle funzioni di categoria immediatamente inferiore al posto messo a concorso - cat. D3;

6) un posto di specialista settore urbanistica - cat. D3 - Titolo di studio: diploma di laurea in architettura o ingegneria.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi al comune di Verbania tel. 0323/542216.

Il dirigente del personale: CAPRA

00E10876

COMUNE DI VERUCCHIO

Selezione pubblica per la copertura di un posto di istruttore tecnico/geometra - ex sesta qualifica funzionale - ora categoria C1.

È indetta selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico/geometra.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra e patente di guida cat. B.

Scadenza bando: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove è il seguente:

prove scritte: 2 e 9 maggio 2000, ore 15, presso le scuole elementari Villa Verucchio (Rimini), via Don Sturzo n. 12.

Per informazioni e copia del bando e schema di domanda, rivolgersi all'ufficio personale tel. 0541/670154.

Verucchio, 17 marzo 2000

MASINELLI - STEFANINI

00E10894

COMUNE DI ZUNGRI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) area tecnica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di istruttore geometra - area tecnica - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Le domande, redatte sulla base dello schema allegato al bando, dovranno pervenire perentoriamente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Zungri (Vibo Valentia) tel. 0963/664015.

Il responsabile del servizio: DE VITA

00E10907

COMUNE DI ZUNGRI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore stato civile-anagrafe - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) area servizi demografici.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto vacante di istruttore stato civile-anagrafe - Area servizi demografici - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione di secondo grado.

Le domande, redatte sulla base dello schema allegato al bando, dovranno pervenire perentoriamente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune di Zungri (Vibo Valentia) tel. (0963/664015).

Il responsabile del servizio: DE VITA

00E10896

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE MOLISE

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale medico dirigente di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello) disciplina di psichiatria presso l'area territoriale del dipartimento di salute mentale della A.S.L. n. 4 Basso Molise.

In esecuzione della delibera del direttore generale n. 126 del 24 febbraio 2000, esecutiva a termini di legge, è indetto avviso per il conferimento di incarico quinquennale di medico dirigente di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello) disciplina di psichiatria presso l'area territoriale del dipartimento di salute mentale della A.S.L. n. 4 Basso Molise.

I requisiti richiesti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica del S.S.N.

Requisiti di ammissione.

a) cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

e) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del precitato decreto del Presidente della Repubblica.

f) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-*quiquies*, deve essere conferito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229). Coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento possono accedere agli incarichi di medico dirigente di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-*ter*, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'editorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Presentazione delle domande: le domande di ammissione, redatte in carta semplice, ed indirizzate al direttore generale della A.S.L. n. 4 «Basso Molise», devono pervenire, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, esclusivamente a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, a: «direttore generale A.S.L. n. 4 Basso Molise - Via Cav. V. Veneto s.n. - 86039 Termoli (CB). La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Qualora la scadenza del bando coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato purché spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro postale.

Gli interessati sotto la propria responsabilità devono espressamente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, in caso negativo dichiarare espressamente di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 9) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) originale o copia dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione prescritti;
- 2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quello di scadenza del bando. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 3) un *curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato.

I contenuti del *curriculum* formativo e professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera c), e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei. Alla domanda deve essere altresì unito un elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli posseduti.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al profilo di medico dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Nei certifi-

cati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Conferimento dell'incarico: l'incarico sarà conferito dal direttore generale e implica il rapporto di lavoro esclusivo, alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base del parere di una apposita commissione di esperti nominata con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del «curriculum professionale» degli interessati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite raccomandata con avviso di ricevimento, o con telegramma al recapito indicato nella domanda.

L'amministrazione declina, sin da ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambio di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico ha durata quinquennale, da titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Il rinnovo o mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati.

Per quanto non previsto da presente avviso, che sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Molise e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'azienda sanitaria locale n. 4 «Basso Molise» si riserva la facoltà di modificare, revocare, sospendere o prorogare il presente avviso.

Per ulteriori informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla A.S.L. n. 4 «Basso Molise» - Via Cavaliere Vittorio Veneto - 86039 Termoli (CB) - Ufficio relazioni con il pubblico - Tel. 0875-717444.

00E2822

REGIONE VENETO

Concorso per l'assunzione di una ostetrica - profilo professionale operatore professionale sanitario personale infermieristico (cat. C), presso l'unità locale socio sanitaria n. 2.

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione di una ostetrica - profilo professionale operatore professionale sanitario personale infermieristico (cat. C), presso l'unità locale socio sanitaria n. 2 di Feltre (Belluno).

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stata pubblicata nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 21 del 3 marzo 2000.

La data di scadenza di presentazione delle domande è fissata per le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.A.A. del personale oppure all'ufficio concorsi dell'U.L.S.S. n. 2 di Feltre (Belluno), telefono 0439/883661 o 0439/883693.

00E2823

Concorso ad un posto di dirigente sanitario medico disciplina - anestesia e rianimazione, presso l'U.L.S.S. n. 5

È indetto concorso pubblico, presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» - Arzignano (Vicenza), nel posto di dirigente sanitario medico - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: anestesia e rianimazione.

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico sono quelli previsti dai decreti del Presidente della Repubblica n. 483 e n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché dal relativo bando di concorso, pubblicato integralmente sul bollettino ufficiale della regione Veneto n. 21 del 3 marzo 2000.

Il termine per la presentazione delle domande presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino», via Trento, 4 - 36071 Arzignano (Vicenza), redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.L.S.S. n. 5, via Bellini, 6 - Valdagno (Vicenza) - tel. 0445/410280.

00E2824

Concorso ad un posto di dirigente sanitario medico disciplina - radiodiagnostica, presso l'U.L.S.S. n. 5

È indetto concorso pubblico, presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» - Arzignano (Vicenza), nel posto di dirigente sanitario medico - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: radiodiagnostica.

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico sono quelli previsti dai decreti del Presidente della Repubblica n. 483 e n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché dal relativo bando di concorso, pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 21 del 3 marzo 2000.

Il termine per la presentazione delle domande presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino», via Trento, 4 - 36071 Arzignano (Vicenza), redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.L.S.S. n. 5, via Bellini, 6 - Valdagno (Vicenza) - tel. 0445/410280.

00E2825

Concorso ad un posto di dirigente sanitario medico disciplina - medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'U.L.S.S. n. 5.

È indetto concorso pubblico, presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» - Arzignano (Vicenza), nel posto di dirigente sanitario medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico sono quelli previsti dai decreti del Presidente della Repubblica n. 483 e n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché dal relativo bando di concorso, pubblicato integralmente sul bollettino ufficiale della regione Veneto n. 21 del 3 marzo 2000.

Il termine per la presentazione delle domande presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino», via Trento, 4 - 36071 Arzignano (Vicenza), redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.L.S.S. n. 5, via Bellini, 6 - Valdagno (Vicenza) - tel. 0445/410280.

00E2826

**Concorso ad un posto di dirigente sanitario medico
disciplina - oncologia, presso l'U.L.S.S. n. 5**

È indetto concorso pubblico, presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» - Arzignano (Vicenza), nel posto di dirigente sanitario medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: oncologia.

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico sono quelli previsti dai decreti del Presidente della Repubblica n. 483 e n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché dal relativo bando di concorso, pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 21 del 3 marzo 2000.

Il termine per la presentazione delle domande presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino», via Trento, 4 - 36071 Arzignano (Vicenza), redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.L.S.S. n. 5, via Bellini, 6 - Valdagno (Vicenza) - tel. 0445/410280.

00E2827

Concorso ad un posto di operatore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'U.L.S.S. n. 5.

È indetto il seguente concorso pubblico, presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» - Arzignano (Vicenza), per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico (da assegnare al servizio di colpocitologia) - categoria «C».

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico sono quelli previsti dal decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal relativo bando di concorso, pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 21 del 3 marzo 2000.

Il termine per la presentazione delle domande presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino», via Trento, 4 - 36071 Arzignano (Vicenza), redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.L.S.S. n. 5, via Bellini, 6 - Valdagno (Vicenza) - tel. 0445/410280.

00E2828

**Concorso ad un posto di operatore professionale
assistente sociale, presso l'U.L.S.S. n. 5**

È indetto il seguente concorso pubblico, presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino» - Arzignano (Vicenza), per la copertura di un posto di operatore professionale - assistente sociale - categoria «C».

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico sono quelli previsti dal decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal relativo bando di concorso, pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 21 del 3 marzo 2000.

Il termine per la presentazione delle domande presso l'U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino», via Trento, 4 - 36071 Arzignano (Vicenza), redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.L.S.S. n. 5, via Bellini, 6 - Valdagno (Vicenza) - tel. 0445/410280.

00E2829

**Concorso ad un posto di dirigente medico, disciplina
di psichiatria, presso l'U.L.S.S. n. 10**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello), disciplina di psichiatria, presso l'unità locale socio sanitaria n. 10.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e devono essere indizzate al Direttore generale dell'unità locale socio sanitaria n. 10,

piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (Venezia) o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro lo stesso termine.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 23 del 10 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - Ufficio concorsi - dell'U.L.S.S. in San Donà di Piave (Venezia) tel. 0421/228078.

00E2830

REGIONE PIEMONTE

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche
presso l'azienda sanitaria locale n. 7**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di operatore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia con riserva di posti al personale interno ai sensi del D.M.S. n. 458/91;

un posto di collaboratore professionale sanitario - infermiere con riserva di posti al personale interno ai sensi del D.M.S. 458/91.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda deve essere allegato l'originale della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di L. 7.500, da effettuarsi mediante vaglia postale ovvero c.c.p. n. 29123106, intestato all'A.S.L. n. 7 - via Po n. 11 - 10034 Chivasso (Torino).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai relativi concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 11, del 15 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni e ritiro della copia del relativo bando integrale, rivolgersi al servizio amministrazione del personale - settore concorsi - di questa A.S.L. n. 7 - via Po n. 11 - Chivasso (Torino), dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 11,30 e dalle 15 alle 16,30 il venerdì dalle 10 alle 11,30 - tel. 011/9176340 - 527.

00E2817

Concorso per la copertura di un posto di dirigente amministrativo per l'U.O.A. assistenza sanitaria territoriale, presso l'A.S.L. n. 14.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente amministrativo per l'U.O.A. assistenza sanitaria territoriale, presso l'A.S.L. n. 14

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Direttore generale della A.S.L. n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accetante.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 52, del 29 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - via Mazzini, 96 - 28887 Omegna - tel. 0323/868197.

00E2818

Diario delle prove scritta e pratica del concorso per la copertura di quattro posti di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'U.S.L. n. 21.

La prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'A.S.L. 21 di Casale Monferrato, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 83 del 19 ottobre 1999, avrà luogo in Casale Monferrato (Alessandria) presso la medesima A.S.L. - Ospedale Santo Spirito - Viale Giolitti n. 2 - Casale Monferrato (Alessandria), mercoledì 3 maggio 2000 con inizio alle ore 9.

Nel caso di superamento della prova scritta la successiva prova pratica si svolgerà il giorno mercoledì 17 maggio 2000, con inizio alle ore 9.

Gli interessati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Eventuali variazioni del diario della prova verranno tempestivamente comunicate agli interessati.

Il presente avviso ha, a tutti gli effetti, valore di notifica, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, dell'A.S.L. 21 - Tel. 0142/434358-434244 (lunedì, giovedì ore 9 - 12,30 / 14 - 16,30 - Venerdì ore 9 - 12).

00E2819

REGIONE LIGURIA

Diminuzione del numero dei posti del concorso per la copertura di tre posti di dirigente medico primo livello disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'A.S.L. n. 2 «Savonese».

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 119 del 3 febbraio 2000, esecutiva ai sensi di legge, si comunica che il numero dei posti del concorso per la copertura di tre posti di dirigente medico primo livello disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'A.S.L. n. 2 Savonese, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 23 ottobre 1998, è stato diminuito da tre a uno.

00E2820

Concorso ad un posto di personale medico presso l'A.S.L. n. 2 «Savonese»

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'A.S.L. n. 2 «Savonese» ad un posto di dirigente medico disciplina: cardiologia.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 11 del 15 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'A.S.L. in Savona (tel. 019/840.5606.7.8.9).

00E2821

REGIONE BASILICATA

Concorso per la copertura di un posto di collaboratore tecnico professionale - chimico presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 2

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore tecnico professionale - chimico presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 2 di Potenza.

Il termine di presentazione delle domande, da redigere in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 73 del 31 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 12 alle 14, ai seguenti numeri telefonici: 0975/312414 - 0975/312456 - 0971/310515 - numero verde 800541212

00E2816

REGIONE MARCHE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale n. 7

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, come di seguito indicato:

area comparto:

due posti, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. C - Operatori professionali sanitari - Personale di vigilanza ed ispezione);

area medica:

un posto, per l'assunzione a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro esclusivo, per dirigente medico (ex primo livello) di ginecologia ed ostetricia (area di chirurgia e della specialità chirurgiche).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della prescritta documentazione, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dei presenti pubblici concorsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dei bandi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 27 del 9 marzo 2000.

Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'unità operativa gestione risorse umane dell'A.S.L. di Ancona, via C. Colombo n. 106.

00E2812

Concorso per due posti di collaboratore professionale sanitario infermiere cat. D presso l'azienda sanitaria - U.S.L. n. 11

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

due posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D (ruolo: sanitario - profilo prof.le: collaboratore professionale sanitario - qualifica: infermiere - cat. D).

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice, corredate dai documenti prescritti, ed indirizzate al commissario straordinario della azienda sanitaria U.S.L. n. 11 - via Zeppilli, 18 - 63023 Fermo (Ascoli Piceno), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 27 del 9 marzo 2000.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio personale di questa azienda sanitaria (tel. 0734/625032 - 625041).

00E2815

REGIONE CAMPANIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura provvisoria di vari posti vacanti di medico dirigente e di psicologo dirigente, presso l'azienda sanitaria locale Benevento 1.

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura provvisoria, per la durata di sei mesi, dei seguenti posti vacanti nella pianta organica provvisoria dell'azienda sanitaria locale di Benevento 1:

- dodici posti di medico dirigente di cui:
 - sette posti di anestesia e rianimazione;
 - un posto di chirurgia generale;
 - un posto di medicina generale;
 - due posti di ortopedia e traumatologia;
 - un posto di psichiatria;
 - due posti di psicologo dirigente.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 13 del 6 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area funzionale gestione del personale dell'A.S.L. Benevento 1.

00E2810

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura provvisoria di otto posti di operatore tecnico coordinatore - autista di autoambulanza, presso l'azienda sanitaria locale Benevento 1.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura provvisoria, per la durata di sei mesi non rinnovabili, di otto posti di operatore tecnico coordinatore - autista di autoambulanza.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 13 del 6 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area funzionale gestione del personale dell'A.S.L. Benevento 1.

00E2811

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura dei posti di dirigente con incarico di direzione di struttura complessa presso il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale Napoli 3.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dei posti di dirigente con incarico di direzione di struttura complessa presso il dipartimento di prevenzione:

- servizio edipemiologia e prevenzione;
- servizio igiene degli alimenti e della nutrizione;
- servizio igiene e medicina del lavoro;

servizio veterinario per la vigilanza e controllo sulle attività di commercializzazione al dettaglio delle derrate di origine animale.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I testi integrali dei bandi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione agli avvisi pubblici, di che trattasi, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Campania del 20 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla A.S.L. di Napoli 3 - Servizio personale - Settore procedure concorsi, via P.M. Vergara (ex INAM) - Frattamaggiore (Napoli), dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

00E2809

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo per l'amministrazione generale e politiche del personale, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli occidentale».

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo per l'amministrazione generale e politiche del personale, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli occidentale» di Pordenone.

Il bando del suddetto concorso sarà pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 13 del 29 marzo 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove di esame avranno luogo nei giorni 15 e 16 maggio 2000 con inizio alle ore 9.30 presso la sala riunioni - V piano, della sede centrale dell'azienda servizi sanitari n. 6 «Friuli-Venezia Giulia», via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio del personale dell'A.S.L. n. 6 in Pordenone - Ufficio concorsi (telefono 0434.369877).

00E2808

REGIONE CALABRIA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico (ex secondo livello) nella disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza - Presidio ospedaliero di Trebisacce, presso l'azienda sanitaria n. 3.

In esecuzione della delibera n. 597 del 14 marzo 2000, è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico (ex secondo livello) nella disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza - Presidio ospedaliero di Trebisacce (Cosenza), presso l'azienda sanitaria n. 3.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere consegnate all'ufficio protocollo dell'A.S.L. o inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: azienda sanitaria n. 3, viale Michelangelo - Rossano Scalo (Cosenza).

Il tutto dovrà pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande spedite a mezzo del servizio postale farà fede la data del timbro postale accettante.

Per il testo integrale dell'avviso i candidati potranno consultare il bollettino ufficiale della regione Calabria n. 12 - parte III - del 24 marzo 2000.

00E2807

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale di Pavia

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso questa Azienda sanitaria locale:

un posto di dirigente medico (già dirigente medico primo livello) - disciplina medicina interna;

un posto di collaboratore professionale sanitario infermiere categoria D (già operatore professionale di prima categoria coordinatore del personale infermieristico: infermiere professionale).

Il bando è pubblicato per esteso nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 10 dell'8 marzo 2000.

Il termine utile per la presentazione delle domande redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di L. 30.000 da versarsi su vaglia postale o sul bollettino di c/c postale n. 10474278 intestato all'Azienda sanitaria locale, via Indipendenza n. 3, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per chiarimenti e informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al dipartimento personale dell'Azienda sanitaria locale di Pavia, sede di Vigevano, tel. 0381/333524-582, ogni giorno non festivo escluso il sabato.

00E2806

REGIONE TOSCANA

Avvisi per incarichi quinquennali e biennale per dirigente medico per varie discipline, presso l'U.S.L. n. 9

Sono indetti presso l'azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/92, introdotto dall'art. 13-ter e septies, comma 1, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, i seguenti avvisi:

pubblico avviso per il conferimento di incarico quinquennale o settennale rinnovabile di dirigente medico di struttura complessa - disciplina medicina nucleare, con assegnazione alla zona 4;

pubblico avviso per il conferimento di incarico biennale, eventualmente rinnovabile di dirigente medico di chirurgia generale dell'unità operativa di chirurgia generale del p.o. di Pitigliano.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande devono essere indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9, viale Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. n. 9, viale Cimabue n. 109 - Tel. 0564/485903-04-05-06.

00E2805

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi per la copertura di diversi posti presso l'azienda sanitaria di Merano

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria di Merano, Bolzano a:

un posto di medico di primo livello dirigenziale per chirurgia generale - fasce economiche «A» e «B» riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di medico di primo livello dirigenziale per anestesia e rianimazione - fasce economiche «A» e «B» riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di medico di primo livello dirigenziale per ginecologia e ostetricia - fasce economiche «A» e «B» riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di medico di primo livello dirigenziale per otorinolaringoiatria - fasce economiche «A» e «B» riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di fisioterapista collaboratore, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di tecnico di radiologia collaboratore, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di assistente sociale collaboratore, riservato al gruppo linguistico tedesco;

un posto di coadiutore amministrativo, riservato al gruppo linguistico tedesco.

Possono presentare domanda candidati di tutti i tre gruppi linguistici.

Oltre ai requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e dal decreto ministeriale sanità 30 gennaio 1982 i concorrenti devono essere in possesso del relativo attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* per tutti i posti di dirigente medico di primo livello dirigenziale e il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* per i posti di fisioterapista collaboratore, tecnico di radiologia collaboratore, assistente sociale collaboratore e coadiutore amministrativo.

I testi integrali dei bandi succitati, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Trentino - Alto Adige n. 10 parte IV del 13 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria di Merano, via Rossini n. 12 - 39012 Merano, (Doblhof) - Tel. 0473/263812/13.

00E2831

AZIENDA OSPEDALIERA «SPEDALI CIVILI» DI BRESCIA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per le unità operative del presidio ospedaliero di Montichiari:

medicina generale (disciplina medicina interna);

ortopedia e traumatologia (disciplina ortopedia e traumatologia);

nefrologia (disciplina nefrologia);

ostetricia e ginecologia (disciplina ginecologia e ostetricia),

in conformità alle disposizioni introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 e decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Requisiti generali per l'ammissione.

All'avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (legge n. 125/1991) che possiedono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente

dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alla carriera;

d) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia alla data della scadenza del presente avviso un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata quinquennale del contratto.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Requisiti specifici di ammissione.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 comma 1 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti la specifica attività professionale e dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Gli aspiranti ai quali verrà conferito l'incarico quinquennale di cui alla presente procedura selettiva, hanno l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, nel primo corso utile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilite nell'avviso pubblico.

Domande di ammissione all'avviso.

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio Concorsi entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda in carta semplice indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera «Spedali civili» di Brescia - Piazzale Spedali civili n. 1 - 25100 Brescia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data di spedizione.

Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

la data, il luogo di nascita e la residenza;

il possesso della cittadinanza italiana, o equipollente, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;

i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;

l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incarico previsti ai precedenti punti a) e b) rilasciate dalle competenti autorità, a pena esclusione, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum formativo professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia regolarmente autenticata ai sensi di legge o autocertificati ai sensi di legge (decreto del Presidente della Repubblica 403/1998).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa (non manoscritte né dattilografate).

Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata) datato e firmato.

Modalità di accertamento dell'idoneità.

La commissione di esperti, nominata ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, accerterà l'idoneità sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, predisponendo l'elenco degli idonei.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Convocazione candidati.

Gli aspiranti ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

Conferimento incarico.

Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà l'aspirante cui conferire l'incarico con provvedimento motivato.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile salvo il raggiungimento dei limiti di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio. Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni di legge.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa. L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge.

L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

Adempimenti dell'aspirante al quale è conferito l'incarico.

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico è altresì tenuto, ai sensi dell'art. 15 p. 2 del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 a conseguire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile. Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio della azienda ospedaliera.

Disposizioni varie.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia, nonché alla circolare del Ministero della sanità del 10 maggio 1996, n. 1221. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Personale - Ufficio Concorsi - Spedale Civile - Piazzale Spedali Civili n. 1.

Ill.mo Direttore Generale
Spedali Civili di Brescia

....., presa visione dell'avviso per n. posti di chiede di partecipare allo stesso.

A tal fine dichiara:

di essere nato a il

di essere residente in

di essere in possesso della cittadinanza italiana, (o equivalente, o in uno dei Paesi dell'Unione europea);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di

di non avere carichi pendenti né procedimenti penali in corso;

di essere in possesso del seguente titolo di studio:

di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:

di avere (o di non avere) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e di essere cessato per i seguenti motivi:

di essere di sana e robusta costituzione fisica;

di eleggere quale recapito cui potrà essere inviata ogni comunicazione il seguente indirizzo:

Data

Firma

00E2841

Concorso a due posti di operatore professionale sanitario fisioterapista

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale sanitario - fisioterapista.

I requisiti generali sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, mentre quelli specifici sono previsti dal D.M.S. 30 gennaio 1982. Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente bando, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 8 del 23 febbraio 2000.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Spedali Civili» con sede in Brescia (cap. 25100), piazzale Spedali Civili n. 1 (tel. 030/3995965).

00E2839

AZIENDA OSPEDALIERA «CIVILE MARIA PATERNÒ AREZZO» DI RAGUSA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, di dirigente medico di struttura complessa di pediatria.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, di dirigente medico di struttura complessa di pediatria.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti generali di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e specifici di cui agli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato per intero nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia n. 2 del 25 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale - Ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Civile Maria Paternò Arezzo» di Ragusa - Tel. 0932/600717-718.

00E2832

AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI DI FIRENZE

Concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di urologia per l'U.O. spinale con rapporto esclusivo.

È indetto concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di urologia per l'U.O. spinale con rapporto esclusivo.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 11 del 15 marzo 2000 e potrà essere consultato sul sito Internet della regione Toscana al seguente indirizzo: www.regione/toscana.it

Per informazioni rivolgersi all'U.O. del personale di questa azienda - Largo P. Palagi n. 13 - Firenze, dal lunedì a venerdì dalle ore 11 alle ore 13 (tel. 055/4278126).

00E2833

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE LUIGI SACCO» DI MILANO

Concorso per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario logopedista - ruolo sanitario

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario logopedista - ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredata dei documenti di rito nonché della ricevuta del versamento della tassa concorsuale fissata in L. 12.000 da effettuarsi sul c.c. postale n. 39468202 intestato a: Ospedale L. Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda deve essere intestata al direttore generale - Ospedale L. Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi di questa azienda ospedaliera - Tel. 02/35799358 - 35799449 - 35799620.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7 del 16 febbraio 2000.

00E2834

AZIENDA OSPEDALIERA «MELLINO MELLINI» DI CHIARI

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimenti di incarichi quinquennali di dirigente medico

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimenti di incarichi quinquennali di dirigente medico, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa unità operativa di ostetricia-ginecologia;

un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa unità operativa di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 9, serie inserzioni, in data 1º marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area gestione personale dipendente - Ufficio concorsi - in Chiari (Brescia) Tel. 030 - 7102452/431/422/449.

00E2835

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - educatore professionale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - educatore professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 9, serie inserzioni, in data 1º marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area gestione personale dipendente - ufficio concorsi in Chiari (BS) - Tel. 030 - 7102452/431/422/449.

00E2836

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI BERGAMO

Concorso per un posto di operatore professionale sanitario tecnico audiometrista, categoria C

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di operatore professionale sanitario - tecnico audiometrista, categoria C.

Il termine della presentazione della domanda, corredata dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso in cui la scadenza di tale bando cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12 del primo giorno ferialmente successivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 9, del 1º marzo 2000 - serie inserzioni concorsi.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. gestione risorse umane - Ufficio acquisizione risorse umane (Concorsi) tel. 035/269330 di questa azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» - largo Barozzi, 1 - Bergamo, dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 ed il venerdì dalle ore 11 alle ore 12,30.

00E2850

Concorso per un posto di operatore professionale sanitario ostetrico/a, categoria C

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di un posto di operatore professionale sanitario - ostetrico/a, categoria C.

Il termine della presentazione della domanda, corredata dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nel caso in cui la scadenza di tale bando cada in giorno festivo la stessa verrà posticipata alle ore 12 del primo giorno ferialmente successivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 9, del 1º marzo 2000 - serie inserzioni concorsi.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. gestione risorse umane - Ufficio acquisizione risorse umane (Concorsi) tel. 035/269330 di questa azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» - largo Barozzi, 1 - Bergamo, dal lunedì al giovedì dalle ore 11 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 ed il venerdì dalle ore 11 alle ore 12,30.

00E2851

AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I» DI ANCONA

Concorso a due posti di dirigenti biologi di primo livello

È indetto pubblico concorso a due posti di dirigente biologo di primo livello.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione utile, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando dei concorsi pubblici, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 27 del 9 marzo 2000.

Per informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi della azienda ospedaliera «Umberto I» - Piazza Cappelli n. 1 - Ancona.

00E2849

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI LECCO PRESIDIO OSPEDALIERO DI MERATE

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di cardiologia

È indetto per il presidio ospedaliero «San Leopoldo Mandic» di Merate, pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di cardiologia ex primo livello.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 16 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il testo integrale del bando di concorso sopraindicato è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 10, serie inserzioni concorsi - dell'8 marzo 2000.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale del presidio ospedaliero «San Leopoldo Mandic» di Merate (largo San Leopoldo Mandic, 1 - telefono: 039/5916263) dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 13,30 alle ore 16, sabato escluso.

00E2847

AZIENDA OSPEDALIERA «MATER DOMINI» DI CATANZARO

Concorso per la copertura di due posti di dirigente medico di primo livello vacante presso l'u.o. di oculistica

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico primo livello vacante presso l'unità operativa di oculistica.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in epigrafe, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 4 del 18 febbraio 2000.

Le domande dovranno essere indirizzate al direttore generale azienda ospedaliera «Mater Domini» - Via Gioacchino Da Fiore, 34 - 88100 Catanzaro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi dell'Ente, in via G. Da Fiore, 34 - 88100 Catanzaro - Tel 0961/717065.

00E2843

AZIENDA OSPEDALIERA «S. ANTONIO ABATE» DI TRAPANI

Concorso, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche

È indetto, concorso, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche il cui bando in forma integrale si può visionare presso questa azienda, riservato, ai sensi della legge regionale n. 2/1998, al personale del soppresso centro trasfusionale gestito dall'AVIS di Trapani per il trasferimento presso questa azienda di due dirigenti medici di primo livello di medicina trasfusionale, un dirigente biologo primo livello e due assistenti amministrativi.

Il termine per la presentazione della domanda scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande devono essere inviate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Trapani, via Cosenza - Casa Santa Erice.

00E2840

AZIENDA OSPEDALIERA «VITO FAZZI» DI LECCE

Concorso a cinque posti di dirigente medico di primo livello disciplina di radiodiagnostica

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di dirigente medico di primo livello - disciplina di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel supplemento del bollettino ufficiale della regione Puglia n. 33 del 9 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Vito Fazzi», tel. 0832/661662 Lecce.

00E2854

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GERARDO» DI MONZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice su foglio uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7, del 16 febbraio 2000.

Per eventuali informazioni, rivolgersi all'Unità operativa gestione del personale dell'azienda ospedaliera «San Gerardo», via Solferino n. 16, Monza, tel. 039/2333842-2333857.

00E2837

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

due posti di operatore professionale sanitario, fisioterapista, con riserva al personale interno, ex art. 1, D.M. n. 458/1991;

un posto di assistente tecnico cat. C (perito industriale elettrotecnico o termotecnico), con riserva al personale interno, ex art. 1, D.M. n. 458/1991.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, su foglio uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi dei concorsi è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 10, dell'8 marzo 2000.

Per eventuali informazioni, rivolgersi all'Unità operativa gestione del personale dell'azienda ospedaliera «San Gerardo», via Solferino n. 16, Monza, tel. 039/2333842-2333857.

00E2838

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI» DI GENOVA-QUARTO

Concorso pubblico per la formazione di graduatoria per l'attribuzione di borse di studio per laureati in medicina e chirurgia.

È indetto concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatoria da utilizzarsi per l'attribuzione di borse di studio per laureati in medicina e chirurgia da usufruirsi presso la quarta divisione di pediatria di questo istituto per un periodo di mesi dodici, per collaborare allo svolgimento di ricerche emato-oncologiche.

I requisiti generali richiesti per l'ammissione al concorso sono: età non superiore agli anni 35 alla data di emissione del bando di concorso;

possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire entro e non oltre le ore dodici del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla direzione scientifica dell'Istituto «G. Gaslini», largo Gerolamo Gaslini n. 5 - 16147 Genova, tel. 010/5636324-5636326-5636554.

00E2852

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente del ruolo sanitario profilo biologo da assegnare all'unità operativa di statistica e biometria.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente del ruolo sanitario profilo biologo da assegnare all'unità operativa di statistica e biometria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dai documenti richiesti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso può essere ritirato presso il servizio gestione risorse umane dell'Ente - Ufficio concorsi - via G. Venezian 1 - 20133 Milano.

Il presente bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 10 - Serie inserzioni concorsi - dell'8 marzo 2000.

00E2844

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente del ruolo sanitario profilo medico disciplina anatomia patologica da assegnare all'unità operativa di anatomia patologica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente del ruolo sanitario profilo medico disciplina anatomia patologica da assegnare all'unità operativa di anatomia patologica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dai documenti richiesti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso può essere ritirato presso il servizio gestione risorse umane dell'Ente - Ufficio concorsi - Via G. Venezian 1 - 20133 Milano.

Il presente bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 10, serie inserzioni concorsi - dell'8 marzo 2000.

00E2845

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA» DI MILANO

Concorso pubblico a tre posti di dirigente medico di primo livello di anestesia e rianimazione

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente medico di livello di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il suddetto bando è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 11 del 15 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'Istituto neurologico - tel. 02/2394310.

00E2842

IPAB - «RICOVERO MONS. COMI» DI LUINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di istruttore-geometra

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore-geometra - categoria C - posizione economica C1 (ex sesta qualifica funzionale) C.C.N.L. enti locali.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra. Scadenza presentazione domande entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso l'ufficio segreteria dell'IPAB «Ricovero Mons. G. Comi» - Via Forlanini, 6 - 20106 Luino (Varese), tel. 0332-533588 - fax 0332-511226.

Luino, 14 marzo 2000

Il presidente: CAMPAGNANI

00E10914

O.P. CASA DI RIPOSO «F. E T. VALLARDI» DI APIANO GENTILE

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un posto da infermiere professionale - ex sesta qualifica funzionale - cat. C - posizione economica C/1.

È indetto concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un posto da infermiere professionale - ex sesta qualifica funzionale - cat. C - posizione economica C/1.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale.

Scadenza entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 3 maggio 2000, ore 16;

seconda prova scritta: 5 maggio 2000, ore 16;

prova orale: 8 maggio 2000, ore 16.

Per informazioni telefonare al n. 031/930214-934297.

Il presidente: PRETI VALLARDI

00E10877

CASA DI RIPOSO «OSPEDALE DI CHERASCO» IN CHERASCO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di istruttore - infermiere professionale - cat. C - C.C.N.L. 1998/2001.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di quattro posti di istruttore - infermiere professionale - cat. C - C.C.N.L. 1998/2001.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per copia integrale del bando, schema di domanda e ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio segreteria dell'Ente - tel. 0172/489120.

Cherasco, 16 marzo 2000

Il presidente: ZORNIOTTI

00E10871

CASA DI RIPOSO «OSPEDALE DI CHERASCO» IN CHERASCO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quindici posti di esecutore A.D.E.S.T., cat. B - C.C.N.L. 1998/2001

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a quindici posti di esecutore A.D.E.S.T.

Titolo di studio: diploma di scuola dell'obbligo e attestazione di qualifica di A.D.E.S.T.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per copia integrale del bando, schema di domanda e ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente, tel. 0172/489120.

Cherasco, 16 marzo 2000

Il presidente: ZORNIOTTI

00E10878

GERONTOCOMIO «LOMELLINO» DI LOMELLO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale terminalista - categoria B3 - part/time 50% a tempo indeterminato vacante presso il gerontocomio «Lomellino».

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale terminalista - categoria B3 - part/time 50% a tempo indeterminato vacante presso il gerontocomio «Lomellino».

Titolo di studio: diploma di perito di informatica ovvero diploma equivalente con specializzazione in informatica, oppure diploma di scuola secondaria di secondo grado e specializzazione in informatica, dimostrata con corso regionale riconosciuto dalla regione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate entro il termine del trentesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del gerontocomio «Lomellino» in via Castrovecchio, 3 Lomello (Pavia) - tel. 0384/85191.

Il segretario direttore: NATALE

00E10899

OSPEDALE E CASA DI RIPOSO «NOB. PAOLO RICHIEDEI» DI GUSSAGO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina di geriatria

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente - disciplina di geriatria livello dirigenziale - Ruolo sanitario, profilo professionale: medici - tempo pieno unico.

Il termine per la presentazione della domanda, redatte su carta semplice, corredate dei documenti prescritti e della quietanza di versamento della tassa di concorso di 20.000 non rimborsabile da effettuarsi mediante conto corrente postale n. 10461259 intestato all'ente, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si precisa inoltre che il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 9, serie inserzioni, in data 1º marzo 2000.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ospedale e casa di riposo O.P. «Nob. P. Richiedei», via Pinidolo, 23 - 25064 Gussago (Brescia), tel. 030/2528216.

00E2853

OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI «G. DI CRISTINA E M. ASCOLI» DI PALERMO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici:

conferimento in carico quinquennale di dirigente di struttura complessa per l'U.O. di otorinolaringoiatria del P.O. civico;

conferimento in carico quinquennale di dirigente di struttura complessa per la seconda U.O. di anestesia e rianimazione del P.O. civico;

concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente ingegnere elettrotecnico.

I requisiti generali di ammissione sono quelli di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97. I requisiti specifici sono quelli dettati dagli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 per i concorsi di dirigente di struttura complessa e dall'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 per il concorso di dirigente ingegnere elettrotecnico.

Le istanze di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica al seguente indirizzo: azienda ospedaliera civica, «M. Ascoli e G. di Cristina», via C. Lazzaro n. 2 - 90127 Palermo.

Il bando integrale dei concorsi suddetti è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione Sicilia n. 2 del 25 febbraio 2000 e trovasi sul sito internet <http://www.ospedale.civico.org/>

00E2846

«OSPEDALI RIUNTI» AZIENDA MISTA OSPEDALI - UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Concorso pubblico per la copertura di un posto del profilo professionale - dirigente amministrativo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto del profilo professionale: dirigente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 33 del 9 febbraio 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'area gestione risorse umane dell'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» - viale Pinto Foggia - tel. 0881/732390 - 732093.

00E2848

ALTRI ENTI

FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI ITALIANI

Comunicazione graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti nella qualifica di dirigente.

Si comunica che in data 15 marzo 2000, è stata pubblicata sull'albo del personale della Federazione la graduatoria finale dei vincitori del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti nella qualifica di dirigente, bandito con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 30 ottobre 1998 - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il direttore generale: MASTROIANNI

00E10880

ISTITUTO ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Revoca dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore dell'ente

Si comunica che il consiglio d'amministrazione dell'Istituto, con atto deliberativo n. 17 del 25 novembre 1999, esecutivo, ha annullato l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore dell'ente, avviso pubblico integralmente pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 105 del 14 ottobre 1999 e della regione Basilicata n. 57 del 16 ottobre 1999, e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 92 del 19 novembre 1999.

00E2855

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI MONTEROTONDO

Concorso per il conferimento di una borsa di studio per giovani diplomati per il completamento della loro formazione scientifica.

È indetto un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio, per il completamento della formazione scientifica di giovani diplomati nei termini appresso indicati:

numero borse: una;

linea di ricerca: specializzazione sulla metodologia e sulla strumentazione per la certificazione delle macchine;

sede di utilizzazione: SOP Treviglio (Bergamo);

titolo di studio: diploma di perito agrario o industriale.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani in possesso dei diplomi richiesti, che alla scadenza del presente bando non abbiano compiuto ventisette anni, salvo i casi di elevazione dei limiti di età previsti dalle norme vigenti.

Il concorso è per titoli ed esame consistente in un colloquio. La borsa avrà la durata di due anni, prorogabile a tre previa approvazione del Ministero per le politiche agricole. La borsa sarà utilizzata presso la sezione operativa periferica sita in Treviglio (Bergamo). L'importo della borsa è di L. 15.000.000 annui lordi.

Le domande di ammissione al concorso redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (All. 1), dovranno essere consegnate presso l'Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola, via Pascolare, 16 - 00016 Monterotondo (Roma), tel. 06/9067917, o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Le domande spedite a mezzo raccomandata nei termini sopra indicati, saranno comunque accettate se pervenute all'istituto entro e non oltre i cinquanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. diploma di scuola media superiore recante la data del conseguimento, e il voto riportato;

2. eventuali altri titoli ed attestati (corsi di perfezionamento, attività presso istituti di ricerca ed altri);

3. curriculum vitae redatto in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (All. 2);

4. eventuali pubblicazioni;

5. un elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati.

I documenti di cui ai punti 1), 3), 5), devono essere prodotti obbligatoriamente pena l'esclusione dal concorso. I documenti di cui ai punti 1), 2) devono essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge vigente.

L'elenco dei titoli presentati deve essere redatto in carta semplice e deve essere firmato dal candidato.

Le copie integrali del bando sono disponibili presso la sede centrale dell'Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola, via della Pascolare, 16 - 00016 Monterotondo (Roma), tel. 06/9067917 o presso la sezione operativa periferica, via Milano 43 - 24047 Treviglio (Bergamo), tel. 0363/49603. Per il rilascio di copia del bando è necessario presentarsi muniti di marca da bollo da L. 500.

Il bando integrale è altresì disponibile su Internet al seguente indirizzo: <http://www.inea.it/udi/bandi/ISMA>

ALLEGATO 1

Schema di domanda di partecipazione al concorso (compilare scrivendo a stampatello o a macchina)

All'Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola, via della Pascolare, 16 - 00016 MONTEROTONDO (ROMA)

Il/La sottoscritto/a nato/a a prov. il/...../19..... residente in prov. via/piazza n. c.a.p. tel. con riferimento al bando di concorso per il conferimento di n. borse di studio il cui estratto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 25 del 28 marzo 2000, chiede di essere ammesso/a a partecipare alla/e prova/e di selezione relativa/e alla/e sottoelencata/e borsa/e di studio (1):

- 1)
- 2)

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di prov. (2);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali od amministrativi, per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, pendenti e di non avere a proprio carico pendenti giudiziari nel casellario giudiziale generale (3);
- d) per quanto riguarda gli obblighi militari la propria posizione è la seguente (solo per candidati di sesso maschile) (4);
- e) di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito in data presso con la votazione di;
- f) di avere buona conoscenza della lingua inglese;
- g) di voler sostenere/di non voler sostenere la prova aggiuntiva di lingua straniera (5);
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili;
- i) di allegare alla presente domanda un elenco dei documenti e titoli presentati;
- j) che l'indirizzo presso il quale desidera gli sia trasmessa ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente

Data

Firma

(1) Nel caso in cui siano messe a concorso più borse di studio, il candidato indicherà quella/e alla/e quale/i intende partecipare.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicarne le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o condono o perdono giudiziario), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti.

(4) Dichiarare il distretto militare dal quale dipende; il periodo di servizio di leva eventualmente prestato con l'indicazione precisa dello stato di inizio o termine, oppure indicare i motivi se esonerato, rinviato, ecc.

(5) Il candidato riporterà la dizione che interessa. In caso affermativo indicherà la lingua straniera prescelta tra francese, tedesco spagnolo.

ALLEGATO 2

Curriculum vitae - Allegato alla domanda di partecipazione al concorso per l'assegnazione di borse di studio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 25 del 28 marzo 2000.

Cognome e nome:

indirizzo:

telefono:

titolo di studio: :

conseguito presso:

in data:

con la votazione di:

partecipazione a concorsi pubblici: (specificare quali ed esito):

formazione professionale (specificare attestati conseguiti):

pubblicazioni (elencare):

esperienze professionali (specificare tipo e durata, dipendente libero professionista):

Data

Firma

00E2856

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE DI FOSSANO-SALUZZO-SAVIGLIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a undici posti di assistente domiciliare e dei servizi tutelari (A.D.E.S.T.) - Categoria B - posizione economica B1, presso il consorzio Monviso Solidale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a undici posti di A.D.E.S.T. (categoria B - posizione economica B1) presso il consorzio Monviso Solidale.

Titolo di studio richiesto: attestato di qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari.

Scadenza: entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario prove:

prova scritta: lunedì 15 maggio 2000, ore 8;

prova teorico-pratica: lunedì 15 maggio 2000, ore 11,30 ed a seguire martedì 16 maggio 2000 ore 8;

prova orale: giovedì 18 maggio 2000, ore 8.

Le prove si svolgeranno presso l'aula magna dell'Istituto tecnico industriale statale «G. Vallauri» di Fossano - Via San Michele n. 68.

Per copia integrale del bando rivolgersi alla sede di Savigliano - tel. 0172/710811.

Il responsabile area amministrativa: BERARDO

00E10911

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE DI FOSSANO-SALUZZO-SAVIGLIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di educatore professionale - categoria C - posizione economica C1 - presso il consorzio Monviso Solidale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di educatore professionale (categoria C - posizione economica C1) presso il consorzio Monviso Solidale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore e diploma di educatore professionale o educatore specializzato.

Scadenza: entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario prove:

prova scritta: martedì 9 maggio 2000, ore 8;

prova orale: venerdì 12 maggio 2000, ore 9.

Le prove si svolgeranno presso l'aula magna dell'Istituto salesiano di Fossano - Via Verdi n. 22 e le prove orali presso la Scuola per educatori professionali di Fossano - Piazza Castello n. 33.

Per copia integrale del bando rivolgersi alla sede di Savigliano - tel. 0172/710811.

Il responsabile area amministrativa: BERARDO

00E10912

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'estratto di concorso ad un posto di medico dirigente - disciplina di ortopedia e traumatologia dell'azienda ospedaliera «Spedali Civili» di Brescia. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 20 del 10 marzo 2000)

Nel titolo dell'estratto citato in epigrafe, riportato nel sommario ed alla pag. 103, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Concorso *ad un posto* di medico dirigente disciplina ortopedia e traumatologia», leggesi: «Concorso *a cinque posti* di medico dirigente disciplina ortopedia e traumatologia».

Inoltre, nel testo del medesimo estratto, al primo rigo, dove è scritto: «... per *un posto* di medico dirigente...», leggesi: «... per *cinque posti* di medico dirigente...».

00E2857

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - cat. B3 del comune di Noviglio. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 22 del 17 marzo 2000)

Nell'avviso 00E10732, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 89, dove è scritto: «... Noviglio (*Matera*) ...», leggesi: «... Noviglio (*Milano*) ...».

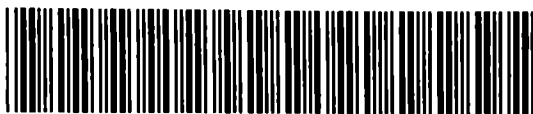
00E10916

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 1 2 1 0 0 2 5 0 0 0 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000